SPORT DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Bari-Atalanta	0-0	X
Brescia-Fiorentina	1-3	2
Empoli-Bologna	0-0	X
Juventus-Vicenza	2-0	1
Lazio-Lecce	4-0	1
Milan-Roma	0-0	X
Piacenza-Inter	0-1	2
Sampdoria-Parma	5-2	1
Udinese-Napoli	1-1	X
Lucchese-Verona	1-0	1
Venezia-Cagliari	2-2	X
Acireale-Savoia	3-1	1
Fermana-Palermo	2-1	1

Montepremi: L. 20.260.062.648
Ai punti 13 L. 17.897.000
Ai punti 12 L. 810.400

TOTOGOL

3
7
8
14
23
26
29
30

Montepremi
L. 13.701.660.963
Ai 6 otto L. 913.444.000
Ai 1.535 sette L. 2.674.800
Ai 71.934 sei L. 56.500

TOTIP

1.a corsa:	2 1
2.a corsa:	2 2
3.a corsa:	X 1
4.a corsa:	2 1
5.a corsa:	X 2 2 X
6.a corsa:	2 1
corsa + :	5 1

Ai punti 14 L. 2.321.941.000
Ai punti 12 L. 22.780.000
Ai punti 11 L. 721.000
Ai punti 10 L. 66.000

LA MOVIOLA

Triestina e non a caso

di Roberto Covaz

Triestina e ancora Triestina. Non solo per la straordinaria vittoria di Crema (importantissima per la classifica), ma anche per la sostanza che via via sta assumendo la società. L'allontanamento dalla rosa di Montoneri (che non si era comportato correttamente nell'ultimo incontro casalingo, rifiutandosi in pratica di scaldarsi) è un fatto importante. La società, e senza alcun suggerimento, ha dimostrato che la professionalità non è uno scatolone da riempire alla rinfusa. Così si procede, perchè i risultati più ambiziosi possono essere raggiunti solo con idee chiare e lavoro duro.

CALCIO SERIE A Una prodezza di Moriero inchioda il Piacenza e consente ai nerazzurri di proseguire la corsa allo scudetto

Bene o male lassù resta sempre l'Inter

La Juve non molla e mette in crisi il Vicenza - Giornata nera del Parma

Grigio e incompleto Milan contro la Roma - Si scatena la Lazio contro il Lecce - La Fiorentina passa a Brescia ed entra nel lotto delle grandi.

TRIESTE Il re è nudo. Ma è sempre il re. Ci avevano pensato prima l'Udinese (sconfiggendolo) e poi la Juventus (pur perdendo) a dire al mondo che lo squadrone del Fenomeno non è quell'ottava meraviglia che la classifica vorrebbe lasciar intendere. Lo aveva urlato il Milan nel giovedì di Coppa Italia: altro che biscione, questa Inter è un serpentello. Un serpentello fortunato, però. Un guizzo di Moriero, da inchino il suo slalom, e anche il Piacenza, squadrone indomabile come dimostra la sua classifica..., è sottomesso. Simoni sorride, ormai il titolo d'inverno (visto anche il calendario: Bari a San Siro, Empoli in trasferta) è praticamente suo. Già, sarà anche nudo questo re, ma la corona sembra proprio che nessuno possa strappargliela.

E mentre l'Inter ottiene quello che cerca con il minimo sforzo, la Juventus rimane lì, a quattro lunghezze. Ieri ha affondato il coltello tra le ferite di un Vicenza in crisi pesante. Il giocattolo veneto si è rotto, Guidolin è alla quarta sconfitta consecutiva: è davvero profondo biancorosso.

Il pomeriggio calcistico, tra i pareggini inutili tra Empoli e Bologna e tra Bari e Atalanta, l'ennesima conferma di Batistuta (e intanto si sta scaldando Edmundo: i viola prenotano un posto fisso nella combinazione vincente del Totogol), il sorpasso della Roma - che almeno non ha perso... - a opera della Lazio, ha infne ribadito che in zona Uefa è bagarre. La conferma? Il roboante 5-2 con il quale la Sampdoria ha seppellito un Parma che quest'anno non riesce proprio a emozionare.

Tra l'Udinese e la Sampdoria ci sono sette squadre che sognano l'Europa. Le attende una volata lunga quattro mesi.

Guido Barella

● Nelle pagine II e III

Vierchowod e Ronaldo, due fenomeni sul serio.

SERIE A
Classifica

INTER	36
JUVENTUS	32
UDINESE	30
PARMA	26
LAZIO	25
FIORENTINA	24
ROMA	24
MILAN	24
SAMPDORIA	23
VICENZA	18
BOLOGNA	16
BARI	16
EMPOLI	15
BRESCIA	14
PIACENZA	13
ATALANTA	13
LECCE	11
NAPOLI	6

Una conclusione di Locatelli permette di agguantare in extremis il pari contro il Napoli

Incubi notturni dell'Udinese

UDINE Doveva essere la notte dell'Udinese, opposta al Napoli derelitto e disperato, dovevano essere tre punti facili facili, e nello stesso tempo obbligati, per restare a contatto con il vertice della classifica. Invece, i friulani si fanno fermare sul pareggio (1-1) proprio nel giorno in cui sarebbe stato più importante confermarsi ad alto livello. Regalano l'intero primo tempo agli avversari, che vanno in gol con Bellucci, nella ripresa attaccano senza soluzione di continuità, ma senza riuscire ad aprirsi varchi utili nel muro difensivo del Napoli. Poi, quando nemmeno Zaccheroni ci credeva più, in pieno recupero, Locatelli mette in rete il pallone dell'1-1 evitando la disfatta. Per la squadra di Galeone, che credeva di aver ottenuto la prima vittoria in trasferta, una beffa amarissima.

● A pagina III

Il gol del napoletano Bellucci.

Ciclocross: decimo titolo italiano di Pontoni

PARABIAGO Daniele Pontoni ha rispettato il pronostico. Il campione del mondo di ciclocross ha colto la sua decima maglia tricolore della specialità, dominando la prova congiunta elite e under 23 sul percorso disegnato nella zona del Molino Gaio fra San Lorenzo e il centro di Parabiago. Favorito dall'assenza del tradizionale rivale Luca Bramati, a riposo per toxoplasmosi, Pontoni non ha praticamente avuto rivali. Prossimo appuntamento per il campione friulano i campionati del mondo a fine mese in Danimarca. Negli Juniores titolo italiano al cividalese Toffoletti. Diramato intanto il calendario del ciclismo regionale. Prima corsa a marzo a Trieste.

● Nelle pagine XV e XVII

CALCIO SERIE C2

Una doppietta dello scatenato attaccante consente alla squadra di Beruatto di ottenere tre punti molto importanti in classifica: a -5 dalla vetta

Bum-bum Zampagna e la Triestina prende il volo

Determinante nella vittoriosa trasferta di Crema anche la prestazione del portiere Vinti

Zampagna straordinario anche a Crema.

CREMA Due gol di Zampagna, ormai il giocatore simbolo di questa squadra, regalano alla Triestina tre punti fondamentali nella caccia alla promozione in C1. Nella nebbia di Crema, è emersa ieri un'Alabarda forte e fortunata, che ha chiuso sul 2-0 (un gol per tempo), risultato che è stato messo in discussione solo quando i triestini si sono ritratti nella propria metà campo a difendere il vantaggio.

Il Cremapergo ha sbagliato un rigore, ha colpito una traversa e Vinti è stato strepitoso in almeno un paio di interventi. Resta il fatto che la vittoria della Triestina è netta. E va rimarcato, sia chiaro, che la squadra di Beruatto non è solo Zampagna.

Solo che questo giocatore, arrivato in sordina a Trieste, si sta rivelando molto di più di un bomber. E' un trascinatore che porterà la squadra verso alti lidi.

Con la vittoria di ieri la Triestina si è portata al quarto posto ma a soli cinque punti dalla coppia di vertice. Già, una coppia visto che il Varese è stato fermato sul pari dal Leffe e la Pro Patria, attualmente la formazione di vertice più in forma, ha vinto (ma senza convincere) a Cittadella.

«Siamo una squadra pazza, bisogna essere più cattivi» è stato il monito dell'allenatore Beruatto a fine gara. Segno che c'è ancora da lavorare, ma la strada è quella giusta. Del resto, almeno da parte nostra, avevamo capito da un pezzo che questo è l'allenatore giusto per la Triestina.

Unica nota stonata, se così si può dire, la prestazione di Riccardo ancora troppo evanescente. Con l'ingresso al suo posto di Canella la squadra ha trovato maggior equilibrio.

● A pagina IV

Molina a terra nella morsa dei difensori del Celje.

BASKET

Serie A2

Poca rabbia, Trieste s'inceppa

TRIESTE La Genertel ormai ci ha fatto l'abitudine al finale in volata, solo che ieri a Fabriano non sono riuscite le magie che di solito le riescono a Chiarbola. Morale della favola la squadra di Pancotto ha perso 84-82, collezionando la seconda sconfitta stagionale in trasferta, dopo quella di Avellino. Della partita di ieri a Fabriano preoccupa il calo di tensione avvertito, la scarsa rabbia dimostrata nei momenti importanti della partita. A Fabriano Trieste ha avuto la possibilità di uccidere la partita quando si è trovata in vantaggio di ben nove punti. Ma vanno dati i giusti meriti anche a Fabriano che ha trovato in Lorthridge il jolly incontrollabile.

Trieste si è trovata sotto di sette punti a tre minuti dalla fine, ma due «bombe» di Maric l'hanno rimessa in corsa. Fatale poi l'errore di Laezza. Livorno intanto non si ferma e si porta a più quattro. Trieste è sempre seconda perché la Dinamica Gorizia ieri ha riposato.

● A pagina XII

PALLAMANO

CHAMPIONS LEAGUE Prova generosa dei triestini al Palacalvola contro i big sloveni

La Genertel si arrende al Celje

TRIESTE Una Genertel «tutto cuore» si è arresa ieri pomeriggio in un Palacalvola, esaurito in ogni ordine di posti, ai campioni sloveni del Celje nel quarto incontro di Champions League.

I campioni d'Italia hanno tenuto testa ai titolati avversari per 30 minuti facendo così sperare in un risultato storico (12-13 il punteggio al termine del primo parziale). Privati dell'apporto del fuoriclasse Kuzmanoski (infortunato), gli uomini di Giuseppe Lo Duca si sono arresi nel secondo parziale non riuscendo più a perforare la compatta difesa 6-0 e a contenere l'urto dei forti tiratori gialloverdi. A tutto ciò va aggiunto il grande dispendio di energie profuso nel primo tempo che ha costretto i triestini a capitolare.

Il Celje, che per tutto l'incontro è sempre rimasto in vantaggio, ha fatto breccia nella difesa triestina grazie alle marcature dalla grande distanza di Pungartnik e all'ex «triestino» Jelcic. Di livello anche la prova del portiere Peric che ha fermato le generose incursioni della Genertel.

Attualmente il Celje guida la classifica del girone a punteggio pieno con 8 punti, mentre i triestini restano a quota 2.

● A pagina XV

SCI

Belmondo e la staffetta maschile primi in Austria

La domenica azzurra del fondo SuperG, Maier senza rivali Alla Gerg lo slalom di Bormio

RIC15.5

NUOTO
Fondo: oro mondiale degli azzurri
A PAG. XVIII

BASKET
Al femminile: Muggia va, l'Sgt no
A PAG. XIII

BASKET
In C1 maschile Super-Don Bosco
A PAG. XIV

SCI
Tutte le gare in regione
A PAG. XVIII

PALLAVOLO
Derby al Latisana e allo Sloga
A PAG. XVI

Stefania Belmondo

RAMSAU Giornata tinta d'azzurro nel fondo mondiale ieri a Ramsau, in Austria, grazie al nono successo della staffetta maschile italiana e grazie al successo di Stefania Belmondo nella combinata 10 kmtc. L'allungo finale degli italiani è merito di Silvio Fauner che giunge al traguardo solitario. Per quanto riguarda la Belmondo va segnalata la rabbiosa rimonta della piemontese ai danni della Lazutina. Benino anche Manu Di Centa che su Nagano «temporeggia».

Sulle piste dello sci alpino ennesima grande prova di Hermann Maier nel SuperG di Schladming: Buon quarto posto di Runggaldier che ferma il cronometro nello stesso tempo di Salzgeber. Infine, nella prova di slalom femminile svoltasi a Bormio, la Gerg mette in ombra il talento della Nowen, ieri nona. Settima Deborah Compagnoni.

● A pagina XVIII

Piacenza	**0**
Inter	**1**

MARCATORE: nel st 24' Moriero.
PIACENZA: Sereni, Sacchetti, Valoti, Vierchowod, Tramezzani (36' st Valtolina), Piovani (13' st Rastelli), Bordin (28' st Murgita), Mazzola, Scienza, Dionigi, Stroppa. All.: Guerrini.
INTER: Pagliuca, Bergomi, Colonnese, Galante, West, Moriero, Ze Elias, Simeone (20' st Branca), Zanetti, Ronaldo, Djorkaeff. All.: Simoni.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: giornata fredda e nebbiosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 19 mila. Espulso al 44' del secondo tempo Mazzola. Ammoniti Mazzola, Moriero, Vierchowod, Simeone, Piovani, Galante, Rastelli e Stroppa.

Juventus	**2**
Vicenza	**0**

MARCATORI: nel pt, 26' Del Piero su rigore; nel st, 31' Ferrara.
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli, Ferrara, Montero, Dimas, Di Livio (32' st Pecchia), Conte (32' st Pessotto), Davids, Zidane, Inzaghi, Del Piero. All.: Lippi.
VICENZA: Brivio, Stovini, Canals, Di Cara, Coco, Zauli, Baronio (23' st Firmani), Maspero (23' st Ambrosetti), Ambrosini, Schenardi, Luiso. All.: Guidolin.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: pomeriggio di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 42.036. Ammoniti Canals, Zauli, Ferrara, Zidane, Brivio.

Lazio	**4**
Lecce	**0**

MARCATORI: nel st 10' Rambaudi, 30' Fuser, 39' e 47' Boksic.
LAZIO: Marchegiani, Pancaro, Nesta, Negro, Chamot, Fuser (33' st Gottardi), Almeyda, Jugovic, Rambaudi (22' st Venturin), Mancini (41' st Marcolin), Boksic. All.: Eriksson.
LECCE: Lorieri, Sakic, Viali, Cyprien, Rossini, Rossi (25' st Martinez), Conticchio, Govedarica, Casale (40' st Di Chio), Atelkin (1' st De Francesco), Palmieri. All.: Prandelli.
ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa.
NOTE: giornata di sole, terreno in discrete condizioni. Spettatori 38 mila. Ammonito Palmieri.

Milan	**0**
Roma	**0**

MILAN: Taibi, Cardone, Desailly, Maldini, Ziege, Ba, Albertini, Boban, Leonardo (34' st Maini), Ganz (19' st Andersson), Kluivert. All.: Capello.
ROMA: Konsel, Cafu, Petruzzi, Aldair, Candela, Tommasi, Di Biagio, Di Francesco (45' st Tetrazde), Paulo Sergio, Balbo (14' st Delvecchio), Totti. All.: Zeman.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: pomeriggio freddo, leggera foschia, riflettori accesi, terreno in precarie condizioni. Spettatori 55 mila. Ammoniti Aldair, Albertini, Di Biagio, Paulo Sergio.

CALCIO SERIE A L'Inter sbanca Piacenza grazie a un'invenzione del fantasista - Vierchowod annulla Ronaldo

Moriero, slalom scacciapensieri

Ma la vittoria non fuga i dubbi sulle condizioni dei nerazzurri

L'interista Francesco Moriero (a sinistra) ha appena concluso il suo entusiasmante slalom tra i difensori del Piacenza e sta per scoccare il tiro in diagonale che darà la vittoria ai nerazzurri di Simoni.

PIACENZA Zar Pietro, il «vecchio» Vierchowod, occulta al pubblico un isolato Ronaldo, ma in campo c'è un altro «fenomeno», Francesco Moriero. Nella ripresa inventa uno slalom che dalla metà campo lo porta in area dove, con un tocco di destro, batte Sereni e regala tre punti pesanti a un'Inter che era stata messa sotto da un ottimo Piacenza.

Basta un gol ai nerazzurri per far dimenticare la batosta in Coppa Italia con il Milan. Ma se la vittoria dimostra che quest'anno va tutto bene alla squadra di Simoni, la prova offerta autorizza una serie di dubbi sulle reali condizioni dei milanesi. La buona organizzazione del gioco degli uomini di Guerini ha i suoi meriti, ma è nel centrocampo interista che sono emerse le magagne di una formazione senza gioco nè idee. Inoltre, sulla fascia destra, Colonnese e Moriero cedevano costantemente l'iniziativa al Piacenza, che sulla propria sinistra ha costruito una serie di palle-gol.

E' emersa, insomma, una scarsa condizione, se non muscolare, almeno tensionale, come se dopo la vittoria di una settimana fa con la Juve qualcosa avesse ceduto nella testa. Eppure, come in altre occasioni, la forza di questa squadra che ha troppi portatori di palla si esprime nelle continue invenzioni dei singoli, anche se oggi ci è voluto un errore, l'unico, dei padroni di casa per mandare in rete il fenomeno di turno. Così resta immutato il vantaggio sulla Juve.

Nel primo tempo, il Piacenza ha costruito due palle gol, con Tramezzani e Dionigi fuori di poco, mentre l'Inter ha saputo proporre solo due punizioni: una centrale di Ronaldo e una a fil di palo di Djorkaeff. Era nella sfida tra lo Zar e il Pelato che stava il senso di questa gara: l'anziano, indomito ed esperto «bergorusso» contro il talento brasiliano. Una sfida vinta dal difensore, capace a volte di farsi fischiare falli a favore, ma «graziato» da Boriello al 2' della ripresa, quando ha steso Ronaldo lanciato a rete. Era da rosso, ma anche un giallo sarebbe valso l'espulsione, in quanto già ammonito. Solo punizione, per l'arbitro.

Il Piacenza intanto continuava a proporsi, a impegnare Pagliuca. Ma nel momento migliore del Piacenza, ecco lo slalom entusiasmante di Moriero e il gol decisivo.

Vierchowod si è proposto in avanti, Ronaldo ha replicato con l'unico tiro su azione (Sereni ha respinto col piede il tiro in corsa) e poi Mazzola, falciandolo, si è fatto espellere. Al 47' Pagliuca ha salvato l'Inter. Ancora Vierchowod ha servito Murgita che da due passi ha tirato, il portiere ha respinto con la mano, lo Zar ha raccolto senza però centrare la porta.

Successo convincente per la Juventus

La diga eretta dal Vicenza si sgretola sotto i colpi di Del Piero e di Ferrara

TORINO Non è stato così difficile, come temeva Lippi. Il Vicenza, rimaneggiato per le assenze di Di Carlo, Viviani, Mendenz e Belotti, intristito da tre sconfitte consecutive, non è stato un osso così duro da rodere come aveva ipotizzato il tecnico bianconero. La Juventus, tuttavia, ha dovuto pazientare, prima di fare breccia nella diga eretta da Guidolin, schierando 4 difensori e 5 centrocampisti, lasciando Luiso nel deserto, facile preda per Ferrara e Montero.

Nel quarto d'ora iniziale, il periodo più brutto di una gara che mai è stata divertente, i bianconeri hanno cercato di sfondare il muro con gli spunti del sempre attivo Di Livio e con le iniziative di Del Piero. Poi è arrivato quel quid in più che serviva, dai piedi di Zidane. Non che il francese abbia giocato una gara superlativa, ma ha confermato i progressi mostrati a Firenze, nella gara di Coppa Italia giocata mercoledì scorso. Zidane ha evitato alla Juventus di diventare troppo prevedibile, con le insistite azioni di Di Livio sulla fascia sinistra, cercando le imbeccate per un Inzaghi in ombra. Il suo lancio, che ha tagliato il campo in verticale, innescando l'azione del vantaggio bianconero, è stato un esempio di come Zidane può dare la svolta alle situazioni più intricate.

Non è stata felice, invece, la partita di Dimas, quasi inesistente la sua spinta sulla fascia sinistra, mentre Davids si è confermato centrocampista roccioso. Troppo forte, comunque, il divario, tra la personalità della Juve e quella del Vicenza. Solo Schernardi è riuscito a tenere sotto pressione i bianconeri, cercando di fare arrivare qualche pallone dalle parti di Luiso. Ma il Vicenza a una sola punta, rotto l'equilibrio della partita, non aveva la forza per mettere in discussione la vittoria della Juventus, nonostante il brivido per l'autogol sfiorato da Ferrara. E' riuscito a fare arretrare di qualche metro la Juventus, a spezzare per qualche minuto il suo pressing, mai a farle veramente paura.

Peruzzi è rimasto tranquillamente inoperoso, Luiso malinconicamente solo, lui che, da ex torinista, ci teneva tantò a fare un dispetto alla Signora. L'Inter vola, insomma, ma la Juventus non resta a guardare: ha reagito bene alla sconfitta di San Siro, spera di avere definitivamente ritrovato lo Zidane dalla classe sopraffina e aspetta adesso il rientro dell' altro francese, Deschamps.

All'Olimpico poker calato nella ripresa

Grande Mancini, Boksic enorme Contro una Lazio travolgente il Lecce è vittima predestinata

ROMA Novantotto, ma non li dimostra. La Lazio ha compiuto in settimana quasi un secolo di vita, ma si fa vedere vitale come un fanciullo, la mente lucida, la capacità di ragionare integra. I biancazzurri, trascinati da un grande Boksic, confezionano per il malcapitato Lecce un poker che i pugliesi forse nenche meritano, ma la Lazio ha troppa voglia di chiudere alla grande un settimana tutta da raccontare, cominciata con la tenace resistenza di Parma, continuata con un derby trionfale, proseguita con i brindisi di compleanno di metà settimana e conclusa con la goleada di ieri che le vale anche il sorpasso in classifica sui cugini giallorossi.

La Lazio fa una certa fatica a imporre il proprio gioco. Il Lecce non lascia gli spazi offerti da Zeman nel derby, i biancazzurri se lo aspettano e non accelerano i tempi. Anche perché i pugliesi si difendono con ordine. Boksic sembra poter scardinare da solo la resistenza del Lecce, ma Mancini lo asseconda poco, Rambaudi è timido nel suo personale debutto, per cui il discorso è rimandato al secondo tempo.

Dieci minuti di carica nella ripresa mettono alle corde il Lecce. Mancini ha il tempo di sollevare fantasmi sbagliando il gol più facile della sua carriera, ma Rambaudi provvede subito ad allontanare gli spettri del compagno, ma soprattutto i suoi: sblocca contemporaneamente il risultato e se stesso.

Lazio in vantaggio dunque e spazi che inesorabilmente si aprono. Cyprien per un po' sembra aver preso le misure a Boksic, ma mentre il croato respira, risale Mancini a inventare calcio e spianare la via del raddoppio. Poi lo show finale dell'ariete biancazzurro, incontenibile e incontenuto.

Tutto bene nella Lazio dunque, salvo qualche comprensibile sbavatura di Chamot al rientro. L'argentino ha sofferto quando si è trovato Palmieri dalle sue parti, ma l'attccante del Lecce è giocatore valido, ed anche Negro si è dovuto arrangiare su di lui con una mezza trattenuta in area che l'arbitro non ha ritenuto di dover punire con il rigore.

Goleada dei liguri, con la prima doppietta blucerchiata di Signori

Parma, un pomeriggio di follia La Sampdoria non si fa pregare

Per Signori una doppietta.

GENOVA C'è una buona dose di follia nel pirotecnico risultato di Sampdoria-Parma. La follia di una squadra, quella gialloblù, che in soli 49', i primi, ha subito ben 4 reti. La follia di un gruppo di uomini, i difensori blucerchiati, che dopo aver sfiorato la perfezione, si sono adagiati sul largo risultato parziale e hanno concesso una piccola rimonta che ha rischiato di diventare valanga. La follia di una partita che sulla carta sembrava poter essere solo bella e che invece è diventata memorabile: per la Samp e per il Parma (con opposte motivazioni); per Vergassola, doppio goleador al debutto a Genova; per Signori, autore del suo primo ambo blucerchiato.

I padroni di casa hanno trovato subito in discesa la strada verso il successo grazie a una invenzione di Montella, il quale ha estratto dal cilindro delle sue invenzioni un pallone radiocomandato da 20 metri insaccatosi nel sette.

A rendere più facile il compito della Sampdoria ha pensato Boskov, bravo nel chiamare al debutto casalingo Simone Vergassola (22 anni fra 13 giorni): il ragazzo si è mosso con l'autorità di un veterano e si è concesso il lusso di andare a segnare anche un gol (il terzo) e mezzo (il quarto, con deviazione di Thuram).

Che quella di oggi fosse per i blucerchiati una giornata del tutto speciale si era capito anche quando al 25' del primo tempo, sull'ennesima incertezza di Buffon, Beppe Signori aveva realizzato, addirittura di testa, il suo primo gol con la maglia della Sampdoria.

Sbloccato e incitato dai tifosi, Signori ha poi partecipato alla quarta rete di Vergassola e si è assunto la paternità della cinquina, con una magistrale punizione.

Alle note liete che arrivano dal fronte blucerchiato fanno invece da contraltare le paurose defaillances del Parma. La squadra di Ancelotti ha solo subìto. L'unico fremito d'orgoglio ha permesso a Maniero di farsi un poco rimpiangere dai sampdoriani.

CREDITO COOPERATIVO

SERIE A

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Bari-Atalanta	0-0	Inter	36	15	11	3	1	7	5	2	0	8	6	1	1	31	13	3
Brescia-Fiorentina	1-3	Juventus	32	15	9	5	1	8	7	1	0	7	2	4	1	33	12	0
Empoli-Bologna	0-0	Udinese	30	15	9	3	3	8	5	2	1	7	4	1	2	29	24	-2
Juventus-Vicenza	2-0	Parma	26	15	7	5	3	7	4	2	1	8	3	3	2	27	16	-3
Lazio-Lecce	4-0	Lazio	25	15	7	4	4	8	6	0	2	7	1	4	2	26	14	-5
Milan-Roma	0-0	Fiorentina	24	15	6	6	3	7	3	3	1	8	3	3	2	33	17	-4
Piacenza-Inter	0-1	Roma	24	15	6	6	3	7	3	2	2	8	3	4	1	25	16	-4
Sampdoria-Parma	5-2	Milan	24	15	6	6	3	8	2	4	2	7	4	2	1	19	13	-5
Udinese-Napoli	1-1	Sampdoria	23	15	6	5	4	8	5	2	1	7	1	3	3	30	28	-6
PROSSIMO TURNO		Vicenza	18	15	5	3	7	7	2	2	3	8	3	1	4	18	30	-9
Atalanta-Udinese		Bologna	16	15	3	7	5	7	3	3	1	8	0	4	4	22	23	-9
Bologna-Juventus		Bari	16	15	4	4	7	8	1	4	3	7	3	0	4	12	23	-11
Fiorentina-Lazio		Empoli	15	15	4	3	8	8	3	1	4	7	1	2	4	21	28	-12
Inter-Bari		Brescia	14	15	4	2	9	7	3	2	2	8	1	0	7	19	27	-12
Lecce-Sampdoria		Piacenza	13	15	2	7	6	8	1	5	2	7	1	2	4	12	20	-12
Napoli-Brescia		Atalanta	13	15	3	4	8	8	1	2	5	7	2	2	3	14	25	-13
Parma-Milan		Lecce	11	15	3	2	10	7	2	1	4	8	1	1	6	12	30	-14
Roma-Piacenza		Napoli	6	15	1	3	11	7	1	1	5	8	0	2	6	13	37	-17
Vicenza-Empoli																		

MARCATORI: 14 reti: Batistuta (Fiorentina); 11 reti: Bierhoff (Udinese), Del piero (Juventus), Montella (Sampdoria); 10 reti: Baggio (Bologna); 9 reti: Balbo (Roma), Hubner (Brescia), Ronaldo (Inter); 7 reti: Djorkaeff (Inter), Inzaghi (Juventus), Oliveira (Fiorentina).

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.

CREDITO COOPERATIVO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
la Banca di casa Sua

HANNO DETTO

Le parole dei protagonisti del torneo

Berlusconi: «Ah, Savicevic» Ancelotti si sente umiliato Zeman sfiora il paradosso

Berlusconi (presidente Milan): «Abbiamo risentito delle fatica di giovedì sera e di due assenze importanti: quelle di Costacurta e, soprattutto, di un certo..., come si chiama..., un certo...Sa..., Sa..., ah già, Savicevic».

Capello (allenatore Milan): «Il Milan ha dato tutto quello che poteva dare».

Zeman (allenatore Roma): «La Roma mi è piaciuta meno stavolta che in Coppa Italia con la Lazio (4-1 per la Lazio, ndr)».

Batistuta (giocatore Fiorentina): «Hubner? Bene come al solito. Fa sempre gol».

Lippi (allenatore Juventus): «Sapevo che i miei avrebbero reagito da campioni quali sono».

Guidolin (allenatore Vicenza): «Sappiamo che la classifica è divisa in due tronconi e noi facciamo parte del secondo, il più basso».

Fascetti (allenatore Bari): «Quando non si può vincere è bene non perdere».

Boskov (allenatore Sampdoria): «Abbiamo rifilato 6 gol al Napoli e 5 al Parma, un bel record. Ho visto una grande Sampdoria, potevamo segnare 10 reti».

Ancelotti (allenatore Parma): «Cinque gol non li avevo presi mai, neppure da giocatore. E' stata davvero uno sconfitta tremenda».

Eriksson (allenatore Lazio): «Posso dire che abbiamo giocato da grande squadra».

Ulivieri (allenatore Bologna): «Quello di Empoli è un campo dove hanno battuto la testa in tanti. Non si poteva fare altrimenti».

Simoni (allenatore Inter): «Questa è una squadra che sa soffrire, lottare e soprattutto vincere».

Moriero (giocatore Inter): «Per fortuna che ho disubbidito a Simoni che nell'intervallo mi aveva invitato a cercare di più i compagni e a tenere meno palla».

Rossoneri sottotono dopo la storica cinquina nel derby di Coppa Italia

Sventola di Totti sulla traversa: la sorte dà una mano al Milan

MILANO Sembrava che solo il freddo pungente di San Siro potesse riservare brividi negli ultimi minuti di un Milan-Roma equilibrato e combattuto, ma fra tanta confusione. Era un pari ormai scritto, e pari è stato, ma con attimi di suspense finale per il Milan, quando Francesco Totti con un bolide dalla distanza ha mandato la palla a stamparsi sulla traversa.

E non era finita lì: sul rimbalzo, Maldini ha dovuto intervenire con prontezza e classe su Paulo Sergio per salvare in corner. E poco dopo, ancora il brasiliano ha fatto sentire odore di gol ai rossoneri con un pallonetto che, scavalcato Taibi, è andato ad appoggiarsi sulla rete dietro la traversa.

Visto allora che la Roma non si era rassegnata al pareggio, Albertini ci ha messo l'ultimo pizzico di pepe andando a impegnare Konsel con tiro da 30 metri.

Il Milan non era, nè avrebbe potuto essere, quello travolgente del derby: se non altro perchè gli mancava la fantasia di Savicevic, bloccato dai soliti dolori muscolari. Ma la Roma non è stata la squadra kamikaze tanto amata da Zeman. La formazione era tale e quale a quella sprofondata con la Lazio nel derby di Coppa Italia, ma ben diverse la mentalità e la disposizione tattica: difesa più arretrata, buon pressing, controllo ordinato degli spazi.

Il Milan sapeva di non poter ripetere l'exploit di Coppa Italia, tanto più in formazione d'emergenza per squalifiche (Costacurta) e infortuni vari. Ai rossoneri è mancata anche quella concentrazione che aveva caratterizzato lo strepitoso Milan del derby. Il meglio nel Milan è venuto da Boban, da Leonardo e in difesa da Maldini nel ruolo di centrale.

Nella Roma è stata continua la pressione sulla fascia destra da parte di Cafu e di Paulo Sergio, che assieme a Totti sono stati i migliori fra i giallorossi.

Giocata molto sul pressing e sui contrasti a centro campo, la partita è vissuta di conseguenza sulle palle vaganti. Le occasioni sono state molte dalle due parti, ma con quelle due nel finale la Roma ha fatto qualcosa di più.

Sampdoria 5
Parma 2

MARCATORI: nel pt 6' Montella, 25' Signori, 32' Vergassola; nel st 4' Vergassola, 8' Maniero, 12' Maniero, 38' Signori.
SAMPDORIA: Ferron, Vergassola (39' st Catellini), Laigle, Franceschetti, Mannini, Hugo, Mihajlovic, Veron (29' st Scarchilli), Montella, Boghossian (45' st Lamonica), Signori. All.: Boskov.
PARMA: Buffon (2' st Nista), Mussi, Benarrivo, Sensini, Cannavaro, Thuram, Stanic (1' st Crespo), D.Baggio (1' st Giunti), Chiesa, Blomqvist, Maniero. All.: Ancelotti.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: giornata primaverile, terreno in perfette condizioni. Spettatori 32 mila. Ammoniti Mannini, Benarrivo, Boghossian, Laigle, Sensini e Cannavaro.

Brescia 1
Fiorentina 3

MARCATORI: nel st 3' Morfeo, 8' Hubner (rigore), 16' Batistuta, 35' Rui Costa.
BRESCIA: Cervone, Savino, Adani, Bia, Kozminski (36' st Barollo), E. Filippini, A. Filippini, Banin (23' st Pirlo), Diana, Neri (36' st Bonazzoli), Hubner. All.: Ferrario.
FIORENTINA: Toldo, Tarozzi, Firicano, Falcone, Serena, Cois, Rui Costa (46' st Bigica), Schwarz, Morfeo (33' st Mirri), Batistuta, Oliveira. All.: Malesani.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: giornata fredda, terreno in ottime condizioni. Spettatori 15 mila. Ammoniti Serena e Tarozzi.

Bari 0
Atalanta 0

BARI: Mancini, De Rosa, Sala, Neqrouz, Manighetti (34' st Marcolini), Bressan (7' st Doll), Ingesson, Volpi, De Ascentis, Masinga, Guerrero. All.: Fascetti.
ATALANTA: Fontana, Bonacina, Sottil, Carrera, Mirkovic, Dundjerski, Gallo, Carbone (10' st Zenoni), Piacentini, Sgrò (23' st Lucarelli), Caccia. All.: Mondonico.
ARBITRO: Pairetto di Nichelino.
NOTE: giornata fresca, cielo nuvoloso, terreno in buone condizioni. Spettatori 27 mila. Ammoniti Manighetti, Dundjerski.

Empoli 0
Bologna 0

EMPOLI: Roccati, Fusco, Baldini, Bianconi, Ametrano (15' st Cappellini), Ficini, Bisoli, Pane, Tonetto, Florijancic, Esposito. All.: Spalletti.
BOLOGNA: Sterchele, Paramatti, Torrisi, Mangone, Nervo, Cristallini, Marocchi, Magoni, Baggio, Andersson, Kolyvanov (19' st Fontolan). All.: Ulivieri.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 9.600. Ammoniti Torrisi, Andersson, Florijancic e Ficini. Prima dell'inizio della partita premiato Roberto Baggio per il traguardo delle 300 partite in serie A.

CALCIO SERIE A Nel posticipo serale il Napoli, ultimo in classifica e ridotto in 10, sfiora il colpaccio. Ma il sogno svanisce nel finale

Locatelli fa «'o miracolo», l'Udinese resta in corsa

Pari riagguantato al 2' di recupero con un tiro del friulano (complice la deviazione di Crasson)

Udinese 1
Napoli 1

MARCATORI: pt 27' Bellucci; st 47' autorete Crasson.
UDINESE: Turci, Pierini, Calori (41' st Genaux), Gargo, Cappioli (15' st Jorgensen), Walem (15' st Statuto), Giannichedda, Bachini, Locatelli, Bierhoff, Poggi. All.: Zaccheroni.
NAPOLI: Tagliatela, Crasson, Ayala, Goretti, Sergio, Rossitto, Asanovic (27' st Longo), Allegri (20' st Altomare), Turrini, Protti (38' st Zamboni), Bellucci. All.: Galeone.
ARBITRO: Rossi di Ciampino.
NOTE: spettatori 23 mila. Ammoniti Crasson, Allegri, Sergio, Rossitto, Goretti. Al 35' st espulso Turrini.

UDINE Mai lasciare lo stadio in anticipo, se gioca l'Udinese. I gol, una volta, i friulani li subivano quando alla fine mancava un niente. Ora no, ora i gol li segna. E quando il 90' è già scoccato. Dopo Bierhoff, Locatelli. Dopo Pagliuca, Taglialatela. 1-0 all'Inter, 1-1 con il Napoli.

E sì, ancora una volta si deve iniziare dalla fine per racontare una partita dell'Udinese. Si deve iniziare dal 92', quando Poggi si invola sulla fascia destra, crossa in mezzo all'area e al volo Tomas Locatelli spara a rete, trovando una spalla di Crasson a beffare Taglialatela.

Aveva sofferto, l'Udinese. Perchè fino a quel momento si era scontrata contro un muro invalicabile, eretto con attenzione da Galeone. Goretti libero, Ayala su Bierhoff, Sergio su Poggi e Crasson su Locatelli: erano francobollature, più che marcature. Insomma, una difesa attenta sul pirotecnico attacco bianconero, peraltro supportato da una manovra che non era quella solita. Perchè con Bertotto messo ko da problemi muscolari, Helveg squalificato e Amoroso in tribuna per la botta alla spalla dell'Olimpico, Zaccheroni ha dovuto rivoluzionare la fascia destra: Gargo dietro, Bachini a centrocampo e Locatelli davanti, con Poggi a sinistra supportato da Cappioli. Una squadra dal volto nuovo, incapace di produrre il gioco di sempre.

E così il Napoli ne ha approfittato. Non aveva nulla da perdere: fosse stato sconfitto non sarebbe stato un dramma particolare, i 5 punti all'attivo ed entrambi i piedi già in B gli permettevano, paradossalmente, di gocare più tranquillo di un'Udinese che invece - distratta da una settimana vissuta in primo piano - non poteva permettersi il lusso di un passo falso contro il fanalino di coda. Ne ha approfittato, il Napoli, trovando il gol al 27', in una delle azioni di alleggerimento: Gargo si è fatto infilare da Bellucci ben imbeccato da Protti, è stato saltato anche Turci e il diagonale si è insaccato nonostante il tentativo di recupero del ghanese.

La partita è diventata una sfida a scacchi tra le panchine: Zaccheroni ha prova a invertire Locatelli e Poggi (salvo tornare alle posizioni di partenza nella ripresa), ma con Cappioli il dialogo era quello che era. E in campo è stato un assedio. Ma il Fort Apache biancazzurro resisteva, perchè l'Udinese non riusciva a trovare le fasce per i suggerimenti in area. E allora dentro Jorgensen e Statuto per Cappioli e Walem, con Galeone che rispondeva con Altomare per Allegri prima e con Longo per Asanovic, poi. Ma il Fort Apache napoletano resisteva, in qualche modo: ovvero anche in maniera rude - un espulso e 5 ammoniti non sono un caso -, ma quando si lotta per la salvezza tutto è lecito.

Fino all'ultimo minuto. Anzi, oltre. Poi ci ha pensato Locatelli, con la complicità di Crasson. E Taglialatela è rimasto in ginocchio a terra in lacrime. E' lui l'immagine di questo Napoli che scivola verso la serie B.

Guido Barella

cheroni era seduto in panchina, Galeone era in tribuna a imparare come si fa.
Francesco Facchini

Zaccheroni: «Troppo lenti» Galeone attacca l'arbitro

UDINE Priva della spinta di Helveg e della fantasia di Amoroso, l'Udinese perde la sua vera identità. Ma Alberto Zaccheroni non pare d'accordo, almeno a parole, contraddicendosi poi nella sostanza. «Non mi voglio attaccare alle assenze – dice il tecnico bianconero –. Siamo stati poco brillanti, arruffoni nella manovra, spesso precipitosi, allargando poco sulle fasce. E avevamo di fronte un avversario bisognoso di punti, tenace, schierato con una punta e due esterni pronti a fare il quarto e quinto centrocampista. Inutile nascondere poi il nervosismo creatoci dal vantaggio del Napoli. Meglio nella ripresa, ma non si è vista certo la vera Udinese».

Più demeriti friulani che meriti partenopei, sottolinea poi Zac. «Troppo lenti e portatori di palla per essere anche efficaci, anche se le nostre occasioni le abbiamo comunque create. Un punto solo cambia poco per noi. Dobbiamo invece imparare a convivere con il troppo interesse che aleggia intorno alla squadra, distraendola un po'».

Giovanni Galeone, invece, è arrabbiato, ma con l'arbitro. «Non credo che la mia squadra sia stata tanto cattiva da meritarsi sei ammonizioni e un'espulsione. Siamo stati penalizzati. L'impostazione di gioco,? Ho piazzato Ayala fisso su Bierhoff, per il resto ho mantenuto i soliti tre centrocampisti dietro alle consuete tre punte. Un punto che fa morale, ma la classifica la dovremo muovere con le dirette concorrenti per la salvezza».

Edi Fabris

CONTROPARTITA

Storia di un allenatore un po' invidioso

UDINE *Il Napoli prende un meritato punto a Udine (e potevano essere tre) dimostrando che non dispera nella rincorsa alla salvezza. Ma, soprattutto, dimostrandosi più intelligente del suo mister Galeone. Uno che sul campo non sbaglia un colpo (?), ma fuori perde occasioni per stare zitto. Aveva dato fuoco alle polveri mesi fa inveendo contro il modulo di Zaccheroni: «È nato per caso, la sua è una difesa a 5 mascherata», ripeteva ai giornalisti. Il tecnico dell'Udinese non ha mai risposto alle trappole del collega. Si sono sempre ignorati. A taccuini chiusi Zaccheroni aveva anche riferito di non gradire la polemica con uno che parla troppo e allena poco. L'altro ieri Galeone è andato oltre. «Io invidioso di Zaccheroni? Lo sono solo delle persone intelligenti», ha detto. Tradotto: Zaccheroni è uno stupido. Da notare che chi parla ha un invidiabile curriculum zeppo di esoneri. I fatti, oltretutto, parlano chiaro: la sera in cui l'Udinese annichilì l'Ajax in Coppa Uefa Zac-*

Roby festeggia le 300 partite in campionato

Le «candeline» di Baggio non risvegliano il coraggio di Empoli e Bologna

EMPOLI La paura della classifica congela Empoli e Bologna, che si spartiscono uno 0-0 senza emozioni e senza rimpianti. Spalletti e Ulivieri hanno più volte confessato di essere allenatori che «copiano» dagli altri: stavolta si sono studiati troppo bene a tavolino durante la settimana per lasciare spazio alla creatività e agli imprevisti.

A far da corona alla 300/ma partita di Roberto Baggio in serie A (139 i gol segnati), è stato un incontro tattico, per risolvere il quale non è servito neppure il consueto schieramento offensivo dei bolognesi. Lo stesso Baggio non ha certo nobilitato il compleanno con la massima serie, nuovo traguardo di un'avventura cominciata il 21 settembre 1986 con la maglia della Fiorentina. Ma anche Andersson non ha fatto meglio, Kolyvanov è apparso a corto di idee e le incursioni di Nervo non hanno trovato nessuno pronto.

Sul fronte empolese si è fatta sentire l'assenza di Martusciello, la mezzala-goleador che nei mesi scorsi ha inventato le zampate decisive contro Lazio, Fiorentina e Sampdoria. Le azioni solitarie di Esposito si sono infrante contro la retroguardia bolognese.

Scarna la cronaca dell'incontro, arricchita solo da qualche conclusione da fuori area. E' il Bologna a dominare il primo quarto d'ora di gioco, ma è la porta degli emiliani a correre il rischio più grosso della partita al 17', quando Torrisi devia in area un tiro di Ficini, chiamando Sterchele a salvare in tuffo da un possibile autogol.

Nella ripresa è Baggio, al 14', a deliziare con una punizione pescata dal miglior repertorio, ma Roccati gli risponde volando a parare. Spalletti e Ulivieri cercano nuove soluzioni e inseriscono Cappellini per Ametrano e Fontolan per Kolyvanov. Al 30' Andersson esita troppo e spreca un'occasione in area, mentre 7' dopo è Esposito a raccogliere gli applausi fuggendo con quattro avversari alle spalle: ma la sua conclusione è fuori misura.

Inutile il provvisorio pareggio lombardo siglato da Hubner (al suo nono gol stagionale)

Brescia a lezione dalla Fiorentina

Morfeo, Batistuta e Rui Costa firmano la passeggiata viola

BRESCIA Successo netto e meritato della Fiorentina contro il Brescia che ha retto il confronto con gli avversari solo fino al termine del primo tempo. In questa fase, i padroni di casa si sono addirittura fatti preferire. Hanno avuto le migliori occasioni, ma le hanno anche vanificate. Contro una difesa schierata in linea, Hubner e Neri riuscivano a incunearsi ma difettavano, specie Neri, in precisione e così per Toldo i pericoli di limitavano a una traversa colta da Neri al 7', quando davanti al giocatore bresciano c'era solo la porta incustodita. Ci ha poi provato anche Banin ma l'israeliano ha concluso male al volo un ottimo assist di Neri a conclusione di quella che è stata forse la migliore azione del Brescia. La Fiorentina dava l'impressione inizialmente di stare sulle sue: ha avuto però modo di impegnare un paio di volte Cervone con Oliveira.

Altra partita nella ripresa: la Fiorentina è salita in cattedra, favorita anche da un imprevisto e vistoso calo atletico dei padroni di casa. Proprio nei secondi 45' è emersa la netta differenza dei valori tecnici: il Brescia è andato alla deriva e le occasioni per gli ospiti diventavano molto numerose, tanto che il punteggio finale avrebbe potuto assumere anche dimensioni più vistose di quelle, pur nette, che emergono dal tabellino.

Che fosse altra musica lo si è capito fin da quando, in apertura di ripresa, Adani ha salvato sulla linea di porta una conclusione di Morfeo. Il gol era nell'aria ed è arrivato con lo stesso Morfeo, al 3', su un cross di Oliveira.

Il Brescia ha reagito, ha ottenuto il provvisorio pareggio con un rigore conquistato e realizzato da Hubner, ma la superiorità ospite non era mai in discussione. E, così, prima Batistuta trasformava in gol un servizio di Cois e poi Rui Costa arrotondava il punteggio. E, intanto, Oliveira si esibiva in alcuni giocate spettacolari, fallendo però al momento della conclusione.

MADE IN ITALY

Negri fermato da una pallina Per Berti esordio da incubo

«Glielo avevo detto io di non giocare a quel gioco del cavolo». Al di qua della Manica, nell'ipotetica telefonata, c'è mamma Negri da Staranzano. «Va bene, non giocherò più»: la risposta, dall'altra parte, potrebbe essere del prode Marco Negri che, dopo aver sforacchiato reti di tutta la Scozia, è stato fermato da una pallina da squash. Occhio nero, partita salta. Ci pensa Porrini a segnare il primo dei due gol con i quali i Rangers vincono contro l'Aberdeen.

Ma l'uomo del weekend calcistico è uno che ha giocato per 10 anni nell'Inter senza mai spettinarsi la banana alla Elvis Presley: Nicola Berti. L'ex nerazzurro, da pochi giorni al Tottenham, ha visto subito il diavolo: il Manchester United. Dopo la gara, persa per 2-0, il poverino è andato a casa è ha avuto per tutta la notte gli incubi.

Il Chelsea di Gullit non brilla nel 3-1 rifilato al Coventry. La svolta del match avviene quando Gullit chiama se stesso e si dice «scaldati che entri». Poco dopo sostituisce Zola e dà il là ai gol dei «Blues» (l'ultimo è di Di Matteo).

Ennesima prestazione monstre di Di Canio che piazza l'acuto in Sheffield-Newcastle 2-1. Ma la migliore della giornata è dell'ex mister dell'Inter Hodgson che, presentando una gara del Derby County di Baiano e Eranio, definisce l'ex attaccante viola un «simulatore imbroglione».

Intanto Marco Simone fa felice il Paris Saint Germain: l'ex milanista, a secco da agosto, ha segnato il secondo dei due gol con cui la sua squadra ha battuto lo Strasburgo.

Francesco Facchini

Portieri inoperosi per tutta la gara

Difese arcigne, attacchi sterili Tra Bari e Atalanta prevale la rinuncia a qualsiasi rischio

BARI I ripetuti applausi partiti dalle curve al portiere atalantino Fontana (ultime 4 stagioni in biancorosso) all'inizio della partita e dopo l'intervallo hanno condizionato le velleità del Bari che si è accontenato nel finale di pareggiare una partita comunque difficile da vincere. Un altro punto in classifica non fa male se si lotta per la salvezza. Ne ha tratto vantaggio l'Atalanta che non ambiva a nulla di più e che si può dire abbia giocato esclusivamente per il pareggio.

E' stata una partita dominata dal fair-play, senza stimoli e determinazione offensiva da parte del Bari che per lunghi tratti ha lasciato anche l'iniziativa agli avversari. Il gioco dei pugliesi in chiave offensiva è stato più che prevedibile e, di conseguenza, il lavoro per l'ex Fontana è stato di normale amministrazione. Grandi rischi il portiere bergamasco ne ha corsi solo un paio di volte, all'inizio del primo tempo quando è uscito per ribattere un tiro di Guerrero e in apertura di ripresa quando su calcio d'angolo ha deviato in angolo precedendo ancora il colombiano. Sull'altro fronte il portiere Mancini è stato inoperoso: l'isolato Caccia è stato neutralizzato da Neqrouz mentre Sgrò si è preoccupato di guarnire il centrocampo contribuendo a realizzare una cerniera elastica che ha rallentato al massimo la verticalizzazione delle azioni avversarie.

In una partita del genere, non è mancato chi si è dato all'accademia risultando il migliore in campo. Il riferimento è per il giovane libero barese De Rosa, esordiente quest'anno nella massima divisione, che ha mostrato dimestichezza di palleggio e un'ampia visione di gioco.

IN BREVE

Irene Pivetti al «Processo di Biscardi»

ROMA Irene Pivetti, ex presidente della Camera, ha confermato che oggi farà il suo esordio come presidente di giuria del «Processo di Biscardi» su Tmc. Irene Pivetti sarà accompagnata dal marito Alberto Brambilla: è stato lui a risvegliarle l'amore per il calcio e a farla diventare tifosa della Juventus (da bambina era invece milanista).

Margaret Thatcher odia il «football»

Margaret Thatcher disprezza il calcio con tutte le sue forze e quando era a capo del Governo britannico non nascondeva il suo stupore per il fatto che alcuni suoi ministri frequentassero gli stadi «settimana dopo settimana». Il disgusto della «lady di ferro» è stato rivelato dal conservatore ed ex cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke, in un'intervista alla Bbc.

Mantova, presidente contestato e aggredito

MANTOVA Una ventina di tifosi del Mantova, al termine della partita casalinga con il Mestre persa per 1-0, ha contestato il presidente della società Romano Freddi. Prima della fine hanno tentato di raggiungerlo in tribuna, ma sono stati respinti dalla polizia. Allora hanno sfogato la rabbia con una sassaiola che ha danneggiato alcune auto.

SERIE B

RISULTATI

Ancona-Monza	0-1
C.Sangro-Genoa	3-3
Chievo-Torino	0-2
Lucchese-Verona	1-0
Padova-Treviso	0-0
Perugia-Pescara	1-1
Ravenna-Foggia	3-1
Reggiana-Fid. Andria	1-0
Salernitana-Reggina	2-0
Venezia-Cagliari	2-2

PROSSIMO TURNO

Cagliari-Ancona
Fid. Andria-Venezia
Foggia-Salernitana
Genoa-Ravenna
Monza-Reggiana
Pescara-Chievo
Reggina-Padova
Torino-Perugia
Treviso-Lucchese
Verona-C.Sangro

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Salernitana	37	17	10	7	0	9	8	1	0	8	2	6	0	36	14	1
Venezia	34	17	10	4	3	9	6	2	1	8	4	2	2	27	13	-2
Cagliari	29	17	7	8	2	9	4	5	0	8	3	3	2	23	15	-4
Torino	28	17	8	4	5	8	6	1	1	9	2	3	4	26	22	-5
Verona	25	17	7	4	6	8	6	1	1	9	1	3	5	23	14	-7
Perugia	24	17	6	6	5	9	4	4	1	8	2	2	4	17	19	-8
Treviso	23	17	5	8	4	8	5	3	0	9	0	5	4	18	17	-7
Lucchese	23	17	6	5	6	9	5	1	3	8	1	4	3	16	17	-9
Reggiana	22	17	6	4	7	9	6	1	2	8	0	3	5	12	14	-10
Fid. Andria	21	17	5	6	6	8	4	3	1	9	1	3	5	19	21	-9
Pescara	21	17	5	6	6	8	5	2	1	9	0	4	5	20	23	-9
Reggina	21	17	5	6	6	8	3	3	2	9	2	3	4	15	18	-9
Chievo	21	17	5	6	6	9	2	5	2	8	3	1	4	13	19	-10
Ravenna	19	17	4	7	6	8	4	4	0	9	0	3	6	15	16	-10
Monza	19	17	3	10	4	8	2	6	0	9	1	4	4	18	23	-9
Ancona	18	17	4	6	7	9	2	3	4	8	2	3	3	21	25	-12
Genoa	18	17	5	3	9	8	4	2	2	9	1	1	7	24	29	-12
Foggia	18	17	4	6	7	8	4	2	2	9	0	4	5	21	26	-11
C.Sangro	15	17	2	9	6	9	1	6	2	8	1	3	4	23	32	-13
Padova	14	17	3	5	9	9	2	5	2	8	1	0	7	10	20	-15

MARCATORI: 15 reti: Di Vaio (Salernitana); 10 reti: Schwoch (Venezia); 9 reti: Ferrante (Torino); 8 reti: Artistico (Salernitana), Chianese (Foggia); 7 reti: Aglietti (Verona), Biagioni (F.andria), Lorenzini (Reggina), Muzzi (Cagliari), Paci (Lucchese), Pisano (Pescara).

SERIE B

Buon pareggio interno contro i rivali del Cagliari - Bene anche il Torino

Venezia, un passo verso la A

TRIESTE Alle spalle della schiacciasassi **Salernitana**, che sabato ha battuto 2-0 la **Reggina** e che si è confermata, tra serie A e serie B, l'unica squadra imbattuta, la classifica va pian piano delineandosi e propone quali sono le squadre seriamente candidate alla promozione. Il **Venezia**, pur pareggiando in casa col **Cagliari** dopo essere stato in vantaggio di due gol, mantiene un autorevole secondo posto, ma i sardi ribadiscono di valere la terza piazza. Al quarto posto solitario, intanto, spunta il **Torino** che a Verona contro il **Chievo** vince 2-0 pur sbagliando un mucchio di occasioni.

Il **Verona**, che sembrava coinvolto nella lotta per la promozione, perde a Lucca e il **Perugia**, nonostante l'ennesimo cambio di guida con il ritorno di Perotti, non riesce ad andare al di là di un pari casalingo col **Pescara**. L'altra squadra che in questo campionato ha già proposto tre guide tecniche diverse è il **Genoa** che riesce ogni tanto ad avere impennate, ma non è capace di esprimersi con continuità. Dopo aver battuto domenica scorsa il Perugia, i grifoni di Tarcisio Burgnich vanno a **Castel di Sangro**, stanno vincendo per 3-1 e poi si fanno raggiungere.

Per quanto riguarda la bassa classifica, il gran colpo lo fa il **Monza** che grazie al prestito milanista Roberts, vince ad **Ancona**. Deludente invece per il **Padova**, sempre fanalino di coda, lo 0-0 casalingo col **Treviso**, mentre il **Foggia** viene battuto seccamente a **Ravenna**, dove i romagnoli scavalcano i pugliesi e li costringono ad amare riflessioni. La **Reggiana** (pt.22), per concludere, batte la **Fidelis Andria**, ma gli emiliani sono ancora troppo lontanti dalla testa per sperare di riconquistare la A da non molto perduta.

CALCIO SERIE C2 Strepitosa prestazione del bomber, e per il Cremapergo non c'è scampo

Alabarda, gita in... Zampagna

La squadra ha rischiato solo quando si è chiusa in difesa

Dall'inviato

CREMA A rendere dolce alla Triestina un'uggiosa e ovattata domenica di mezzo inverno sono i «cremini» preparati da Riccardo Zampagna. Sempre lui. Uno per tempo e dal sapore differente (destraccio dal limite e colpo di testa nella ripresa), giusto per non ripetersi. Ma più che un cuoco l'attaccante sembra essere una sorta di Robin Hood uscito da chissà quale foresta per rendere finalmente giustizia alla Triestina. Ma l'attuale alabarda non è solo Zampagna, ci mancherebbe. L'arciere alabardato ha avuto l'assistenza di tutti i compagni, tranne Riccardo, al quale si potrebbe benissimo dare un altro pallone.

Gli alabardati sono scesi in campo con il piglio deciso e autoritario di chi non ha tempo nè partite più da perdere. In questo contesto un Cremapergo che ha giocato molto aperto, senza badare troppo a difendersi, è diventato l'avversario ideale, ovvero la vittima sacrificale giusta. Al «Voltini» si sono battute due squadre che fanno del «gioca e lascia giocare» la loro filosofia di vita.

Prima dell'1-0 la Triestina era andata più volte vicina al bersaglio sempre con il suo arciere preferito. I dolori sono semmai cominciati paradossalmente dopo il gol, quando l'Alabarda ha pateticamente tentato di difendere l'esiguo vantaggio. Due traverse e una paratacapolavoro di Vinti hanno evitato il peggio, ma il trio difensivo Benetti-Manni-Bambini se l'è vista davvero brutta in più d'una circostanza.

La cronaca. Dopo un minuto Oliva va in gol incuneandosi in ala destra ma il guardalinee aveva già alzato la bandierina per segnalare un fuorigioco. Al 14' Tiberi fa da ponte per Riccardo il quale batte in porta troppo debolmente. Ruggisce ancora la Triestina: spunto di Zampagna dalla sinistra da dove esplode un diagonale che Limonta devia in angolo. I lombardi invece si rendono pericolosi con veloci azioni di rimessa. L'undici di Beruatto chiede a gran voce il rigore per un atterramento di Riccardo da parte di Paleni su sponda di Tiberi: niente da fare. Ma è al 27' che il gol della Triestina sembra bello e servito: Coti esce dall'area palla al piede e fa tutto il campo per lanciare in profondità Tiberi la cui conclusione è ribattuta in uscita da Limonta. Insiste l'Unione che due minuti dopo centra in pieno la traversa con un destro dal limite di Zampagna. Affonda ancora i colpi la Triestina dalla sinistra con il solito «Zampa» che salta Sanfratello e cerca il secondo palo senza successo. Alla fine la caparbietà del numero 11 alabardato viene premiata: è Coti ad appoggiare sui 25 metri a Zampagna che tira fuori un destro di collo pieno fortissimo e maligno che inganna il portiere. Non si scoraggia, malgrado lo svantaggio, il Cremapergo che nel giro di un minuto si fa minaccioso con Federici e poi con Pepe che coglie la traversa con un destro in corsa.

Ripresa. Parte a 100 all'ora la formazione lombarda: cross da sinistra di Pedron sul secondo palo dove Oliva scarica al volo in porta trovando sulla sua strada un grandissimo Vinti. Visto che la Triestina si è tirata indietro, i padroni di casa continuano a pigiare sull'acceleratore: Pepe spara da fuori e Vinti blocca. Al 15' la traversa grazia nuovamente il portiere alabardato su incornata di Oliva con seguente traversone di Sanfratello. Beruatto corre ai ripari inserendo Canella al posto del nebuloso Riccardo passando così al modulo 4-4-2. Federici in corsa ha una buona occasione ma spara a salve. Zampagna, invece, anche su punizione è molto concreto impegnando a terra Limonta. Al 29' l'Alabarda potrebbe chiudere il conto con un contropiede avviato da Modesti per lo smarcato Canella che cannoneggia sopra la traversa. Ci pensa però il solito Zampagna a tirare giù la saracinesca su questa partita al 32' raccogliendo di testa una punizione-cross di Catelli. La morbida inzuccata dell'attaccante si trasforma in un pallonetto che si spegne sotto l'incrocio. Tuttavia il discorso non è totalmente chiuso: al 38' Oliva taglia in area ed è steso da Birtig. Rigore ineccepibile che Federici manda sul palo dopo aver spiazzato Vinti. I lombardi, all'apice dell'autolesionismo, rischiano l'autogol allo scadere per tirare fuori dalla porta un diagonale di Canella. Il fischio finale per fortuna arriva prima dell'incombente nebbione.

Maurizio Cattaruzza

Cremapergo 0
Triestina 2

MARCATORI: nel p.t. al 39' e nel s.t. al 32' Zampagna.
CREMAPERGO: Limonta, Sanfratello, Pedron, Fommei, Prandelli, Paleni, Oliva, Pepe, Gentili, Carraro (26' s.t. Abattista), Federici. All. Ciulli.
TRIESTINA: Vinti, Manni (s.t. 41' Beretti), Birtig, Modesti, Benetti, Bambini, Coti, Catelli, Tiberi, Riccardo (s.t. 15' Canella), Zampagna (s.t. 34' Hervatin). All. Beruatto.
ARBITRO: Griselli di Livorno.
NOTE: giornata fredda, umida e nebbiosa. Terreno irregolare. Spettatori 600 circa. Angoli 6-3 per il Cremapergo. Ammoniti Pepe, Birtig e Pedron per gioco falloso.

Graziano Vinti: poche parate, ma decisive come al solito.

LA NOTA

Battistrada più vicine

E ora il vertice è a pochi punti

CREMA Nel giorno in cui la Triestina comincia a prendere consapevolezza della propria forza, il Varese si fa rimontare dalla Pro Patria proprio sotto lo striscione di metà campionato. I bustocchi ormai non scherzano, ma anche l'Alabarda (a cinque punti dalla vetta) può dire la sua. A parte 15 minuti di black-out, la formazione di Beruatto si è imposta a Crema con l'autorità della grande squadra. La paura è sparita, ora basta imparare a pilotare meglio le partite sull'1-0. Serve, certo, più cattiveria ma questo potrebbe essere anche un difetto congenito di una squadra costruita per demolire l'avversario e non per difendersi. Il campionato in definitiva ha recuperato una vedette. Nella corsa per la C1 c'è anche la Triestina.

m.c.

LE PAGELLE Triestina

VINTI	7
MANNI	6
(BERETTI)	s.v.
BIRTIG	6
MODESTI	6,5
BENETTI	6,5
BAMBINI	6
COTI	6,5
CATELLI	6,5
TIBERI	6
RICCARDO	5
(CANELLA)	6,5
ZAMPAGNA	8
(HERVATIN)	s.v.

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	
Cittadella-Pro Patria	0-1
Cremapergo-Triestina	0-2
Giorgione-Ospitaletto	1-0
Leffe-Varese	1-1
Mantova-Mestre	0-1
Novara-Albinese	0-2
Pro Sesto-Biellese	2-2
Solbiatese-P. Vercelli	0-0
Voghera-Sandonà	4-1

PROSSIMO TURNO

Albinese-Voghera
Biellese-Leffe
Cittadella-Cremapergo
Ospitaletto-Mestre
Pro Patria-Mantova
Pro Vercelli-Pro Sesto
Sandonà-Solbiatese
Triestina-Giorgione
Varese-Novara

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Varese	34	17	9	7	1	8	6	2	0	9	3	5	1	20	10	0
Pro Patria	34	17	10	4	3	8	6	1	1	9	4	3	2	19	10	-1
Biellese	30	17	8	6	3	8	6	2	0	9	2	4	3	20	15	-3
Triestina	29	17	7	8	2	8	4	4	0	9	3	4	2	23	13	-3
Mantova	25	17	7	4	6	9	4	2	3	8	3	2	3	17	14	-8
Cittadella	24	17	6	6	5	8	4	1	3	9	2	5	2	16	14	-7
Albinese	24	17	6	6	5	8	5	1	2	9	1	5	3	15	13	-7
Voghera	21	17	4	9	4	9	2	6	1	8	2	3	3	17	15	-9
Giorgione	20	17	4	8	5	9	2	4	3	8	2	4	2	14	14	-10
Mestre	20	17	5	5	7	9	3	4	2	8	2	1	5	12	16	-11
Pro Vercelli	19	17	4	7	6	8	3	5	0	9	1	2	6	15	16	-10
Pro Sesto	19	17	3	10	4	9	2	5	2	8	1	5	2	14	15	-10
Sandonà	19	17	4	7	6	8	1	7	0	9	3	0	6	13	17	-10
Cremapergo	17	17	3	8	6	9	3	4	2	8	0	4	4	11	15	-12
Leffe	17	17	3	8	6	9	2	4	3	8	1	4	3	9	14	-12
Novara	16	17	3	7	7	9	1	3	5	8	2	4	2	11	17	-13
Solbiatese	15	17	3	6	8	9	1	5	3	8	2	1	5	10	20	-14
Ospitaletto	14	17	2	8	7	8	2	2	4	9	0	6	3	12	20	-13

MARCATORI: 7 reti: Zirafa (Cittadella), Tiberi (Triestina), Russo (Voghera); 6 reti: Baggio (Giorgione), Della Giovanna (Mantova); 5 reti: Comi (Biellese), Martini (Mantova), Provenzano (Pro Patria); Bertone (Ospitaletto), Lunini (Pro Patria), Cavaliere (Pro Vercelli), Zampagna (Triestina)

Beruatto fotografa con una battuta il momento felice

«Siamo una squadra pazza, bisogna essere più cattivi»

CREMA «Siamo fatti così. Tiriamo molto, creiamo numerose occasione palle-gol e dopo ci intestardiamo a difendere l'1-0 quando non ne siamo capaci». Tutto il film della partita della Triestina è nelle parole del suo allenatore Paolo Beruatto. Dopo l'incontro, mentre le tivù locali lo attendono nello spogliatoio, lui rimane ancora cinque minuti in campo da solo per scaricare la tensione. «Siamo forse una squadra matta, ma questo è il nostro modo di giocare. Del resto non possiamo rullare l'avversario per tutti i 90'. Dobbiamo però essere più cattivi, questo è vero. Questi sono tre punti importantissimi: eravamo venuti qui per vincere, ci siamo riusciti con pieno merito. A quota 29 diamo un senso alla nostra rimonta. È stata una partita anche divertente e ricca di emozioni e occasioni da gol».

Beruatto non ha difficoltà a riconoscere i meriti di Zampagna: «Sta facendo enormi progressi. Questo ragazzo è diventato importante per il nostro gioco». Ma la squadra ha ancora pericolosi black-out... «Abbiamo sofferto all'inizio della ripresa – spiega il tecnico – ma con l'ingresso di Canella abbiamo ripreso in mano la gara».

Riccardo Zampagna è l'antidivo per eccellenza. Nonostante la doppietta tenta di schermirsi. Non accetta il ruolo di salvatore della patria. «Penso che sia migliorata soprattutto la mia condizione fisica, di conseguenza tutto mi riesce più facile. Comunque è migliorata anche la mia intesa con Tiberi. Più volte ci siamo cercati. Sul tiro dell'1-0 non credevo di fare gol perché ho visto il portiere mettere i pugni per la respinta. Ho colpito però la palla di collo pieno in una maniera strana imprimendole una traiettoria a zig-zag che deve averlo ingannato. Nessun altro l'ha deviata. Quanto alla seconda rete, segnavo spesso di testa anche nell'Interregionale».

Beruatto ora può sorridere

Gianluca Coti è felicissimo per questa sua rimpatriata: «Nessuna emozione, anche se qui ho passato giorni belli. Ho cercato anche il gol ma mi è andata male. Fa niente, l'importante è mettere in condizione Zampagna e Tiberi di nuocere».

Al presidente Roberto Trevisan è tornata la voglia di scherzare: «In fin dei conti ci mancano solo 39 punti per raggiungere il nostro obiettivo... Li faremo nel girone di ritorno. Stavolta la Triestina ha giocato veramente bene, ho sofferto meno del solito».

Il diesse Walter Sabatini è invece un incontentabile: «Ci manca ancora il cinismo delle grandi squadre. Abbiamo rischiato di mettere in discussione una partita ormai vinta. Meno male che il Cremapergo ha calciato sul palo quel rigore altrimenti avremo passato sei minuti d'inferno. Nel secondo tempo abbiamo ripreso in mano la partita con autorità».

L'unica voce che si stacca nettamente dal coro è quella dell'amministratore delegato Angelo Zanoli: «Finché non impareremo ad amministrare le partite non potremo diventare una squadra di vertice. Ciò nonostante abbiamo fatto enormi passi avanti rispetto a due mesi fa, soprattutto per quanto riguarda la circolazione della palla. Questa squadra non si è ancora resa conto del suo potenziale. È inammissibile che si rischi di pareggiare un incontro come questo. Dobbiamo essere più spietati, ma considerando le assenze va bene anche così».

Ci mancherebbe!

Maurizio Cattaruzza

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Arezzo-Teramo	0-5	Castel S.P.-Fano
Baracca-Maceratese	1-0	Iperzola-Spal
Pontedera-Fano	1-0	Maceratese-Arezzo
Rimini-Pisa	2-0	Pisa-Baracca
Torres-Iperzola	1-0	Rimini-Torres
Spezia-Spal	2-0	Spezia-Tolentino
Tolentino-Viterbese	0-0	Tempio-Pontedera
Viareggio-Tempio	1-1	Teramo-Viterbese
Vis Pesaro-Castel S.P.	1-0	Vis Pesaro-Viareggio

LA CLASSIFICA

Spal	33	17	10	3	4	23	12
Rimini	33	17	9	6	2	20	9
Baracca	29	17	9	2	6	23	16
Viterbese	28	17	7	7	3	25	21
Teramo	27	17	7	6	4	21	17
Spezia	25	17	6	7	4	17	14
Arezzo	24	17	7	3	7	13	19
Pisa	23	17	6	5	6	17	17
Vis Pesaro	23	17	6	5	6	17	19
Fano	22	17	5	7	5	15	13
Tolentino	21	17	3	12	2	15	15
Maceratese	20	17	5	5	7	14	15
Viareggio	19	17	4	7	6	20	20
Pontedera	19	17	4	7	6	18	19
Castel S.P.	18	17	3	9	5	16	19
Torres	17	17	3	8	6	19	25
Iperzola	13	17	3	4	10	12	23
Tempio	10	17	1	7	9	14	26

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Astrea-Olbia	3-0	Bisceglie-Astrea
Avezzano-Trapani	0-1	Castrovillari-Avezzano
Catania-Chieti	0-0	Catania-Frosinone
Catanzaro-Albanova	1-0	Cavese-Tricase
Cavese-Bisceglie	2-0	Crotone-Chieti
Juveterranova-Frosinone	2-1	Juveterranova-Catanzaro
Marsala-Benevento	0-0	Olbia-Benevento
Sora-Crotone	2-1	Sora-Marsala
Tricase-Castrovillari	2-4	Trapani-Albanova

LA CLASSIFICA

Trapani	31	17	9	4	4	19	8
Sora	30	17	7	9	1	17	11
Tricase	28	17	8	4	5	21	20
Catanzaro	27	17	7	6	4	16	13
Marsala	26	16	7	5	4	23	12
Benevento	25	17	7	4	6	19	13
Crotone	25	17	7	4	6	18	14
Castrovillari	24	17	6	6	5	20	19
Avezzano	24	17	6	6	5	13	14
Frosinone	19	16	4	7	5	16	16
Bisceglie	19	17	4	7	6	13	17
Catania	19	17	3	10	4	11	15
Cavese	18	17	3	9	5	18	26
Juveterranova	17	17	3	8	6	16	19
Astrea	17	17	3	8	6	17	24
Chieti	15	17	3	6	8	14	17
Albanova	15	17	2	9	6	15	21
Olbia (-5)	13	17	4	6	7	19	26

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alessandria-Cremonese	1-0	Alessandria-Montevarchi
Brescello-Prato	0-0	Alzano-Carpi
Como-Fiorenzuola	0-0	Brescello-Lumezzane
Livorno-Alzano	3-1	Cremonese-Carrarese
Lumezzane-Carrarese	1-0	Fiorenzuola-Prato
Modena-Siena	1-1	Lecco-Saronno
Montevarchi-Carpi	1-2	Livorno-Pistoiese
Pistoiese-Lecco	2-1	Modena-Cesena
Saronno-Cesena	1-3	Siena-Como

LA CLASSIFICA

Livorno	39	17	13	0	4	36	20
Cesena	37	17	11	4	2	23	7
Cremonese	36	17	11	3	3	25	16
Lumezzane	28	17	8	4	5	24	17
Como	25	17	6	7	4	19	16
Lecco	25	17	6	7	4	17	18
Modena	22	17	6	4	7	21	19
Alzano	22	17	5	7	5	19	18
Brescello	19	17	4	7	6	18	22
Prato	19	17	4	7	6	14	18
Pistoiese	19	17	5	4	8	10	15
Fiorenzuola	18	17	3	9	5	13	14
Alessandria	18	17	3	9	5	14	18
Montevarchi	17	17	3	8	6	21	24
Carpi	17	17	3	8	6	13	21
Siena	16	17	3	7	7	16	26
Saronno	15	17	1	12	4	12	15
Carrarese	10	17	1	7	9	14	25

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Acireale-Savoia	3-1	Atl. Catania-Lodigiani
Ascoli-Juve Stabia	0-0	Battipagliese-Cosenza
Battipagliese-Avellino	1-1	Casarano-Ischia
Cosenza-Casarano	2-0	Gualdo-Giulianova
Fermana-Palermo	2-1	Juve Stabia-Acireale
Giulianova-Atl. Catania	3-2	Nocerina-Fermana
Gualdo-Turris	1-0	Palermo-Avellino
Nocerina-Ischia	0-2	Ternana-Ascoli
Ternana-Lodigiani	2-1	Turris-Savoia

LA CLASSIFICA

Cosenza	36	17	11	3	3	26	11
Ternana	33	17	8	9	0	17	7
Gualdo	31	17	9	4	4	16	12
Avellino	24	17	6	6	5	16	15
Juve Stabia	23	17	4	11	2	14	12
Savoia	23	17	5	8	4	16	15
Nocerina	22	17	5	7	5	17	17
Ischia	22	17	6	4	7	11	15
Acireale	21	17	5	6	6	12	12
Fermana	21	17	5	6	6	17	21
Giulianova	20	17	5	5	7	16	16
Palermo	20	17	5	5	7	17	18
Battipagliese	20	17	4	8	5	14	20
Lodigiani	18	17	3	9	5	13	17
Atl. Catania	17	17	3	8	6	13	14
Turris	17	17	3	8	6	12	13
Ascoli	16	17	2	10	5	12	15
Casarano	14	17	3	5	9	14	23

LA PARTITISSIMA

Con una sola conclusione in porta i lombardi passano a Cittadella e agguantano in vetta il Varese

Anche la fortuna dà una mano alla Pro Patria

Cittadella 0
Pro Patria 1

MARCATORE: 38' st Tubaldo.
CITTADELLA: Zancopè, Simeoni, Sarracino, Migliorini, Zanon, Giacomin, Pupita (39' st Scarpa), Rimondini, Zirafa, Caverzan, Grassi (22' st Colitti). All.: Glerean.
PRO PATRIA: Righi, Dato, Tubaldo, Casabianca, Bandirali, Rusconi (33' st Toniolo), Olivieri (1' st Bonomi), Calvio, Lunini, Giani, Provenzano. All.: Garavaglia.
ARBITRO: Sciamanna di Ascoli Piceno.
NOTE: ammoniti Rimondini, Dato, Tubaldo, Bonomi, Calvio.

CITTADELLA Risultato bugiardo quello di Cittadella dove la Pro Patria ottiene i tre punti in maniera fortunosa e grazie all'unica conclusione in porta nell'arco dei 90 minuti. Dopo una prima fase di studio è il Cittadella a prendere decisamente in mano le redini della gara costruendo al 32' la prima vera occasione da gol. Pulpita dal fondo serve un pallone d'oro a Grassi che da due passi calcia debolmente favorendo il salvataggio sulla linea di Casabianca. Sempre il Cittadella pericoloso al 37' con Caverzan che costringe alla parata a terra Righi.

Nella ripresa all'8' è ancora Pupita ad andar via sulla destra e servire al centro Grassi che devia in porta trovando però ancora Righi pronto alla respinta. Al 28' sugli sviluppi di un corner il difensore Zaono colpisce in pieno la traversa. Al 38', a seguito di un calcio d'angolo per la Pro Patria la palla arriva sulla sinistra all'avanzato Tubaldo che dal limite fa partire un diagonale imparabile per Zancopè.

I PROSSIMI AVVERSARI

Ospitaletto troppo prudente Il Giorgione non perdona

Giorgione 1
Opitaletto 0

MARCATORE: 5' p.t. Marchetto.
GIORGIONE: Fortin; Favaro (44' s.t. Daniel), Movilli; Marchetto, Ossari, Groppi; Dalle Nogare (17' s.t. Cambioli), Conte, Baggio, Mantovani, Tollardo (47' s.t. Cartini). All.: Capuzzo.
OSPITALETTO: Gamberini; Beltrame, Bertoni; Pedrocchi, Veschi, Borra; Piovanelli (10' s.t. Pedroni), Maffeis, Gori, Preti, Paolino (39' s.t. Ferrari). All. Inversini.
ARBITRO: Ambrosino di Torre del Greco.
NOTE: Ammoniti. Groppi, Marchetto, Conte, Favaro, Beltrame, Veschi. Espulso: allenatore dell'Ospitaletto Inversini.

CASTELFRANCO VENETO Con l'anno nuovo il Giorgione chiude il girone di andata con una vittoria interna che mancava da ormai quattro mesi. Si trattava di un incontro molto atteso, laddove il risultato, con diverse motivazioni, era molto importante per entrambe le squadre. L'annotazione si è tradotta sul campo in un certo nervosismo e in molta precipitazione, soprattutto da parte degli attaccanti. Nè è prova la difficoltà con cui si è arrivati da ambo le parti alla conclusione in porta.

Giorgione e Ospitaletto si sono controllate molto attentamente a centro campo, dove però è stato il pacchetto veneto a tenere in mano il filo del gioco e a controllare, quasi sempre saenza troppa difficoltà, le manovre degli avversari.

Per la cronaca, il Giorgione si porta in vantaggio dopo 5 minuti di gioco: Baggio serve Mantovani in area. Il suo tiro viene respinto da Gamberini e sulla ribattuta matura il tocco vincente di Marchetto sotto misura. Al 19' l'unica occasione per gli ospiti con Gori.

Tocca invece ancora ai padroni di casa riservare brividi al proprio pubblico sbagliando in due diverse occasioni la rete del raddoppio. Il primo...sprecone è Edy Baggio, che si mangia un gol quasi fatto allo scadere del primo tempo, mentre Mantovani ci mette del suo nella ghiotta occasione gettata alle stelle alla metà della ripresa.

TORNEO BERRETTI

Sconfitta immeritata della formazione di Verbich contro l'Alzano

Ai baby restano i complimenti

Alzano 1
Triestina 0

MARCATORE: 30' Conca.
ALZANO VIRESCIT: Locatelli, Asperti, Sottocornola, Donadoni, Rossoni, Pirovano, Conca, Bonomi (Gaffuri), Marotta, Pandolfi, Fenaroli (Biava). All: Snidaro.
TRIESTINA: Contento, Prisco, Iaconcich (Pertot), Stocca, Bertocchi, Velner (Cernaz), Carola, Fadi (Muiesan), Drioli, Benvenuto, Princivalli. All: Verbich.

ALZANO Per la Triestina juniores è ormai diventata una costante l'andare sotto proprio nel momento di maggior sforzo.

È quasi sempre causa una disattenzione arretrata.

Anche ad Alzano, nella prima giornata del girone di ritorno, l'Alabarda ha iniziato a spron battuto, sfiorando più volte il gol con Velner e l'agile Drioli, bravo a incunearsi nella lenta difesa bergamasca.

Ma dopo mezz'ora di sforzi vani è puntualmente giunta la doccia fredda per i triestini: calcio di punizione dal limite, palla in mezzo e retroguardia imbarazzata nel vedere il pallone insaccarsi su tocco di Conca.

Nella ripresa Triestina ancora in avanti e vicina al gol con Pertot, ma risultato mai raddrizzato.

Buona comunque la prima parte di gara triestina, tanto da ricevere i complimenti dei padroni di casa e la soddisfazione (malgrado la sconfitta) dell'allenatore Verbich.

Note di merito particolari per il difensore Prisco (bravo ad annullare il potente Marotta) e per il centrocampista Benvenuto.

Alessandro Ravalico

CALCIO SERIE D Inaspettate vittorie per le regionali di bassa classifica

Cormonese, un colpaccio

Vince anche il Tamai - Pari per Sanvitese e Pordenone

Tamai 3
Porto Viro 2

MARCATORI: al 23' Bortolin su rigore, al 38' Del Sorbo; nella ripresa, al 23' Piccinin, al 29' Bortolin, al 46' Maistro.
TAMAI: Ferrati, Stella, Amadio, Perin, De Marchi, Piccinin (34' s.t. Salatin s.v.), Follador, Zanardo (40' s.t. Brescacin s.v.), Cleva, Bortolin, Fabris. Allenatore: Morandin.
PORTO VIRO: Corontini, Maistro, Fusconi, Bovolenta, Moretti, Pizzo, Finotti, Fabbri, Del Sorbo, Zaia (27' s.t. Ravagnan), Sabatini (27' s.t. Masin). Allenatore: Stevanato.
ARBITRO: Soddu di Alghero.
NOTE: Espulso Fabris. Ammonito Bortolin.

TAMAI Una vittoria che dà morale, un successo che alimenta le residue speranze di salvezza della compagine allenata da Morandin. L'eroe della giornata è l'attempato Piccin decisivo in tutti i gol. Il clima non è dei più invitanti, nebbia e freddo non limitano però il Tamai che già al 16' va vicino al gol con Fabris che chiama ad un impegnativo intervento il portiere Corontini. La supremazia del Tamai si concretizza al 23' quando Fabris imbecca Piccinin che s'invola in profondità e viene steso dal portiere. Il susseguente rigore viene trasformato da Bortolin. Il Porto Viro riesce a replicare solo al 34' con Del Sorbo che approfitta di un errato rinvio della difesa concludendo però a lato. Il pareggio arriva comunque due minuti più tardi ed è sempre Del Sorbo protagonista con una fuga da centrocampo, due rimpalli favorevoli e un preciso rasoterra su Ferrati in uscita. Nella seconda frazione di gioco è il Tamai a dettar legge. Piccinin trova il pertugio giusto al 23' con un tiro cross dalla fascia sinistra che sorprende l'incerto Corontini. Solo sei minuti più tardi arriva il gol che chiude anzitempo la partita. Piccin fugge in contropiede lasciando di sasso Moretti, giunto sul fondo serve al centro un delizioso assist sul quale Bortilin non si fa pregare per spingere il pallone in fondo al sacco. I veneti riducono le distanze nei minuti di recupero con una punizione dal limite di Maistro.

c.f.

Adriese 0
Cormonese 1

MARCATORE: 2' st Buzzinelli.
ADRIESE: Brunelli, Marchi, Zeffin, Farsoni, Gregnanin, Baroni, Renesto (6' st Faggin), Sattin, Baccino (33' st Monti), Bertipaglia, Martinello (18' st Poncina). All: Scabin.
CORMONESE: Fabro, Favoni, Mauro, Hadzic, Del Fabbro, Di Benedetto, Buzzinello, Carpin, Perosa (45'pt Francioni), Favero (30' st Dean, 42' st Costantini), Moro. All: Manfredini.
ARBITRO: Perotto di Imperia.
NOTE: ammoniti Gustinelli, Hadzic, Sattin, Fabro, Bertipaglia e Favoni. Espulso Carpin al 39'.

ADRIA Secondo successo esterno della Cormonese che guadagna tre punti preziosi in casa all'Adriese e fa un bel passo in avanti in classifica, dopo i tanti mesi di magra. E' stata sicuramente una vittoria inaspettata, quella della squadra di Manfredini, ma alla resa dei conti è risultata del tutto meritata. I padròni di casa infatti non hanno combinato molto per poter vincere il confronto. Erano, in effetti, partiti bene, i giocatori dell'Adriese, ma dopo un avvio scoppiettante si sono spenti progressivamente, lasciando ampie porzioni di campo ai grigiorossi.

Nel primo tempo si è rilevato anche un eccessivo nervosismo e qualche fallo di troppo, soprattutto dell'Adriese che evidentemente fiutava il rischio di una brutta figura interna. Molti gli ammoniti, a conferma di un gioco particolarmente maschio, e alla fine anche un espulso, il cormonese Carpin, cacciato dal campo verso la fine della partita.

Dicevamo della presenza dell'Adriese comunque contenuta dall'ordinata difesa della Cormonese. E mentre i padroni di casa attaccavano, i grigiorossi rispondevano con ficcanti contropiedi. E proprio su una di queste azioni di rimessa nasceva il gol della vittoria, firmato al 2' della ripresa da Buzzinelli, protagonista del bel tocco finale.

Segnato il gol, la strada alla vittoria si spianava per i ragazzi di Manfredini, capaci di rendersi più volte pericolosi in contropiede, il tutto agevolato dalla voglia dei padroni di casa di raggiungere a tutti i costi il pari, che apriva voragini per il contropiede.

Biancazzurri troppo confusionari e davvero poco lucidi per poter impensierire una quadrata Cormonese, vittoriosa con pieno merito e oggi sempre più proiettata verso la salvezza. Con questa vittoria, infatti, i grigiorossi staccano la Sanvitese di un punto e nettamente Argentana e Tamai.

S.Lucia di Piave 1
Pordenone 1

MARCATORI: st 4' Brustolin (P), 6' Meneghin (SLP).
S. LUCIA: Bozzato, Zangirolami, Mantesso, Cecchin, Gavagnin, Baiana, Santin (42' st Teso), Cominotto, Tormen, Favaro, Meneghin. All.: Marin.
PORDENONE: Blanzan, Arcaba, Rigo, Zuppini, Giordano, Casadio, Benetti (43' st Sartorello), Petrolini, Motta, Canzian, Brustolin. All.: Frutti.
ARBITRO: Marzi di Lucca.
NOTE: ammoniti Gavagnin, Sartorello e Brustolin.

SANTA LUCIA Bel punto per il Pordenone che lascia Santa Lucia di Piave con un pareggio che fa classifica ma soprattutto morale, dopo i risultati alterni dell'ultimo periodo.

Questa trasferta nascondeva parecchie insidie per la squadra allenata da Frutti ma alla fine la differenza di classifica non è emersa in alcun modo, e l'incontro è risultato meno scontato di quello che si sarebbe potutio pensare.

I neroverdi, anzi, hanno giocato alla pari con la squadra di casa, mettendola anche sotto in certi punti della partita.

Confronto a viso aperto, quindi, con un gol a testa e un pareggio che rispecchia fedelmente i valori espressi dal campo.

La cronaca vede un leggero predominio territoriale del Santa Lucia nel primo tempo, poi tanto Pordenone nel secondo tempo, soprattutto dopo il botta e risposta di inizio ripresa che ha visto maturare le uniche due marcature della partita.

Al 4' Brustolin batte Bottazzo con una precisa conclusione. La gioia per il gol del vantaggio dura però soltanto centoventi secondi, visto che al 6' Meneghin rimette le cose in pari.

Dopo le reti, ecco il Pordenone. Petrolini è uno dei più bravi a centrocampo anche perché si avvale della collaborazione di un ispiratissimo Canzian.

Bravo pure Brustolin, mentre non offre molto dal punto di vista della finalizzazione Motta. Il numero nove si fa pescare spesso in fuori gioco e anche nel fraseggio è meno puntuale dei compagni di squadra.

Ma è in difesa che i neroverdi fanno un figurone, mettendo in sostanza le base del prezioso punto raccolto. In particolare si distingue con una grande partita Arcaba, sempre preciso nella marcature e nel chiudere in raddopio i varchi, così come il portiere Blanzan, sempre puntuale nel richiamare i compagni di reparto.

Della squadra di casa il più bravo è Tormen, attaccante sempre pericoloso e bravo ad aiutare la squadra in ogni momento, ma ache questa volta ha dovuto pagare pedaggio alla scarsa vena offensiva del collettivo tutto.

Sanvitese 0
Pievigina 0

SANVITESE: Ciganotto, Cabassi (Giacomuzzo), Cassin, Rella, Bazeu, Nuti, Zoff, Trangoni (Giro), Cinello, Depangher, Zampieri. All: Piccoli.
PIEVIGINA: Cavarzerani, Vincenzi, Gorza, Rizzi, Ruma, Bosio, De Faveri, Andetta, Martina (Ballò), Cecchin, Gradella (Menga). All: Costantini.
ARBITRO: Luè (Sesto San Giovanni).
NOTE: ammoniti: Gorza, Vicenzi e Zoff per gioco falloso. Spettatori 300 circa.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Un punto che alla fine serve se non altro per muovere l'anemica classifica della Sanvitese.

L'aver costretto la Pievigina al nulla di fatto consente alla squadra di casa di muovere un piccolo passo in avanti verso la salvezza anche se ci vorrà ben altro per rimanere nella Lega dilettanti.

La giornata uggiosa e la scorbutica Pievigina frenano sulle prime la compagine di Piccoli. Si segnalano, di bel principio, solo un paio di calci piazzati, sparacchiati sopra la traversa da Bazeu e Cinello, nei primi venti minuti. Si tratta di un ben misero bilancio per una Sanvitese disperatamente a caccia di punti, che avrebbe dovuto far vedere qualcosa di più.

Di diversa caratura le iniziative dei veneti che al 9' vanno vicini al gol con un calcio di punizione di Gradella che chiama Ciganotto a una non facile parata. Al 12' è la volta di Bosio che mette in difficoltà la retroguardia di casa con un tiro cross che attraversa tutta la luce della porta.

A questo punto, quasi costretta dalla veemenza degli attacchi della Pievigina, si sveglia dal torpore la Sanvitese e prova a dare più continuità e logica al proprio gioco offensivo. Rella al 24' conclude alto dopo una decente manovra corale e al 35' Trangoni spara altissimo dopo una bella azione tutta di prima intenzione.

La miglior opportunità per sbloccare il risultato giunge peraltro al 36' a Bazau: corner di Nuti e testa del libero: il pallone dopo aver dato l'illusione della possibile marcatura sfiora il palo alla sinistra di Cavarzerani e se ne esce beffardo sul fondo.

Nella ripresa la squadra di casa schiaccia in area gli avversari. Per ben due volte Nuti giunge a tu per tu con Cavarzerani ma in entrambe le occasioni il portiere veneto riesce a respingere in angolo.

Piccoli, per dare maggior concretezza all'attacco, prova anche a inserire una punta in più, Giro, ma le cose non cambiano. Anzi, col passare dei minuti la miglior condizione fisica della Pievigina viene a galla mentre i padroni di casa pagano nettamente il dispendio delle energie profuse nel tentativo di sbloccare l'impasse.

Una situazione di affanno che fa correre qualche rischio in extremis alla Sanvitese quando, in pieno recupero, prima De Faveri e poi Bosio mancano due ghiotte occasioni.

Claudio Fontanelli

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Adriese-Cormonese	0-1	Bassano-L. Luparense
Caerano-Faenza	4-1	Cormonese-Argentana
Forlì-Argentana	1-0	Faenza-S. Lucia
Imolese-Bassano	0-1	Martellago-Caerano
L. Luparense-Martellago	1-0	Pievigina-Imolese
S. Lucia-Pordenone	1-1	Pordenone-Adriese
Santarcang.-Rovigo	3-1	Porto Viro-Santarcang.
Sanvitese-Pievigina	0-0	Rovigo-Sanvitese
Tamai-Porto Viro	3-2	Tamai-Forlì

CLASSIFICA

Faenza	42	19	12	6	1	29	11	3
Pievigina	34	19	8	10	1	22	9	-5
Caerano	31	19	9	4	6	26	21	-6
Imolese	29	19	7	8	4	29	24	-8
Adriese	28	19	7	7	5	25	19	-11
S. Lucia	27	19	7	6	6	21	20	-10
Bassano	26	19	6	8	5	16	15	-13
Rovigo	26	19	7	5	7	18	18	-11
Martellago	25	19	7	4	8	26	27	-14
Santarcang.	24	19	6	6	7	18	16	-13
L. Luparense	24	19	6	6	7	20	20	-13
Porto Viro	24	19	7	3	9	23	24	-13
Pordenone	24	19	6	6	7	20	21	-15
Forlì	24	19	6	6	7	13	14	-15
Cormonese	22	19	6	4	9	15	28	-17
Sanvitese	21	19	4	9	6	16	17	-16
Argentana	14	19	3	5	11	12	28	-25
Tamai	14	19	3	5	11	9	26	-23

Juniores regionali

Manzanese travolgente Muggia nel... Panico contro la Pro Gorizia

TRIESTE La Manzanese, dopo il difficile recupero vinto per 2-0 contro il Monfalcone, ha strapazzato il fanalino Juventina per 10-0 (Micheloni, Mansutti, doppiette di Minen e Simaz, quaterna di Cendou). Contro i bisiachi, invece, i capiclassifica hanno chiuso il primo tempo immeritatamente sul punteggio di 2-0 (Micheloni, Podrecca), legittimandolo nella ripresa. Il Monfalcone ha disputato un ottimo primo tempo, colpendo un palo al 1' con Buonocunto. La formazione di Lamesta si è riscattata battendo 2-0 (Cechic e Fema) il San Luigi. «Siamo stati penalizzati dall'espulsione di Sincovich nel primo tempo – dice il dirigente del San Luigi, Fontanot – cui si sono aggiunte le sostituzioni di Glavina e Zollia, impegnati con la prima squadra». Per il Monfalcone c'è ancora da recuperare la partita contro un'Itala che in settimana ha sconfitto per 3-1 la Juventina e nella prima giornata di ritorno è stata travolta (5-0) dal Ponziana. A Sant'Andrea la squadra di Gradiscà ha segnato con Ladu, Pian e Ceccotti, mentre i padroni di casa hanno risposto (1-1) con Esposito. Niente da fare contro i veltri diretti per l'occasione dall'allenatore della prima squadra Di Mauro (Pongracich è in montagna). Il Ponziana, che si prepara alla trasferta di Manzano con in panchina ancora il «mago», ha segnato con Cossetti, D'Aquino e una tripletta di Argenti.

Resiste solo un tempo il Capriva contro il Sevegliano (0-0); nella ripresa i ragazzi di Sabot sono andati in gol con Ceccotti, Ferro e Marcuzzi cui si è opposto Tonutti.

I fratelli Lucio e Daniele Panico regalano alla Pro Gorizia la vittoria (2-1) su un Muggia in gol con Micor. «Sullo 0-0 – dice l'allenatore muggesano, Colomban – abbiamo fallito due gol a porta vuota con Micor, venendo puniti per due ingenuità in difesa». Ancora un passo falso del San Sergio fermato sul 2-2 dalla Pro Romans. I lupetti, prima in vantaggio con Masiello e poi con Steiner, sono stati raggiunti da Pecorari e Ulian trovando in Gerometta un sicuro portiere. Sfortunata trasferta a San Giorgio per il San Canzian che, in vantaggio con Comesatti nel primo tempo (0-1), è stato superato da Gioiosa e il rigore di Tempo nel recupero. In precedenza il San Canzian aveva subito un altro rigore (parato da Pizzignacco) che aveva causato l'espulsione per proteste di Furlan. Importante vittoria del Rivignano a Ronchi (2-4) con la doppietta di Bartoli e le reti di De Nicolò e Pitton mitigate dalla doppietta su rigore di Facchini.

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI

Basaldella-Spilimbergo	0-0
Bearzicol.-Gemonese	4-0
Codroipo-Fontanafredda	3-0
Juniors-Tavagnacco	2-1
Pro Aviano-Pozzuolo	0-1
Tolmezzo-Azzanese	3-2
Tricesimo-Porcia	1-1
Riposa: Pro Fagagna	

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Pro Aviano
Fontanafredda-Tolmezzo
Gemonese-Basaldella
Porcia-Bearzicol.
Pozzuolo-Juniors
Pro Fagagna-Tricesimo
Spilimbergo-Codroipo
Riposa: Tavagnacco

CLASSIFICA

Tolmezzo	35	15	11	2	2	36	14
Fontanafredda	32	15	9	5	1	32	13
Tricesimo	30	15	8	6	1	30	15
Pro Fagagna	25	13	7	4	2	23	19
Codroipo	24	15	7	3	5	33	18
Spilimbergo	24	14	7	3	4	24	13
Pozzuolo	23	15	7	2	6	22	16
Juniors	23	15	7	2	6	30	32
Tavagnacco	21	15	7	0	8	20	31
Porcia	15	14	3	6	5	17	18
Gemonese	15	15	4	3	8	16	35
Pro Aviano	12	14	2	6	6	13	22
Bearzicol.	8	14	1	5	8	15	30
Basaldella	8	14	2	2	10	12	29
Azzanese	6	15	1	3	11	20	38

Juniores Reg. / B

RISULTATI

Juventina-Manzanese	0-10
Monfalcone-San Luigi	2-0
Ponziana-Itala S.marco	5-0
Pro Gorizia-Muggia	2-1
Ronchi-Rivignano	2-4
S.Sergio-Pro Romans	2-2
Sangiorgina-S.Canzian	2-1
Sevegliano-Capriva	3-1

PROSSIMO TURNO

Capriva-Sangiorgina
Itala S.marco-Sevegliano
Manzanese-Ponziana
Muggia-Monfalcone
Pro Romans-Pro Gorizia
Rivignano-S.Sergio
S.Canzian-Ronchi
San Luigi-Juventina

CLASSIFICA

Manzanese	41	16	13	2	1	47	3
Sevegliano	41	16	13	2	1	48	15
Ponziana	31	16	9	4	3	33	19
Monfalcone	31	15	10	1	4	24	10
Sangiorgina	31	16	10	1	5	23	13
Muggia	28	16	8	4	4	26	16
S.Sergio	26	16	8	2	6	35	24
San Luigi	24	16	6	6	4	28	21
Ronchi	23	16	7	2	7	27	32
Pro Gorizia	20	16	6	2	8	18	21
Itala S.Marco	16	15	4	4	7	19	28
Capriva	14	16	4	2	10	18	25
S.Canzian	13	16	3	4	9	20	41
Pro Romans	13	16	4	1	11	21	44
Rivignano	10	16	3	1	12	23	35
Juventina	0	16	0	0	16	7	70

PEUGEOT
106
DA LIRE
13.670.000
DATA DI SCADENZA
31 01 98

Grazie a Peugeot e al contributo dello Stato*, una bella 106 Las Vegas, 950 di cilindrata, 50 CV (37 kW) puoi portartela a casa già con 13.670.000 lire. E se ti piace scegliere, puoi sbizzarrirti: Peugeot 106 esiste in 20 versioni e gli incentivi valgono per tutte. Ma a fine gennaio, finiscono.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

106 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

* INCENTIVO ROTTAMAZIONE

EUROCOM - CONCATO - DI PACE

CALCIO ECCELLENZA La capolista passa a San Sergio che comunque fa soffrire la prima della classe

Lupetti sconfitti, Sacilese in fuga

Il Sevegliano impatta a Gradisca mentre la Pro Gorizia fa fuori il Ronchi

Pro Gorizia 1
Ronchi 0

MARCATORI: s.t. 23' Petrillo.
PRO GORIZIA: Da Pas, Tiberio, Drioli, Patat, Catalfamo, Danelutti (27' s.t. Pellizzer), Basaglia, Pivetta (20' st. Braida), Lovisa, Ziraldo, Petrillo. All. Zilli.
RONCHI: Carloni, Novati, Fedel (11' p.t. Leghissa), Samsa, Goretti, Riondato, Picco, Tonca, Longo, Doria, Bruno. All. Tricarico.
ARBITRO: Barison di Trento.
NOTE: calci d'angolo 8-5 a favore della Pro Gorizia. Espulso al 40' del s.t. Leghissa; ammoniti: nel p.t. Novati, nel s.t. Lovisa, Petrillo e Catalfamo.

GORIZIA Grazie a una rete di Petrillo realizzata al 23' della ripresa la Pro Gorizia è riuscita ad ottenere una importante vittoria che permetterà al nuovo allenatore di poter lavorare in pace.

La partita, lo diciamo subito, non è stata bella. La squadra goriziana specie nel primo tempo si è dimostrata molto impacciata e slegata nei reparti.

Il Ronchi, sceso in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata, non ha saputo sfruttare l'occasione anche se in alcune occasioni è andato vicino alla realizzazione.

Il gioco è stato il grande assente. Le due squadre si sono dimostrate molto arruffone.

La Pro, con una disposizione tattica molto simile al catenaccio, è stata solo raramente pericolosa e il gol del successo è nato su un'occasione del tutto casuale. Petrillo è stato imbeccato da Ziraldo al limite dell'area e con una mezza rovesciata ha battuto con una palombella quasi all'incrocio dei pali Carloni mal piazzato.

La reazione del Ronchi, pur volenterosa, non ha creato pericoli per la difesa goriziana molto chiusa. Sul finale della partita la squadra di casa è andata vicino al raddoppio con un bel colpo di testa di Petrillo che Carloni è riuscito a respingere non senza difficoltà. Nelle file goriziane ottima la prova del giovane Patat sempre presente in difesa e di Petrillo che ha saputo sfruttare i pochi palloni che ha ricevuto. Comunque sia andata la partita, la Pro Gorizia porta in cascina tre importantissimi punti.

Nelle file del Ronchi buona la prestazione di Novati, molto pericoloso con i suoi inserimenti offensivi, e di Picco.

Antonio Gaier

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Gradese-Sangiorgina	4-3	Centro Mobile-Mossa
Ita Palmanova-Rivignano	0-0	Gradese-Rivignano
Itala S.Marco-Sevegliano	1-1	Ita Palmanova-Ronchi
Manzanese-Porcia	0-1	Itala S.Marco-Sacilese
Pozzuolo-Centro Mobile	2-0	Pozzuolo-Manzanese
Pro Fagagna-Mossa	2-1	Pro Fagagna-Sevegliano
Pro Gorizia-Ronchi	1-0	Pro Gorizia-Porcia
S.Sergio-Sacilese	1-2	S.Sergio-Sangiorgina

CLASSIFICA

Sacilese	32	15	9	5	1	26	10
Pozzuolo	30	15	9	3	3	29	12
Sevegliano	29	15	8	5	2	25	15
Itala S.Marco	27	15	7	6	2	18	11
Pro Gorizia	27	15	8	3	4	17	13
Rivignano	25	15	7	4	4	14	9
Sangiorgina	25	15	7	4	4	23	20
Porcia	24	15	7	3	5	22	14
Manzanese	22	15	6	4	5	19	17
Mossa	17	15	4	5	6	11	15
Ronchi	17	15	4	5	6	16	21
S.Sergio	13	15	3	4	8	8	20
Gradese	11	15	3	2	10	21	33
Ita Palmanova	10	15	1	7	7	7	16
Centro Mobile	10	15	2	4	9	11	28
Pro Fagagna	7	15	1	4	10	11	24

Itala San Marco 1
Sevegliano 1

MARCATORI: al 40' p.t., su rigore, Conzutti; al 10' s.t. Franti.
ITALA SAN MARCO BM SERVICES: Zanier, Clemente, Stacul (dal 32' Marras), Beltrame; Covazzi, Franti, Clapiz, Piani; Juculano (dal 40' 2.o t. Bressan), Luxich 8dal 38' 2.o t. Pauletto), Bergomas. Allenatore: Agostino Moretto.
SEVEGLIANO: Metti, Turchetti, Tricca, Maccagnano, Buso, Sebastianis, Neggiedi, Toffolo, Colussi (dal 32' 2.o t. Pentore), Paolin, Conzutti. Allenatore: Giorgio Buso.
ARBITRO: Enricò Zulian di Trieste.
NOTE: angoli 8-4 per l'Itala San Marco. Recuperi. 4' nel primo tempo e 4' tempo nella ripresa.

GRADISCA Partiamo subito con il 40' del primo tempo quando il direttore di gara concede al Sevegliano un contestato calcio di rigore per presunto fallo di Luxich ai danni di Paolin. Un episodio che ha non poco influenzato il resto della partita. Da segnalare poi altre due azioni del Sevegliano, come al 31' del primo tempo, quando su rimpallo favorevole Colussi si invola in contropiede e a centro area manda alto. Oppure al 21' della ripresa quando Paolin impegna in angolo Zanier. In queste azioni si concretizza la partita degli ospiti. Troppo poco per una che pretende il salto di categoria. L'Itala ha poi la sfortuna al 32' di perdere un ottimo Stacul, ma parte benissimo e con un inedito 3-5-2 prende d'assedio il Sevegliano senza concedere nulla. Al 3' Franti impegna Metti in angolo. Al 10' Juculano impegna severamente Metti. Al 45' Franti ci prova da fuori, a lato il tiro. Ripresa. I gradiscani intensi sempre e Sevegliano che riparte di rimessa e tanta manfrina e palle lunghe. Al 10' su punizione dai venticinque metri Luxich tocca corto per Franti che indovina l'angolino basso per battere Metti e pareggiare. Al 26' Marras sfiora il palo da fuori.

Manlio Menichino

Manzanese 0
Porcia 1

MARCATORI: 2' pt Zotaj.
MANZANESE: Bortoluz, Marco Trevisan, Favero, Zanutta, Fabbro, Flavio Beltrame, Targato, Casarsa, Tolloi (Alex Trevisan), Gazzino (Marco Beltrame), Braida. All.: Tortolo.
PORCIA: Bortoluzzi, Simionato, Bellese, Viol, Fabbro, Carlon, Cigagna, Scaramuzzo, Zotaj, Orciuolo (Bazzero), Bonetto (Vidoni). All.: Saccher.
ARBITRO: Morano di Latisana.
NOTE: ammoniti Zanutta, Viol, Orciuolo. Espulsi: st 19' Scaramuzzo, 27' Marco Trevisan.

MANZANO Al cospetto di pochi fedelissimi, la Manzanese toppa la ripresa del campionato e probabilmente dà l'addio a eventuali sogni di gloria riaffacciatisi dopo l'arrivo dell'ex Sampdoria, Zanutta. Il Porcia invece ha sfruttato l'unica sbavatura della difesa di casa che contava sul rientro di Fabbro, e con molto mestiere ha portato a casa i tre punti. Da notare che è stata una partitaccia con i portieri impegnati solo in un paio di occasioni. Al 2' la svolta dell'incontro parte dai piedi di Scaramuzzo che serve a sinistra il dinamico Viol, palla in area, gran controllo dell'albanese Zotaj che in scatto saluta la difesa manzanese, si presenta solo davanti a Bortoluz e lo infila di precisione. La reazione della Manzanese è nulla, è una squadra lenta, e le fasce del tutto bloccate. Mentre il Porcia tenta di ripetere lo scherzetto con palloni filtranti, la prima conclusione verso la sua porta arriva al 35' con Braida che dal limite sfiora il palo ma con Bortoluzzi attento. Nella ripresa la Manzanese sembra meglio ma è solo un'impressione sbagliata, in effetti l'unica conclusione in porta arriva da Marco Beltrame che al 17' impegna Bortoluzzi per una parata tranquilla.

Oscar Radovich

IL PUNTO

Un buon auspicio per i liventini essere campioni d'inverno

TRIESTE La ripresa poteva essere fautrice di sorprese e per il bene del calcio non ne sono mancate. Intanto nessuna sorpresa se la Sacilese battendo il San Sergio, che almeno è andato in gol, si conferma in testa ed accede al titolo, seppur platonico, di campione d'inverno.

È comunque un buon segno questo per i liventini, dato che nella maggior parte dei casi, chi si è fregiato del titolo invernale, alla fine ha cambiato categoria. Nessuna sorpresa neanche per le inseguitrici immediate della reginetta: il Pozzuolo che si sapeva in crescendo non si è fatto impietosire dal Centro del Mobile e il match clou della giornata, Itala-Sevegliano, non ha fatto vittime.

Infine tutto regolare anche a Gorizia con i padroni di casa che fanno abbassare il capo al Ronchi e a Palmanova, impegnato con il Rivignano e con gli amaranto che come al solito non hanno fatto gol. Infine le sorprese: la Gradese è tornata a fare il supermercato del gol come lo scorso anno e a farne le spese è stata la Sangiorgina; la Pro Fagagna battendo il Mossa è finalmente riuscita a ottenere la prima vittoria del campionato; il Porcia espugnando Manzano ha fatto crollare tutta una serie di speranze legate al rientro al vertice dei seggiolai.

Oscar Radovich

Ita Palmanova 0
Rivignano 0

ITA PALMANOVA: Reale, Del Vasto, De Crignis, Modonutti (44' st Devetak), Furlan, Scarica, Izzo (29' st Lanzilli), Fierro, Battistella, Ghirardo, Krmac (37' st Pagnucco). All. Peressoni.
RIVIGNANO: Rigo, Cesco, Specogna, Toniutto, Pontisso, Della Negra, Deganis (44' st Collovati), Beltrame, Marani (8' st Minutel), Peresson (36' st Ganis), De Nicolò. All. Tedeschi.
ARBITRO: Canesin di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Fierro, Peresson, Krmac, Battistella.

PALMANOVA Gara povera di spunti tra due formazioni che per opposti motivi avrebbero dovuto tentare qualcosa di più. Il pareggio a reti bianche pertanto è un risultato che serve poco al Rivignano per avvicinarsi ulteriormente alla vetta ma anche al Palmanova per togliersi dai meandri della bassa classifica. Eppure le due compagini erano partite con una certa veemenza, infatti al 1' Battistella mandava alto sulla traversa un buon pallone servitogli da Krmac e rispondeva De Nicolò con un rasoterra neutralizzato in tuffo da Reale. Ben poco, a livello di conclusioni, si è visto poi per tutto il primo tempo. Gli uomini di Tedeschi hanno tentato la via della rete con una paio di punizioni finite a lato e il Palmanova ha avuto una ghiotta occasione al 44' con Battistella che si faceva parare il tiro ravvicinato da Rigo. La ripresa è stata ancora più scarna di emozioni. Le due contendenti si sono contese il possesso della sfera a centrocampo ma non hanno mai impensierito i rispettivi portieri. Da segnalare soltanto un rigore reclamato dai palmarini al 30' per un fallo, apparso abbastanza netto, di un difensore in piena area sull'appena entrato Lanzilli ma che l'arbitro non ha ravvisato. Si chiude così una gara strana, praticamente un derby se consideriamo che il Rivignano tra le sue file conta Rigo, Specogna, Pontisso, Marani e lo stesso Tedeschi che in passato hanno vestito la casacca amaranto.

Alfredo Moretti

Pozzuolo 2
Centro del Mobile 0

MARCATORI: 39' Papais (rig.), 16' s.t. Pinos.
POZZUOLO: Bin, Pontonutti, Illeni, Papais, Zamaro, Rizzi, Zani (29' s.t. Zuliani), Miano (35' s.t. Minin), Bernardo (27' s.t. Pitta), Barbera, Pinos. All. Leita.
CENTRO DEL MOBILE: Sellan, Ros, Di Pierro (1' s.t. Restiotto), Tondolo, Giacchetta, Bonai, Buffa, Cava (1' s.t. Bassetto, Stocco, Ruffoni, Sala. All. Perissinotto.
ARBITRO: Monti Bragadin di Trieste.
NOTE: ammoniti Zani, Barbera, Papais. Spettatori 100 circa.

ZUGLIANO Dalla nebbia del Comunale esce il Pozzuolo, che liquida la questione Centro del Mobile dimostrando una superiorità piuttosto netta dopo 90' di assoluto controllo e di poca fatica. La squadra biancoverde, dunque, fa squillare ulteriormente le trombe annunciando propositi in grande stile anche per la seconda parte del campionato. D'altronde l'undici di Leita è di quelli che nel girone di Eccellenza di quest'anno possono vantare il maggiore dosaggio di qualità calcistica della rosa. E sa farlo valere. Il Centro del Mobile ripone presto i propositi di gloria, sfiancato dalla sua stessa pochezza offensiva. I biancoverdi giocano come sanno e per lunghi tratti del primo tempo si divertono a fare il gioco delle tre carte. Narcotizzano il ritmo a loro piacimento e non fanno vedere all'avversario sotto quale «carta» sta la palla. Al 18' la prima delle ripartenze veloci classiche della squadra di Leita va sui piedi di Rizzi che, dopo la fuga a destra, scodella per il capoccione di Pinos alto. Dopo lunghi minuti di scaramucce a centrocampo è lo stesso Pinos a dare il «la» alla prima marcatura. Va via a destra, entra in area e dribbla anche Sellan appoggiando verso la rete sguarnita. Il recupero del difensore del Centro del Mobile Monai è frettoloso e, soprattutto, coadiuvato da una mano malandrina. Il rigore è battuto malamente da Papais, è 1-0.

La ripresa vede il Pozzuolo raddoppiare la velocità e il Centro del Mobile acuire la propria confusione mentale. Le accelerazioni di Bernardo fanno male come sempre. La geometria dei vecchiacci terribili Miano e Papais confeziona il resto. All'11', dopo un'azione sviluppata di prima, Bernardo si presenta all'esecuzione del pallonetto sbagliando di un soffio. Al 16' l'azione del secondo gol. Zani va come una freccia e tira verso Sellan. Parata. Dal successivo corner nasce una mischia dalla quale esce il colpo vincente del centravanti Pinos, prima abile a recuperare un corto rinvio del portiere e poi furbo a mettere lì il diretto buono nell'angolo giusto. E la pratica si chiude da sé.

Francesco Facchini

San Sergio 1
Sacilese 2

MARCATORI: 11' st Pagotto, 25' Mervich, 38' Pagotto.
SAN SERGIO: Cipollone, Bensi, Luce, De Bosichi, Tognon, Lovullo, Tamburini (40' st Bartoli), Lotti, Pellaschiar, Bussani, Mervich. All: De Bosichi.
SACILESE: Dalla Libera, Rossetti, Casagrande (30' st Pessot), Pagotto, Toffolo, Giavon, Schiabel, Luderin, Scodeller, Piovanelli (45' st Giust), Coan (39' st Zonta). All: Tomei.
ARBITRO: Burdin di Udine.
NOTE: espulso Zonta, ammoniti Lovullo, Tognon, Piovanelli, Casagrande, Pellaschiar, Bartoli.

TRIESTE Il nuovo anno propone il solito San Sergio: generoso, veloce, a tratti anche capace di buone giocate ma alla fine dei 90 sconfitto. La Sacilese, invece, ha dimostrato di essere la prima della classe solamente negli ultimi 20' di gioco. Gli ospiti, dopo un inizio timoroso dei lupetti, sono stati a tratti messi sotto dai ragazzi di De Bosichi vicini al gol al 20' con una punizione di Bensi, deviata in corner dal portiere Dalla Libera. La Sacilese si è resa pericolosa solamente con un tiro a lato di Scodeller, ben controllato da Luce. Al 23' Tamburini calcia e sulla ribattuta Mervich non riesce a saltare il portiere in uscita; mentre al 33' una punizione di Bensi sfiora la traversa. Nella ripresa insiste il San Sergio che all' 8' prova da fuori area con Lotti, ma Della Libera devia con la punta delle dita. Passano pochi minuti e la Sacilese non perdona con un tiro di collo pieno di Pagotto su servizio di testa di Piovanelli. I padroni di casa non si scompongono e al 25' pareggiano con un gran gol di Mervich. Cala la compagine di casa che al 34' viene salvata da Cipollone (al rientro vista l'assenza di Braini), sul doppio tiro di Piovanelli, che però si fa trovare fuori dai pali al 38' sul tiro da 30 metri ancora di Pagotto.

Mervich, autore della rete, poi inutile, per il San Sergio.

Pietro Comelli

Gradese 4
Sangiorgina 3

MARCATORI: 12' Marchesan (rig.), 15' Salvador (rig.), 21' Pozzar (rig.), 41' Jussa; 20 st (aut.) e 25' st Di Gioia, 38' st Gerin.
GRADESE: Golizia, Menegaldo (25' st Corazza), Di Gioia, Clama, Cicogna, Benvegnù, Marin, Cester, Marchesan, Gerin, Jussa. All. Vidiak.
SANGIORGINA: Groatto, Pascut, Andreotti (36' st Carletti), Todone, Taverna, Del Pin, Ioan (36' st Sinigaglia), Vecchiet, Muzzolini (13' st Macor), Pozzar, Salvador. All. Del Piccolo.
ARBITRO: Pavan di Sandonà di Piave.
NOTE: ammoniti Ioan, Gerin, Pascut, Muzzolini, Todone, Marin, Macor.

GRADO Una vittoria molto importante per la Gradese, anche se sofferta fino alla fine. Il risultato era, infatti, sul 3-3 fino a dieci minuti dal termine. Molto bravi i ragazzi di Vidiak che, trovandosi per due volte in svantaggio, hanno continuato a credere fino in fondo su questi tre punti tanto sospirati.

Al 12' Marin è atterrato fallosamente in area: l'arbitro fischia il rigore, e Marchesan mette in rete senza troppa difficoltà.

Dopo solo tre minuti il pareggio della Sangiorgina con un altro calcio di rigore, trasformato questa volta da Salvador.

Al 21' un'azione fallosa di Golizia su Pozzar fa scaturire il terzo rigore, e lo stesso Pozzar mette in rete spiazzando il portiere.

Al 41' Marin colpisce la traversa da breve distanza e nel rimpallo Jussa, con un colpo di petto, porta la sua squadra sul 2-2.

Al 20' del secondo tempo Di Gioia devia involontariamente un tiro di Macor e la sfera finisce in gol. Ma dopo 5' il difensore gradese fa dimenticare il suo errore insaccando con un preciso colpo di testa. Al 38' un gran gol di Gerin: da lunga distanza scaglia una potente palla che tocca il palo e finisce in rete.

Per i «mamuli» una boccata d'ossigeno non da poco, visto la deficitaria classifica racimolata al fine del girone di andata. La volontà e la caparbietà dimostrate ieri dai gradesi di fronte a una ben munita Sangiorgina hanno dimostrato che l'undici isolano ha i numeri per recuperare e mettere in atto sin dalla prima partita di ritorno l'operazione salvezza.

Per gli ospiti forse la colpa di aver affrontato la gara con un po' di leggerezza e di aver perso così i contatti con i piani alti della graduatoria.

Cristina Boemo

Pro Fagagna 2
Mossa 1

MARCATORI: s.t. 6' e 35' Filipuzzi, 13' Gambino.
PRO FAGAGNA: Nobile, Quaglia, Quarino, Lizzi (Bearzi), Iuri, Foschiani, Rocco, Villi, Sartore, Tosoni, Filupuzzi (Cecone).
MOSSA: Orsini, Candotti, Dorliguzzo, Fontini, Odilia, Pizzimenti (Marini), Giacomello, Tomizza, Feresin, Medeot (Cabai), Gambino.
ARBITRO: Bersan di Maniago.
NOTE: ammoniti Quaglia, Lizzi, Tosoni, Sartori, Feresin, Gambino.

FAGAGNA Volontà e determinazione finalmente hanno prodotto i frutti sperati in casa rossonera e il Comunale di Fagagna esulta per questa importante vittoria casalinga. Tre punti che valgono molto. Nei primi minuti di gioco sono stati comunque degli ospiti, che più determinati si sono resi pericolosi prima con Giacomello al 6' che scalda le mani a Nobile, poi al 9', dopo aver saltato l'estremo difensore si sono visti ribattere un tiro sulla linea da Quarino. La risposta dei locali non si fa attendere con Filipuzzi prima e Tosoni poi. Nella ripresa i rossoneri di casa, approfittando dell'avanzamento di baricentro del Mossa, danno le cose migliori. Filipuzzi si scatena negli ampi spazi e al 6' colpisce con un tiro Colombella, che si insacca in rete. Passano tre minuti e Tosoni in velocità calcia una palla che si stampa all'incrocio dei pali. Il raddoppio arriva al 13' con Gambino, che in mischia sospinge la palla in rete. E poi un batti e ribatti fino al 35', quando dopo un primo tentativo leggermente alto Filipuzzi lascia partire un diagonale che si insacca alle spalle di Orsini.

Carla Bruno

Allievi Regionali / A

RISULTATI

Aquileia-Cormonese	0-1
Aurora-San Giovanni	0-0
Bearzicolugna-Itala S.M.	0-0
Pordenone-Ponziana	2-1
Pro Fagagna-San Sergio	rinv.
Sacilese-Union 91	8-0
Sangiorgina-Tolmezzo	2-2
Sanvitese-San Canzian	rinv.

PROSSIMO TURNO

Itala S.Marco-Aurora
Ponziana-Bearzicolugna
Sacilese-Pordenone
San Canzian-Aquileia
San Giovanni-Sangiorgina
San Sergio-Sanvitese
Tolmezzo-Pro Fagagna
Union 91-Cormonese

CLASSIFICA

Pordenone	41	17	13	2	2	37	12
Sacilese	41	17	13	2	2	36	14
San Giovanni	32	17	8	8	1	30	12
Bearzicolugna	31	16	9	4	3	31	19
Sangiorgina	29	17	8	5	4	46	28
Sanvitese	28	16	8	4	4	49	25
Tolmezzo	27	16	8	3	5	30	20
San Canzian	27	16	7	6	3	25	19
Ponziana	22	17	6	4	7	32	36
Aquileia	22	17	7	1	9	22	34
Pro Fagagna	14	15	4	2	9	22	38
Cormonese	11	16	2	5	9	11	27
Aurora	11	17	2	5	10	17	34
Union 91	11	17	3	2	12	22	49
San Sergio	10	16	2	4	10	18	37
Itala S.Marco	10	17	3	1	13	16	40

Allievi Regionali / B

RISULTATI

Ancona-Codroipo	1-1
Ita Palmanova-Monfalcone	1-1
Maniago-Donatello	sosp.
Muggia-Triestina	2-4
Ronchi-Fontanafredda	2-2
San Luigi-Pro Gorizia	0-0
Sevegliano-Spilimbergo	1-1
Valvasone-Manzanese	rinv.

PROSSIMO TURNO

Codroipo-Valvasone
Donatello-Ancona
Fontanafredda-Maniago
Manzanese-Sevegliano
Muggia-San Luigi
Pro Gorizia-Ronchi
Spilimbergo-Ita Palmanova
Triestina-Monfalcone

CLASSIFICA

Ita Palmanova	42	17	13	3	1	62	16
Codroipo	36	17	11	3	3	33	18
Pro Gorizia	36	17	11	3	3	33	21
Triestina	34	17	10	4	3	39	26
Ancona	28	17	8	4	5	34	20
Donatello	27	15	8	3	4	39	15
Monfalcone	26	16	7	5	4	22	22
Fontanafredda	24	17	6	6	5	28	27
Maniago	20	16	5	5	6	24	29
San Luigi	19	16	4	7	5	27	32
Sevegliano	17	17	5	2	10	20	37
Spilimbergo	14	17	4	2	11	24	35
Ronchi	14	17	3	5	9	26	47
Muggia	10	17	2	4	11	21	43
Manzanese	9	16	2	3	11	18	36
Valvasone	9	15	2	3	10	12	38

ALLIEVI REGIONALI

La Sacilese continua nel girone A la sua marcia inarrestabile

Solo il Pordenone resiste

TRIESTE La Sacilese guadagna la vetta del girone A del campionato allievi. Dopo aver capitalizzato il recupero con l'Itala San Marco (5-0) i friulani hanno abbattuto senza pietà anche l'Union '91 per 8-0. Per la neoregina del primo raggruppamento sono andati a bersaglio Peruc, Ortolan, Barbaza, Del Zotto e doppiette per Moro e Moras. Alle spalle della Sacilese mantiene il passo il Pordenone grazie a una risicata vittoria per 2-1 sul Ponziana. I «ramarri» sembrano aver smarrito lo smalto imperioso dell'inizio stagione e contro i determinatissimi veltri di Varljen ci è voluto il solito Caruso, autore di una doppietta, per agguantare i tre punti dopo una sequela di errori nel corso della prima frazione. Due gli incontri rinviati, entrambi per la nebbia, nel girone A: Pro Fagagna-San Sergio e Sanvitese-San Canzian. Una sola vittoria corsara ed è quella ottenuta dalla Cormonese (0-1) sul terreno della sfortunata Aquileia. All'insegna della spartizione della posta le rimanenti sfide. Il San Giovanni raccoglie un punto (0-0) sul campo dell'Aurora, la Sangiorgina impatta per 2 pari con il Tolmezzo mentre il Bearzi vede infrangersi sulla generosa difesa dell'Itala i suoi reiterati attacchi. Nel girone B altre due gare sospese sempre in seguito all'imperversare della nebbia nei teatri del Friuli; saltano le gare Valvasone-Manzanese e Maniago-Donatello. Il San Luigi onora la sua domenica incamerando un buon punto contro la quotata formazione della Pro Gorizia: «È un pareggio che vale come un successo – assicura il tecnico sanluigino Tremul – la mia squadra ha infatti giocato come piace a me, con cuore e idee chiare. È mancato insomma solo il gol». Il gol invece non è mancato affatto della sfida tra il Muggia e la Triestina, archiviatasi sul 2-4 per gli alabardati: «La gara per noi si è chiusa quasi subito – sottolinea Potasso, allenatore muggesano – andando in svantaggio e poi subendo un'espulsione. Però nel complesso devo fare un elogio ai ragazzi per il carattere dimostrato nel complesso». Di Stefani e Rebetz le reti muggesane, per la Triestina a bersaglio Folla, Cipracca e Muiesan con una doppietta. Secondo pareggio consecutivo (1-1) della capolista Ita Palmanova; questa volta a frenare la prima della classe è il Monfalcone.

Marinelli, Montanelli e Tommasini del San Giovanni.

Francesco Cardella

CALCIO PROMOZIONE B Al giro di boa del campionato inversione a sorpresa in vetta alla classifica

San Luigi allo sprint su Monfalcone

Disco rosso a Muggia per i veltri ridotti in nove - Zarja, quaterna a Lucinico

Muggia 2
Ponziana 1

MARCATORI: Stefani 15' p.t., Zugna 30' p.t., Prisco (r) 48' p.t..
MUGGIA: Romano, Busetti, Stefani, Bassanese (1' s.t. Nigrisin), Masutti, Costantini, Toffolutti (40' s.t. Canciani), Degrassi, Bertocchi, Butti (45' s.t. Micor). All.: Jannuzzi.
PONZIANA: Gherbaz, Bazzera, Pusich, Postogna (Tedeschi s.t. 29'), Lombardo, Zanon, Prestifilippo, Prisco (43' s.t. Dagnino), Zei, Tomasi (1' s.t. Balzano), Papagno. All.: Di Mauro.
ARBITRO: Cominotto.
NOTE: ammoniti: Postogna, Prestifilippo, Pusich. Espulsi: Bazzara e Balzano.

TRIESTE Tre punti vitali per la graduatoria del Muggia. Il Ponziana, rimasto alfine in nove per le indiscutibili espulsioni di Bazzara prima (improperi all'indirizzo dell'arbitro) e Balzano poi (fallo sull'ultimo uomo), sfodera una dose insperata di determinazione e finisce la contesa sfiorando persino il pareggio, imperdonabile infatti l'errore di Zei che, da poco più di un metro, in pieno recupero, scaglia sulle gambe di Romano la sfera del due pari. L'inizio della gara propone comunque un Muggia sfavillante e ben disposto in campo; il centrocampo rivierasco non concede proprio nulla ai veltri, apparsi tentennanti anche nel reparto difensivo, confermatosi ferraginoso nella manovra. In avvio il Muggia imperversa e il vantaggio è la logica conseguenza degli affondi condotti da Zugna e Bertocchi soprattutto. Al 15' Pusich confeziona un retropassaggio per Gherbaz, Cominotto concede giustamente una punizione dal limite dell'area piccola. Dopo fasi estenuanti per l'allestimento della barriera, la stessa viene trafitta dalla bordata di Stefani. Bazzara ha qualcosa da suggerire all'arbitro ma guadagna soltanto gli spogliatoi. Il Muggia mantiene il tono dell'avvio, Bertocchi appare in giornata, alcuni suoi guizzi seminano il panico. Il raddoppio lo confeziona Zugna: destro bellissimo poco fuori dall'area. La gara sembra virtualmente chiusa ma, in recupero, prima dell'intervallo, Postogna cerca e trova, da mestierante, un rigore per fallo di Masutti. Dal dischetto Prisco, ancora impeccabile. Nella ripresa il Muggia produce svariate occasioni per chiudere il conto, ma gradualmente inizia a scemare sul piano della tenuta e concede al Ponziana, rimasto nel frattempo in nove, di monopolizzare le fasi finali.

Francesco Cardella

Promozione / A

RISULTATI

Azzanese-Pro Aviano	1-0
Bearzicol.-Juniors	0-0
Fiume Ven.-Fontanafredda	0-1
Pagnacco-Fanna Cav.	0-2
San Daniele-Cordenons	5-0
Sarone-Spal Cordovado	1-1
Tolmezzo-Flaibano	2-1
Tricesimo-Gemonese	1-1

PROSSIMO TURNO

Bearzicol.-Azzanese
Fiume Ven.-Flaibano
Juniors-Fontanafredda
Pagnacco-Cordenons
San Daniele-Spal Cordovado
Sarone-Gemonese
Tolmezzo-Fanna Cav.
Tricesimo-Pro Aviano

CLASSIFICA

Fanna Cav.	31	15	9	4	2	22	8
Tolmezzo	28	15	8	4	3	16	16
Juniors	26	15	7	5	3	21	15
Azzanese	25	15	7	4	4	23	13
S. Cordovado	25	15	7	4	4	18	12
Pro Aviano	24	15	7	3	5	25	15
Sarone	24	15	6	6	3	23	13
Tricesimo	24	15	6	6	3	21	15
San Daniele	18	15	4	6	5	23	25
Fiume Ven.	18	15	4	6	5	8	11
Pagnacco	15	15	2	9	4	12	15
Fontanafr.	15	15	4	3	8	12	19
Cordenons	14	15	3	5	7	16	29
Gemonese	11	15	1	8	6	12	21
Bearzicol.	10	15	1	7	7	8	22
Flaibano	9	15	1	6	8	8	19

Promozione / B

RISULTATI

Aquileia-Juventina	5-1
Monfalcone-Maranese	0-0
Capriva-Flumignano	1-0
Lucinico-Zarja	0-4
Muggia-Ponziana	2-1
S.Canzian-Primorje	2-2
San Luigi-Aiello	1-0
Trivignano-Manzano	0-1

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Primorje
Capriva-Zarja
Lucinico-Ponziana
Manzano-Juventina
Monfalcone-Aiello
S.Canzian-Maranese
San Luigi-Flumignano
Trivignano-Muggia

CLASSIFICA

San Luigi	31	15	9	4	2	31	12
Monfalcone	30	15	8	6	1	20	7
Capriva	25	15	6	7	2	12	8
Zarja	24	15	6	6	3	26	13
Manzano	24	15	6	6	3	19	14
Ponziana	23	15	6	5	4	16	11
S.Canzian	21	15	4	9	2	12	11
Muggia	21	15	5	6	4	15	23
Flumignano	19	15	5	4	6	14	12
Lucinico	19	15	4	7	4	17	19
Maranese	18	15	4	6	5	14	17
Aquileia	15	15	3	6	6	22	26
Primorje	14	15	2	8	5	17	23
Trivignano	12	15	2	6	7	15	26
Juventina	9	15	1	6	8	11	24
Aiello	8	15	2	2	11	14	29

San Luigi 1
Aiello 0

MARCATORE: 30' Cermelj.
SAN LUIGI: Daris, Rorato, Parisi, Bossi, Calò, Amarante, Alex Giorgi, Michelazzi (38' st Antonio Giorgi), Dello Russo (5' st Cok), Drago, Cermelj. All.: Milocco.
AIELLO: Galliussi, Basso, Della Vedova, Cechet, De Piero, Manfrin, Faggiali, Zucco (2' st Ciani), Padoan (30' st Tomasinsig), Pez, Prestifilippo. All.: Mian.
ARBITRO: Londero di Tolmezzo.

TRIESTE Cermelj accende la luce del primo posto e spegne il fanalino (di coda) Aiello. Un'ultima della classe apparsa comunque rinvigorita dalle ferie natalizie (e fors'anche dagli acquisti decembrini Padoan e Prestifilippo, entrambi triestini) e capace di irretire la manovra dei sanluigini. Un tanto, almeno nella prima mezz'ora, quando ospiti e padroni di casa si sono limitati ad affrontarsi nel mezzo. Ampi spazi per i due furetti vivaisti (Alex Giorgi e lo stesso Cermelj) e tante occasioni sprecate dai biancoverdi. Neanche il Natale avesse portato già doni sufficienti alla truppa di Carletto Milocco. Un piccolo presente, per la verità, alla sua squadra lo aveva donato all'inizio il marcatore Parisi (perfetto nel neutralizzare il temuto Padoan), fermando sulla linea un tiro a botta sicura dell'ospite Pez. Passato il pericolo (l'unico realmente corso dal bravo Daris), al San Luigi è bastato affidarsi al suo Re Mida: Cermelj, infatti, trasforma in oro tutto ciò che tocca. Così è stato anche per un tentativo di pallonetto trasformatosi come per incanto in rasoterra che ha ingannato il portiere avversario. Una semirovesciata alta e una colombella mal calibrata di Giorgi hanno poi chiuso la prima fase. Nella seconda frazione, sagra delle occasioni mancate. E tutte capitate sui piedi «vivaisti». Cermelj a lato, una volée di Drago, ancora Cermelj fuori a portiere battuto e una sparata alta di Alessandro Giorgi i raddoppi mancati.

Alessandro Ravalico

Monfalcone 0
Maranese 0

MONFALCONE: Mainardis, Krosely, Blasi, Colakovic, Giorgi, Floreani, Cocchietto (20' st Raffaelli), Fogar, Novati, Pacor, Martignoni. All.: Grillo.
MARANESE: Venturin, Varone, Fabello, D'Antoni, Zentilin, Bianco, De Monte (34' st Bortolusso), Milocco, D'Anna, Giorgio (42' st Popesso), Borgobello, Regattin. All.: Zimolo.

MONFALCONE Un palo di Raffaelli a 7' dalla fine è stata l'unica occasione di una gara che, dal punto di vista delle emozioni, è stata tutta da dimenticare. Primo tempo dominato dalle strategie dei due allenatori: alla luce del risultato vincitore è stato Zimolo, all'esordio sulla panchina gialloverde, che ha impostato una attentissima difesa a cinque.

Dopo una prima mezz'ora da sbadigli, il taccuino prende corpo dapprima con una punizione da fuori di Cocchietto che meritava migliore sorte e poi con uno spunto di Regattin chiuso in corner da Mainardis. Nella ripresa, il tono della gara sale leggermente, anche grazie all'avanzamento di Cocchietto sulla fascia che crea qualche grattacapo ai maranesi. Al 22' Martignoni da buona posizione spara altissimo. Tre minuti dopo combinazione Pacor-Novati, che smorza di petto per l'accorrente Fogar la cui conclusione sfiora il palo.

Il Monfalcone tenta di orchestrare un forcing che produce però solo la ghiotta opportunità di Raffaelli. Il numero sedici riceve palla in area, si gira e scarica una saetta che va a colpire il montante. La Maranese invece di crollare all'estremo assalto non si scompone e in pieno recupero sfiora la rete della beffa.

Il Monfalcone si arrende tra i mugugni del Comunale: davvero una brutta prova per concludere al secondo posto un girone d'andata condotto sempre davanti a tutti.

Enrico Colussi

Lucinico 0
Zarja 4

MARCATORI: pt 15' e 45' D'Este, 31' Di Donato; st 25' Di Donato.
LUCINICO: Prodani, Pizzi, Bianco Flavio, Carruba, Trevisan (1' st Trampus), Bianco Dodo (1' st Germinario), Valentinuzzi, Zulli, Peressini, Tomasi, Condolf (20' st Morgut). All.: Clama.
ZARJA: Falletti, Grgic, Dussoni (42' st Sulcic), Cotterle Sclaunich, Donaggio, Kalc, Kibarich (47' st Krizmancic), Martinuzzi, Di Donato, Deste (30' st Varljek). All.: Tul.
ARBITRO: Laura Mauro.

LUCINICO Il «ciclone» Zarja abbatte il Lucinico. Basta qualche refolo ai triestini per mettere in ginocchio i ragazzi di Guido Clama, davvero irriconoscibili. Il Lucinico, infatti, sbaglia proprio la partita. Anzi, il match con lo Zarja non lo gioca per nulla. Resta lì a guardare. La difesa soprattutto. Il pacchetto difensivo, inedito quello sceso in campo con i triestini, fa strada ai gemelli del gol Di Donato-Deste. Ed è disfatta. Quasi senza precedenti.

Si vede subito il Lucinico. Ma la punizione di Valentinuzzi al 3' finisce sopra la traversa. Al 15' c'è però il vantaggio ospite: Deste parte sul filo del fuori gioco, fa sedere Prodani e infila nell'angolino sinistro. Al 26' Condolf lancia Peressini che viene però anticipato al momento del tiro da Falletti in uscita. Al 31' c'è il raddoppio: Prodani respinge un cross proprio sulla testa di Di Donato che insacca da pochi passi. Al 36' Valentinuzzi coglie il palo. Al 42' è Falletti a respingere in tuffo un'altra punizione di Valentinuzzi. Al 44' Kibarich in diagonale sfiora il palo. Al 45' Calz per Di Donato, servizio di testa per Deste, che segna facilmente.

Nel secondo tempo il Lucinico scompare definitivamente e al 25' subisce il quarto e definitivo gol di destro al volo di Di Donato a conclusione di una splendida azione.

Ascanio Cosma

IL PUNTO

Agli azzurri di Grillo pesano i troppi punti persi in casa

TRIESTE *Sul filo di lana il San Luigi, che stenta con l'Aiello rimasto fanalino di coda, corona il suo inseguimento sul Monfalcone e con un sorpasso allo sprint si aggiudica il titolo d'inverno. È vero, tutti sanno che è platonico, ma fa così bene dal punto di vista psicologico che, se non è preso bene da chi è stato sorpassato, diventa poi devastante. D'altra parte s'era sempre detto che nella fase invernale, i monfalconesi, squadra tecnica ma leggera, avrebbero pagato il dazio e, contro la Maranese del nuovo timoniere Zimolo, hanno continuato a non fare bottino pieno in casa. La vittoria casalinga agli azzurri di Grillo manca ormai dalla quarta giornata (1-0 al Ponziana il 12 ottobre) e quindi da tre mesi giusti. Alle spalle delle battistrada, Capriva pur carico di assenze ha piegato il deludente Flumignano, lo Zarja a Lucinico ha fatto quello che sa far meglio, tanti gol cioè, e il Manzano, battendo il Trivignano, è tornato in carreggiata. Ottima anche la vittoria nel derby del Muggia sull'ostico Ponziana. Buono anche il punto del Primorje che ha approfittato della stanchezza della squadra di casa reduce dell'amichevole con l'Udinese e infine c'è da sottolineare che il ritorno in casa dell'Aquileia dopo l'esilio per lavori a Terzo è coinciso con una suonata tremenda ai danni di una sempre meno reattiva Juventina.*

Oscar Radovich

Capriva 1
Flumignano 0

MARCATORI: Macuglia 25 s.t.
CAPRIVA: Dreossi, Vezil, Gruden, Spessot, Azzano, Scarel, Ambrosi (Tonetti 38 s.t.), Gandin, Macuglia, Grion (Vecchiet 41 s.t.), Medeot. All.: Zuppichini.
FLUMIGNANO: Tomasin, Bon (Livon 16 s.t.), Grattoni, Gattesco, Viotto, Tirelli, Tuan, Monte, Rossit, Ecoretti, Burelli. All.: Clemente.
ARBITRO: Miniussi di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Viotto, Vezil, Rossit, Spessot, Scarel.

CAPRIVA Il Capriva di mister Zuppichini dimentica il brusco rovescio del turno precedente con l'Aiello e torna alla vittoria al termine di una gara combattutissima. Già all'11 Macuglia incorna all'altezza del dischetto, ma l'azione non è seguita dai compagni. Gli risponde tre minuti più tardi Burelli che scatta centralmente. Il passaggio per l'accorrente Rossit è intercettato da Spessot. La partita è piacevole con rapidi rovesciamenti di fronte nonostante il terreno allentato, tanto che al 26' lo sgusciante Tuan trova un varco sulla fascia sinistra, spara prontamente ma il suo tiro non ha fortuna. Nella parte centrale del primo tempo è sempre il Flumignano a rendersi pericoloso con Grattoni e Rossit.

Nella ripresa, il Capriva si presenta più determinato tanto che Macuglia si avvicina alla rete su precisa imbeccata del «folletto» Gandin. Ma l'appuntamento con la rete è solo rimandato: al 25' Gruden sfrutta un passaggio di Scarel e tira una cannonata da sinistra. Il portiere ospite non trattiene e Macuglia si avventa sul pallone, insaccando da brevissima distanza.

Ma la partita non è finita: il Flumignano riprende coraggio e fa venire i brividi al Capriva, come al 35' quando Monte fallisce il pareggio con un tiro impreciso scoccato da un'ottima posizione. Ma la vera occasione d'oro per gli ospiti avviene quando scocca il 47'. Il veloce Tuan, completamente smarcato, devia prontamente un pallone, crossato da un compagno. La sua conclusione, deviata millimetricamente da Dreossi, scheggia la traversa.

Francesco Fain

Trivignano 0
Manzano 1

MARCATORE. 17' st Moreale (rig.).
TRIVIGNANO: Vicario, Grione, Ferin (Tavano), Marcuzzi, Birri, Bosco, Marioni, Sclauzero, Proietti, Scridel (Bernardi), Vosca. All.: Buccino.
MANZANO: Cantarutti, Piccaro, C. Novelli (Guion), Boreanaz, Martelossi, Bolzon, Battistutta, Magnis, Moreale (Passoni), Bosco, Manente. All.: Grop.
ARBITRO: Grazioli di Maniago.
NOTE: espulso Proietti al 47' st.

TRIVIGNANO Vince il Manzano senza alcun merito una partita che, per quel che si è visto in campo, entrambe le squadre meritavano di... perdere. L'incontro è stato di una povertà tecnica sconcertante e, quanto a emozioni, nemmeno parlarne; nessun pericolo di tachicardia per gli spettatori.

A schiodare il risultato dallo 0-0 ci ha pensato l'arbitro che, fra la sorpresa degli stessi manzanesi, ha ravvisato gli estremi di un rigore, non sappiamo se per una spinta o un tocco di mano, in un innocuo, per noi, contrasto aereo.

Bastano le dita di una sola mano per le azioni di rilievo, si fa per dire, quasi tutte calci piazzati. Respinge al 10', a pugni uniti, Cantarutti una punizione di Scridel; manda Moreale, al 13', di testa, ben oltre la traversa un invitante cross di Battistutta, deviata dalla barriera; infine Vicario, al 33', una punizione da 16 metri e da posizione centrale.

Nella ripresa al 1' Cantarutti devia un altro calcio piazzato, al 17' l'azione del rigore, al 28' ancora Cantarutti in angolo e al 47' si oppone a una conclusione di Sclauzero. Tutto qui.

Alberto Landi

DONNE

Campionato regionale

«Mule» di Adamic k.o. a Valvasone, doppia sconfitta per il Campanelle

TRIESTE Incomincia male il '98 del San Marco nel campionato regionale femminile che esce sconfitto (5-1) dalla sfida a Valvasone. Le ragazze di Adamic, dopo esser passate in vantaggio con le Andreini, hanno chiuso il primo tempo in svantaggio per 2-1. Nella ripresa, invece, non c'è stata partita e le friulane, su un campo molto pesante e tra le nebbia, hanno dilagato mettendo sotto la compagine del Villaggio del Pescatore. Il San Marco non si è espresso come può; evidentemente la pausa natalizia ha tagliato le gambe alle ragazze di Adamic. Da salvare solamente le prestazioni della Cigar e della Lena che hanno disputato un'ottimo match.

Doppia sconfitta anche per il Campanelle-Prisco, costretto ad alzare bandiera bianca sia nel recupero con il Visco sia nell'ultima giornata di andata contro il Porcia. Dopo un primo tempo finito in parità (0-0) le ragazze di Bonanno sono state sconfitte per 3-0 dal Visco al termine di una partita molto combattuta. Le friulane, in vantaggio al 10' del secondo tempo, erano state raggiunte dopo pochi minuti dalla Serli, ma il gol è stato annullato dall'arbitro per un dubbio fallo di mano. Contro il Porcia, invece, non c'è stato nulla da fare a causa delle numerose assenze.

Pietro Comelli

Risultati: Tavagnacco-Visco 8-0; Porcia-Campanelle 5-0; Pro Cervignano-Gemona 0-2; San Gottardo-Basaldella 2-8; Valvasone-San Marco 5-1. Ha riposato il Rivignano. **Classifica:** Tavagnacco 28; Valvasone 25; Rivignano 23; San Marco e Basaldella 17; Porcia 15; Visco 11; Gemona 9; San Gottardo e Campanelle 6; Pro Cervignano 0.

Aquileia 5
Juventina 1

MARCATORI: p.t. 31' Fumo, 47' Iacumin; s.t. 10' Carbone, 13' Fumo, 29' Carbone, 45' Montina (rig.).
AQUILEIA: Paduani, Cosolo, Cragnolin, Macor, Carbone, Bulian, Scapolo, Bonato, Nosella (35' Pisani), Iacumin (s.t. 45' Foschiatti), Fumo (s.t. 25' Forte). All. Sari.
JUVENTINA: Cantarut, Kaos, Marassi, Gomiscek, Manfreda, Stacul, Covik, Villani (s.t. 34' Montina), Brandolin, Braida, Esposito. All. Gallizi.

AQUILEIA Inizio d'anno da dimenticare per la Juventina che ha giocato in dieci per quasi 80 minuti, colpito una traversa e sbagliato un rigore. Per gli isontini, a dire il vero, la partita è cominciata con il piede sbagliato: all'11', infatti, i biancorossi si sono trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Esposito. Così gli aquileiesi hanno cominciato a dettare la loro legge. La partita entra nel vivo al 31', quando Nosella dal fondo passa in area per il tocco di Fumo che realizza il primo gol. Al 47', poi, l'Aquileia raddoppia immediatamente su bella azione corale conclusa da Iacumin su assist di Scapolo. La Juventina, però, tira fuori il carattere e al 49' Brandolin colpisce in pieno la traversa. Nella ripresa, al 10', sugli sviluppi di una punizione da fuori area, Carbone di collo pieno realizza il gol del 3-0. Tre minuti dopo, inoltre, Iacumin mette al centro per Fumo che, dopo aver lasciato sul posto un difensore, realizza la sua personale doppietta. La Juventina potrebbe raccorciare le distanze all'11' ma Braida spreca malamente il rigore indirizzando la palla sulla traversa. Al 29', così, l'Aquileia realizza il quinto gol con Carbone. Quasi allo scadere il gol della bandiera di goriziani realizzato su rigore conquistato e segnato dal neoentrato Montina.

Michele Tibald

San Canzian 2
Primorje 2

MARCATORI: p.t. al 3' Trentin, 10' Bazzara, 20' Bass, 39' Pescatori.
SAN CANZIAN: Soraci, Zanolla, Bozzero, Sain, Giacuzzo, Trentin, Sartori, Mauro (Biondo), Trevisan, Bass, Cadez. All. Pribac.
PRIMORJE: Babich, Crozetti, Bazzara, Laurica, Dagri, Stocca, Stolfa (Miclaucich), Leghissa, Pescatori, Lando, Mislei. All. Bidussi.
ARBITRO: Clarotto di Maniago.

SAN CANZIAN D'ISONZO Non c'è dubbio alcuno che le due compagini abbiano risentito della sosta forzata del torneo, visti la determinazione e l'impeto profusi nell'arco della gara, alla conclusione della quale sono i rossoneri locali a imbufalirsi ragionevolmente per il penalty fallito da Bass.

Al fischio iniziale del direttore di gara i due undici entrano subito in rotta di collisione. Ed è Trentin a far gioire i propri portacolori al 3', con una sapiente punizione diretta ad aggirare la barriera e scuotere il sacco, promossa sugli sviluppi di un maldestro intervento di Babich. Il Primorje comunque non si avvilisce, c'è e si vede specie dalla cintola in su. Reagisce da par suo timbrando un montante e, al 10', pareggia i conti sfruttando al meglio un angolo battuto da Pescatori, sulla cui traiettoria a rientrare svetta l'incornata perentoria di Bazzara.

Botta e risposta paiono il comune denominatore della tenzone, che si infiamma nel prosieguo del match con due conclusioni radenti di Trentin e Bass, sino a raggiungere l'apice al 20', mediante il caduco sorpasso padrone firmato da Bass, stupendamente imbeccato da Trevisan. Pare fatta, o così per lo meno si augurano i sostenitori di parte. Macché. Al 39', dopo un'insistente azione sulla destra di Dagri sfociata con un traversone al centro, puntuale all'invito si presenta il solitario Pescatori, che di testa rende vano l'intervento di Soraci.

Nella ripresa opportunità ghiotte per riscuotere la torta interna si spalancano soprattutto agli isontini, non lesti a capitalizzare nei frangenti. Si giunte così a fuori tempo massimo (93'), allorquando Biondo viene steso in area. Bass, incaricato della trasformazione, depone la sfera sul dischetto e sgomenta i presenti, «masticando» a lato la siderale occasione.

Moreno Marcatti

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI

Codroipo-Maniago	0-0
Cormonese-Sevegliano	1-2
Don Bosco Pn-Sacilese	0-13
Manzanese-Ancona	rinv.
Pozzuolo-Pordenone	rinv.
Udinese-Valvasone	7-0
Union 91-Lignano	0-1

PROSSIMO TURNO

Ancona-Codroipo
Cormonese-Udinese
Lignano-Pozzuolo
Maniago-Union 91
Pordenone-Don Bosco Pn
Sevegliano-Sacilese
Valvasone-Manzanese

CLASSIFICA

Sacilese	34	14	11	1	2	61	10
Codroipo	31	14	10	1	3	32	19
Udinese	30	12	10	0	2	55	9
Pordenone	26	13	8	2	3	30	12
Union 91	26	13	8	2	3	22	13
Ancona	21	13	6	3	4	28	16
Valvasone	20	15	6	2	7	18	41
Sevegliano	19	14	6	1	7	25	24
Lignano	19	15	6	1	8	17	25
Maniago	17	15	5	2	8	15	16
Cormonese	13	14	4	1	9	28	42
Manzanese	12	13	4	0	9	15	26
Pozzuolo	9	13	3	0	10	13	41
Don Bosco Pn	3	14	1	0	13	6	71

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI

Brugnera-Tavagnacco	7-0
Donatello-Bearzicol.	rinv.
Fontanafr.-Stella Verde	rinv.
Gemonese-Sanvitese	2-2
Rizzi-Tricesimo	rinv.
Spilimbergo-Pro Fagagna	1-4
Tolmezzo-Aurora Pn	0-0

PROSSIMO TURNO

Aurora Pn-Donatello
Bearzicol.-Fontanafredda
Gemonese-Spilimbergo
Pro Fagagna-Brugnera
Sanvitese-Tricesimo
Stella Verde-Rizzi
Tavagnacco-Tolmezzo

CLASSIFICA

Donatello	42	14	14	0	0	59	1
Tolmezzo	30	15	9	3	3	39	10
Aurora Pn	30	15	9	3	3	32	18
Rizzi	27	14	9	0	5	27	16
Stella Verde	26	14	8	2	4	32	13
Tricesimo	23	14	7	2	5	24	12
Fontanafr.	21	14	5	6	3	30	14
Pro Fagagna	21	15	6	3	6	20	17
Sanvitese	18	15	5	3	7	21	28
Brugnera	16	15	4	4	7	32	23
Spilimbergo	12	14	3	3	8	18	31
Bearzicol.	11	13	3	2	8	15	31
Gemonese	6	15	1	3	11	18	46
Tavagnacco	3	15	1	0	14	12	119

Giovanissimi Reg. / C

RISULTATI

Itala S.Marco-San Luigi	0-2
Monfalcone-Ita Palman.	0-3
Ponziana-Muggia	2-0
Pro Gorizia-Pro Romans	6-0
San Canzian-Opicina	3-1
San Giovanni-Ronchi	1-0
San Sergio-Sangiorgina	2-1

PROSSIMO TURNO

Ita Palmanova-Muggia
Monfalcone-San Canzian
Opicina-San Sergio
Pro Romans-San Giovanni
Ronchi-Itala S.Marco
San Luigi-Ponziana
Sangiorgina-Pro Gorizia

CLASSIFICA

San Luigi	35	15	11	2	2	45	7
Pro Gorizia	32	14	10	2	2	41	11
Sangiorgina	29	15	9	2	4	30	17
Monfalcone	28	14	8	4	2	37	17
San Giovanni	28	15	9	1	5	24	15
San Sergio	25	15	6	7	2	25	13
Ita Palmanova	24	15	7	3	5	41	25
Ronchi	21	14	6	3	5	34	26
Ponziana	19	15	5	4	6	15	13
San Canzian	16	15	5	1	9	19	34
Muggia	13	15	3	4	8	10	19
Itala S.Marco	12	15	3	3	9	11	29
Opicina	7	14	2	1	11	10	60
Pro Romans	1	15	0	1	14	5	61

GIOVANISSIMI REGIONALI

Girone C: bloccate le inseguitrici Monfalcone (dal Palmanova) e Sangiorgina (dal San Sergio)

Team di Bonnes «corsaro» a Gradisca

TRIESTE Il San Luigi dimentica il passo falso della scorsa settimana con il San Giovanni ed espugnando per 2-0 il campo dell'Itala San Marco grazie a una doppietta del solito Lodi, riprende sicuro la sua marcia al vertice della classifica del girone C dei Giovanissimi regionali. Vittoria netta e meritata al di là del risultato finale. La formazione di Bonnes ha infatti tenuto in mano il pallino del gioco e ha creato numero sei occasioni da rete senza mai subire la pressione avversaria. Soddisfazione in casa del San Luigi oltre che per il risultato anche per il gioco espresso dalla squadra.

Inattese sconfitte alle spalle della capolista. Cade il Monfalcone, nettamente battuto in casa dall'Ita Palmanova in grande spolvero, perde la Sangiorgina, fermata 2-1 da un grande San Sergio. I padroni di casa giocano un buon primo tempo nel quale trovano il doppio vantaggio grazie alle reti di Luciano e Belladonna. Nella ripresa gli ospiti provano a rimontare, sbagliando un rigore a poco più di dieci minuti dalla conclusione quindi, con Grop accorciano le distanze.

Senza problemi il 6-0 grazie al quale la Pro Gorizia si impone a spese della Pro Romans. Le reti dei padroni di casa con Schiozzi (tripletta) Sigeli, Garbino e Cian. Vittoria di misura per il San Giovanni che supera 1-0 il Ronchi al termine di una bella partita. La rete decisiva, per i rossoneri di Strukelj, siglata da Percich. Sconfitta esterna per l'Opicina fermata dal 3-1 sul campo del San Canzian. Una partita giocata bene dai ragazzi di Meton i quali, soprattutto nel primo tempo avrebbero meritato di condurre. Invece, nonostante le numerose opportunità, i triestini non passano e anzi vanno sotto 2-0. Verso la fine della prima frazione un bel gol di Colasuonno riapre le speranze dell'Opicina. Nella ripresa nulla da fare: il San Canzian controlla e, nel finale, mette dentro il definitivo 3-1. Da segnalare le buone prove del libero Venturini e del portiere Zucca.

Risolto a favore del Ponziana il derby tra i veltri e il Muggia. Padroni di casa in vantaggio nel primo tempo con Degrassi, reazione dei rivieraschi che colgono una traversa. Nella ripresa la squadra di Krizman mette al sicuro la partita con Milazzi, abile a firmare il 2-0. Nel finale ancora Ponziana, ma Fragiacomo coglie solo i legni della porta avversaria. Buone prove a centrocampo per Degrassi e Milazzi, veri «cervelli» della manovra biancazzurra.

Lorenzo Gatto

CALCIO PRIMA CATEGORIA C Nell'ultima giornata di andata la prima sconfitta per la capoclassifica

Non c'è Futura per il Vesna

L'Isonzo pareggia a Opicina - San Giovanni fa terno a Staranzano

Staranzano 1
S. Giovanni 3

MARCATORI: 26' p.t. Peresson (rig.), 48' p.t. Zito, 29' s.t. Postiglione, 38' s.t. Caliguri.
STARANZANO: Pinat, Sansone, Boem (32' s.t. Pivetta), Cergolj, Del Frate, Fraussin, Striolo, Cerni, Dantignana, Peresson, Cecchi. All. Del Frate.
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca, Marega, Sessi, Ardizzon, Crevatin (9' s.t. Caligiuri), Zetto (1' s.t. Radovini), Meola, Bibalo, Bonelli (26' s.t. Postiglione), Zito. All. Ventura.
ARBITRO: Comuzzi di Udine.
NOTE: espulso Fraussin al 37' s.t., ammoniti Cergolj, Fraussin, Striolo, Meola, Radovini, Caligiuri.

STARANZANO Con una seconda frazione a dir poco esemplare il San Giovanni passa agevolmente in terra bisiaca affossando le speranze di riscossa di un undici biancorosso che si è sciolto come neve al sole con il passare dei minuti. E dire che nel primo periodo di gara sono stati i locali a tenere in mano le redini dell'incontro, senza peraltro incutere timori a Messina, passando al 26' con un rigore realizzato dallo specialista Peresson fischiato, per una presunta spinta di De Luca ai danni di Cecchi. In pieno recupero giungeva invece l'inaspettato colpo del pari; incertezza della retroguardia biancorossa, autostrada che si apre centralmente per Zito che entra in area e scaglia il cuoio alle spalle di Pinat. Non c'è match nella ripresa con lo Staranzano frastornato da un San Giovanni impeccabile. Al 29' il neoentrato Postiglione non ci pensa due volte e scarica al volo un fendente di rara precisione e potenza: palo e sfera che carambola in rete. A sette primi dal termine Caligiuri pennella dal limite una traiettoria che non lascia scampo all'estremo di casa.

Matteo Marega

Edile Adriatica 1
Ruda 1

MARCATORI: 5' s.t. Marino, 10' Casotto.
EDILE: Barbato, Sturni, Candot, Terpin, Porcelli, Vatta, Franchi (38' s.t. Lazzara), Radin, Marino, Schiraldi, Mazzaroli. All. Beorchia.
RUDA: Burino, Tosoratti, Gon, Rana, Lepre, Catania, Stecchina, Fumo, Casotto, Sesso, Braida. All. Malisan.
ARBITRO: Tonca di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Candot, Terpin, Stecchina, Casotto, Braida.

Un brodino. Così si potrebbe definire il pari guadagnato dall'Edile con i friulani del Ruda dopo 90' piuttosto noiosi. La situazione della squadra di Beorchia rimane delicata e nel girone di ritorno gli edilini dovranno dare una notevole sterzata al loro rendimento se vorranno raggiungere la sponda della salvezza. Nei primi minuti non accade nulla di rilevante e il primo tentativo è di Catania che al 13' spara fuori da buona posizione. Al 18' grossa opportunità per i locali di segnare; punizione di Franchi per Schiraldi che si gira bene e costringe Burino alla respinta sui piedi di Marino che da due passi tira a lato. Occasionissima. Al 24' Sesso lavora un buon pallone per Catania la cui mira è imprecisa. Al 39' Schiraldi, ben servito da Marino, conclude centralmente. Dopo il riposo la partita si vivacizza e al 5' l'Edile passa in vantaggio: dal lato destro Franchi calibra una punizione a centro area sulla quale si avventa Marino che fa secco Burino. Nemmeno il tempo di gioire che il Ruda agguanta il pareggio. Sesso lancia sulla fascia l'ottimo Catania che crossa al centro, Casotto al volo gonfia la rete. La partita piano piano si spegne e la divisione della posta si rivela equa.

Luca Siracusa

Opicina 0
Isonzo 0

OPICINA: Carmeli, Podrecca, Strukelj, Massai, Recidivi, Borstner (43' s.t. Sau), Piciga, Di Tora (34' s.t. Cutrara), Monte (40' s.t. Paljuh), Leone, Tuntar. All.: Stoini.
ISONZO: Pascolat, Ceglia, Sell, Piccotti, Codra P., Codra R., Del Bianco, Budicin (1' s.t. Antonelli), Devetta, Gregorutti (30' s.t. Cussig), De Fabris (40' s.t. Vittor). All.: Furlan.
ARBITRO: Penz di Cervignano.

TRIESTE Opicina e Isonzo si sono divise la posta in palio, al termine di una partita intensa ed equilibrata. Un pareggio tutto sommato giusto, per due squadre che si sono affrontate a viso aperto. L'Opicina si è presentato in buona forma dopo la sosta, anche grazie al lavoro svolto da Delic, il vice di mister Stoini. I padroni di casa hanno concesso poco agli avversari nel primo tempo, controllando il gioco a metà campo. I pericoli per l'Isonzo sono venuti dalla sinistra, dove operava il trio Strukelj - Di Tora - Leone. Nella ripresa, però, gli ospiti hanno cambiato registro: al 1' Gregorutti su punizione ha centrato il palo alla destra di Carmeli. Al 4' l'arbitro ha concesso un calcio di rigore all'Isonzo. È stato ancora Gregorutti a incaricarsi della battuta, ma il numero uno dell'Opicina ha intuito la traiettoria e ha bloccato il tiro. La squadra di Stoini ha replicato in contropiede, e al 30' Leone è andato vicino al gol: ha scavalcato il portiere ospite con un pallonetto, ma un difensore è riuscito a rinviare la sfera sulla linea.

A tempo scaduto, l'Isonzo ha avuto la possibilità di passare con Devetta, ma Carmeli è stato bravo nel deviare la conclusione in calcio d'angolo.

m. k.

Futura 1
Vesna 0

MARCATORE: 30' s.t. Cristin.
FUTURA: Versolatto, Sandrin, Sandri, Pirusel, Lepre, G. F. Zanutta, Cristin, Marcuzzo, Citossi (71' Marani), Del Sal, Vicenzino. All.: Billio.
VESNA: De Rota, Bandel, Giovini, Sambaldi, Soavi, Kriscjak, Lakoseliak, Sannini (77' Visentin), Sirca, Silvestri, Kostnapfel. All.: Nonis.
ARBITRO: Desco di Pordenone.

TRIESTE Offrono in campionato al Futura l'ultima occasione di riproporsi in zona promozione e Cristin e compagni, anche se con tanto batticuore, non se la sono lasciata sfuggire. Il Vesna conosce la prima sconfitta all'ultima giornata del girone d'andata ma conserva la testa della classifica. Il rigore sbagliato, nel finale, dal capocannoniere Sirca fa scattare, pertanto, la legge dei grandi numeri e 15 partite senza sconfitte sono una lunga serie. L'importanza della posta in palio penalizza il gioco, per oltre un'ora soltanto due calci piazzati, al 32' Del Sal e al 42' Kostnapfel, impensieriscono gli opposti portieri. Il veleno nella coda. Corre il 30' della ripresa, Cristin stoppa la sfera proveniente da un corner e la scaraventa dentro. Il Vesna da squadra di razza si rovescia in avanti e all'85' ha la grande occasione. Rigore per fallo di Del Sal, alla battuta Sirca ma Versolatto lo ipnotizza. Era scritto.

Carla Landi

Fiumicello 0
Fincantieri 0

FIUMICELLO: Dessabo, Pinat (3' s.t. Castiglione), Dapas, Tentor, Vignut, Zampar, Andrian (22' s.t. Bonaldo), Marega, Barbana, Giolo (44' s.t. Bianco), Pelos. All. Bonaldo.
FINCANTIERI: Zearo, Padoan (10' s.t. Pilutti), Zaia, Palombieri, Pangos, Balducci, Buonocunto (20' s.t. Pugliese), Mauri (32' s.t. Cinello), Soncin, Maggio. All. Cossaro.
ARBITRO: Braiuccia di Trieste.
NOTE: ammoniti Marega, Buonocunto, Maggio, Pugliese.

FIUMICELLO Si conclude a reti inviolate il confronto tra i padroni di casa di Fiumicello e gli ospiti del Monfalcone. Giornata tranquilla per i due portieri, che hanno svolto compiti di ordinaria amministrazione. Unico episodio di rilevanza in piano tempo di recupero quando Pelos, raccogliendo dal limite un cross dalla sinistra, lascia partire un potente tiro che chiama l'estremo cantierino in una difficile deviazione in tuffo. La partita si è articolata a centrocampo, dove entrambe le formazioni si sono date battaglia. Il pallino del gioco è stato saldamente in mano ai padroni di casa, i quali però hanno peccato in fase ralizzativa, dove un troppo isolato Barbana nulla ha potuto contro la difesa ospite.

da. mo.

Pro Romans 1
Gonars 1

MARCATORI: nel s.t. al 10' Moretti (rig.), al 39' Carducci.
PRO ROMANS: Peresson, Sgubin, Livon, Lepre, Olivo, Tartara, Morandini, Moretti (dal 32' s.t. Freschi), Cresta (dal 41' s.t. Falzari), Iacumin, Bolzan (dal 38' s.t. Candussi). All. Simonetti.
GONARS: Moretti, Forasacco, Del Bianco, Carturan, Rigonat (dal 20' s.t. Mian), De Marco, Chiaruttini, Bertoldi, Donda, Caducci, Moselli. All. Geissa.
ARBITRO: Lepore di Tolmezzo.

ROMANS D'ISONZO Generosa, ma ancor più sprecona, la Pro Romans ha gettato al vento una vittoria che poteva facilmente cogliere, dimostrandosi ancora una volta incapace di infliggere il colpo del ko agli avversari, fino a farsi nuovamente raggiungere nel finale. Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, i locali hanno accelerato nella ripresa portandosi meritatamente in vantaggio al 10' grazie a un calcio di rigore concesso per atterramento di Bolzan e trasformato da Moretti. A tal punto però, la Pro Romans ha clamorosamente fallito il raddoppio al 30' e al 32' con Bolzan e Cresta, facendosi poi beffare al 39' da Carducci, che dal limite dell'area ha trafitto imparabilmente Peresson.

Edo Calligaris

Sovodnje 1
Castionese 0

MARCATORI: Cescutti al 25' della ripresa
SOVODNJE: Gergolet, Devetak, Hmelijak, Sambo, Bregant, Interbartolo, Zotti, Cescutti, Peteani, Fayt, Businelli 8dal 46 s.t. Sambo E.).
CASTIONESE: Colautti, D'Ambriosio, Pellizzari, Tomanda, Leonarduzzi, Cantarutti D. Candarutti, Canevarolo, Basello, Fierro, Strizzolo.

SAVOGNA Non sono bastati, i primi quarantacinque minuti giocati a grande intensità, agli uomini di Riva per guadagnare i tre punti per risalire la china di una classifica bugiarda. Poca fortuna al tiro guarnita con la sfortuna al 15' con il palo colpito da Cantarutti.
Al contrario è andata molto bene ai padroni di casa che hanno saputo sfruttare il vantaggio nimerico creatorsi al 18' della ripresa per l'espulsione di D'Ambrosio, preludio questo al vantaggio casalingo al 25 ad opera di Cescutti.

Pio Esposito

San Lorenzo 0
Lignano 1

MARCATORI: al 4' p.t. Moni Bidin.
SAN LORENZO: Calligaris, Capone, Tonut, Donato, Candutti, Comand, Turus, Visintin, Toscani (dal 15' st Furlani), Canciani, mattioli (dal 32' st Cardella). All.: Repone.
LIGNANO: Zanin, Scudeler, Marosa, Serafini, De Marco, Pinzen, Bincoletto, Colle, D'Antoni, Moni Bidin (dal 20' st Rodaro), Pizzolitto (dal 33' st Netelini). All.: Blasić.
ARBITRO: Zaffanella di Trieste.
NOTE: ammoniti: Capone, Turus, Canciani, Scudeler, Serafini, Bincoletto, Colle e D'Antoni; espulso Capone per somma di ammonizioni.

SAN LORENZO È in ritardo rispetto alla tradizione che a San Lorenzo si distribuiscono le strenne natalizie. Questa volta infatti i padroni di casa hanno decisamente lanciato alle ortiche i due punti in palio dando vita a una prova piuttosto nervosa e incolore, decisamente povera di occasioni da rete. A indossare il costume rosso e la barba bianca è stato Calligaris al 4' del primo tempo. Il portiere giallorosso infatti, tentando di respingere il corner calciato da Moni Bidin ha infilato direttamente la propria prota. In seguito, di minuti per recuperare ce ne sono stati, ma il risultato è rimasto invariato.

B. Morini

PRIMA CATEGORIA B

Domio pareggia fuori casa e conserva la quarta piazza — Latte Carso supera il momento «no» e conquista tre punti a spese dell'Ancona

Costalunga espugna il terreno della capolista

Ancona 0
Latte Carso 1

MARCATORI: nel p.t. al 32' Tognon.
ANCONA: Laica, Peressutti, Simonetti, Flaibani, Peirano, Colautti, Felice A., Felice P., Gregoricitto, Bertolin, Casagrande. All. Mattiussi.
LATTE CARSO: Samsa, Perich, Udina (nel s.t. al 45' Falanga), Tognon, Valzano, Visintin, Ferrarese, Cappelli (nel s.t. al 45' Marin), Rabacci, Milos, Novati (nel s.t. al 30' Saina). All. Palcini.
ARBITRO: Schettino.

UDINE Non è stato un bell'inizio per i padroni di casa dell'Ancona che hanno dovuto fare i conti con i triestini del Latte Carso che dimostrano di aver superato il momento no ridando dignità alla squadra. I ragazzi allenati da mister Palcini hanno dato ulteriore prova di aver imboccato la strada giusta. Già al 20' il neo arrivato Valzano tirava fuori una punizione; al 25' Novati si vedeva parata una sua bordata e al 27' Valzano, su punizione, impegnava Laica in acrobazia. Al 32' Ferrarese calciava un angolo e Tognon metteva dentro. Qualche minuto dopo Rabacci, atterrato in area, veniva ammonito per simulazione prima, ed espulso poi per reazione alla tifoseria che inveiva contro di lui.
Con l'organico ridotto gli ospiti non mollavano e nella ripresa al 12' Valzano e al 15' Novati (cui era affidato anche il lavoro di Rabacci) tentavano; al 25' assolo di Udina che si vedeva parato il tiro e al 27' pregevole tiro di Gregoricitto. Al 33' anche Pairano veniva espulso e con l'equilibrio numerico il Latte Carso iniziava a pensare alla prossima partita.

d.m.

Cividalese 1
Costalunga 2

MARCATORI: nel p.t. 27' Visintin; nel s.t. 15' Calgaro, 25' Germanò.
CIVIDALESE: Passoni, Di Gaspero, Guardino (26' s.t. Marin), Nicolettis, Trusgnach, Tullio (23' s.t. Bon), Messere, Visintin, Liberale, De Nipoti, Lena (6' s.t. Barbiani). All.: Zappamiglio.
COSTALUNGA: Craglietto, Pelaschiar (11' s.t. Manteo), Calgaro, Vatta, Del Rio, Montestella, Germanò, Sodomaco (33' s.t. Bevilacqua), Koren, Olivieri, Scala (23' Albanese). All.: Tesovic.
ARBITRO: Prandi (Cervignano).
NOTE - Ammoniti: Vatta, Olivieri, Trusgnach, Visintin. Espulsi: Koren, Di Gaspero.

CIVIDALE DEL FRIULI Cin cin Costalunga. Brindano i ragazzi di Tesovic al termine del primo appuntamento del '98 andando a espugnare nientemeno che il terreno della capolista.
E ora si può veramente sognare, con la vetta non tanto lontana.
Il primo tempo è equilibrato, occasioni per Koren, Montestella e Olivieri ma al 27' passa la Cividalese grazie a un tiro in mischia di Visintin che viola la porta avversaria.
Nella ripresa il Costalunga capovolge il risultato, al 15' su cross di Koren, Calgaro non sbaglia da pochi passi; al 25' il capolavoro è completato dallo stacco imperioso di Germanò su punizione di Olivieri.
Nel finale i locali cercano il pareggio; da segnalare solo una punizione di Trusgnach al 45' con grande risposta di Craglietto.

Corno 1
Domio 1

MARCATORI: 25' p.t., Fazio, 2' s.t. Sturam.
CORNO: Ermacora, Mongelli, Galoro, Clarig, Biancuzzo S., Riz, Sturam, Biancuzzo L., Turrina, Fabbro, Zompicchiatti (1' s.t. Visentin). All. Zilio.
DOMIO: Biloslavo, Ursich, Bagattin M., Stefani, Fuccaro, Ellero, Bianco (20 s.t. Toscan), Vignali (30 s.t. Castelli) Fazio, Kerin, Bursich M. All. Sciarrone.
ARBITRO: Rigotto.

CORNO DI ROSAZZO Buon pareggio esterno del Domio che strappa un punto sul difficile terreno di Corno di Rosazzo. La compagine di Sciarrone ha disputato una partita positiva, creando gioco nel primo tempo, agendo di rimessa nella ripresa quando, nonostante l'uomo in meno (espulso Biancuzzo al 5' del secondo tempo) il Corno si è spinto in avanti alla ricerca del risultato pieno. Buona partenza degli ospiti, che nella prima frazione creano diverse occasioni. Al 25' Fazio ne concretizza una raccogliendo un cross di Ursich e mettendo imparabilmente al volo alle spalle di Ermacora. Al 2' della ripresa il pareggio di Sturam in mischia; un gol evitabile che riporta l'esito del confronto sui binari dell'equilibrio. Nel finale il Domio tenta il tutto per tutto, ma un colpo di testa di Ellero su corner di Kerin non inquadra la porta.

l.g.

LE ALTRE GARE

Reanese	1	Valnatisone	1
Buiese	0	Torreanese	0
Marcatore: Piccini.		Marcatore: Sicco.	
Tarcentina	3	Venzone	2
Tavagnacco	2	Riviera	3
Marcatori: Gianfranco Manzocco (2), Cussig, Gomboso, Tonutti.		Marcatori: Blagojevic (2), Crapiz, Tondolo, Fasiolo.	

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Baseldella-Visinale	3-1
Codroipo-Caneva	1-1
Maniago-Doria	rinv.
Salesiana-Villanovese	1-0
U.Pasiano-Valvasone	1-1
Varmo-Chions	1-3
V.Rovereto-Morsano	1-0
Zoppola-Spilimbergo	1-0

PROSSIMO TURNO

Baseldella-Chions
Codroipo-Visinale
Doria-Caneva
Maniago-Zoppola
Salesiana-Spilimbergo
U.Pasiano-Villanovese
V.Rovereto-Valvasone
Varmo-Morsano

CLASSIFICA

Chions	33	15	9	6	0	23	9
Morsano	28	15	7	7	1	20	10
Codroipo	27	15	7	6	2	25	13
Valvasone	24	15	5	9	1	22	11
Doria	20	14	5	5	4	24	17
V.Rovereto	20	15	6	2	7	18	21
Maniago	19	14	5	4	5	15	14
Caneva	19	15	5	4	6	16	17
Villanovese	18	15	4	6	5	13	16
Zoppola	18	15	5	3	7	11	16
Varmo	17	15	4	5	6	23	24
U.Pasiano	16	15	3	7	5	17	20
Baseldella	15	15	3	6	6	16	19
Visinale	15	15	3	6	6	18	28
Salesiana	15	15	4	3	8	16	31
Spilimbergo	11	15	2	5	8	18	29

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Ancona-Latte Carso	0-1
Cividalese-Costalunga	1-2
Corno-Domio	1-1
Cussignacco-Union 91	0-3
Reanese-Buiese	1-0
Tarcentina-Tavagnacco	3-2
Valnatisone-Torreanese	1-0
Venzone-Riviera	2-3

PROSSIMO TURNO

Ancona-Valnatisone
Cividalese-Buiese
Corno-Riviera
Cussignacco-Domio
Latte Carso-Tavagnacco
Reanese-Torreanese
Tarcentina-Union 91
Venzone-Costalunga

CLASSIFICA

Cividalese	29	15	9	2	4	21	13
Tarcentina	28	15	8	4	3	33	25
Torreanese	27	15	7	6	2	15	6
Domio	24	15	7	3	5	22	13
Costalunga	24	15	7	3	5	24	21
Latte Carso	23	15	6	5	4	21	13
Buiese	23	15	6	5	4	15	13
Corno	22	15	5	7	3	18	13
Venzone	22	15	6	4	5	17	18
Valnatisone	21	15	5	6	4	16	15
Riviera	20	15	5	5	5	18	20
Reanese	19	15	5	4	6	17	16
Union 91	18	15	5	3	7	20	19
Tavagnacco	9	15	1	6	8	10	18
Ancona	9	15	2	3	10	11	32
Cussignacco	7	15	1	4	10	6	29

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Staranzano-S.Giovanni	1-3
Edile-Ruda	1-1
Futura-Vesna	1-0
Opicina-Isonzo	0-0
Pro Fiumicello-Fincantieri	0-0
Pro Romans-Gonars	1-1
S.Lorenzo-Lignano	0-1
Sovodnje-Castionese	1-0

PROSSIMO TURNO

Edile-Gonars
Futura-Opicina
Pro Fiumicello-S.Giovanni
Pro Romans-Lignano
S.Lorenzo-Fincantieri
Sovodnje-Ruda
Staranzano-Isonzo
Vesna-Castionese

CLASSIFICA

Vesna	32	15	9	5	1	28	13
Isonzo	31	15	9	4	2	18	7
Futura	28	15	8	4	3	22	11
Lignano	25	15	6	7	2	18	9
Pro Romans	24	15	5	9	1	19	11
S.Giovanni	24	15	6	6	3	18	10
Sovodnje	24	15	6	6	3	17	10
Ruda	22	15	6	4	5	15	18
Gonars	19	15	5	4	6	11	10
Opicina	18	15	4	6	5	14	15
S.Lorenzo	15	15	3	6	6	11	17
Pro Fiumicello	14	15	3	5	7	13	20
Fincantieri	12	15	2	6	7	12	20
Edile	11	15	3	2	10	12	36
Castionese	10	15	2	4	9	8	18
Staranzano	9	15	1	6	8	9	20

TERZA CATEGORIA

Con la 13.a giornata si è concluso il girone d'andata

F: Azzurra fa suo il big match
G: Campanelle torna a sperare

GIRONE E

MONFALCONE Si chiude il girone d'andata e il Camino può effettuare il giro di boa con il titolo di campione d'inverno. I giallorossi caminesi hanno conquistato un prezioso pari nel big match contro il Bertiolo. La gara è stata briosa grazie al gol in apertura degli ospiti, che ha fatto saltare ogni tatticismo. Sempre nel primo tempo giunge la seconda doccia fredda ai danni della capolista, per una sfortunata autorete del difensore Nadalin. Nella ripresa il Camino sfoggia un grande carattere, pareggiando grazie a un destro dai 30 metri di Tisot e a una punizione capolavoro di Misson.
Non approfitta di questo mezzo passo falso il Castions, gettando al vento un successo che dopo i primi 45' sembrava indiscutibile. Infatti i biancoazzurri erano andati al riposo sul 2-0 per merito del concreto Martellossi e dell'inzuccata di Di Blas (che per natura non è un'ariete). Nella ripresa i locali hanno letteralmente perso la testa, chiudendo in dieci e subendo un incredibile 1-2 in zona Cesarini.
Avanza il Pocenia, devastando il malcapitato Brian con un umiliante 4-1. Questo poker porta le firme di Tonelli (gol da manuale del contropiede) di Cudini, giocatore ritrovato che con una magnifica tripletta ha spento il Brian.
Impresa del Bagnaria sul terreno del Gorgo. Gli ospiti hanno subito lo svantaggio in apertura su rigore e sempre dal dischetto hanno poi pareggiato i conti in chiusura del primo tempo con Pegolo. Nella ripresa la compagine bagnarese pur restando in nove (per le espulsioni del portiere Foglia e del difensore Zampar) trova il gol in contropiede sempre con Pegolo.
Il Talmassons ritrova il gioco contro il piccolo Rivolto servendo alla squadra di Codroipo un pesante 3-1, firmato De Piccoli (doppietta) e Angelini (rigore). Pareggiano 1-1 Pertegada e Folgore, lasciando l'amaro in bocca ai locali. Malisana e Romans non regalano emozioni in un match da sbadigli conclusosi a reti bianche.

Massimo Alvaro

GIRONE F

MONFALCONE L'esito del bigmatch della tredicesima e ultima giornata di andata, oltre a soddisfare la squadra vincitrice, l'Azzurra di mister Castellan, viene salutato con felicità anche dal Villa Vicentina, che pur riposando mantiene invariato il distacco sulla più immediata inseguitrice (sempre il Fogliano a meno quattro). I goriziani si sono aggiudicati l'intera posta in palio in virtù di un diagonale dai venti metri di Vengus scoccato a metà del primo tempo. Il Fogliano ha cercato invano di riequilibrare le sorti dell'incontro esponendosi pure alle ripartenze avversarie.
Roboante successo esterno del Begliano sul difficile terreno dello Strassoldo, il cui numero uno Petrello ha dovuto abbandonare al 1' per infortunio a una spalla. Gli ospiti hanno saputo capitalizzare le occasioni avute andando a segno con Clemente (diagonale), e ancora con Clemente al primo affondo nella ripresa.
Pari ricco di reti tra Pieris e Audax: ha aperto e chiuso (il 2-2 è giunto su calcio di rigore allo scadere) l'«avvoltoio» granata Mattiuzzo; in mezzo la mezza rovesciata di Locicero e il tocco sotto misura di Forchiaffin hanno dato il necessario pepe alla contesa.
Il Terzo giganteggia a Fossalon con il solito Bidut a farla da protagonista: dopo la rete iniziale di Travanut il bottino è stato messo al sicuro dal centravanti di Vrech che ha pure fallito un tiro dal dischetto. Nel finale i lagunari hanno sfruttato il calo di tensione degli antagonisti riducendo le distanze con Cuzziol (pregevole assist di Daniel Ardessi) e Rogovich (bel pallonetto dal limite dell'area).
Il pluririmaneggiato Vermegliano ha ragione del Grado alla... distanza. Sul-l'1-1 (reti dei centravanti Franti e Marigo) ci è voluta una conclusione imprendibile dai 25-30 metri di Di Bert che ha lasciato di stucco il portiere ospite. Incontro combattuto su ambo i fronti con continui ribaltamenti e finale incandescente con atterramento sospetto di Marigo a due passi dalla linea di porta del Vermegliano.

Matteo Marega

GIRONE G

TRIESTE Il Campanelle batte (1-2) l'ex capolista Cus e ritorna prepotentemente in corsa per il discorso promozione. I ragazzi di Vatta hanno chiuso il primo tempo sul punteggio di 1-0 (Giugovaz); nella ripresa è arrivato il 2-0 con l'autorete di Sergi sul tiro di Antonazzi, mentre gli universitari hanno accorciato a tempo scaduto con un rigore di Macchia. «Il Campanelle è una buona squadra – dice il dirigente del Cus, Rupena – ma la partita l'abbiamo persa noi». Il Campanelle ha dimostrato la sua compattezza nonostante le espulsioni di D'Agnino e Perini.
Prima posizione per il Sant'Andrea che piega lo Zarja/Gaja per 5-1 con la doppietta di Smilovich e i gol di Starc, Salierno e Armando Messina, mentre la squadra di Primosi ha risposto con Tomasetic. Lo Zarja/Gaja, intanto, ha recuperato la partita con il Pieris vicendo 4-1 (Iuricic, Kalc e doppietta di Vrse).
Si fa sotto il Kras che batte il Servola per 3-1 al termine di una partita molto combattuta. I servolani, infatti dopo esser passati in vantaggio con Scrigner, sono stati raggiunti da un contestatissimo gol di Silvagni e superati dal gol dello stesso giocatore biancorosso e da Vodopivec. «Il pareggio avversario è stato inventato dall'arbitro – dice il presidente del Servola, Bena – che ha visto entrare un pallone respinto dal palo». Diversa la versione dell'allenatore del Kras, Cellie: «I miei giocatori mi hanno riferito di aver visto entrare il pallone; il Servola, comunque, ci ha dato del filo da torcere».
Pareggio (1-1) tra Montebello/Don Bosco-San Vito al termine di una partita bella e combattuta. Gli ospiti, in vantaggio con Sgarra, sono stati raggiunti da un rigore di Apollonio; nel primo tempo ha giocato e confezionato più occasioni il Montebello/Don Bosco, mentre nella ripresa il San Vito ha legittimato il pareggio. Le molte assenze e la presentazione insufficiente costringono il Cgs a pareggiare con il Pieris (2-2), mentre il Venus si fa raggiungere sul 3-3 dal Breg nelle battute finali. Per i locali i gol sono stati segnati da Asselti, Delise e Olenik, mentre il Venus ha risposto con la doppietta di Moratto e il rigore di Pedrotti.

Pietro Comelli

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Talmassons-Rivolto	3-1
Castions-Ontagnano	2-2
Partegada-Folgore	1-1
Malisana-Romans	0-0
Cg Gorgo-Bagnaria	1-2
Camino-Bertiolo	2-2
Pocenia-Brian	4-1

PROSSIMO TURNO

Brian-Bertiolo
Camino-Bagnaria
Castions-Rivolto
Cg Gorgo-Romans
Malisana-Folgore
Partegada-Ontagnano
Pocenia-Talmassons

CLASSIFICA

Camino	30	13	9	3	1	36	13
Pocenia	27	13	8	3	2	29	9
Bertiolo	25	13	8	1	4	22	13
Castions	24	13	7	3	3	29	17
Bagnaria	20	13	5	5	3	26	23
Brian	20	13	5	5	3	21	20
Folgore	18	13	4	6	3	16	11
Malisana	18	13	5	3	5	13	10
Romans	14	12	3	5	4	17	19
Talmassons	14	13	4	2	7	18	28
Partegada	12	12	3	3	6	14	20
Ontagnano	11	13	2	5	6	8	20
Cg Gorgo	7	13	2	1	10	16	36
Rivolto	7	13	2	1	10	12	38

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Fossalon-Terzo	2-3
Pieris-Audax	2-2
Azzurra-Fogliano	1-0
Strassoldo-Begliano	0-3
Vermegliano-Grado	2-1
Riposa: Romana, Villa	

PROSSIMO TURNO

Azzurra-Romana
Pieris-Terzo
Strassoldo-Fogliano
Vermegliano-Begliano
Villa-Grado
Riposa: Fossalon, Audax

CLASSIFICA

Villa	25	11	7	4	0	22	6
Fogliano	21	11	6	3	2	16	9
Azzurra	20	11	6	2	3	21	10
Terzo	18	11	5	3	3	14	9
Begliano	17	11	4	5	2	15	9
Strassoldo	15	11	4	3	4	14	15
Audax	14	11	3	5	3	10	11
Vermegliano	13	11	3	4	4	10	11
Pieris	12	11	3	3	5	15	17
Grado	11	11	3	2	6	15	23
Romana	9	11	2	3	6	13	23
Fossalon	4	11	1	1	9	11	33

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI

Breg B-Venus	3-3
Cus TS-Campanelle	1-2
Mont.D.Bosco-San Vito	1-1
Kras-Servola	3-1
Zarja-Sant'Andrea	1-5
CGS-Pieris B	2-2
Riposa: Union	

PROSSIMO TURNO

CGS-Sant'Andrea
Cus TS-Venus
Kras-San Vito
Mont.D.Bosco-Campanelle
Union-Pieris B
Zarja-Servola
Riposa: Breg B

CLASSIFICA

Sant'Andrea	30	12	9	3	0	39	9
Cus TS	29	12	9	2	1	27	6
Kras	28	12	9	1	2	24	9
Campanelle	27	12	9	0	3	39	16
San Vito	22	12	7	1	4	16	11
Mont.D.Bosco	20	12	6	2	4	30	21
CGS	19	12	5	4	3	23	17
Breg B	14	12	4	2	6	20	23
Zarja	10	12	3	1	8	14	29
Servola	10	12	3	1	8	15	33
Pieris B	7	12	2	1	9	15	35
Venus	6	12	1	3	8	7	27
Union	1	12	0	1	11	3	36

SECONDA CATEGORIA D Roianese pareggia col Mladost e rimane sola al comando

Zaule «trafigge» il Portuale e si riaffaccia nelle zone alte

Roianese 2
Mladost 2

MARCATORI: p.t. 30' Gabriele Germani; s.t. 3' Vitureli rig., 21' Pellicano, 42' Luiso.
ROIANESE: Lorenzutti, Gregori, Grabriele Germani, Pocecco, Bolci, Fratepietro, Floritan, Gianluca Germani, Palmisano, Macor (35' Luiso), Cino. All. Gatta.
MLADOST: Pischedda, Argentin, Pellicano, Kobal, Zin, Sità, Mania, Gergolet D., Gergolet P., Vitturelli, Caiffa. All. Campo.
ARBITRO: De Marchi di Latisana.

TRIESTE Buon inizio della Roianese, che incamera il primo punto dell'anno dopo una partita difficile, combattuta e che per un momento sembrava risolversi a favore degli ospiti.

Nel primo tempo i ragazzi di mister Gatta hanno concesso poco o nulla, e alla mezz'ora Cino fuggiva da metà campo e, dopo aver neutralizzato diversi avversari, metteva per Gabriele Germani che non sbagliava.

Nella ripresa al 3' gli ospiti pareggiavano grazie a un rigore (tra l'altro molto contestato dai locali) e trasformato da Vitturelli. I triestini non demordevano e al 19' Floridan centrava la traversa, ma erano gli avversari che, dopo una serie di rimpalli sui difensori, andavano in vantaggio con Pellicano abile a sfruttare l'ultimo rimbalzo.

I padroni di casa aumentavano il pressing, ma al 30' Belci prendeva anzitempo la via degli spogliatoi per doppia ammonizione, e per la Roianese le cose si complicano. I ragazzi, però, stringevano i denti e al 32' Palmisano, solo davanti al portiere, sparava fuori. Al 42', però, Luiso Germani crossava per Germani, Floridan effettuava un ponte diversivo e Luiso siglava il meritato pareggio.

Chiarbola 0
Isonzo Turriaco 0

CHIARBOLA: Francioli, Apollonio, sossi, Facciuto, Scotto Di Minico, Dopuggi, Belich, Zaccai (35' s.t. Giraldi), Tamburini, Kelemen (43' Milinco), Curzolo. All.: Ligia.
ISONZO: Peressin, Brandolin, Tomasin, Anut, Paronit, Zorzi, Pizzin, Croci, Franceschinis (40' Facchinetti), Pinatti, Spessot. All.: Benotto.
ARBITRO: Brandolin di Cormons.

TRIESTE Dopo un travagliato inizio di torneo sono sensibili e visibili i miglioramenti del Chiarbola.

Gara combatutta ed equilibrata, con nel primo tempo solo un'occasione per parte; al 20' Pinatti ci prova dal limite, Francioli salva di piede; al 45' il neoentrato Milinco, in fuga solitaria, entra in area e da pochi passi costringe al grande intervento Peressin.

A inizio ripresa viene espulso per doppia ammonizione Dopuggi; i padroni di casa hanno comunque qualche buona opportunità, come del resto gli avversari, che saggiano talvolta, anche se in modo non pericoloso, la bravura di Francioli.

Nel finale un espulso anche nel Turriaco; il cartellino rosso viene mostrato a Paronit per un'offesa rivolta a un suo compagno.

Giocando in casa, un'occasione comunque mancata per il Chiarbola; domenica prossima, però, la vittoria sarà d'obbligo quando arriverà, sempre in via Carnaro, il non trascendentale Villesse.

Zaule 1
Portuale 0

MARCATORI: 10' Bertoli.
ZAULE: Scirè, Bozjeglav, Razem, Bruschina, Stulle, Musolino, Ritossa (35' s.t. Ravalico), Sorini, Kaucic (42' Vecchiutti), Bertoli, Godas. All. Flora.
PORTUALE: Sincovich, Franco, Ingrao, Troiano, De Stasio, Micheli, Daris (25' s.t. Moscolin), Zocco, Vestidello, Di Vita, Pase. All. Ramani.
ARBITRO: Cristofoli.

TRIESTE Lo Zaule vince meritatamente il derby di Rabuiese con uno spento Portuale, e si riaffaccia prepotentemente nelle zone alte della graduatoria.

Partita valida dal punto di vista agonistico, ben interpretata dai padroni di casa, i quali, nonostante i novanta minuti nelle gambe dell'incontro di Coppa Regione con il San Giovanni sono riusciti a tenere alto il ritmo mettendo in difficoltà un'avversaria che, per ammissione del suo stesso allenatore, ha affrontato l'impegno senza la giusta carica.

Zaule in vantaggio dopo appena dieci minuti grazie a una punizione di Bertoli che sorprende il portiere avversario Sincovich, anche grazie a un tempestivo velo di Godas.

Subito lo svantaggio il Portuale prova a reagire con Vestidello che ruba una palla ma non riesce a inquadrare la porta.

Nella ripresa l'espulsione per doppia ammonizione di De Stasio spiana la strada ai padroni di casa, che non hanno problemi a controllare un'avversaria sterile e anzi, su azione di rimessa, sfiorano con Sorini e Kaucic la rete del possibile 2-0, ma in entrambe le occasioni la mira degli attaccanti di Flora lascia a desiderare.

Lorenzo Gatto

Poggio 2
Primorec 1

MARCATORI: nel p.t. al 40' Sorrentino; nel s.t. al 16' germani e al 18' Davide Visintin.
POGGIO: Venier, Lozej, Ripellino, Piagno, Trevisan, Sabini (dal 30' s.t. Devetag), Minin (dal 10' s.t. Germani), Visintin Davide, Ferles, Visintin Matteo, laurenti. All.: Curato.
PRIMOREC: Spadaro, Cisilin, Pagliaro (dal 30' s.t. Perlitz), Parovel, Pollicardi, Naperotti, Predonzan (dal 20' s.t. Giassi), Sorrentino, Bulich 8dal 40' Umek), Santi, Blanos. All.: Leone.
ARBITRO: Miani di Monfalcone.
NOTE: espulso al 40 s.t. Germani per proteste.

POGGIO TERZA ARMATA Dopo qualche vivace occasione vista da ambo le parti, al 40' il Primorec passa: punizione di Sorrentino che si infila alla sinistra di Venier.

Nella ripresa bastano due minuti al Poggio per concludere la partita (è la sesta vittoria consecutiva in casa).

È il 16': Laurenti in contropiede scodella al centro per Germani, che al volo fa esplodere un missile che supera l'incolpevole Spadaro: è l'1-1.

Due minuti più tardi, al 18', il Poggio ribalta il match: bomba su punizione di Davide Visintin che si insacca, ed è il 2-1.

Al 40' Germani, entrato mezz'ora prima per sostituire Minin, viene epulso per proteste dal signor Miani.

Il finale è vibrante, e il Poggio su azioni di rimessa sfiora più volte la rete con Laurenti e Ferles,

Un tris sarebbe stato però una punizione troppo severa per gli ospiti del Primorec.

Sagrado 2
Breg 2

MARCATORI: pt 31' Sabini, 47' Sarcina; st 33' Sabini, 47' Cavalli.
SAGRADO: Lupieri, Circosta, Zanini, Tosetto (37' Gerolin), Iernetich, Fabbro, Candussi, Pian, Sarcina, Clagnan, Lanza (34' st Cavalli). All. Fabris.
BREG: D'Agnolo Paolo, Pangher (39' st Buzzi), Luisa (7' st Biondi), Sancin, Maiorano, Castro, Porro, D'Agnolo Alessandro, Vuk (17' st Botteri), Svab, Sabini. All. Tron.
ARBITRO: Iacuzzo di Latisana
NOTE: ammoniti Gerolin, D'Agnolo Alessandro, Sancin. Calci d'angolo 4-3 per il Sagrado.

SAGRADO La squadradi casa mostra tutta la sua vitalità, strappando un pareggio al Breg. L'undici di Fabris comincia subito in avanti rendendosi pericoloso, ma sono gli ospiti ad andare in vantaggio grazie a Sabini, pronto a raccogliere un colpo di testa di Svab su punizione calciata da Alessandro D'Agnolo. Il Sagrado accusa il colpo ma pareggia le sorti con Sarcina, che devia in rete un tiro di Candussi. Nella ripresa il Breg torna in vantaggio con Sabini, che trasforma un rigore concesso per atterramento di Svab. Il definitivo pareggio viene siglato in pieno recupero da Cavalli, deviando un tiro di Candussi da fuori area.

Vittorio Piccotti

Medeuzza 0
Villesse 0

MEDEUZZA: Burba, Valentinuzzi, Mangone, Sattolo, Tonso, Flocco, Crainich, Vizzutti, Pellizzari, Bergamin, Tomasetti. All.: Grion.
VILLESSE: Duca, Cabas, Rongione, Porta, Vecchi, Just, Fort (Nocent), Visentin, Circosta, Zorzin, Sartori (Petronio). All.: Medeot.
ARBITRO: Ronchese di Monfalcone.

MEDEUZZA In una partita condizionata da un errore per parte dal dischetto, Medeuzza e Villesse concludono in parità e senza reti.

Inizia bene la compagine ospite che al 10', con una travolgente discesa di Circosta, conquista un calcio di rigore.

Del penalty se ne incarica Visentin, che però calcia debolmente sul portiere Burba, il quale non ha difficoltà a bloccare.

Passano solo cinque minuti ed è il Medeuzza a conquistare un calcio dagli undici metri in seguito a un fallo di mani di Circosta.

Della trasformazione si incarica Bergamin, che però stampa sul palo il suo tiro.

Il Villesse, nonostante sia rimasto in dieci in seguito all'espulsione per proteste di Zorzin, continua a tener testa al Medeuzza. L'incontro si conclude quindi con un equo pareggio a reti inviolate.

Villanova 1
Natisone 1

MARCATORI: p.t. 41' Venuti; s.t. 42' Ermacora Moreno.
VILLANOVA: Martina, Capuatorto (Marini), Colavetta, Petris, Ermacora Mauro, Nervo (Giuseppin), Ermacora Moreno, Cappello, Di Lena, Grattoni, Mazzilli. All. Mauri.
NATISONE: De Sabbata, Venuti, Romano, Zamò, Donati, Sdrigotti, Bernardis, Tiussi (Marcon), Faleschini, Muzzolini, Venuti. All. Terpin.
ARBITRO: Stefanutti di Tolmezzo.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Ceolini-Vallenoncello	3-1
Liventina-Prata	1-2
Polcenigo-Vivai Raus.	3-0
S.Antonio-Villanova	0-1
San Quirino-Bannia	1-2
Sangiovan.-Torre	1-5
Vigonovo-San Leonardo	2-1

PROSSIMO TURNO

Ceolini-Prata
Liventina-Torre
Polcenigo-Vallenoncello
S.Antonio-Bannia
San Leonardo-Villanova
San Quirino-Vivai Raus.
Vigonovo-Sangiovan.

CLASSIFICA

Torre	30	13	10	0	3	36	11
Bannia	28	13	8	4	1	23	11
Ceolini	24	13	7	3	3	19	16
Polcenigo	22	13	6	4	3	28	17
Vivai Raus.	22	13	7	1	5	19	15
Villanova	18	13	5	3	5	11	23
San Leonardo	16	13	5	1	7	24	26
Prata	16	13	4	4	5	10	16
Vallenoncello	15	13	4	3	6	15	17
Vigonovo	15	13	3	6	4	11	14
Sangiovan.	14	13	2	8	3	11	16
San Quirino	11	13	3	2	8	16	26
S.Antonio	10	13	2	4	7	13	19
Liventina	9	13	2	3	8	8	17

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Arteniese-C.Atletico	rinv.
Caporiacco-Martignacco	2-1
Maianese-Valeriano	3-1
Ragogna-Diana	rinv.
Rive d'Arcano-Mereto	1-1
Travesio-Forgaria	0-0
Union N.-Vibate	1-2

PROSSIMO TURNO

Caporiacco-Mereto
Maianese-Arteniese
Ragogna-C.Atletico
Rive d'Arcano-Vibate
Travesio-Martignacco
Union N.-Diana
Valeriano-Forgaria

CLASSIFICA

Martignacco	24	13	6	6	1	21	13
Vibate	24	13	7	3	3	18	11
Rive d'Arcano	23	13	6	5	2	24	14
Caporiacco	22	13	6	4	3	22	13
C. Atletico	21	12	6	3	3	25	11
Travesio	17	13	4	5	4	9	7
Maianese	17	13	5	2	6	22	27
Union N.	16	13	4	4	5	11	15
Valeriano	15	13	3	6	4	19	20
Ragogna	14	12	3	5	4	12	14
Arteniese	13	12	2	7	3	19	17
Diana	12	12	2	6	4	11	19
Forgaria	12	13	2	6	5	7	19
Mereto	4	13	0	4	9	12	32

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Teor-7 Spighe	2-2
Latisana-Mortegliano	2-1
Lavarianese-Torviscosa	2-2
Muzzanese-Zompicchia	2-2
Porpetto-Flambro	1-2
Risanese-Ronchis	3-0
Santamaria-Palazzolo	1-1

PROSSIMO TURNO

Latisana-7 Spighe
Lavarianese-Mortegliano
Palazzolo-Torviscosa
Porpetto-Ronchis
Risanese-Zompicchia
Santamaria-Muzzanese
Teor-Flambro

CLASSIFICA

Muzzanese	25	13	7	4	2	19	11
Palazzolo	24	13	6	6	1	20	12
Zompicchia	22	13	5	7	1	20	15
Latisana	22	13	6	4	3	18	13
Ronchis	20	13	5	5	3	16	15
Torviscosa	19	13	5	4	4	17	17
Teor	18	13	4	6	3	16	12
Risanese	18	13	4	6	3	17	16
Mortegliano	17	13	5	2	6	22	13
Lavarianese	16	13	4	4	5	17	18
Santamaria	14	13	3	5	5	16	17
Flambro	10	13	2	4	7	12	20
7 Spighe	9	13	2	3	8	14	30
Porpetto	8	13	2	2	9	9	24

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Chiarbola-Isonzo	0-0
Medeuzza-Villesse	0-0
Poggio-Primorec	2-1
Roianese-Mladost	2-2
Sagrado-Breg	2-2
Villanova-Natisone	1-1
Zaule-Portuale	1-0

PROSSIMO TURNO

Breg-Isonzo
Chiarbola-Villesse
Medeuzza-Portuale
Poggio-Natisone
Sagrado-Roianese
Villanova-Mladost
Zaule-Primorec

CLASSIFICA

Roianese	25	13	7	4	2	22	14
Villanova	24	13	7	3	3	18	10
Portuale	24	13	6	6	1	18	11
Natisone	23	13	7	2	4	19	12
Mladost	22	13	6	4	3	16	8
Zaule	22	13	6	4	3	17	12
Poggio	22	13	6	4	3	13	12
Medeuzza	16	13	4	4	5	14	14
Breg	14	13	3	5	5	10	13
Isonzo	13	13	3	4	6	16	23
Primorec	12	13	3	3	7	14	21
Chiarbola	11	13	2	5	6	7	14
Sagrado	10	13	3	1	9	16	28
Villesse	9	13	2	3	8	14	22

SECONDA CATEGORIA E Posizioni immutate al vertice della classifica

Pro Farra «rulla» il Medea Un punto per il Piedimonte

San Giorgina 0
Pro Cervignano 3

MARCATORI: 2' Tosolini, 36' st Tecovic, 39' Donda.
SAN GIORGINA: Colussa, Bettarini, Ansoldi, Falcioni, Basello, Sandri, Nese, Sirc, Buttazzi, Asquini (30' st Faggian), Martellucci. All. Zanca.
PRO CERVIGNANO: Buttignon, Pasian, Fracaros, Tellini, Morlacco, Boz, Tosolini (35' st Stabile), Gregoris (37' st Gigante), Tecovic, Pontelli (1 st Donada), Donda. All. Zanutel.
ARBITRO: Facchin di Tolmezzo.

UDINE Con un secco 3-0 la Pro Cervignano sbanca il temibile campo della Sangiorgina.

E' subito in salita la partita per i ragazzi di Zanca, che già al secondo minuto si trovano in svantaggio per una prodezza di Morlacco, che porta palla per quaranta metri e mette in condizioni Tosolini di beffare l'incolpevole Colussa.

Dopo il fulmineo 1-0 i padroni di casa hanno cercato più volte il pareggio senza fortuna.

In particolare l'esperta difesa ospite ha controllato senza problemi gli attaccanti locali.

Nel finale di partita due ingenuità difensive permettevano a Tecociv e Donda di consolidare la vittoria.

«Il risultato è troppo pesante – sottolinea il presidente della Sangiorgina, Buttazzi – anche se la Pro Cervignano ha dimostrato la sua superiorità».

Nel prossimo turno la Pro Cervignano farà visita alla Savorgnanese, mentre la Sangiorgina, per uscire dalle zone basse della classifica, dovrà assolutamente superare la diretta concorrente Mariano.

p.c.

Medea 0
Farra 3

MARCATORI: 42' e 90' Ghirardo, 92' Brumat.
MEDEA: Ulian, Tonet, Urizzi (65' Godeas), Lestani, Cabas, Cristancig, Spessot, Baresi, Sellan, Virgolini (75' Casali), Bernardis (55' Buiatti).
FARRA: Sorci, Radigna, Ermacora, Brumat, Ghirardo, Zaccai, Rupil, Pahor, Mlakar, Donda, Zanolla (60' Pelesson).
ARBITRO: Minnini di Udine.

MEDEA Era una ripresa di campionato che tutte e due le squadre probabilmente temevano vuoi per lo scontro al vertice, vuoi per la pausa natalizia. A farne le spese sono stati i padroni di casa ieri molto più abulici che nelle ultime partite che forse hanno risentito della lunga sosta. Fra i meriti dei giallo-verdi di Sorci il fatto di aver giocato con molta più determinazione e di aver voluto il risultato a tutti i costi. Il gioco è stato alternato all'inizio con un Medea forse più aperto sulle ali con alcune discese pericolose. Solo al 30' si poteva registrare una reazione degli ospiti con un bel tiro di Zanolla fuori di poco. Poi al 42' con i padroni di casa temporaneamente in dieci, non si capisce perché l'arbitro non aveva sospeso, Ghirardo approfitta, scende da solo sulla destra e segna con Ulian in uscita. La ripresa vede ancora gli ospiti pericolosi al 57' con un bel colpo di testa di Zaccai, poi è il Medea che cerca di premere: al 61' in una mischia in area Sellan non ne approfitta, ancora al 62' un bel tiro di Martino su punizione e Sorci devia sulla traversa. Poi l'episodio determinante: all'80' espulsione per doppia ammonizione di Sellan e i padroni di casa che si ritrovano in dieci. Il Farra ne approfitta prima con Ghirardo con una bella discesa sulla destra e poi ancora sempre con una discesa sulla destra con Brumat che colpiscono in contropiede un Ulian forse incerto.

r.c.

Aurora 0
Piedimonte 0

AURORA BUONACQUISTO: Mauro, Ellero, Gallai Christian, Da Dalt, Brusatin (45' s.t. Guizzo), Fabbro (24' s.t. Gallai Gilberto), Vidussi, Cristiancigh, Masetti, Celia, Rossi (34' s.t. Flocco). All.: Ceschia.
PIEDIMONTE: Pavio, Maggi, Milloch, Coco, Saveri Alberto, Moretti, Casagrande (39' s.t. Millia), Tesolin, Andaloro, Saveri Nevio, Marega. All.: Bordin.
ARBITRO: Comello di Udine.

REMANZACCO È stata una bella partita, dal ritmo elevato, condotta da un Piedimonte bravo nell'impostare le azioni ma sbilenco nella mira quando si è trattato di concludere.

Non solo: gli ospiti hanno fallito anche un rigore, perdendo un'occasione preziosa per agguantare tre punti.

Ma veniamo alla cronaca. Al 13' si registra un'incisiva triangolazione Casagrande-Alberto Saveri, ma quest'ultimo si vede respingere il tiro dall'estremo difensore dell'Aurora.

Al 24' Marega ruba la palla al portiere (incerto con i piedi), ma poi il tiro di Andaloro viene rimpallato.

Al 36' giunge il momento-clou: viene atterrato Coco in area di rigore. Sul dischetto si posiziona Casagrande, il cui forte tiro si stampa però sul palo.

Al 39' punizione da destra, irrompe Andaloro ma il portiere compie il miracolo.

Nella ripresa l'Aurora cresce di tono, ma non riesce a creare grandi pericoli al Piedimonte, che anzi al 43' ha l'occasione per chiudere la partita: Marega, solo davanti al portiere, non riesce però a centrare la rete e il suo tiro finisce a lato.

Moraro 2
Ciseriis 0

MARCATORI: 43' pt. Ranocchi, 19' st Divacchi.
MORARO: Marussig, Fulizio, Vendrame, Blasizza, Calvani, Lestani, Pian (43' st. Feresin), Ranocchi, Battistin Michele, Diviacchi (30' st Donda Andrea), Battistin Denis (11' st. Vecchiet). All.: Valente.
CISERIIS: De Luca, Colautti, Florean (28' Minis), Revelant, Straulino, Treppo, Dose (9' st. Bellingeri), Moro (28' st Zampese), Gatti, Leonetti, Venier. All.: Cescutti.
ARBITRO: Morabito di Trieste.
NOTE: espulsi nel st. al 12' Michele Battistin e al 48' Straulino.

MORARO Il Moraro conferma il suo splendido momento di forma – in settimana ha passato il turno di Coppa contro il più quotato Vesna – e non ha difficoltà nel superare la cenerentola Ciseriis.

Sul finale del primo tempo le zebrette passano in vantaggio: è il 43',

Michele Battistin parte sulla destra, appoggia centralmente a Diviacchi che gira a Ranocchi, il cui diagonale è imprendibile: è il gol dell'1-0.

Nella ripresa, nonostante i locali siano rimasti presto in dieci - al 12' è stato espulso Battistin - il Moraro non perde il controllo del match e al 19' arriva il raddoppio.

Blasizza scappa sulla destra, mette al centro e Diviacchi al volo di sinistro batte imparabilmente l'estremo ospite sotto la traversa.

Nei minuti di recupero anche gli ospiti rimangono in dieci: Straulino viene infatti espulso al 48'.

Un «riequilibrio» della situazione che ormai non poteva più incidere sul risultato.

Torre 1
Mariano 2

MARCATORI: nel p.t. al 20' Macuglia; nel s.t. al 19' Luisa, al 30' Biasion (rigore).
TORRE: Goden, Ciani, Pecorari, Tomasin, Ulian, Cossar, Gregorat, Macuglia, Peressin (Bertossi), Di Giusto, Nardin (Rigonat).
MARIANO: Bononcini, Crali, Grande, Viola, Luisa, Biasion, Zorzin, Silvestri, Sartor, Sartori, Mestroni.
ARBITRO: Barei di Latisana.
NOTE: espulso Ulian al 22' s.t.

TAPOGLIANO Il Moraro fa bottino pieno con il Torre. I padroni di casa vanno in vantaggio al 27' con una splendida incornata di Macuglia. Nella seconda frazione, però, non c'è storia. Il Mariano si fa pericoloso un paio di volte e poi sfonda. Al 15' Viola dà la palla a Luisa, che da pochi passi mette sotto la traversa. A 5' dal termine Sartori viene atterrato nettamente in area. E Biason dal dischetto sigla il gol della vittoria.

2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Aurora-Piedimonte	0-0
Savorgnanese-Azzurra	1-1
Lib.Rizzi-Bressa	1-3
Medea-Pro Farra	0-3
Moraro-Ciseriis	2-0
Sangiorgina-P.Cervignano	0-3
Torre-Mariano	1-2

PROSSIMO TURNO

Aurora-Pro Farra
Bressa-Piedimonte
Lib.Rizzi-Moraro
Medea-Azzurra
Sangiorgina-Mariano
Savorgnanese-P. Cervignano
Torre-Ciseriis

CLASSIFICA

P. Cervignano	27	13	8	3	2	30	7
Pro Farra	25	13	7	4	2	17	8
Piedimonte	24	13	7	3	3	19	12
Medea	22	13	6	4	3	17	17
Aurora	20	13	4	8	1	18	14
Azzurra	20	13	5	5	3	14	18
Bressa	19	13	5	4	4	17	12
Mariano	18	13	4	6	3	17	16
Lib.Rizzi	18	13	5	3	5	13	14
Torre	16	13	5	1	7	15	18
Moraro	14	13	4	2	7	15	19
Savorgnanese	12	13	2	6	5	11	18
Sangiorgina	6	13	1	3	9	11	24
Ciseriis	5	13	1	2	10	9	26

Savorgnanese 1
Azzurra 1

MARCATORI: 25' Bortolutti, 37' st Simonellig (rig).
SAVORGNANESE POVOLETTO: Carnieletto (Pettenò), Tommaso Bassi, Bronzin, Flebus, Segreto, Schiffo, Bortolutti, Pentina, Ciochiatti (Sebastianutto), Cristian Bassi, (Alessio). Allenatore: Nicoloso.
AZZURRA PREMARIACCO: Ciani, Delle Case, Dorbolò, Michelutto, Fantini, Dorigo, Furlani, Bucovaz, Saccavini, Simonellig, Petruzzi. Allenatore: Toffolo.
ARBITRO: Osgnach di Cormons.

L. Atletico Rizzi 1
B. Campoformido 3

MARCATORI: 2' Lavorino, 18' Metus, 19' st Durat, 38' Campi.
LIBERO ATLETICO RIZZI: Bragaglia, Candotti, Zuliani, Polidori (Torondo), Rizzi, Busana, Tosoratti Roberto, Metus (Candieracci), Casarsa, De Monta, Tosoratti Victor. All. Bertuzzi.
BRESSA CAMPOFORMIDO: Chiandetti, Borghini (Modotto), Lavorino, Zorzi, D'Agostini, Damo (Mariani), Bacchetti, Campi, Durat (Carassale), Scarel, Fiorenzo. All. Fortunato.
ARBITRO: Intilla di Cormons.
NOTE: espulso Lavorino.

ALLIEVI PROVINCIALI

Lotta testa a testa

Primorje, pari con l'Opicina Esperia schiaccia il Chiarbola

TRIESTE Approfittando del passo falso del Primorje con l'Opicina, l'Esperia rosicchia due punti alla capolista e, con il turno di riposo già disputato, ha le carte in regola per vincere il campionato. Determinante a questo punto è lo scontro di domenica prossima tra Primorje-Esperia in cui i padroni di casa dovranno assolutamente vincere per ambire al titolo.

A Opicina i polisportivi hanno imposto il pareggio (1-1) al Primorje. Gli ospiti, in vantaggio con Primosi, sono stati raggiunti grazie a un calcio di rigore di Ferluga, mentre nella ripresa il risultato è rimasto inchiodato. «Abbiamo dominato la partita – spiega l'allenatore dell'Opicina, Carretti – mancando il gol in cinque occasioni, ben neutralizzate dal portiere. Gli avversari, invece, sono passati in vantaggio sull'unico tiro in porta». L'Opicina in particolare è stato penalizzato dall'infortunio di Travan e dall'espulsione, per fallo sull'ultimo uomo, di Cocolo. In casa giallorossa ci si prepara già al big-match del prossimo turno. «Anche se non arriverà la vittoria – dice l'allenatore Babuder – non sarà la fine del mondo».

L'Esperia intanto supera per 4-1 il Chiarbola, al termine di una partita correttissima. Per i padroni di casa sono andati in gol Marchione, Visintin e Ferrari con una doppietta, mentre per il Chiarbola, che ha tenuto testa agli avversari, ha segnato Greco. In settimana l'Esperia ha recuperato la partita con lo Zaule vincendo per 3-0 (Bianco, Leocata e Marchione), mentre mercoledì 13, alle 16.30, ad Aquilinia si disputerà Zaule-Chiarbola.

Non si è disputata Montebello/Don Bosco-Domio, rinviata per nebbia. «Abbiamo aspettato 40' sperando che si diradasse – racconta l'allenatore dei locali, Ferrante – ma non c'è stato niente da fare. La partita verrà recuperata mercoledì 21 alle 17, sempre sul campo del Villaggio del Fanciullo». Finisce in parità (1-1) Zaule-Cgs, con i padroni di casa in vantaggio, direttamente su corner con Boccia, ripresi da Bertoli. «La squadra è stata imbottita da numerosi giovanissimi – dice l'allenatore del Cgs, Savio – e proprio da uno di loro è arrivato il pareggio. Noi abbiamo mancato varie occasioni; loro hanno colpito un palo, il risultato è giusto».

Pietro Comelli

Allievi provinciali

RISULTATI

Esperia-Chiarbola	3-1
Opicina-Primorje	1-1
Mont./Don Bosco-Domio	rinv.
Zaule-Cgs	1-1
Riposava: Latte Carso	

CLASSIFICA

Primorje	27
Esperia	26
Opicina	18
Mont./Don Bosco	14
Latte Carso	11
Zaule	11
Domio	10
Chiarbola	5
Cgs	3

A10404
NELL'AREA DEL PRIVATO SOCIALE
OPERA "SAN GIUSEPPE"
- ASILO NIDO «Santa Chiara» dai 16 mesi ai 3 anni
- SCUOLA MATERNA «Casa della Fanciulla» dai 3 ai 6 anni
- CENTRO ESTIVO luglio e agosto - dai 3 anni in su
- SEMICONVITTO ELEMENTARE dalla 1.a alla 5.a elementare
- PENSIONATO UNIVERSITARIO

Per informazioni: Via dell'Istria, 61 • Trieste • Telefono 638523

comunità educante
"VITTORIO BACHELET"
- SCUOLA MEDIA Seconda lingua straniera (tedesco) Laboratorio di informatica e scienze
- LICEO LINGUISTICO EUROPEO Area linguistico-giuridico-artistica

— entrambi legalmente riconosciuti —

Per facilitare la frequenza aperta a ragazzi e ragazze sono stati istituiti speciali BORSE DI STUDIO e ASSEGNI DI STUDIO (Legge reg. n. 14/'91)

Per informazioni: Via Besenghi, 16 • Trieste • Tel./Fax 308060

- CENTRO ESTIVO da giugno a settembre
- CASA EMMAUS per persone non autosufficienti
- CLUB SORRISO centro diurno di assistenza

Per informazioni: Via Italo Svevo, 34 • Trieste • Tel.3882111

TUTTE LE NOSTRE STRUTTURE DISPONGONO DI: GIOCHI, ATTREZZATURE, AMPI SPAZI, GIARDINO, PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

BARUT VINCENZO
A10207
La risposta globale ai vostri problemi di intervento aereo negli spazi ristretti.
Molto adatto specialmente per interventi interni
Riparazioni facciate - Ristrutturazioni facciate
Sostituzione e riparazione delle grondaie pluviali
Potature alberi e piante
Tel. e fax 040/228687

A10208
Papi Sport
su: SCI, ATTACCHI, SCARPONI, SNOW-BOARD, ABBIGLIAMENTO SCI E TEMPO LIBERO, PATTINI, SCARPE GINNASTICA, RACCHETTE TENNIS, RACCHETTE NEVE, SCI ALPINISMO, SCI DI FONDO
SALDI
da non perdere...
SUPERSCONTI FINO AL 50%
CENTRO LANZA Strada Statale 202 Tel. 2528005 e BASOVIZZA Via Kosovel 19 (dietro la Chiesa) Tel. 226913

CALCIO AMATORIALE Risultati clamorosi nella serie A della Coppa Trieste con la prima sconfitta stagionale della capolista

Le Gomme slittano in Cooperativa

Gamma grintosa e determinata - Ma le inseguitrici non approfittano

TRIESTE Fuochi d'artificio nella serie A di Coppa Trieste. Perde la capolista Gomme Marcello (prima battuta d'arresto stagionale a opera di una grande Cooperativa Gamma) ma le inseguitrici non ne sanno approfittare. Pareggia infatti il Bar Sportivo, un sofferto 2-2 con l'Acli San Luigi mentre perde il San Sebastiano come descritto nella cronaca a parte. Risale il Mediagest/Atrio mentre in coda conquistano successi fondamentali l'Abbigliamento Nistri e il Moto Shop.

Cade il primato d'imbattibilità delle Gomme Marcello. A superare la compagine di Lapaine una cooperativa Gamma grintosa e determinata. Sotto di un gol nel primo tempo (rete siglata da Walter Nigris) la formazione guidata da Batich ha stretto i denti a inizio ripresa per poi piazzare lo spunto decisivo negli ultimi dieci minuti grazie a un'autorete e a un gol di Vrabec.

Porta a casa un punto il Clp Bar Sportivo che ha pareggiato 2-2 al cospetto dell'Acli San Luigi. Primo tempo a favore dei ragazzi di Vergan che chiudono sul 2-0 grazie alle reti di Volo A. e Zlatich. Nella ripresa reazione veeemente dell'Acli che pareggia con Dandri e Rainis e, nel finale, sfiora anche la rete del successo.

Ancora un risultato sfortunato per l'Elettrolight, superato 5-3 dal Mediagest. La compagine di Acampora costruisce occasioni e conduce per lunghi tratti. Sul 3-2 a suo favore non è capace di gestire il vantaggio lasciandosi prima raggiungere e quindi superare. Reti di Bencich 2, Nigro, Diodicibus 2, Bevitori. Un tempo a testa tra le Autovie Venete e l'Agip Università. Nella prima frazione i ragazzi di Molinaro si portano sul 3-0 (doppietta di Trevisan e gol di Rebec) nella ripresa l'Agip tenta la rimonta, accorcia le distanze grazie alle reti di Husu e Cristiano Rossi ma, pur meritando, non riesco a riacciuffare la parità. Vittorie comode per la Pizzeria Agavi/My Bar sulla Taverna Babà e per l'Abbigliamento Nistri che piega 8-2 un Bennigan's Scooter presentatosi in formazione rimaneggiata. Successo largo anche per il Moto Shop che si impone 6-2 a spese del fanalino di coda Sporting Club. Risultato netto maturato per la tripletta di Iancovich e le reti di Elias, Pisani, Mikelus Cerne e Martellani. Tre punti importanti per la lotta retrocessione quelli conquistati dal Pittarello Il Giulia che si è imposto per 2-1 a spese del Laurent Rebula.

In serie B vola la Cooperativa Arianna che strappa i tre punti a un Pizzeria Ferriera che vede allontanarsi la zona promozione. Alle sue spalle resistono il Supermercato Jez (3-1 allo Spaghetti House) e il Seven (4-2 al Sarc). Mezzo passo falso del Trifoglio, fermato 2-2 dalla Cooperativa Alfa mentre rimedia una inattesa sconfitta l'Amm. Tergeste superata 3-1 da un ottimo Bar Mario. Da segnalare ancora il 4-1 del Delta Distribuzione a spese della Pizzeria Cantinon e il largo 8-0 con cui la Paninoteca Scorpion ha piegato la Pizzeria da Manuel.

In serie C la vittoria nello scontro diretto lancia il Centralgrafica al comando della classifica.

Lorenzo Gatto

In serie A importante vittoria delle Autovie Venete per 3-2 sull'Agip Università.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Abbigliamento Nistri-Benniga's/Scooter	8-2
Agip Università-Autovie Venete	2-3
Pittarello Il Giulia-Laurent Rebula	2-1
Moto Shop-Sporting Club	6-2
Coop Gamma-Gomme Marcello Fulda	2-1
Acli San Luigi-Bar Sportivi	2-2
Elettrolight-Mediagest(Atrio	3-5
Montuzza-Abb. S. Sebastiano/Mr Marris	6-3
Pizz. Agavi/my Bar-Taverna Babà	7-4

CLASSIFICA

Gomme Marcello	38
Clp Bar Sportivo	36
Abb. S. Sebastiano	31
Coop Gamma	29
Mediagest/Atrio	28
Taverna Babà	23
Le Agavi/My Bar	23
Autovie Venete	22
Montuzza	22
Elettrolight	21
Agip Università	19
Laurent Rebula	18
Acli San Luigi	18
Abb. Nistri	16
Pittarello/Il Giulia	14
Moto Shop	13
Bennigan's/Scooter	13
Sporting Club	1

SERIE B

Paninoteca Scorpion-Pizz. Manuel	8-0
Delta Distribuzione-Pizz. Cantinon	4-1
Il Trifoglio-Coop Alfa	2-2
Pizz. Ferriera-Coop Arianna	2-3
Spaghetti House-Supermercato Jez	1-3
Bar Marino C. Elisi-Bar F. Romano	2-3
Amm. Tergeste/Col. Italia-Bar Mario	1-3
Acli Cologna-F.lli Schiavone	5-2
Seven-Sarc	4-2

CLASSIFICA

Coop Arianna	38
Supermercato Jez	34
Seven	33
Il Trifoglio	33
Amm. Tergeste/Col. Italia	32
Pizzeria Ferriera	27
Pizzeria Cangnon	23
Coop Alfa	20
Acli Cologna	19
Pizzeria Manuel	18
Bar Mario	18
Delta Distribuzione	18
Spaghetti House	17
Bar F. Romano	15
Paninoteca Scorpion	12
Sarc	11
Fratelli Schiavone	11
Bar Marino	7

SERIE C

Rec. Allyson Team-Ficantieri Sasa	1-3
Pizz. Vulcania/Spetic-Stigliani/Sfreddo	3-7
Rm Tende-Bar Moreno-Rapid Casa	2-5
Agip Monfalcone-Capitolino	4-3
Trattoria da Nora-Carrozzeria Simonetto	6-4
Il Quadro/Gm Sport-Discount Eurospin	8-2
Metti Sport-Centralgrafica	3.4
Imm. L'Alveare-Trattoria Acquario	3-1
Moderno-Mediterranea-Allyson Team	8-3
Fincantieri Sasa-Buffet 2 Moreri	3-4

CLASSIFICA

Metti Sport	35
Centralgrafica	36
Buffet 2 Moreri	34
Pizzeria Mediterranea	33
Capitolino	29
Stigliani/Sfreddo	29
Trattoria da Nora	29
L'Alveare Immobiliare	24
Il Quadro/Gm Sport	20
Rapid Gsa	18
Fincantieri Sasa	16
Carrozzeria Simoneto	15
Agip Monfalcone	13
Rm tende/Bar Moreno	11
Trattoria Acquario	10
Discount Eurospin	10
Pizzeria Vulcania/Spetic	9
Allyson	7

LE PARTITISSIME

L'Effe Romano conquista i tre punti anche se sono stati gli avversari a fare la partita e a rendersi più pericolosi

Derby dei bar: al Marino non tornano i conti

Nell'altro incontro autoritaria prestazione del Montuzza sul San Sebastiano

Montuzza 6
San Sebastiano 3

MARCATORI: 3' Peres, 9' Bracco, 21' aut. Comelli, 22' Bracco, 24' Zurini, 32' De Bosichi, 46' Peres, 54' Bracco, 55' Mesghetz.
MONTUZZA: Comeli, Jannuzzi, Mesghetz, Gambassi, Speranza, Peres (55' Nelli), Bracco (52' Grattagliano). All: Perentin.
SAN SEBASTIANO: Benvenuti, Lettich, Baricchio (31' Armani), Klinkon (17' Perrone), Punis, Zurini, De Bosichi. All: Vitturi.
ARBITRO: Cibin.

TRIESTE Con una prestazione autoritaria il Montuzza supera la titolata San Sebastiano conquistando un successo netto e meritato. La compagine di Perentin ha disputato una partita impeccabile, attenta in difesa, dove ha concesso pochissimo agli avanti avversari e precisa in attacco dove ha saputo sfruttare le occasioni capitate. In particolare da segnalare le prestazioni di Bracco e Peres, tre e due reti a referto. Il San Sebastiano ha deluso: troppo insicuro in difesa ha concesso troppo finendo per complicarsi da solo la vita e perdendo la grande opportunità di ridurre il divario dalla vetta. Montuzza in vantaggio al 3' con Peres la cui conclusione dal limite non viene trattenuta da Benvenuti e finisce la sua corsa in porta. Al 9' raddoppio di Bracco che recupera palla, scarta il portiere e deposita nella porta sguarnita. Al 21' San Sebastiano in gol grazie a un'autorete di Comelli, ingenuo a deviare nella propria porta una punizione di Zurini. Un minuto dopo 3-1 con Bracco che si libera di Baricchio e fulmina Benvenuti in uscita. prima del riposo una punizione di Zurini sigla il 3-2. Nella ripresa immediato il 3-3 di De Bosichi che ristabilisce l'equilibrio. La gara si assesta e il San Sebastiano sembra in grado di controllarla. Invece un'invenzione di Peres (gran tiro al volo dal vertice dell'area) ridà il vantaggio al Montuzza. I ragazzi di Vitturi si sbilanciano alla ricerca del pareggio e prima Bracco (54') quindi Mesghet (55') firmano il definitivo 6-3.

l.g.

Bar Marino 2
Bar Effe Romano 3

BAR MARINO: Valli, Di Castri, Ingiò, Bonut, Giuressi, Di Benedetto, Paulin, Giacca. All.: Bonifacio.
BAR EFFE ROMANO: Pomasan, Chimenti, Ceglie, Cherin, Jurincic, Codognotto, W. Sottile, D. Sottile, Selatti, Felluga, Di Prisco. All.: Di Prisco.

TRIESTE Un primo tempo da applausi e un secondo meno appariscente ma altrettanto proficuo in fatto di occasioni pericolose non bastano al Bar Marino per uscire dal derby dei bar con almeno un punticino in saccoccia. È il bello del calcio questo, nulla è scontato e niente è dovuto anche a chi gioca meglio rispetto agli avversari (giudiziosa comunque la gara dei vincitori), ma non andate a dirlo a Claudio Rossa, sponsor dei ragazzi di Campi Elisi, potrebbe anche mandarvi a quel paese pensando e ripensando a tutte le occasioni maldestramente gettate al vento in questo campionato. Tre ottimi interventi di Valli nel primo tempo, al 2' su W. Sottile, al 6' su Ceglie e al 18' su Codognotto. Il resto è tutto per il Bar Marino con conclusioni di Bonut (5' e 9'), di Ingiò (7'), di Giacca (17') e di Paulin (22'). I gol: al 10' diagonale vincente di Ingiò, l'ex; al 20' beffardo rasoterra dalla distanza di Codognotto e al 24' cannonata di Paulin al volo dopo un'azione tutta di prima. La ripresa è più fiacca, dopo soli 40" di gioco Jurincic con una girata da centroarea trova il 2-2, al 14' e al 16' occasionissime per Paulin, dapprima calcia incredibilmente alto da pochi passi e poi costringe Pomasan al grande intervento. In mezzo un contropiede tre contro uno malamente finalizzato dagli attaccanti del Bar Marino; al 17' ancora Jurincic protagonista del gol della vittoria, lasciato colpevolmente solo poco fuori area batte Valli con un preciso collo destro a fil di palo. Nel finale spinge il Bar Marino, diverse mezze occasioni e al 24' «miracolo» di Pomasan su conclusione ravvicinata di Paulin. Ultimi brividi del match i contropiedi di Codognotto e di D. Sottile con solo sfiorato il quarto gol.

N06405
VOLVO S70
LA BERLINA, SECONDO VOLVO
In versioni benzina da 126 CV a 250 CV e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico
DA LIRE 46.034.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,45 Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.
VOLVO Qualità e Sicurezza
Love Cars TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365 - 830308

CALCIO AMATORIALE La partitissima del torneo Città di Trieste segna la stratosferica vittoria della «Adriana»

Spaghetti stracotti al Penna Bianca

Straordinaria prestazione di Urbisaglia autore addirittura di otto reti

Adriana 11
Penna Bianca 1

PULISECCO ADRIANA: Pernic, Dal Zovo, Urbisaglia, Strissovich, Puntin, Kosutta, Fazio, Franza.
SPAGHETTOTECA PENNA BIANCA: Borselli, Vegliani, Russo, Luconi, Peluso, Naglieri, Clementi, Bartoli.

TRIESTE Spaghetti... stracotti. Fin troppo facile la battuta leggendo il risultato finale. Due le chiavi di lettura di questo match, parecchie defezioni importanti nel Penna Bianca e la straordinaria serata di Corrado Urbisaglia autore di addirittura 8 centri, quasi tutti di pregevole fattura.

Gioca leggermente meglio la Pulisecco Adriana nel primo tempo che, complice qualche amnesia difensiva avversaria, fa della concretezza la sua arma migliore con quasi tutti i tiri a bersaglio. Già dopo 80" di gioco Urbisaglia fa capire che questa è per lui la serata ideale per giocare al calcio, si procura una punizione poco fuori area spostato sulla destra e con un preciso rasoterra supera Borselli per l'1-0. Al 3' si ripete il duello fra i due, questa volta Borselli vola e respinge l'insidia. Al 6' Clementi cerca il pareggio dai dieci metri in girata ma Pernic non si fa sorprendere e mette in angolo. Al 9' Urbisaglia in contropiede salta in velocità un difensore del Penna Bianca e con un gran collo destro trova il raddoppio. Due minuti più tardi Russo al volo dalla distanza sfiora il palo con il portiere battuto. Al 13' assist di Dal Zovo per Fazio che a porta vuota non sbaglia il tris. Passano altri cinque giri di lancette e Puntin trova libero il solito Urbisaglia che da centroarea calcia prontamente nell'angolo opposto, 4-0. Il gol della bandiera per il Penna Bianca al 20' con una pennellata di Clementi per la testa di Russo che con una strana parabola supera Pernic vicino al suo palo di destra. Nel finale di tempo altre tre reti per Urbisaglia, dapprima con una cannonata nel «sette», poi con un preciso collo sinistro e infine con un beffardo diagonale. Partita chiusa già dunque nel primo tempo, la ripresa è utile solo per l'aggiornamento della classifica dei marcatori, subito un palo di Russo dal limite, al 2' ancora una punizione vincente di Urbisaglia per l'8-1. Al 5' Kosutta da pochi passi, Luconi salva sulla linea; all'8' Dal Zovo da vicino, gran risposta di Borselli. Al 19' Pernic si salva d'istinto su una gran girata di Russo e negli ultimi minuti i restanti tre gol, al 24' Urbisaglia, al 27' Kosutta e al 30' Fazio, tutti da pochi metri superano lo sconsolato Borselli.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

RISULTATI

Serie D: Pierremme Impianti Elettrici-Bar Piccolo 6-2; Trattoria Pub Casablanca-Caffè Viennese 1-5; Despar S. Rocco/Muggia-Bar Verdi/Muggia 1-3; Trattoria Radio-G.M.C. 2000 Termoidraulica 5-2; Audax/Exner Traslochi-Locanda Scalo Legnami 2-2; Panificio Franza-Black Out 5-3; Carrozzeria Augusto-Pulistab 5-0.

Qualificazione: New Team/Bar Grazia-International School of Trieste 3-0; Buffet Ai due Moreri-Punto Video Franz/Marillion 7-1; Pulisecco Adriana-Spaghettoteca Penna Bianca 11-1; Pizzeria La Ferriera-Meditrans 0-4; Buffet al Folletto-Shell Dario 0-2; Asso di Quadri cornici-Snack Bar Moreno 1-11; Bar Mascagni-Il Mercato di Selz 2-6; Residence Shangri-la-Cral Osservatorio geofisico sper. 2-2.

CLASSIFICHE

Serie A: Telebit, punti 19; Immobiliare Marketing, 18; Abbigliamento S. Sebastiano, 18; Pizzeria Perugino, 16; Parrucchiere Miramare/Alta Trad, 15; Color. Italia/Dlf/Pizz. Mediterr., 12; Paninoteca Scorpion, 11; Salumificio Sfreddo, 9; Serbia Sport/Bar Garibaldi, 9; Tea Room/Drogh. Francesca, 7; Pizzeria da Gigi, 6; Autotrasporti Cunja, 6; Inter Trieste, 5; Tecnosport, 3.

Serie B: Old London Pub, punti 17; Import Export Kovacic, 15; Enoteca al Canal, 15; L'Angolo delle Bontà, 13; Carrozzeria Servola, 13; Pizzeria Golosone/Orificeria, 11; Rsb Inline Skate, 11; Sponza Tappezzeria, 10; Servola, 9; Cooperativa Servizi Portuali, 9; Impianti elettrici Cascella, 9; Pacorini, 9; Buffet Toni da Mariano, 6; Bar Diego, 5.

Serie C: Pizzeria Glou Glou, punti 24; Coop. Primavera Abb. Mauri, 18; Autamarocchi, 16; Pensione Brioni, 13; Esso di Ilio di Monfalcone, 13; Tratt. da Dino/Trasl. Allegretto, 13; Tergeste, 12; Samer & Co. Shipping, 11; Gestione Autoporto Fernetti, 8; Antiche Distillerie Triestine, 6; Endas San Giusto, 6; Elettronic Centre/Mea Culpa, 6; Brezzilegni, 3.

Serie D: Trattoria Radio, punti 21; Despar S. Rocco/Muggia, 20; Pierremme Impianti Elettrici, 20; Bar Verdi7Muggia, 15; Panificio Franza, 14; Caffè Viennese, 13; Locanda Scalo Legnami, 12; Carrozzeria Augusto, 12; Black Out, 11; Bar Piccolo, 11; Audax/Exner Traslochi, 6; Trattoria Pub Casablanca, 6; Gmc 2000 Termoidraulica, 4; Pulistab, 2.

Qualificazione: Il Mercato di Selz, punti 22; Meditrans, 18; Bar Mascagni, 16; International School of Trieste, 14; Pulisecco Adriana, 13; New Team/Bar Grazia, 13; Residence Shangrila; Shell Dario, 13; Buffet Ai Due Moreri, 13; Snack Bar Moreno, 12; Spaghettoteca Penna Bianca, 9; Asso di Quadri cornici, Pizzeria La Ferriera, 8; Cral Osservatorio geofisico sper., 6; Punto video Franz/Marillion, 6; Buffet al Folletto, 0.

GOLOSONE

Disputati alcuni recuperi

L'Acli Cologna fa fatica ma alla fine riesce a battere l'irriducibile Tre Kappa

TRIESTE Si assesta la classifica del «Golosone» con la disputa di alcuni recuperi.

Acli Cologna 5
3 Kappa 3

ACLI: Mascarin, Franch, Celigoi, Superina, Loggia, Bullo, Maggi, Lasorte, Pizzotti, Viezzoli.
3 Kappa: Buccino, Kisvarday, Ferrin, M. Drozina, D. Drozina, Padovan, Bianco, Dandri.

Gara avvincente con le Acli chiaramente superiore e un 3 Kappa però mai domo. All'8' il primo gol, lancio di Dandri per Padovan che fa partire un siluro, Mascarin è battuto. Al 10' prima vera offensiva dell'Acli, il tiro di Bullo è ben parato da Buccino. Il 3 Kappa raddoppia al 15', cross di Bianco e Padovan da vicino non sbaglia. A questo punto i ragazzi di Pizzotti si svegliano, accorciano le distanze al 21' con un calcio piazzato di Maggi e dopo vari salvataggi di Buccino pareggiano al 25' con un gran diagonale di Loggia. A inizio ripresa ancora l'Acli a bersaglio, azione personale di Maggi e altro diagonale vincente. Il 3 Kappa cerca di reagire ma Loggia parte in contropiede e un suo tiro viene beffardamente deviato nella propria porta da Drozina. Al 28' il quinto gol con lo stesso Loggia che da due passi non dà scampo a Buccino, ultima rete del match per Dandri a tempo scaduto.

Altri recuperi: Susy Forever-Regina Pacis 7-4, Old London Pub-Bar Elena 4-5, Agip U.-Acli Cologna 1-8, Agip N.S.-Regina Pacis 3-3, 3Kappa-Metti Sport 7-3.

TONI DA MARIANO

Nobile gesto dell'As Video Attualità

Il ricavato del torneo andrà alla lotta contro i tumori e a un giovane ammalato

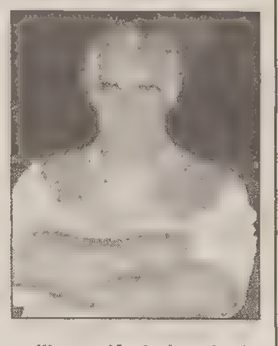
TRIESTE Nobile gesto dell'Associazione sportiva Video Attualità Trieste, che sta organizzando il 15° torneo «Buffet Toni da Mariano», unico a disputarsi sul nuovo sintetico di Villa Ara. Detratte le ordinarie spese di gestione del torneo, l'intero ricavato andrà per la maggior parte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori e il rimanente a un ragazzo friulano di 17 anni colto da una grave paralisi e bloccato dal 14 agosto scorso in un letto d'ospedale che ha bisogno di cure costosissime. Chi volesse dare il suo contributo a quest'ultima causa può telefonare allo 0432/675860 e aiutare lo sfortunato Andrea Bassi. Dopo la doverosa premessa un'occhiata al calcio giocato, la manifestazione è divisa in due gironi di sei squadre, passano alle fasi finali le prime tre di ciascun raggruppamento, la finalissima fra poco meno di un mese, il 9 febbraio. Nel girone A già decise con largo anticipo le tre formazioni promosse, sono il Bar S. Michele, il Sabor Latino e la Macellegiatori Trieste hanno già il passaporto, terza piazza in bilico fra il New Club Mexico e l'Old Boy Pub che sono divise da un solo punto. Fra i bomber 14 centri per Canziani (Nistri) e 12 per Humar (Mac. Polacco). Fra i portieri guida Cafagna (Il Labirinto) con tre punti di vantaggio su Guarino (Mac. Polacco). Ultima classifica, quella dei migliori giocatori, in vetta la coppia Hibbert (Il Labirinto)-Crevatin (Aston Villa Ara), un gradino più sotto Gianella (Bar S. Michele).

m.u.

VETERANI MONTUZZA

Ina sempre al comando

Nella classifica dei cannonieri al terzo posto c'è Paolo Beruatto



Tullio Bonifacio (Marino).

TRIESTE Continua a dettar legge la compagine dell'Ina Assitalia nel girone A del torneo veterani di Montuzza. Campione in carica la formazione degli assicuratori veleggia sicura al comando con 28 punti: nove successi e un solo pareggio. Alle spalle tiene l'Immobiliare Battisti/Trattoria al Moro, a tre punti. Più staccato il gruppo degli inseguitori. Al Moro guida la Coppa Disciplina. La classifica cannonieri vede al primo posto Sirotich con 21 reti, seguito da una coppia dell'Ina. A 13 Lenardon e a 11 Paolo Beruatto che, alle gare della Triestina alterna quelle disputate dalla sua squadra nell'oratorio di San Giuseppe.

Nel girone B le Gomme Marcello comandano con 24 punti, tre di vantaggio sul Crut e sette sulla Cooperativa Alfa. Proprio le due inseguitrici devono recuperare lo scontro diretto con la possibilità di annullare o ridurre lo svantaggio nei confronti della capolista. Seguono la Pizz. Golosone, Capitolino e Montuzza e Interauto, tutte racchiuse nel breve spazio di 4 punti. In coda a 8 il Welding montaggi, a 7 il Bar Marino e a 5 l'Interland Prosek. Due squadre al comando provvisorio della Coppa Disciplina (a pari merito Gomme Marcello e Interland Prosek) mentre nella classifica marcatori, con 19 reti, Meiacco precede Vidmar e Lenarduzzi. Da segnalare anche le otto reti dell'assessore allo sport della Provincia di Trieste Paris Lippi.

l.g.

L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Attenzione ai tempi di attesa

A cura di Diego Antonicelli

Regola 7 (Durata della gara)

La gara viene suddivisa in due periodi eguali, il primo ed il secondo tempo. L'arbitro prolungherà ciascun periodo di tutto il tempo che, a sua insindacabile valutazione, verrà perduto per comportamento ostruzionistico, infortuni, sostituzioni od altro. La durata di ogni periodo sarà allungata per consentire l'effettuazione di un calcio di rigore. L'intervallo tra i due periodi non dovrà superare i 5'. È consigliato ai direttori di gara segnalare al termine dei due periodi eventuali minuti di recupero. Lo stesso deve valere quando ci siano i tempi supplementari. Il computo del tempo decorrerà dal momento in cui il calcio d'inizio, cioè da quando il pallone avrà percorso in avanti un minimo tratto (e non più almeno un tratto pari alla circonferenza del pallone).

Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata. In caso di ritardo il direttore di gara dovrà seguire le direttive di ogni singolo regolamento del torneo (in alcuni tornei il tempo di attesa non esiste). In caso di mancato arrivo dell'arbitro le squadre dovranno attendere un periodo pari ad un tempo.

COPPA VENEZIA GIULIA

Al Fanny brutto shopping di Valentina & Boris

TRIESTE Pausa natalizia dedicata ad alcuni recuperi nella Coppa «Venezia Giulia».

Serie A

CORSIA STADION 4
PAN. AL FEUDO 0

Marcatori: Nigris, Volo, Mazzarol, Marchesi.
Corsia Stadion: Valente, Di Pauli, Lakoseljac, Marchesi, Silli, Nigris, Arancio, Volo, Mazzarol, Camassa.
Paninoteca Al Feudo: Micoli, Coslovich, Kutin, Giacaz, Zobin, Rota, Pescatori, Moscolin.

Qualificazione

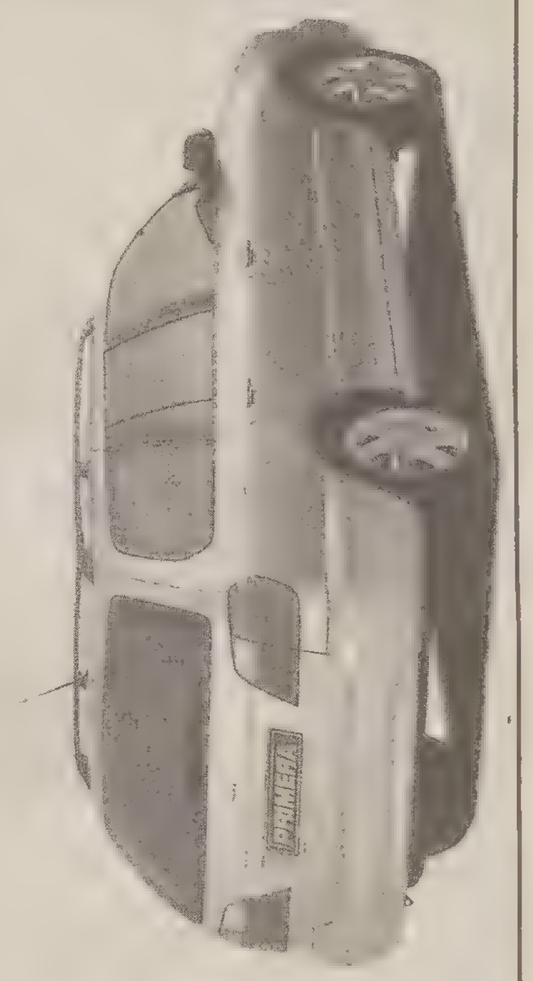
VALENTINA & BORIS 4
FANNY SHOP 7

Salumeria Valentina & Boris: Sigovich, Fortuna, Venier, Ceppi, Taricani, Pertich, Di Cosimo, Sirotich, Gatta.
Fanny Shop: Sorini, Mnayadi, Saliba, Zacchigna, Eljawabrech, Di Lorenzo, Elias, Prencis, Di Castri.
Marcatori: Di Cosimo (2), Gatta, Fortuna, Prencis (3) Di Lorenzo, Eljawabrech, 1 autorete.

CARTOLERIA NICO 2
BIPA SHELL 2

Marcatori: 2 Catera, Gustin, 1 autorete.
Nico: A. Acampora, Pitali, S. Nursi, M. Nursi, G. Acampora, Venturini, Catera, L. Tinti, S. Tinti, Crisanaz.
Shell: Dapretto, Cigui, Gustin, Noto, Iurincich, Lonzar, Biviano.

SOLO OGGI e DOMANI 12 - 13 GENNAIO



MOTORI
benzina
tutti 16 valvole - iniezione elettronica multipoint - 4 cilindri in linea
1.6 litri da 100 CV e 2.0 litri da 130 CV
diesel
2.0 litri 90 CV turbodiesel
4 cilindri in linea
iniezione elettronica indiretta

Il 1998 sarà un anno familiare.

ANTEPRIMA
PRIMERA WAGON
IN PROVA DA
filotecnica giuliana SRL - VIA F. SEVERO 46 - TEL. 567111-567888

Laezza all'attacco: suo l'errore decisivo.

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Bini Viaggi LI-P.Baronia NA	72-67	Bini.Viaggi LI-Sicc Jesi
Faber Fabriano-Genertel TS	84-82	Casetti Imola-Snai Montecatini
Montana FO-Casetti Imola	92-94	Dinamica GO-Montana FO
Serapide Pozz.-Juvecaserta	91-65	Faber Fabriano-B.Sardegna SS
Sicc Jesi-Cirio AV	83-90	Juvecaserta-Genertel TS
Snai Montecatini-B.Sardegna SS	93-70	Cirio AV-Serapide Pozz.
Riposa: Dinamica GO		Riposa: P.Baronia NA

LA CLASSIFICA

Bini Viaggi LI	26	15	13	2	1191	1060
Genertel TS	22	15	11	4	1177	1055
Dinamica GO	20	14	10	4	1159	1020
Casetti Imola	20	14	10	4	1276	1152
Snai Montecat.	16	15	8	7	1205	1143
Montana FO	16	15	8	7	1203	1193
Faber Fabriano	12	14	6	8	1113	1162
P.Baronia NA	12	15	6	9	1146	1199
Cirio AV	12	15	6	9	1188	1250
B.Sardegna SS	12	15	6	9	1152	1237
Serapide Pozz.	10	15	5	10	1129	1218
Sicc Jesi	8	15	4	11	1117	1213
Juvecaserta	6	15	3	12	1094	1248

BASKET SERIE A2 Ancora un convulso finale di partita per Trieste ma a Fabriano le magie di Chiarbola non si ripetono

Senza rabbia la Genertel si ferma

Avanti di nove punti, non c'è stata la determinazione per chiudere la gara

Dall'inviato

FABRIANO La Genertel ormai ci ha fatto l'abitudine al finale in volata. Le magie che riescono a Chiarbola, tuttavia, non sono sufficienti in trasferta. Fabriano consegna a Trieste la seconda sconfitta esterna consecutiva e la conferma che nelle ultime settimane la Genertel ha perso smalto e intensità. Non c'è più la rabbia agonistica della prima fase della stagione, quella sfacciataggine che ha consentito di rivoltare partite che sembravano abbondantemente compromesse (Imola e il derby). In questo momento la Genertel, tra le quattro big dell'A2, è probabilmente la meno tonica.

A Fabriano ha avuto la possibilità di uccidere il confronto, in vantaggio di nove punti, ma non l'ha sfruttato. Con l'orgoglio e il solito Maric si è messa in condizione, dopo essersi trovata sotto di sette punti a tre minuti dal termine, di giocarsi la chance dei supplementari con l'ultimo tiro. Ha pasticciato, uscendosene con un tiro dall'arco azzardato, sulla sirena, da uno sbilanciato Guerra.

Doveva essere la partita della difesa per Trieste.

Faber 84
Genertel 82

FABER: Forti 7, Cavazzon 2, Zanus, Fortes 4, Perez 2, Lorthridge 33, Benini 3, Ebeling 5, Nicoletti 2, Turner 26. N.e. Aimaretti.
GENERTEL: Mario 14, Laezza 15, Guerra 19, Esposito, Ansaloni 6, Vianini 8, Semprini 6, Thomas 14. N.e.: Giacomi e Miccoli.
NOTE: t.l. Faber 22/26; Genertel 15/17. Tiri da tre: Faber 4/9 (Forti 1/3, Nicoletti 0/1, Lorthridge 2/3, Benini 1/1, Ebeling 0/1); Genertel 7/17 (Mario 4/6, Laezza 0/1, Guerra 3/6, Esposito 0/1, Ansaloni 0/3).

Per 15 minuti, invece, è stata quella dell'attacco. Con alcune triple di Guerra, la Genertel ha mantenuto una media realizzativa tra le più alte della sua stagione. Ma non c'era solo Trieste in campo, naturalmente. La Faber in Lorthridge ha pescato il «jolly». Decisivo sia da play che da guardia, l'ex compagno di squadra di Laezza a Verona, ha costretto i biancorossi a ricorrere alla difesa a zona dopo 8' (20-19). per tornare avanti, la Genertel ha trovato buoni spunti da Semprini, ottenendo il massimo vantaggio (+ 9, 31-40) con una bomba di Maric. Al riposo ancora in vantaggio, sul 41-46.

Ma Fabriano è squadra tosta. Se Lorthridge si concede pause o pecca di individualismo (pare che certi suoi eccessi abbiano fatto saltare la mosca al naso di Marcelletti, ai tempi veronesi) il gioco viene subito indirizzato sotto canestro. Turner per una decina di minuti fa piazza pulita sotto i tabelloni e trova un alleato in Ebeling, 37 primavere ma pur sempre un americano aggiunto.

La Genertel, stordita, non riesce a imporre il proprio gioco. Thomas riceve pochi rifornimenti, Ansaloni compensa con una gagliarda prova difensiva la serata no al tiro, Esposito ribadisce di essere in un periodo di vena appannata.

Poco lucida al punto da sprecare in un paio di occasioni anche la sua arma preferita, il contropiede, la squadra di Pancotto subisce otto punti di fila da – rieccolo – Lorthridge. La Faber si affaccia agli ultimi cinque minuti in vantaggio di tre punti (68-65). Vianini, gravato da quattro falli, è in campo insieme a Thomas e ai tre piccoli per esercitare la maggiore pressione difensiva possibile. Il tracollo sembra annunciato da un sottomano di Lorthridge, un solo libero infilato da Laezza e la bomba di un Benini lasciato colpevolmente solo. 75-68 con appena tre minuti per recuperare. Ai due personali di Vianini replica Cavazzon. Laezza si riscatta dalla lunetta e poi recupera un pallone.

Fermato fallosamente, ai liberi concede il bis. Lorthridge realizza un solo tiro libero, Guerra colpisce dall'angolo. 100 secondi alla sirena. Ancora un 1 su 2 dalla lunetta, stavolta di Ebeling. Guerra forza in attacco e Maric ferma fallosamente il contropiede di Forti. Il veterano della Faber è di ghiaccio (81-76). Maric pesca la bomba. Fallo di Vianini su Turner che si attiene alla regola dell'1 su 2. Dall'altra parte è tripla di Maric che regala l'ultima illusione a Trieste. A 32" dalla fine. Dopo una decina di secondi Laezza commette fallo su Lorthridge che stavolta non sbaglia. La Genertel ha l'ultimo tiro a disposizione ma non la freddezza per centrarlo.

Roberto Degrassi

Imola «sbanca» Forlì con un super-Burtt (34 punti) Livorno allunga il passo, precipita ancora Caserta

SICC JESI 83
CIRIO AVELLINO 90
dts (39-33)

Sicc: Coppari, Pelle 17, Scabini, Conti 2, Firic 25, Setti 12, Maggioni 2, Usberti 2, Prioleau 23.
Cirio: Lokar 30, Bond 11, Pavone, Frascolla 2, Tufano 13, Dozier 22, Liberatori 1, Zucchi 5, Totaro 6, Del Cadia.
Arbitri: Facchini di Massa Lombarda e Ramilli di Forlì.

SERAPIDE 91
JUVECASERTA 65

Serapide Pozzuoli: Jacomuzzi 5, Di Lorenzo 11, Spagnoli, Capone 8, Dalla Libera 12, Lulli 22, Wylie 10, Morningstar 21, Della Valentina 2, Farinon.
Juve Caserta: Tomasiello 2, Falco 16, Piperno 5, Goodes 6, Casalvieri 4, Vertaldi, Kingsbury 14, Van Veldhuizen 18.
Arbitri: Tullio di Ascoli Piceno e Lo Guzzo di Pisa.

SNAI 93
BANCO SARDEGNA 70

Snai: Niccolai 1, Ragionieri 3, Amabili 10, Cattabiani 8, Williams 47, Labella 2, Bonsignori 8, Barlow 11, Agostini 3, Caponi.
Banco Sardegna: Ziranu 8, Abram 8, Alosa 10, Brembilla 3, Bagnoli 15, E. Rotondo 2, Aldi 2, Banks 22.
Arbitri: D'Este di Bassano e Longo di Gorizia.

BINIVIAGGI 72
BARONIA 67

Biniviaggi: Guerrini 7, Baker 8, Dabbs 8, Podestà 17, M. Gigiena 16, Parente 1, Monzecchi 8, Santarossa 7.
Baronia: Mastroianni 13, Veneri 5, Johnson 20, Marcovaldi 6, Sanders 2, Atkinson 6, Palmieri 2, Prato 13.
Arbitri: Capurso e Duranti di Pisa.

MONTANA 92
CASETTI 94

Montana: Antinori 2, Malaventura 6, Morena 15, Panichi 1, Dallamora 5, Barbieri 1, Fox 23, Brewer 36, Di Santo 3.
Casetti: Bortolon 8, Fazzi 7, Jones 20, Faggiano 12, Feliciangeli, Burtt 34, Pietrini 8, Foiera 5.
Arbitri: Guerrini di Faenza e F. Vianello di Mestre

Faber Fabriano

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
FORTI	32	0	2	1/1	100	1/3	33	2/2	100	0	2	_	_	_	_	7
CAVAZZON	24	4	1	1/1	100	_		_		1	2		2	1	_	2
AIMARETTI	n.e.	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	0
ZANUS FORT	17	5	0	2/5	40	_	_	_	_	2	2	2	_	_	_	4
PEREZ	9	2	1	1/1	100	_	_	_	_	0	1	_	1	1	_	2
LORTERIDGE	37	3	9	11/20	55	2/3	67	5/6	83	4	6	_	1	4	2	33
BENINI	13	1	0	0/1	0	1/1	100	_	_	1	0	0	1	1	_	3
EBELING	25	4	2	2/4	50	0/1	0	1/2	50	0	1	0	2	1	_	5
NICOLETTI	5	0	1	_	_	0/1	0	2/2	100	_	_		_	_	_	2
TURNER	38	1	9	7/12	58	7/12	58	12/14	86	1	6	_	2	1	2	26
Squadra	-	_	_	_	_	_	_	_	100	_	_	_	0	2	_	0
Faber Fabriano	**200**	**20**	**25**	**25/45**	**56**	**4/9**	**44**	**22/26**	**85**	**9**	**20**	**2**	**9**	**11**	**4**	**84**

Genertel Trieste

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
GIACOMI	n.e	_	_	_	_		_		_	_	_	_				_
MARIC	32	4	2	1/3	33	4/6	67	_	_	1	3	_	1	1	1	14
LAEZZA	25	3	5	4/4	100	0/1	0	7/9	78	0	1		1	2		15
GUERRA	36	4	1	4/10	40	3/6	50	2/2	100	0	2	1	1	1	1	19
ESPOSITO	16	3	2	0/1	0	0/1	0	_	_	1	2	_	3	1	_	0
ANSALONI	22	1	2	2/4	50	0/3	0	2/2	100	1	1	_	_	_	1	6
MICCOLI	n.e.	_	_	_	_		_	_	_	_	_	_		_	_	0
VIANINI	17	5	3	3/6	50	_	_	3/6	50	2	3	1	0	1		8
SEMPRINI	18	2	3	2/2	100	_	_	2/2	100	1	3	0	_		_	6
THOMAS	34	3	2	7/11	64	_	_	_	_	0	3	0	3	1		14
Squadra	_		_	_	_		_	_	_	3	0		0	2		0
Genertel Trieste	**200**	**25**	**20**	**23/41**	**56**	**7/17**	**41**	**15/17**	**88**	**9**	**18**	**2**	**9**	**9**	**3**	**82**

Pancotto mantiene i nervi saldi: domenica si riparte da Caserta

«Ci è mancata la stoccata letale»

«Nessuno regala niente, è stato un eccesso di fiducia»

FABRIANO Occorre fare un passo in più. Il Cesare Pancotto del dopogara non è troppo diverso da quello della vigilia. Più arrabbiato, questo è sicuro, ma insiste sullo stesso tasto.

«La Genertel - dichiara - è una squadra che ha fatto tanto e che commette l'errore di fermarsi a pensarci su. Il passato invece non conta più. Nel girone di ritorno nessuno regala niente: ognuno ha un suo traguardo da rincorrere, qualsiasi avversario è determinato al massimo».

A Trieste è mancata ieri quella 'fame' di vittoria che è stata uno dei segreti dei successi nella prima parte di questo campionato.

«Ci siamo fermati; ora dobbiamo ripartire con un nuovo volto – prosegue Pancotto –. Anche a Fabriano abbiamo avuto il tiro della possibile vittoria ma in precedenza l'abbiamo sbagliato. Sia nel primo tempo che nella ripresa ci sono stati momenti nei quali sarebbe servita la stoccata. Soprattutto nel primo tempo ci siamo fidati troppo di quanto di buono stavamo mostrando in attacco. E invece l'obiettivo dei nostri allenamenti settimanali era quello di colmare la differenza in difesa...». Mercoledì è in programma un'amichevole di allenamento con i cugini della Dinamica. Domenica un'altra trasferta, a Caserta, che potrà dare delle risposte sulla dimensione esterna della Genertel.

Secondo Roberto Di Lorenzo, allenatore raggiante della Faber, Trieste va considerata comunque «la formazione migliore della A2 per gioco e per miscela dei suoi elementi. Se la Genertel è arrabbiata, ha ragione. Potevano vincere entrambe». Per il tecnico marchigiano a decidere è stata la difesa. «Ho apprezzato, in particolare, la gara di Cavazzon, un ex che ha dato il massimo». Anche Di Lorenzo è rimasto impressionato dall'avvio di partita della Genertel. «Non era umanamente possibile che continuasse così per tutto l'incontro. Nei primi tre minuti Guerra continuava a fare canestri anche con la mano del difensore sulla faccia. Avesse continuato, altro che da nazionale. sarebbe stato da Nba».

A Fabriano il terremoto ha lasciato i segni delle ferite. La sala stampa del Palaindesit, ad esempio, è provvisoria. Il pubblico, però, non ha troppa pazienza nei confronti della squadra. Vorrebbe vedere la Faber risollevarsi in fretta per risalire la classifica. E Di Lorenzo tira le orecchie ai suoi: «Per 18 minuti li ho visti davvero arrabbiati. Vorrei che conservassero la stessa grinta anche in allenamento».

ro. de.

In settimana partita d'allenamento con Trieste

Dinamica, provvidenziale riposo per recuperare Fumagalli

GORIZIA La Dinamica ha assistito dalla finestra all'ultimo turno di campionato. Il turno di riposo coincidente a quello che avrebbe dovuto essere l'incontro con Battipaglia, esclusa dal campionato, è giunto a puntino per la squadra goriziana che avrà così il tempo di recuperare Corrado Fumagalli. Il playmaker della Dinamica si era procurato uno stiramento salendo le scale di casa nell'ultimo giorno delle vacanze natalizie. Fumagalli è stato costretto a due settimane di inattività e solo domani, alla ripresa della preparazione, potrà iniziare ad allenarsi di nuovo.

Alla fine della scorsa settimana si era bloccato anche Silvester Gray a causa di un attacco influenzale. Lo statunitense, che è già completamente sfebbrato, riprenderà anche lui domani la preparazione. Ancora una volta all'ordine del giorno a Gorizia sono gli infortuni e le assenze che si susseguono a ritmi impressionanti. «Il problema principale – dice l'allenatore Fabrizio Frates – è il fatto che dall'inizio della stagione non siamo mai riusciti, salvo in rarissime occasioni, ad allenarci con la squadra al completo. Questo ha comportato delle difficoltà a impostare i giochi e a trovare i necessari sincronismi. In particolare le numerose assenze di Fumagalli ci stanno creando dei problemi. Il giocatore si è allenato pochissimo con la squadra e rischia di diventarne un oggetto estraneo. Spero che questa storia sia presto finita. Abbiamo bisogno di tutti per raggiungere i nostri traguardi. Adesso stiamo per entrare nella fase che conta veramente e abbiamo la necessità di presentarci ai prossimi appuntamenti al massimo della condizione».

La Dinamica nell'ultima settimana si è allenata sodo per mantenersi in condizione. Da venerdì pomeriggio i giocatori hanno avuto tre giorni di riposo per smaltire la fatica. Una vacanza giunta a puntino e sicuramente da domani tutti saranno pronti a riprendere le fatiche. «Qualche volta – dice Frates – è importante poter staccare la spina più sul piano psicologico che fisico. Adesso dobbiamo tornare a regime per presentarci al meglio alla ripresa della ospitalità che ci vedranno ospitare la Montana Forlì. I nostri avversari, nonostante finora abbiano stentato, non sono una squadra da sottovalutare, anzi hanno un organico di tutto rispetto. Non sarà facile. Dovremo stare attenti. Non possiamo permetterci di compiere passi falsi in casa».

Questa settimana la Dinamica sosterrà una partita d'allenamento a Trieste con la Genertel. Le due squadre divise in campionato da una forte rivalità si incontrano spesso in allenamenti molto intensi e utili.

Antonio Gaier

SERIE A1

Kinder fermata a Varese; Stefanel affossata dal Mash Verona

Teamsystem: gioco facile con l'ultima della classe

PALL. VARESE 74
KINDER 73

Varese: Casoli 6, Pozzecco 15, Relic, De Pol 9, Petruska 13, Meneghin 15, Giadini, Komazec 16, Cazzaniga. N.e. Conti.
Kinder: Danilovic 23, Crippa 2, Abbio 8, Makris 4, Sconochini 10, Binelli 6, Savic 6, Rigaudeau 10, Frosini 4. N.e. Gonzo.
Arbitri: Cerebuch e Borroni di Milano.
Note: t.l. Varese 25/35, Kinder 17/23. Tiri da tre punti Varese 5/11; Kinder 4/14.

MASH 85
STEFANEL 65

Mash: Bullara 4, Boni 6, Iuzzolino 25, Dalla Vecchia 2, Gericov 7, Gnad 14, Savio, Brown 7, Keis 20. N.e. Soave.
Stefanel: Gentile 7, Portalutti 13, Jonanovic, Sigalas 7, Ruggeri 6, Sahlstroen, Kidd 10, Sambugaro 5, Cantarello 4, Bailey 13.
Arbitri: Cazzaro e Anesin di Venezia.
Note: t.l. Mash 8/12; Stefanel 15/16. Tiri da tre punti Mash 11/26; Stefanel 4/14.

FONTANAFREDDA 69
PEPSI 64

Fontanafredda: Gattoni 1, Dell' Agnello 13, Spangaro 3, Savio, Middleton 11, King 25, Cessel, Londero 6, Reynolds 10. N.e. Rossetti.
Pepsi: Romboli 6, Morri 4, Agostini, Righetti 19, Callahan 4, Gorenc 15, Fetissov 4, Monti 12. N.e. Zanelli e Orsini.
Arbitri: Cicoria di Milano e Monizza di Catanzaro.
Note: t.l. Fontanafredda 13/20; Pepsi 16/24. Tiri da tre punti Fontanafredda 4/17; Pepsi 2/14.

VIOLA 59
POLTI 58

Viola: Ielasi, Santoro 3, Larranaga 16, Tolotti 12, Brown 9, Willoughby 7, Giuliani 8, Rassloff, Fajardo 4. N.e. Famà.
Polti: Binotto, Petsarski 2, Pilutti 9, Rossini 13, Buratti 14, Oliver, Berry 12, Zorzolo 8. N.e. Cristelli e Di Giuliomaria.
Arbitri: Grossi di Roma e Pironi di Ravenna.
Note: t.l. Viola 6/14; Polti 2/12. Tiri da tre punti Viola 7/10; Polti 4/15.

BENETTON 80
POMPEA 79

Benetton: Gracis 5, Pittis 7, Marconato 1, Bonora 10, Rebraca 6, Niccolai 23, Williams 20, Rusconi 8. N.e. Sekunda e Sciarra.
Pompea: Magnifico 8, Plateo 3, Tonolli, Obradovic 12, Ambrassa 12, Edwards 33, Pessina 6, Carera 5. N.e. Coltellacci e Fiasco.
Arbitri: Zancanella e Letizia.

CFM 72
MABO 83

Cfm: Davolio 6, Basile 8, Jent 21, Mitchell 25, Damiao, Montecchi 8, Ragazzi, Pastori 4. N.e. Madio e Nobile.
Mabo: Esposito 24, Anchisi 5, Camata 2, Vescovi 25, Minto 1, Blasi 5, Lockhart 13, Godfread 8. N.e. Gamba e Causin.
Arbitri: Filippini di Bologna e Duva di Milano.
Note: t.l. Cfm 17/23; Mabo 18/21. Tiri da tre punti Cfm 5/23; Mabo 9/21.
Note: t.l. Benetton 13/19; Pompea 12/17. Tiri da tre punti Benetton 9/17; Pompea 9/17.

TEAMSYSTEM 90
SCAVOLINI 76

TeamSystem: Gay 2, Attruia 4, Moretti 3, Fucka 4, Myers 28, Galanda 8, Wilkins 19, O'Sullivan 3, Chiacig 5, Rivers 14.
Scavolini: Truvillon, Day 31, Bonato 14, Conti, Maggioli, Rossi 9, Moltedo 7, Guarasci 11, Guibert 4. N.e. Buonaventuri.
Arbitri: Reatto di Feltre e Taurino di Vignola.

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benetton TV-Pompea Roma	80-79	Kinder BO-Benetton TV
CFM Reggio E.-Mabo Pistoia	72-83	Mash VR-Fontanafredda SI
Fontanafredda SI-Pepsi RN	69-64	Pepsi RN-Scavolini PS
Mash VR-Stefanel MI	85-65	Polti Cantù-Teamsystem BO
Teamsystem BO-Scavolini PS	90-76	Stefanel MI-Mabo Pistoia
Varese-Kinder BO	74-73	Pompea Roma-CFM Reggio E.
Viola RC-Polti Cantù	59-58	Viola RC-Varese

LA CLASSIFICA

Kinder BO	26	14	13	1	1119	959
Teamsystem BO	24	15	12	3	1256	1140
Benetton TV	22	15	11	4	1152	1048
Mash VR	20	15	10	[illegible]	1196	1144
Varese	18	15	9	6	1213	1159
Stefanel MI	18	15	9	6	1197	1177
Fontanafredda SI	16	15	8	7	1123	1146
CFM Reggio E.	12	15	6	9	1122	1146
Mabo Pistoia	12	15	6	9	1146	1182
Viola RC	12	14	6	8	1047	1104
Polti Cantù	10	15	5	10	1154	1207
Pompea Roma	8	15	4	11	1046	1129
Pepsi RN	6	15	3	12	1049	1145
Scavolini PS	4	15	2	13	1162	1296

BASKET SERIE A2 FEMMINILE Le ragazze di Giuliani riacciuffano la seconda posizione alle spalle dell'Alba

Muggia, un salto nei quartieri alti

Gara tutta in salita per la Ginnastica nonostante un tentativo di break nel finale

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Palmar TO-Delta 92 AL	57-50	Brescia-Concordia
Inter.Muggia-Thiene	65-61	Livorno-Albino
S.Bonifacio-Brescia	73-54	Lodi-Valmadrera
Concordia-Livorno	51-56	Thiene-Palmar TO
Albino-G.Triestina	70-64	Epivent VE-Inter.Muggia
Bolzano-Treviso	57-52	Treviso-Osio Sotto
Valmadrera-Epivent VE	54-70	Delta 92 AL-Bolzano
Osio Sotto-Lodi	58-64	G.Triestina-S.Bonifacio

LA CLASSIFICA

Albino	26	14	13	1	997	776
Thiene	22	14	11	3	993	751
Inter.Muggia	22	14	11	3	972	796
Livorno	22	14	11	3	892	786
G.Triestina	20	14	10	4	882	773
Bolzano	18	14	9	5	886	813
S.Bonifacio	18	14	9	5	944	902
Lodi	14	14	7	7	839	837
Palmar TO	12	14	6	8	837	864
Delta 92 AL	10	14	5	9	836	810
Brescia	10	14	5	9	839	864
Osio Sotto	10	14	5	9	854	931
Epivent VE	8	14	4	10	798	866
Concordia	8	14	4	10	758	846
Treviso	4	14	2	12	790	910
Valmadrera	0	14	0	14	568	1160

SERIE B FEMMINILE

Non c'è scampo per la Primizia opposta alla Trudy Clamorosa sconfitta a Codroipo: tonfo della Scame

Primizia Gorizia 68
Trudi Udine 84

PRIMIZIA GORIZIA: Pacoric 24, Franzoni 17, Bensa 6, Filograno, DiGiacomo, E. Ferrara 3, P. Ferrara 14, Delai 2, Bigot 2.
TRUDI UDINE: Fedele,Dibenedetto 2, Bareggi 5, Procacciante 5, Gasparini 25, Braida, Moznic 7, Schiffo, Frisano 19, Psqualini 21.
ARBITRO: Cerbaunich di Trieste e Barni di Conegliano

GORIZIA Come da pronostico la Primizia Gorizia ha dovuto arrendersi davanti allo strapotere fisico della Trudi. La formazione goriziana però ha reso la vita difficile alle friulane disputando forse la miglior partita della stagione.

a.g.

Il Mobile 48
Scame Service 43

IL MOBILE CODROIPO: Boi, Fabris 4, Di Luca 15, Facchinutti 4, Mariolina 2, Palmino 2, Puppin 6, Cernoia, Dorigo 12, Facca 3. All.: Zuliani.
ABF SCAME SERVICE MONFALCONE: Scrignar 12, Moimas n.e., Papais n.e., Gavagnin 8, Benevoli 8, Diviach 11, Mazzoli 2, Palmieri 2, Piccotti, Bonaldo n.e. All.: Nicoletti.
ARBITRI: Bertoli di Venezia e Belze di Vicenza.
NOTE: primo tempo 26-19. Tiri liberi: Il Mobile 11/25, Scame Service 17/34.

CODROIPO Sciagurata performance esterna della Scame Service, uscita sconfitta dal parquet di Codroipo. le monfalconesi hanno disputato il pegigor match stagionale, e ciò nonostante a 3' dal termine erano ancora in partita (43-43). Il finale ha premiato però le friulane alle quali è stato sufficiente un parziale di 5-0 per aggiudciarsi i due punti. La Scame è ora obbligata a superare nell'ultimo turno il Roncaglia con almeno un + 12 per accedere alla poule promozione.

M. Angelotti

RISULTATI SESTA GIORNATA DI RITORNO: Codroipo-Scame Service 48-43; Primizia-Trudi 68-84; Montecchio-Rovereto 44-78; Roncaglia-Bergi 60-63. Classifica: Rovereto 24; Trudi Udine 22; San Martino di Lupari 18; Roncaglia 12; Scame Service 10; Il Mobile Codroipo 10; Primizia Gorizia 8; Montecchio 0.

SERIE C FEMMINILE

Prima grande delusione per l'Oma di fronte al Porcia Facile successo per il Cus e per il «Golosone»

TRIESTE L'ottava di andata era caratterizzata dallo scontro al vertice tra l'imbattuta capolista Oma e il Porcia. La partita si è risolta con un netto successo delle ospiti che hanno dato il primo dispiacere della stagione alle salesiane raggiungendole in cima alla classifica.

OMA 51
PORCIA 71

Oma: Scucato 2, Forza 5, Dovgan 10, Zubin 7, Robles 2, Pelizzon, Cuccari, Cesca 22, Verderber 3. All. Castellarin.

Feste natalizie decisamente infauste per l'Oma che inizia l'anno con il piede sbagliato subendo una dura batosta dal forte Porcia. Uno stop inatteso, particolarmente per le proporzioni della sconfitta anche se maturata nelle battute finali. Percentuali pessime al tiro, poca grinta e molti palloni buttati al vento, questi gli ingredienti di una sconfitta davvero indigesta.

GOLOSONE 56
PN TEAM 90 «B» 43

Pizzeria Golosone: Fabbro 2, Cosolo 13, P. Tenace, Tam 3, R. Tenace 15, Fontanot 8, Taddeo 2, Zahar 4, Bensi 9. All. Fuligno.

Seconda vittoria per il Golosone che costringe alla resa la squadra B del Team 90 rimanendo in testa per tutti i 40'. Successo netto e meritato per le ragazze del nuovo coach Fuligno fra le quali si sono messe in evidenza la Bensi e Rossana tenace.

RORAIGRANDE 50
CUS 78

Cus: Busatto 15, Cavazzon 9, Ficich 8, Gerebizza 10, Gerolami 4, Ghietti 4, Pirioni 9, Pulcini 5, Vuga 3, Zuballi 11. All. Sodomaco. T.l. 13/20.

Nessun problema per il Cus sul parquet dell'ultima della classe. Una convincente prova del collettivo permette alle universitarie di salire in vetta al torneo. Buon contropiede, difesa attenta, attacco con medie di tiro valide le armi della vittoria cussina.

Luca Siracusa

Porto S. Rocco 65
Osra Thiene 61

PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 7, Venutti, Pieri n.e., Bernardi 10, Varesano 26, Destradi 5, Scutari, Zonta 9, Pecchiari 8, Vidonis n.e. All: Giuliani.
OSRA THIENE: Righele 17, Dal Ferro n.e., Abbbruzzese 4, Gaspari 2, De Toni, Bastianello 8, Piazza 16, Martinello 9, Noale 3, Bizzotto 2. All: Bracco.
ARBITRI: Guerra di Magnacavallo e Adamczyk di Forlì.
NOTE: primo tempo 33-32 per Thiene.

TRIESTE Nel giorno della centunesima presenza di Francesca Destradi con la maglia dell'Interclub il Porto San Rocco si regala un bel successo che gli consente di agganciare la diretta concorrente a quota 22 e riacciuffare la seconda posizione alle spalle della capolista Albino. Partita intensa quella con le vicentine sentita da giocatrici, società e soprattutto da un pubblico mai così caldo e partecipe in questa stagione.

Muggia parte con un quintetto inedito con Giuliani che lancia nello starting-five la coppia Gherbaz-Venuti al posto delle titolari Varesano e Pecchiari. La mossa paga perché dopo un inizio affannoso il Porto San Rocco si ritrova sull'8-8. Paradossalmente, con i primi cambi triestini Thiene riesce a prendere il largo. Muggia fatica a difendere con intensità, l'Osra indovina una serie di conclusioni dalla distanza e il break è servito. Le vicentine, a poco più di 5 minuti dalla fine del tempo volano a +10 sul 28-18. L'uscita per fallo di Martinello e i canestri di Varesano e Zonta consentono alle padrone di casa di limitare i danni chiudendo a -1. Nella ripresa entra in campo un Porto San Rocco diverso. Dura e determinata in difesa la compagine di Giuliani non consente alle avversarie di ragionare e così Thiene va in tilt. Sotto i colpi di una Varesano ispirata il vantaggio rivierasco si dilata sino al +10. Nel finale le bombe di Bastianello e Piazza provano a riaprire il match ma Muggia controlla e porta a casa il successo.

Lorenzo Gatto

Albino 70
Sgt 64

ALBINO: Rivolta 20, Vicenzetto 14, Pezzoli 14, Cavenaghi 3, Peracchi n.e., Cornolti, Stazzonelli 9, Raimondi 10, Marcassoli n.e., Meneghel.
SGT: Gerbino n.e., Dagostini 18, Suppancig 4, Bergamo 9, Fragiacomo, Gori 19, Barbo n.e., Verde 12, Starc n.e., Giuricich 2. All. Stoch.

BERGAMO Una Ginnastica Triestina dai due volti lascia sul parquet di Albino i due punti consentendo alla compagine bergamasca di laurearsi campione d'inverno con una giornata d'anticipo. Sgt in difficoltà per un tempo e mezzo: sotto i colpi di un'Albino molto precisa nel tiro dalla distanza la compagine di Stoch va nettamente sotto nel punteggio. Prima frazione chiusa a meno tredici, secondo tempo con un passivo che aumenta sino al -18. A quel punto, complice anche un calo delle padrone di casa forse ormai convinte di aver messo il risultato al sicuro, le triestine cominciano a rimontare lo svantaggio rientrando pian piano in partita. Si rivede la squadra capace di mantenersi nelle zone alte della classifica. La difesa comincia a funzionare e impedisce alle bergamasche di trovare buone soluzioni offensive. In più anche in attacco Gori, Dagostini e Verde si fanno sentire. Così, nel giro di pochi minuti, la Ginnastica Triestina riesce a rimontare tornando a un tiro dell'avversaria.

Sul -2 si ferma la spinta delle triestine, Albino riesce a riprendere in mano l'iniziativa e chiude sul 70-64 a suo favore. la prossima giornata, ultima del girone d'andata, la Sgt ospita tra le mura del Palacalvola il San Bonifacio. Un'occasione per riscattare la sconfitta di ieri riprendendo la marcia nelle zone alte della classifica.

l.g.

SERIE D GIRONE A

Battaglia fra le grandi

Il Ronchi a mille Libertas al top: Lerini il leader L'Inter 1904 vola

GORIZIA Le tre grandi non mollano. Anzi, iniziano a darsi battaglia tra di loro: Inter 1904, Goriziana Del Dò e Csc Ronchi lo sanno bene, vogliono guadagnare uno dei primi due posti, ritenuti i più convenienti nella lotteria dell'abbinamento per la «poule salvezza». Ma una di loro rimarrà scontentata. Intanto il terzetto d'oro è pressoché certo del passaggio di fase: nel girone «A» della serie D i fari si spostano adesso sulla conquista del quarto posto, l'ultimo utile per festeggiare la salvezza anticipata e puntare alla kermesse per il balzo in C2. Il passo falso dell'Asar, va detto, ha rilanciato prepotentemente la Libertas: la corsa tra le due diventerà rovente.

Il Ronchi viaggia a mille. È la squadra di Gallo la più in forma del momento: pur senza il totem Riva (operato alle vene, nulla di grave, probabile rientro tra due settimane), la Csc si è dimostrata un orologio svizzero. Di fatto non c'è stata partita: massimo vantaggio «più 30», 74-44. L'Asar per la prima volta è apparsa fuori giri quanto a cattiveria e concentrazione.

Lerini splendido regista di una Libertas al top. Il play di Pituzzi (14 punti e oculata gestione della gara) è stato il cerimoniere di una vittoria limpida su un Cicibona davvero scialbo. Dopo un primo tempo equilibrato, al 10' della ripresa la Libertas si stacca di 12 punti e archivia la pratica.

Il Del Dò è ancora oltre quota 100. La squadra di coach Rosso va nuovamente in tripla cifra, sbancando il campo di un Pieris ormai con la testa alla «poule salvezza». Gran mattatore di un match chiuso all'intervallo (53-37) è stato Zuppel, ben coadiuvato dal solito Turel. Nella Polisontina si è fatto apprezzare Tulliani, mai domo neanche a partita compromessa.

L'inter 1904 vola. Ferronato e Pitteri, Pitteri e Ferronato: ma attorno alla due star, coach Friederich (ha sostituito Moschioni, che era sulla neve) ha pescato via via lo stoccatore di turno che a rotazione ha inferto i pugni del k.o. a un Duke Pub non brillantissimo.

Libertas 70
Marsich 56

LIBERTAS: Lerini 14, Cigotti 8, Maiola 5, Brezigar 2, Zollia, Glavina 15, Serschen 26, De Santis, Vascotto. All.: Pituzzi.
CICIBONA MARSICH: Stefanich, Persi 19, Paulica 4, Dilissano, Zuppin 15, Pettirosso 6, Ursich 4, Krizmancic 8, Bandi, Battilana.
NOTE: p.t. 32-30 per il Cicibona. T.l. Libertas 16/21, Cicibona 8/15.

Inter 1904 89
Duke Pub 61

INTER 1904: Bevitori 6, Ciriello 5, Pitteri 24, Valdemarin 9, Ferronato 20, Momi 8, Tomasini 5, Godina 1, Bertoli 8. All.: Friederich.
DUKE PUB: Han 2, Kauzky 8, Franceschin 15, Volpi 8, Braiuca 2, Guidoboni 17, Simonetti 2, Ianco 3, Gorza 4. All.: Macuz.
ARBITRI: Starrantino e Sansone di Trieste.
NOTE: p.t. 42-28 per l'Inter.

Polisontina 86
Del Dò 104

POLISONTINA PIERIS: Buzzi 1, Tulliani 34, Pastrello 6, Reale 16, Pasian, Minocci 7, Pizzin 5, Tomaduz 14, Mocchiutti 3. All.: Ruggeri.
GORIZIANA DEL DÒ: Braida 15, Godeas 6, Decorti 11, Zuppel 36, Turel 24, Cabrini, Massari 2, Porcari 10. All.: Rosso.
ARBITRI: Rizzi di Gorizia e Sissot di Monfalcone.
NOTE: p.t.: 53-37 per il Del Dò. T.l. Pieris 17/24, Del Dò 26/30.

Serie D / Gir. A

RISULTATI

Internaz.-Duke Pub	89-61
Isontina-Goriziana	86-104
Libertas-Cicibona	70-56
Romans-Acli Ronchi	61-87

PROSSIMO TURNO

Cicibona-Goriziana
Duke Pub-Acli Ronchi
Internaz.-Romans
Isontina-Libertas

LA CLASSIFICA

Internaz.	20	11	10	1	988	841
Goriziana	20	12	10	2	1113	999
Acli Ronchi	16	11	8	3	796	689
Romans	12	12	6	6	896	893
Libertas	12	12	6	6	877	883
Cicibona	6	12	3	9	816	890
Duke Pub	6	12	3	9	865	958
Isontina	2	12	1	11	850	1048

Asar 61
Csc Ronchi 87

ASAR: Corazza 10, Drius 11, Bolzan 2, Perco 9, Giollo, Tuni 12, Brancati 4, Martinis 13. All.: Stabile.
CSC RONCHI: Celin, Bellisario 7, Marras 17, Bernardi 1, Pensabene 6, Nonino 7, Miniussi 10, Benussi 4, Pellizzon 14, Picillo 21. All.: Gallo.
ARBITRI: Zinni di Terzo d'Aquileia e Conighi di Monfalcone.
NOTE: p.t. 48-26 per il Ronchi. T.l. Asar 8/14, Ronchi 18/28.

SERIE D GIRONE B

A spese della Gradese

L'Arte si conferma capolista di lusso Prova d'orgoglio per il Chiarbola

TRIESTE Riprende a pieno regime l'attività del girone B della serie D dopo i numerosi rinvii programmati la scorsa giornata. Il quinto turno ha confermato ancora una volta la capolista Arte, ormai matematicamente qualificata per la poule promozione. Notevoli passi avanti sia per il Sup. Conca d'Oro, brillante protagonista a spese della Gradese che per il Bor che supera la Lega Nazionale al termine di una gara non bellissima. Buon successo del Kontovel a spese della Termoidraulica.

Arte al traguardo. Sia ben chiaro, il più è ancora da fare. La conquista della poule promozione non può essere che un primo passo verso un traguardo importante. Però, per come si era messa la stagione, essere approdati a riva con largo anticipo e facendo leva su un numero così elevato di giovani deve essere davvero una grande soddisfazione. Complimenti a Travagin e ai suoi ragazzi.

Chiarbola, col cuore si vince. Contro una forte Gradese, priva di Gori e Tunin, i «senatori» espulsi a inizio ripresa assieme al goriziano Aiello per una brutta reazione e con Pesaresi finito in panchina per falli a poco meno di cinque minuti dalla fine i ragazzi del Conca d'Oro sono riusciti a portare a casa un successo che profuma tanto di play-off. Contento mister Caponnetti che sottolinea il carattere del suo gruppo e, per una volta, elogia anche un singolo. Erik Bartoli si è caricato la squadra sulle spalle e i suoi 23 punti sono risultati decisivi. La Gradese si morte le mani e sottolinea la mancanza di carattere che nelle fasi finali, con il risultato in bilico, ha impedito loro di conquistare un risultato che sarebbe stato veramente importante.

Bor Radenska, vittoria senza... bollicine. Non è stata davvero una gran partita quella tra la Lega e il Bor. Troppe imprecisioni per i padroni di casa che hanno disputato sicuramente la peggior prova dell'anno. Gli ospiti non hanno fatto faville: sono però stati bravi a mettere sul parquet quel qualcosa in più che ha consentito loro di portare a casa i due punti. Qualche recriminazione in casa della Lega per un arbitraggio che, al di là del giusto esito finale, è risultato scadente.

Kontovel secondo pronostico. C'è voluto più di un tempo ma il Kontovel è riuscito a far rispettare il pronostico. Prima frazione chiusa con i ragazzi di Puissa avanti di uno. Nella ripresa, anche grazie ai 19 punti di Pertot, i padroni di casa hanno scavato il break risultato poi decisivo.

Lorenzo Gatto

Lega N. 45
Bor Radenska 58

LEGA NAZIONALE: Busa 8, Ursic 6, Ziberna 9, Porro 3, Crocetti, Maranzana 7, La Porta 8, Tiziani 2, Tamaro 2. All.: Cavazzon.
BOR RADENSKA: Filipcic 4, Susani 9, Percic 5, Brazzani 5, Barini 8, Simonic 6, Tomcic 5, Rasman, Possega 17, Velinsky. All.: Furlan.
NOTE - Primo tempo 30-21 per il Bor Radenska.

Sup. Conca d'Oro 89
La Gradese 82

SUP. CONCA D'ORO: Colomban 9, Bartoli E. 23, Gori 17, Bartoli M. n.e., Tunin 2, Rivolt 4, Bembich 7, Suffi 3, Pesaresi 23, Pensa n.e. All.: Caponnetti.
LA GRADESE: Bouchlas 12, Soban 7, Aiello, Milotti 10, Minocci 8, Schiaffino 12, Matesich 25, Mucelli 6, Risian 2. All.: Zulini.
NOTE - Primo tempo 47-41 per la Gradese.

Serie D / Gir. B

RISULTATI

Bennigans's-Arte Bittes.	70-80
Chiarbola-Gradese	89-82
Lega Nazion.-Bor	45-58
Termoidrau.-Kontovel	57-71

PROSSIMO TURNO

Bennigans's-Termoidrau.
Bor-Gradese
Chiarbola-Lega Nazion.
Kontovel-Arte Bittes.

LA CLASSIFICA

Arte Bittes.	18	11	9	2	747	698
Bor	14	11	7	4	796	735
Chiarbola	14	11	7	4	910	868
Gradese	12	11	6	5	768	749
Lega Nazion.	10	11	5	6	742	730
Kontovel	10	11	5	6	755	765
Bennigans's	6	11	3	8	797	863
Termoidrau.	4	11	2	9	685	792

Bennigan's 70
Arte 80

BENNIGAN'S: Del Ben 20, Zuballi 2, Gori 13, Toscano 3, Fuligno 2, Sancin, Poletti 9, Gant 7, Pellizzaro 14. All.: Sancin.
ARTE: Ferrara 4, Miani 21, Ambrosi D. 4, Guerra 5, Giaimo 4, Rosa 22, Ambrosi A. 5, Vecchiet 13, Leban 2, Barone. All.: Travagin.
NOTE - Primo tempo 37-30 per l'Arte.

Termoidr. 57
Kontovel 71

CADETTI

Mentre la Genertel espugna il parquet del Total Confort

Latte Carso, zona vincente

TRIESTE Il Latte Carso si conferma leader della classifica della prima fase del campionato cadetti di Eccellenza. I friulani superano il Bor Friul Export per 61-45, 30-22 il parziale della prima frazione. il Bor ha retto degnamente lo scontro con la prima della classe soprattutto per quanto concerne l'assetto difensivo apparso efficace nel corso del primo tempo. Poi con l'uscita per infortunio di Gaburro, il Bor senza troppi ricambi ha concesso il via libera ai friulani abilissimi a disporre una zona che ha messo a nudo la capacità al tiro dei triestini. Nel Bor Bosari cattura 18 punti di bottino.

Convincente successo della Genertel. La formazione allenata da Luca Varesano espugna il parquet della Total Confort per 85-88 (37-39). Primo tempo punto a punto, fasi di rincorsa nella ripresa e allungo decisivo nelle battute finali; è così compendiabile una vittoria che la Genertel ha conquistato al cospetto di un'avversaria ostica e ben disposta sul fronte offensivo. Per i triestini panni del leone per Svara, 31 punti per lui e apprezzabile lucidità dalla lunetta come attesta la sua percentuale di 14/18, bene anche Ferrara, 21 punti. Il Don Bosco si regala la vittoria nel derby contro l'Intermuggia.

77-64 il punteggio che ha gratificato i ragazzi allenati da Lugnani. Primo tempo contrassegnato da lievi allunghi dei salesiani, ripresa marcata dal momentaneo break dei muggesani attorno al 10' con un vantaggio di +5. A 6' dalla fine il Don Bosco approfitta della sequela di errori dei muggesani e correda l'inseguimento con l'arma del contropiede. Top scorer Ferluga, 29 punti nonostante una prestazione non eccelsa, positivo Macovec, soprattutto nella ripresa con il gran lavoro di palle recuperate nei momenti topici del match. Tonfo casalingo del Kontovel opposto alla Libertas, 63-91 il punteggio che condanna i plavi ora all'ultimo posto in graduatoria. Nella Libertas sono 28 i punti di Orfanò e 27 quelli di Pribaz, Paolettic brilla nel Kontovel con il suo bottino di 25 punti. L'ultima giornata di andata è completata dal successo del Ronchi sul la formazione Amici Pordenone Basket per 88-68, dalla vittoria del Pozzuolo sul Codroipo per 66-56.

La classifica: Latte Carso Udine 26; Zoppola 24; Don Bosco 22; Galassini 20; Genertel 16; Bicinicco 14; Total Confort 12; Ronchi, Intermuggia 10; Codroipo, Libertas 8; Amici Basket Pordenone 6; Pozzuolo 4; Kontovel 2.

Francesco Cardella

ALLIEVI

Genertel, si accentua la crisi La Dentesano crolla a Udine

TRIESTE La ripresa delle ostilità del campionato Allievi di Eccellenza ribadisce la crisi di risultati della Genertel, incappata nella quinta sconfitta consecutiva. Questa volta la truppa di Morelli è scivolata sul parquet del Terzo per 92-76 dopo un tempo equilibrato e attestato dal parziale di 47-46. I problemi per la Genertel sono emersi nel corso della seconda frazione quando la superiorità fisica dei friulani ha avuto modo di imporsi maggiormente in seguito alla uscita per falli di Cianciolo e Puzzer.

Rischia, e troppo, la capolista Don Bosco Nuovo Verde ma alfine arrivano i due punti grazie al successo di misura sulla Arte Bittesini per 75-73. I goriziani hanno insidiato i salesiani di Pistrin allestando una zona efficace attaccata con difficoltà dai triestini. La svolta del match perveniva verso l'ottavo minuto della ripresa; a quel punto il Don Bosco ha rotto l'egemonia dell'Arte e dopo scambi punto a punto ha finalizzato l'allungo decisivo.

Bravo Praticò, 18 punti e molta lucidità dalla lunetta in luce anche Giorgi (19 punti) lottatore nei rimbalzi offensivi; tra gli isontini sbuca la vena realizzativa di Poser, 26 punti e Mstrorizzo, 24 di bottino. La Dentesano regge un tempo (31 pari) ma crolla nella ripresa in casa della Pall. Udine sul 65-50; ancora poca concretezza offensiva e difesa in panne per i ragazzi di Germano. La Pom sbanca il parquet degli Amici basket di Pordenone per 57-64. La classifica Don Bosco Nuovo Verde 14; Pom 10; Amici basket Pn, Arte Bittesini, Terzo, Dentesano 6; Pall. Ud 4, Genertel 2.

Francesco Cardella

PROMOZIONE

Battute d'arresto per Skyscrapers e Pizzeria Mediterranea

Rimaco e Breg in ripresa

TRIESTE Settima giornata caratterizzata dalle battute d'arresto di Skyscrapers e Pizz. Mediterranea ad opera di Momo Giò e Petrolchimica.

l.g.

RIMACO 92
STELLA AZZURRA 64

RIMACO: Bratos F. 7, Blasina 21, Bratos P. 9, Bonetti 14, Coretti 12, Bremini 8, Scrignai 10, Covacich 2, Savoia 2, Degrassi 7. All. Zorzenon/Zorzin.
STELLA AZZURRA: Bartoli 14, Magrini 6, Magro 1, Camber 8, Cocevar 5, Di Candia 9, Iaccarino 6, Di Bacco 5, Di Giacco 5, Zampieri 5. All. Biasatto.

VIRTUS 82
AL GIOIELLO 62

VIRTUS: Salich 5, Cernivani M. 4, Milan 6, Catalanotti 25, Astolfi 25, Cernivani P. 6, Depase, Pillan, Cecotti 8, Brancia 3. All. Depase.
AL GIOIELLO: Stefani 10, Gleria 6, Gioffrè 9, Sodomaco 1, Magni 13, Favretto, Rocco 4, Cendak 2, Moscheni 6, Otta 11. All. Gioffrè.

PETROLCHIMICA 62
PIZZ. MEDITERRANEA 58

PETROLCHIMICA: German 9, De Guarrini 9, Buscè B. 12, Basile 14, Muner 14, Capozza 2, Buscè A. 2, Pilos, Favento. All. Tagliente.
PIZZERIA MEDITERRANEA: Pistrin 9, Ceppi 7, Di Candia 9, Macuz 8, Zucchiatti 12, Lena 9, Perna 2, Furlan 2. All. Mengucci.

SKYSCRAPERS 70
MOMO GIÒ 84

SKYSCRAPERS: Fegac 1, Degrassi 15, Sibelia 6, Colic 13, Maraspin 2, Tonsa 10, Ugrin, Fraulini 8, D'Ambrosi 11, Pippan 4. All. Delia.
MOMO GIÒ: Saveri, Chelleri 10, Fabrici 1, Marino 2, Torossi 7, De Ruvo 5, Radin 5, Gobbi 26, Pugliese 26, Franco 2. All. Moscolin.

PIZZ. SPETIC 58
BREG 66

PIZZ. SPETIC: Chierego, Di Rocco 16, Bassanese, Mariani 4, Coslovich 1, Bianchini, Barzellato A. 16, Russolo 2, Barzellato Ma. 5, Gambassi 14. All. Bianchini.
BREG: Berdon 14, Kralj 2, Schiulaz 13, Barini, gobbo 5, Mingot 3, Klabjan 9, Salvi M. 9, Klaniscek 1. All. Salvi.

SAN VITO 87
CIVICA ROMANELLI 77

CLASSIFICA: San Vito 12; Skyscrapers, Pizz. Mediterranea, Petrolchimica 10; Momo Giò, Rimaco 8; Civica Romanelli, Breg 6; Pizz. Spetic, Virtus 4; Stella Azzurra, Al Gioiello 2.

BASKET SERIE C1 MASCHILE La squadra triestina conferma il primato in classifica e supera il Bravimarket

Don Bosco, bravi e «Fortunati»

Un bottino di 29 punti per la guardia salesiana - Jadran supera l'Ardita

Bravimarket 76
Don Bosco 78

BRAVIMARKET GEMONA: Micalich 12, Elia, Cuberli 6, Bierti 16, Ferro 9, De Clara 7, Pagotto 13, Sambarino, Tapacino 8, Manzon 1. All.: Melilla.
DON BOSCO CIVICA ROMANELLI: Olivo 13, Ponga, Gionechetti 7, Vlacci 6, Michelone, Fortunati 29, Pilastro, Giovanelli 18, Spangaro, Collarini 5. All.: Hruby.
ARBITRI: Saban di Treviso e Fortini di Cento.
NOTE - Primo tempo 39-34. Secondo tempo 67-67. Tiri da tre: Don Bosco: Fortunati 5, Olivo 1, Giovanelli 3, Vlacci 1. Gemona: Micalich 1, Bierti 2, Tapacino 2.

GEMONA Ogni tanto bisogna avere anche Fortuna...ti. È stato lui l'artefice di questa vittoria del Don Bosco, che a dire il vero, sembrava impossibile fino a 5' dal termine dei tempi regolamentari. Poi c'è stata la metamorfosi: Giovanelli e Fortunati hanno recuperato un paio di palloni trasformati puntualmente in canestri da due e tre punti. Olivo, fino ad allora sotto tono, ha segnato in un minuto e mezzo 7 punti, e i salesiani, costretti sempre a inseguire Gemona, a 30" dalla fine erano avanti di 1.

Poi c'è stato un fallo su Manzon, che dalla lunetta, ha fatto 1 su 2. A 12" il Don Bosco aveva in mano la palla della vittoria, ma i ragazzi di Hruby non sono riusciti a tirare in canestro. Overtime. Il punteggio è rimasto in equilibrio fino a 10" dalla fine, quando la palla è arrivata a Fortunati: la guardia salesiana ha bucato la difesa avversaria con una penetrazione centrale. La palla, appoggiata alla tabella, è entrata consegnando al Don Bosco due punti insperati. Gemona, infatti, è partita benissimo, andando avanti di 8 (11-3), già dopo cinque minuti. I friulani, sospinti dal numeroso pubblico presente e dalla carica data dal nuovo coach Melilla, hanno mantenuto il vantaggio di dieci punti fino al riposo. E il Don Bosco? La squadra di Hruby, sorpresa dall'atteggiamento di Gemona, ha subìto fino a cinque minuti dalla fine. E poi è uscito l'orgoglio del Don Bosco, assieme a Fortunati: 29 punti, 4/7 da due, 5/8 da tre e 8 rimbalzi. Ma da salvare, in questa trasferta, sono solo i due punti. I salesiani, infatti, non hanno giocato ai livelli delle ultime partite. Hanno sofferto sotto i tabelloni, perdendo la lotta ai rimbalzi. Un successo sudato, quindi, ma senza dubbio importante e che permette al Don Bosco di rimanere in cima alla classifica.

Marzio Krizman

SERIE C1

RISULTATI

Verdeta Ren.-Italmonfalc.	96-76
Castelgarden-Latte Carso TS	110-83
Lam.Bassano-Portotecnica	86-75
Ica Istrana-Fagagna	68-87
Bravimarket-Romanelli TS	76-78
Rec.Conegl.-Bag Snacks	75-78
Credito TS-Minerva GO	85-73
Riposa: Rovigo	

PROSSIMO TURNO

Bag Snacks-Fagagna
Rec.Conegl.-Lam.Bassano
Romanelli TS-Verdeta Ren.
Bravimarket-Castelgarden
Minerva GO-Italmonfalcone
Ica Istrana-Portotecnica
Rovigo-Latte Carso TS
Riposa: Credito TS

LA CLASSIFICA

Bag Snacks	24	14	12	2	1069	939
Romanelli TS	24	14	12	2	1093	1001
Fagagna	18	14	9	5	1203	1063
Italmonfalcone	18	13	9	4	1054	988
Credito TS	18	14	9	5	1069	1023
Verdeta Ren.	16	14	8	6	1117	1056
Rec.Conegl.	14	14	7	7	1072	1103
Castelgarden	12	14	6	8	1076	1073
Lam.Bassano	12	14	6	8	1167	1174
Rovigo	12	14	6	8	1045	1068
Portotecnica	10	14	5	9	1066	1059
Minerva GO	10	14	5	9	1036	1088
Bravimarket	8	13	4	9	995	1070
Latte Carso TS	8	14	4	10	995	1162
Ica Istrana	4	14	2	12	940	1130

Jadran 85
Ardita 73

JADRAN MINERVA: Franco 4, Oberdan 15, Pregarc 12, Slavec 1, Gustin, Samec 30, Rauber, Grbec 12, Hmeljak 11. All. Vatovec.
ARDITA MINERVA: Marini 3, Borsi 8, Merljak 7, Mompiani 12, Bassi, Tomasini 2, Kristancic, Fortunati 19, Tosoratti 21, Lugan. All. Bosini.
ARBITRI: Bel di San Daniele e Giuliano di Udine.
NOTE: primot empo 44-30. Tiri liberi Jadran 17/28, Ardita 19/29. Tiri da tre: Oberdan 1, Pregarc 1, Marini 1, Borsi 1, Tosoratti 1. Usciti per cinque falli Pregarc, Oberdan, Tomasini.

Oberdan (Jadran)

TRIESTE Jadran superiore, Ardita sconfitta con onore. La rima è casuale, ma questo è il verdetto della partita; la squadra di Vatovec ha condotto dal primo all'ultimo minuto senza dare mai l'impressione di subire i goriziani. L'Ardita, dal canto suo, ha fatto una buona partita, però i plavi sono stati bravi a fermare i tentativi di rimonta della formazione di coach Bosini. Una gara senza troppi sussulti, ma che ha confermato quanto sia importante per lo Jadran un giocatore: Samec. Quando riesce a giocare come sa, per gli avversari sono dolori.

Alla fine lo scout personale segna +43 di valutazione, con un eloquente 13/17 da due per un totale di 30 punti. Poi ha aggiunto 11 rimbalzi e 6 stoppate. Oltre a Samec, anche Rauber è stato decisivo nella lotta sotto le plance, catturando 16 rimbalzi. Anche se, all'inizio, i plavi hanno sofferto proprio nella lotta sotto i tabelloni: così l'Ardita ha contenuto i distacco fino al 15' (33-28), ma poi nei rimanenti cinque minuti ha segnato solo due punti. Lo Jadran, così, ha approfittato chiudendo la prima frazione a +14. Nel secondo tempo la musica non è cambiata: i ragazzi di Vatovec hanno controllato il vantaggio, l'Ardita ha cercato di riportarsi sotto. È stato Tosoratti, il più positivo dei goriziani, a portare i suoi a -8 a metà ripresa, ma lo Jadran non si è scomposto. Così, grazie a delle buone scelte di tiro in attacco, i padroni di casa hanno messo ancora la testa avanti e per i goriziani non c'è stato più niente da fare.

L'Ardita, nonostante la sconfitta, ha dato l'impressione di essere in ripresa. Ma ha trovato sulla sua strada una formazione determinata nel portare a casa i due punti. I plavi, con questo successo, chiudono in zona play-off il girone di andata.

Un traguardo che è alla portata della squadra di Vatovec, considerando che non è riuscita ad avere ancora un rendimento costante.

m.k.

Verdeta 96
Italmonfalcone 76

VERDETA BASKET GALLO: Bruzzi 16, Nieri 6, Bolognesi 7, Malagodi 15, Malini 14, Stignani 4, Gurtnar 11, Pocaterra 4, Binotto 19. Non entrato: Roncarati. All. Franchella.
ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Tomasi 17, Diviach 16, David 4, Mazzoli G. 12, Cestaro 12, Palombi, Mazzoli T. 6, Banello 9, Cisilin. Non entrato: Luppino. All. Zuppi.
NOTE: primo tempo 42-37. Tiri liberi: Verdeta 25/30, Italmonfalcone 20/33. Tiri da due: Verdeta 31/53, Itm 16/40. Tiri da tre: Verdeta 3/7, Itm 8/17. Usciti per cinque falli: Banello al 14', Mazzoi G. al 18', Tomasi e Bruzzi al 19'.

FERRARA L'Italmonfalcone Alloys Italia non imita Cittadella e Don Bosco (entrambe corsare sul parquet del Verdeta Basket), tornando dalla trasferta di Gallo con una netta sconfitta come souvenir. Il quintetto allenato da Zuppi, pur con le attenuanti rappresentate dalle assenze di Dapas e Siardi, ha offerto una prova sottotono subendo la fisicità e l'agonismo della compagine ferrarese per tutti i quaranta minuti. Emblematico a riguardo il fatto che dopo aver messo a segno il canestro iniziale gli ospiti non abbiano mai più messo in salita per Tomasi e soci (14-4 al 5') che all'11 si sono fatit doppiare dai padroni di casa (24-12). Percentuali al tiro insufficienti, tanto da due ceh dalla lunetta, e determinazione latitante hanno favorito da fuga degli uomini di Franchella giunti fino a +14 al 17' (40-26). Gallo è un campo «caldo» e spinto dall'incitamento del pubblico il Verdeta si esalta. Toccato il fondo l'Itm prova a risollevarsi e con un colpo di coda va al riposo con solo cinque lunghezze di ritardo (42-37). Ma la ripresa inizia subito sotto il segno del Verdeta Basket che al 4' è già a +15 (54-39). L'agonia monfalconese si protrae senza soluzione di continuità (62-47 al 6' e 64-51 all'11) e la coppia di lunghi emiliani Binotto e Gurtner imperversa sotto le plance. L'ultimo quarto di gara vede però un risveglio monfalconese: l'Itm trova in alcune triple il «la» per rifarsi sotto (73-63 al 14'). Purtroppo, una volta arrivata a -5 (71-66) l'Alloys Italia sciupa un importante possesso di palla che inaugura un break ferrarese di 9-0, quel che basta per mettere la parola fine all'incontro (80-66 al 18').

M. Angelotti

Castelfranco 110
Latte Carso 83

CASTELFRANCO: Coldebella 6, Masetto 6, Baldissera 12, Bisello 3, Boldo 8, Bolzon 17, Tegon 19, Fantinato 25, Comacchio 4, Guidolin 10. All.: Cardin.
LATTE CARSO: Lokatos 13, Cerne 4, Piattelli, Tomasin 11, D'Orlando 23, Balbi 17, Merlin 13, Puliti 2. All.: Krecic.
ARBITRI: Dal Bosco e Zanirato di Rovigo.
NOTE - Primo tempo 49-39. Tiri liberi: Castelfranco 24/38, Latte Carso 9/12. Tiri da tre: D'Orlando, Fantinato e Merlin 3, Baldissera e Tegon 2, Bolzon, Lokatos e Balbi 1.

CASTELFRANCO Comincia davvero male l'anno il Latte Carso che subisce una pesante sconfitta sul parquet di una diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Le scusanti non mancano alla formazione di Krecic, scesa a Castelfranco priva di tre pedine fondamentali quali Tonut, Cortivo e Burni tutti infortunati ma il Latte Carso, al di là delle pur importanti assenze, ha giocato male, poco convinto delle proprie possibilità.

Nella ripresa Cerne e compagni hanno perso la testa subendo un durissimo break che ha messo la parola fine all'incontro.

Purtroppo i tempi di recupero per gli infortunati sono lunghi e nel prossimo importante match con il Rovigo solo capitan Tonut potrebbe rientrare a dare man forte. Nella prima frazione parte deciso il Castelfranco che guadagna ben presto un gruzzolo di punti; tra i ragazzi di Krecic serpeggia il nervosismo e solo le triple di Merlin e D'Orlando tengono a galla la barca. Chiusa sotto di 10 la prima frazione nella ripresa avviene il patatrac: nei primi 6' i padroni di casa piazzano un terrificante break di 20 a 4 che scava il solco decisivo.

In questo frangente il Latte Carso dà il peggio di sé con un campionario di tiri sbagliati, palle perse che fa venire i capelli bianchi a coach Krecic. I locali approfittano per segnare secondi tiri e guadagnarsi parecchi 2+1 che allargano ancora la forbice di punti. Ormai la partita è andata e i vari Fantinato, Tegon e compagnia hanno gioco facile nel bruciare la retina. Una sconfitta di quelle che lasciano il segno perché subita da una diretta concorrente e il prossimo impegno con il Rovigo deve diventare occasione per un pronto riscatto.

Luca Siracusa

SERIE C2 GIRONE A

È la rivincita delle piccole

Barcolana impareggiabile Muggia troppo «corta» La Pom piega Manzano

TRIESTE La riscossa delle piccole in una quarta giornata di ritorno sorprendente. La Barcolana ha vinto sul campo della capolista Porcia, la Pom ha piegato Manzano raggiungendola in classifica.

La Pom non scherza. Altri due punti per i ragazzi di Paschini che hanno la meglio su Manzano, alla quarta sconfitta consecutiva. I monfalconesi, sotto di 12 al 4' del secondo tempo, sono riusciti a rimontare all'11'. Poi la Pom è andata avanti di 4-5 punti, mantenendo questo vantaggio fino alla fine. Manzano ha dimostrato di essere comunque buona squadra ma con la Pom di questo periodo c'è poco da fare.

Montena e gli Amici. Al debutto sulla panchina prodenonese, coach Montena guida la squadra a un importante successo sulla Codroipese. I locali sono andati al riposo a +6. Nella ripresa, però, i friulani non riescono a uccidere l'incontro. L'inerzia della gara è a favore degli ospiti che con Zanetti a 7" dalla fine, vanno avanti di 2. L'ultimo tiro è della Codroipese ma si spegne sul ferro.

Muggia: non bastano otto. Con l'organico ridotto ai minimi termini, la squadra di Goina ha messo paura a Palmanova. I muggesani erano avanti di cinque punti a 1" dalla fine. Poi hanno subìto una bomba da tre, hanno perso palla. A 17" Morelli aveva il tiro della vittoria ma non è riuscito a concludere. Gli ospiti hanno lanciato il contropiede, che non è andato a buon fine. Nei supplementari, con tre uomini fuori per cinque falli e tutti gli effettivi del quintetto con quattro, Muggia non ha più potuto difendere, dando il via libera a Palmanova.

Il Dom batte un colpo. Una vittoria che dà morale a Semolic e co., ottenuta al termine di una partita combattuta e conclusasi solo all'overtime. Nel primo tempo l'Aiello è stato superiore grazie soprattutto a un Viola in grande serata. Nella ripresa però, Cej ha annullato il realizzatore friulano, e Semolic ha ordinato una difesa a zona 3-2 che ha messo in difficoltà gli ospiti. Buona prova di squadra per il Dom, sugli scudi Corsi e Franco.

Incredibile Barcolana. La formazione di Stibiel sbanca il parquet di Porcia, prima in classifica, con una prestazione strepitosa. Sotto di 18 lunghezze a 10' dalla fine, i barcolani sono rientrati in partita grazie ai recuperi di Savi e ai contropiedi di Marassi. Con 10" da giocare, è ancora Marassi con una bomba a pareggiare. Manzano replica da tre a 1" dalla sirena. Ma commette fallo di sfondamento su Venier. Il giocatore triestino fa 1 su 2 dalla lunetta e consegna la vittoria ai barcolani.

m.k.

Serie C2 / Gir. A

RISULTATI

Codroipese-Amici Basket	69-70
Inter Muggia-Robur	101-106
POM-Centro Sedia	76-73
Porcia-Barcolana	84-85
Scottish Pub-Fiumicello	90-86

PROSSIMO TURNO

Amici Basket-Inter Muggia
Barcolana-Codroipese
Centro Sedia-Scottish Pub
Porcia-POM
Robur-Fiumicello

LA CLASSIFICA

Porcia	22	13	11	2	1083	978
Centro Sedia	18	13	9	4	1114	938
POM	18	13	9	4	1048	989
Codroipese	16	13	8	5	1161	1093
Amici Basket	16	13	8	5	1027	1012
Barcolana	14	13	7	6	1063	1103
Robur	10	13	5	8	989	1029
Fiumicello	8	13	4	9	1007	1061
Scottish Pub	4	13	2	11	989	1097
Inter Muggia	4	13	2	11	1047	1228

INTERMUGGIA 101
R. PALMANOVA 106

Intermuggia: Volpi 8, Hlacia 4, Bianchi 6, Morelli 24, Babich 34, Palombita 17, Sidari 8. All: Goina.
Robur Palmanova: Taviano 13, Bonin 30, Rigonat, Famea 18, Pascolo 22, Micalich 12, Orso 6, Malagoli 6, Cuccu, De Biasio. All: Talotti.
Arbitri: Bernes e Minisini di Trieste.
Note: pt 42-46. Tempi regolamentari: 86-86. Tiri da tre: Intermuggia: Morelli 1, Palombita 1, Babich 5. Robur: Taviano 1, Pascolo 1.

DOM ROB ROY 90
AIELLO 86

Dom Rob Roy: Corsi 21, Cij 11, Campanello 6, Franco 17, Di Cecco 12, Jarc 17, Guarneri, Podbersig, Covi 4. All. Semolic.
Aiello e Fiumicello: Pozzo 10, Vittor 8, Portelli 14, Viola 25, Mocchiutti 7, Grassetto 7, Fornasin 11, Bertoz 4, Nin. All.: Molinari.
Arbitri: Zampi e Pauletto di Gorizia.

PALL. PORCIA 84
BARCOLANA 85

Pall. Porcia: Taylor 32, Cancian, Cessel 2, Biscontin 10, Miotti 4, Zaghis 21, Rizzetto, Toneatto 9, Manzano 4, Vattolo. All. Della Flora.
Barcolana: Iob 4, Colocci 15, Venier 23, Savi, Monticolo 7, Marassi 23, Valente 11, Stibiel G., Rolli, Miloch 2. All. Stibiel.
Arbitri: Giavon e Toldo di Pordenone.

POM MONFALCONE 76
BCC DETA MANZANO 73

Pom: Furlan, Vidotto, Leghissa 14, Benigni 11, Santinato 9, Codan 12, Giacuzzo 14, Sansa 9, Gon 7, Stocca. All. Paschini.
Bcc Deta Manzano: Iurich 5, Alt, Molinari 3, Medeot 7, Groppo 2, Signoretti 11, Sartori 14, Musiello 11, Della Rovere 14, Meden 6. All. Lizzi.
Arbitri: Sabbadin e Cosulich di Monfalcone.
Note: p.t. 31-35. T.l.: Pom 23/33, Manzano 22/27.

CODROIPESE 69
AMICI DEL BASKET 70

Codroipese: Colussi 10, Cabai 16, Peruch 15, Motta 3, Della Longa F. 12, Venier, Pretatto, Della Longa R., Paron 13. All. Zanon.
Amici del Basket Pn: Serrao 2, Cecco 5, Marella 10, Di Prampero 15, Bellanca 8, Della Putta, Chivilò 10, Zanetti 20, Guglielmo, Zamattio. All. Montena.
Arbitri: Borrello di Udine e Bressan di Gorizia.
Note: p.t. 31-29. T.l. Codroipese 13/22, Amici 16/18.

SERIE C2 GIRONE B

Sina-Spilimbergo in trend positivo

Lotta all'ultimo sangue per il secondo o il terzo posto Bancarella, esordio sfortunato

GORIZIA È lotta all'ultimo sangue con un obiettivo dichiarato: agguantare il secondo o il terzo posto, quelli giudicati più vantaggiosi per gli accoppiamenti della «poule promozione». La classifica intanto va sgranandosi. Ma c'è una squadra nel girone «B» della serie C2 a meritare un'attenta osservazione: la Sina auto Spilimbergo è in trend positivo.

L'Autosandra supera la Opel. La vittoria del Santos ha un segreto: la difesa è stata davvero straordinaria. Al 7' della ripresa il punteggio è ancora in bilico, 42-40. Poi, i triestini allungano e quando il coach ospite, Fantini, si fa affibbiare un tecnico, con i tiri liberi nasce il break decisivo. Da menzionare Cossutta e Covacich, protagonisti esemplari in difesa.

Florimar sul velluto. L'incontro è durato 11', fino al 22-16 per lo Staranzano. All'intervallo è già 46-28. Nella ripresa si completa la demolizione degli universitari, sgretolatisi e con una condizione che preannuncia cataclismi.

La Bancarella, esordio sfortunato. Il nuovo sponsor della Cbu non è stato festeggiato adeguatamente, anche se lo Spilimbergo si è staccato solo all'8' della ripresa, guadagnando quegli 8 punti conservati fino alla sirena. Eccellente l'ex Camillotti, che con due bombe ha creato lo strappo vincente. Da sottolineare l'exploit dalla lunetta del coloured Tabor con 16/18.

Il Pagnacco fa sul serio. Era il match-clou della categoria. E l'Sge, pur priva di Fachini, Zaggia e Parpinel, si è sbarazzata di una Weber che non riesce a convincere in trasferta (solo una vittoria esterna con il Cus). All'intervallo Gradisca conduce 43-36, ma nella ripresa è sparito Zarotti (13 punti tutti nel primo tempo), mentre Crisafulli e Tomasi sono apparsi nervosi e sottotono.

Pozzecco crea e Mondolo finalizza: Latisana vola. La Lancia Vida non ha avuto difficoltà nel rispedire duramente a casa l'Sgt, guidata per l'occasione in panchina dal vice Deugeni per l'assenza (impegni di lavoro) di Daris. Dopo 20' la gara è compromessa per i triestini (47-33), con i friulani che senza i... triestini Bisca e Radovani hanno avuto un... altro giuliano, Gianluca Pozzecco travestito da smazzatore d'assist e Mondolo pronto a insaccare sugli scarichi.

Serie C2 / Gir. B

RISULTATI

Latisana-S.G.T.	92-68
Pagnacco-Itala Weber	90-85
Sina-C.B.U	80-72
Santos-Peressini	66-55
Staranzano-C.U.S.	94-54

PROSSIMO TURNO

C.B.U-S.G.T.
C.U.S.-Santos
Itala Weber-Peressini
Latisana-Staranzano
Sina-Pagnacco

LA CLASSIFICA

Staranzano	24	13	12	1	1062	860
Pagnacco	22	13	11	2	1093	925
Peressini	18	13	9	4	1013	938
Latisana	16	13	8	5	1035	990
Itala Weber	14	12	7	5	1004	881
Sina	10	12	5	7	905	959
S.G.T.	8	13	4	9	1113	1179
Santos	8	13	4	9	844	1012
C.U.S.	4	13	2	11	907	1066
C.B.U	4	13	2	11	942	1108

FLORIMAR 94
CUS 54

Florimar Staranzano: Zanello 3, Visciano 11, Danelon 11, Gnjezda 5, Scropetta 7, Tessarolo 11, Bellina 12, Padovan 18, Cicciarella 8, Spanghero 8. All.: Perin.
Cus: Zangrando, Vascotto 10, Benich 7, Tiziani 15, Bergamin 7, Millo 2, Adamolli 4, Gratton 9, Giamba. All.: Codiglia.
Arbitri: Gentile di Gorizia e Mian V. di San Lorenzo Isontino.

LANCIA VIDA 92
SGT 68

Lancia Vida: Sarti 4, Scussolin 13, Mondolo 20, Martinis 8, Romano 4, Bolzonella 7, Gianluca Pozzecco 21, Corrado Vida 6, Alessandro Vida 9, Petillo. All.: Gianfranco Pozzecco.
Sgt: Zollia 16, Furlan 9, Tortul 4, Iurkic 13, Riva 7, Scrigner, Fait 2, Pizzioli 6, Clementi 10, Caterini 4. All.: Deugeni.
Arbitri: Toldo e Curtolo di Pordenone.

SGE 90
WEBER 85

Sge Pagnacco: Milan 10, Peresson 23, Tolazzi 15, Gori 4, Marioni 10, Tuzzi 9, Di Leo 9, Visentini 2, Favret 8, Freschi. All.: Re.
Weber Assicurazioni Gradisca: Zarotti 13, Crisafulli 11, Celega 5, Nanut 22, Stefani 6, Krizman 12, Tomasi 16, Cabas, Tuzzi, Colautti. All.: Beretta.
Arbitri: Lento di Udine e Pighini di Tavagnacco.

AUTOSANDRA 66
OPEL PERESSINI 55

Santos Autosandra: Sussi, Cossutta 18, Dolce, Rosso, Francescato 4, Degrassi 13, Bembich 11, Covacich 15, Koterle, Magnelli 5. All.: Marini.
Opel Peressini San Daniele: Benedetti 5, Munini, Poppin, Comuzzo 15, Dolso 2, Nobile 9, Serafini 4, Snaidero 10, Chivilò, Giffoni 10. All.: Fantini.
Arbitri: Bernobich e Stalio di Trieste.

SINA AUTO 80
LA BANCARELLA 72

Sina Auto Spilimbergo: Tabor 30, Dixon 11, Milan 7, Cominotto 15, Camillotti 7, Bellese 2, Sovran 6, Doret 2, De Rosa, Bincoletto. All.: De Stefano.
Cbu La Bancarella: Roberti 12, Paron 22, Miotto 13, D'Antoni 6, Prete 1, Re 8, Orbitello 10, Franzolini, Brunetti, Vrdolsak. All.: Marocco.
Arbitri: Leone di Fontanafredda e Vitale di Valvasone.
Note: pt: 36-34 per la Cbu. Tl: Spilimbergo 25/33, Cbu 14/25.

— RECUPERO —

FLORIMAR 66
AUTOSANDRA 58

SERIE B MASCHILE

Due vittorie prima del derby

Bernardi e Gesteco affilano le armi

UDINE Bernardi e Gesteco affilano le armi nel migliore dei modi in vista del derby di domenica prossima al Carnera. La capolista addirittura in trasferta (dove risulta tuttora imbattuta) sul parquet di una delle inseguitrici dirette, la New Wash Montichiari di Solfrini e Cavazzana, dopo un tempo supplementare. In svantaggio di 12 lunghezze a metà ripresa (56-44) gli udinesi trovavano nel tiro dalla lunga la propria arma vincente: Lorenzi (quattro bombe), Milani (due) e Pedrazzini (una) i cecchini capace di condurre per mano la Bernardi in vantaggio fino alle battute conclusive, quando Montichiari, a cinque secondi dalla sirena, riagguantava il pari con una penetrazione di Scalvini.

Nell'overtime decisivi Battoia (16 punti) e lo stesso Lorenzi (27) nel break vincente fino all'82-78 conclusivo. Interessanti le cifre individuali nella formazione di Sebastianutti e soprattutto riguardo al sempre decisivo centro triestino: 6 su 13 da due, 4 su 6 da tre, 3 su 4 dalla lunetta, 4 rimbalzi. Ottimi anche Milani (17 punti), Pedrazzini e Battoia, importanti i sei rimbalzi di Sguassero. E un grosso favore ai cugini udinesi, oltre che a se stessa, lo fa la Gesteco Cividale rimandando a casa senza punti la Legnoflex Oderzo, anch'essa immediata inseguitrice della Bernardi. Un 70-68 conclusivo, quello a favore dei biancorossi, maturato prevalentemente nella prima frazione e amministrato nella ripresa. Con Arena (19 punti), Lorenzon (17) e Corpaci (16) incontenibili i ducali giungevano al vantaggio massimo (42-27) a spiccioli dalla conclusione del primo tempo, subendo inevitabilmente (ma senza ripercussioni fatali) nella ripresa il ritorno di Teso (22 punti) e c. Contestati gli arbitri a fine gara dai tifosi veneti ma senza sostanziale giustificazione.

Edi Fabris

SERIE B2

RISULTATI

Sanfilippo-Cred.Coop Sesto	74-72
Cimberio-Utens.ABC VA	80-70
Gesteco Civ.-Legnoflex	72-70
R.d.Garda-CSI Piove	78-70
New Wash-Udine	78-82
Cassano d'A.-Scame BG	60-63

PROSSIMO TURNO

Scame BG-R.d.Garda
Cassano d'A.-Sanfilippo
Legnoflex-New Wash
CSI Piove-Utens.ABC VA
Cred.Coop Sesto-Cimberio
Udine-Gesteco Civ.

LA CLASSIFICA

Udine	28	16	14	2	1215	1096
Cimberio	24	16	12	4	1239	1107
Legnoflex	22	16	11	5	1261	1165
R.d.Garda	22	16	11	5	1328	1248
New Wash	22	16	11	5	1126	1064
Utens.ABC VA	16	16	8	8	1231	1166
CSI Piove	16	16	8	8	1162	1107
Gesteco Civ.	16	16	8	8	1172	1198
Scame BG	10	16	5	11	1059	1125
Sanfilippo	10	16	5	11	1232	1385
Cred.Coop Sesto	4	16	2	14	1124	1222
Cassano d'A.	2	16	1	15	932	1198

PALLAMANO-CHAMPIONS LEAGUE Al Palacalvola i triestini si arrendono ai più forti campioni sloveni

Celje stellare, Genertel «tutto cuore»

I biancorossi fanno sognare per 30 minuti, poi si arrendono a Jelcic e compagni

Genertel 20
Celje 27

GENERTEL: Mestriner, Srebernic, Molina 3, Oveglia, Kavrecic, Fusina 5, Tomic 4, Pastorelli 3, Guerrazzi, Tarafino 4, M. Lo Duca 1, Martinelli. All. Giuseppe Lo Duca.
CELJE: Lapajne, Peric, Vugrinec 1, Serbec 4, Safaric, Pajovic, Jelcic 5, Stefanovic 3, Pungartnik 7, Tomsic 1, Likavec, Puc 6. All: Zdravko Zovko.
ARBITRI: Kohout-Dolejs (Rep. Ceca).
DEL. EHF.: Marin (Romania).

TRIESTE Una Genertel tutto cuore non basta per fermare i supermotori dei campioni di Slovenia del Celje. Ieri pomeriggio, nel quarto incontro di Champions League, in un Palacalvola (finalmente esaurito in ogni ordine di posti), i triestini fanno sperare per 30 minuti. Poi, il Celje aumenta il ritmo, serra la propria difesa spezzando fiato e gambe ai padroni di casa.

L'incontro si conclude sul risultato di 20-27 (nella partita dell'andata era finita 30-25 a favore del Celje). Ma i numeri come sempre non offrono il resoconto delle emozioni vissute in una partita con i fiocchi come quella di ieri. E di emozioni, per tutto il primo tempo, se ne sono provate tante. Il tutto a corredo di una pallamano spettacolare come per fortuna se ne vede da queste parti.

I due parziali sono per certi aspetti speculari. Il Celje parte con le mani calde, mette in dispensa 2-3 reti di vantaggio. E amministra. La Genertel dà il cuore, si lancia contro la difesa avversaria con tutta la forza e la rabbia che ha in corpo. Ma se nel primo tempo il punteggio resta in sostanziale equilibrio (12-13 dopo i primi 30 minuti), nel secondo la fatica e la classe dei rivali finisce per fare la differenza. In tutto sono 7 reti di margine. Che ci stanno tutte soprattutto alla luce del rendimento sempre generoso ma non sufficiente della Genertel nel secondo parziale: gli uomini di Lo Duca vanno a segno 3 volte (due su azione, una su rigore) nei primi 15 minuti di gioco. Troppo poco a fronte degli attacchi precisi e potenti dei tiratori sloveni (Puc, Jelcic e Pungartnik) che non sbagliano mai. La difesa 6-0 slovena non lascia passare nessuno; solo Kuzmanoski, forse, avrebbe potuto forare lo scudo vversario. Ma Kuze è seduto sugli spalti con la caviglia destra ingessata.

Tra i pali Mestriner (rilevato per qualche minuto da Srebernic) fa il possibile per contenere l'urto del Celje, il suo apporto però non può essere risolutivo. Tarafino, superlativo nei primi 30 minuti, finisce la partita con il fiato grosso; Pastorelli anche lui brillante nel primo parziale, segna il passo. Come pure Tomic, Fusina e gli altri. In ombra Guerrazzi che mostra di avere qualche difficoltà: un guaio perchè in incontri dove la panchina lunga è vitale il suo apporto sarebbe stato prezioso.

Al di là della sconfitta, c'è, comunque, da essere soddisfatti. La Genertel migliora partita dopo partita, lenta e inesorabile. I due punti conquistati con gli islandesi stanno già un po' stretti a tutti. Il Celje, però, che guida la classifica del girone a punteggio pieno (8 punti), appartiene a un altro pianeta. E questa volta l'importante era partecipare. Con testa e cuore.

m.el.

L'attacco di Martiniano Molina. (Foto di Andrea Lasorte)

L'allenatore dei campioni sloveni del Celje, Zdravko Zovko. (Foto Lasorte)

Lo Duca: «I ragazzi hanno fatto l'impossibile» Zovko: «Trieste ha pagato l'assenza di Kuze»

TRIESTE «La panchina lunga e il ritmo infernale che gli sloveni sono riusciti a tenere per quasi 55 minuti alla fine hanno fatto la differenza». Sintetica, precisa per certi versi rassegnata l'analisi dell'incontro dell'allenatore della Genertel, Giuseppe Lo Duca. Nonostante il netto divario scavato dal Celje al termine della gara, il «prof» riesce a trovare i lati positivi di un confronto comunque utile alla crescita di questo gruppo.

«Alla fine i ragazzi erano arrabbiati e delusi - commenta - Sentivano molto la gara e speravano di riuscire a fare qualcosa di più. Dal mio punto di vista hanno fatto quello che dovevano fare, non ho assolutamente nulla da rimproverare. Hanno giocato alla pari per un tempo, nonostante una partenza tagliagambe, e nella ripresa hanno dovuto subire i ritmi imposti dagli scatenati avversari».

Si è fatta sentire l'assenza di Kazmanoski? «Si è fatta sentire la mancanza di qualche cambio importante - aggiunge Piero Sivini mentre "divora" una sigaretta - L'inesperienza dei giovani Srebernic e Martinelli e la non ancora ottimale condizione di Kavrecic hanno impedito di dare un po' di fiato ai giocatori in campo».

Soddisfatto e rilassato il tecnico sloveno Zdravko Zovko. «Trieste ha pagato l'assenza di Kuzmanoski - spiega - Senza il suo cannoniere la squadra nel secondo tempo ha sofferto il nostro ritmo. Quando abbiamo stretto le maglie difensive loro non sono riusciti a perforare la nostra 6-0. Probabilmente con un tiratore del calibro di Kuze avrebbero potuto metterci in difficoltà». «La squadra triestina comunque è in continua crescita - continua Zovko - per diventare grande dovrebbe però avere una panchina un po' più lunga; potrebbe essere utile poi avere un grande portiere in più, in grado di offrire insomma alla squadra pali super-protetti per tutti i 60 minuti».

E lui, il grande assente, Kuzmanoski, che cosa pensa della partita? «Ho sofferto a stare seduto – commenta sottovoce reggendosi sulle stampelle - Da quando gioco questo è il mio primo infortunio e abituarsi a guardare le partite dalla tribuna è veramente duro».

Lorenzo Gatto

CICLOCROSS Campionati italiani

Dieci e lode a Pontoni Ennesimo trionfo pensando ai Mondiali

PARABIAGO Dieci titoli italiani di fila. Nel cross nessuno è mai riuscito a fare meglio. Ieri il friulano Daniele Pontoni ha segnato un altro record, ha messo la sua firma su un decennio di ciclocross. Vincendo alla sua maniera, con grande facilità. Si gareggiava sul circuito dei vecchi mulini sull' Olona, in provincia di Milano. Un circuito facile, fin troppo per Pontoni. Alcuni passaggi sui ponti, nessuna difficoltà altimetrica, l'unica insidia nel fango. Daniele è partito a tutta e già dopo mezzo giro aveva staccato gli avversari più pericolosi. «Poi ho continuato con il mio passo - ha spiegato - e sono giunto al traguardo con 3' di vantaggio». Alle sue spalle, stremato, Scotti. Pontoni è in uno stato di forma sontuoso, è già alla sua quarta vittoria del 98 e tutto sembra facile. Ma Daniele non è uno che si entusiasma facilmente. I campionati italiani, in fondo, sono solo una tappa di avvicinamento verso i mondiali di Middelfart, in Danimarca, in programma dal 31 gennaio al primo fabbraio. Daniele ha programmato tutta la sua stagione sull' appuntamento iridato, vuole bissare il successo dello scorso anno. «La cosa fondamentale, adesso, è mantenere costante questo stato di forma. Senza correre inutili rischi o forzare nell'allenamento. Prima dei mondiali parteciperò a una gara di Coppa del Mondo e a un Superprestige. Prove importanti, dove cercherò di far bene. Poi ci saranno i mondiali. In Danimarca, su un tracciato ondulato, non particolarmente difficile come quelli che piacciono a me».

Daniele Pontoni

Ieri a Parabiago tra gli juniores ha dominato, come da pronostico, il cividalese Stefano Toffoletti. Dopo aver percorso i primi due giri con Case e Farina Toffoletti ha approfittato di un' indecisione di Case, che si è attardato nel passaggio di un fosso, per prendere il largo e ha vinto con facilità. Tra gli under 23 il varesino Dall'Oste, dato come vincitore alla vigilia della gara da Pontoni, si è imposto su Tavella e Bandelli.

Al termine della gara il ct, il triestino Gregori, ha diramato i nomi dei selezionati per i mondiali. A rappresentare la nostra regione ci saranno, oltre a Pontoni, gli juniores Toffoletti, Lostuzzo e Jurigh. Questi i selezionati. Elite: Pontoni, Scotti, Luca Bramati, Bertoni, Sargenti, Bilato. Under 23: Dall'Oste, Tavella, Bandelli, Gianetti, Polo, Fortini, Cubello, Frattini. Juniores: Toffoletti, Case, Farina, Lostuzzo, Bolognin, Policante, Masciarelli, Jurigh.

Anna Pugliese

AUTO

Parole di Todt

La Ferrari è pronta per il Mondiale: «Adesso toccherà a Schumi vincere»

BONN «Non saprei cosa altro ancora potremmo migliorare»: così Jean Todt, direttore della gestione sportiva della Ferrari risponde ad una domanda sulla forza della squadra nel 1998 in un'intervista pubblicata ieri dal giornale domenicale tedesco Welt am Sonntag. Confermato che nell'anno in corso la Ferrari avrà la migliore squadra da anni a questa parte, Todt lancia manifestamente la palla a Schumacher quando afferma: «Il nostro obiettivo si palesa da sè. Non potremmo far altro che compiere il prossimo passo in avanti. E questo consiste nel vincere il titolo». Nell'intervista Todt torna a difendere Schumacher, dopo il famoso episodio della collisione dello scorso ottobre a Jerez con Villeneuve: «Dobbiamo essere tutti onesti. E non dovremmo ricordarci solo delle cose accadute negli ultimi cinque minuti. Se all'inizio della nuova stagione, a Melbourne, il pilota tedesco due volte campione del mondo salirà sul podio «tutto sarà dimenticato».

AUTO

Vetture Can-Am

Prove libere 24 ore di Daytona: la più veloce è la Ferrari di Papis

DAYTONA BEACH (STATI UNITI) La Ferrari 333SP guidata da Max Papis ha ottenuto il miglior tempo nella sessione di prove libere della 24 Ore di Daytona, prova del campionato Can-Am/SportsCars, svoltasi nella giornata di ieri.

Papi ha girato in 1'39"608, tempo eccezionale che tra l'altro sarebbe stato anche il nuovo record del circuito riservato a vetture Can-Am se le prove di ieri fossero state ufficiali. Attualmente la miglior prestazione che porta il marchio di «ufficialità» ottenuta sulla pista di Daytona è l'1'41"951 fatto segnare, un po' a sorpresa da Fermin Velez, durante la gara svoltasi lo scorso anno.

Da registrare infine che oltre a Max Papis alla guida della Ferrari 333 del team Momo si alterneranno anche altri tre piloti: in particolare si tratta di Yannick Dalmas, Bob Wollek e Ron Fellows.

PALLAVOLO

SERIE A1 Alpitour sempre al comando

Sconfitta (3-0) dalla Croazia la nazionale di Velasco perde la qualificazione ai Mondiali

BASSANO DEL GRAPPA L'Italia di Julio Velasco non ha ottenuto la qualificazione per i prossimi Mondiali femminili (a novembre in Giappone). Le azzurre sono infatti state battute ieri a Bassano dalla Croazia, vicecampione d'Europa, per 3-0 (15-7, 15-8, 15-6) nell'ultimo e decisivo incontro del torneo di qualificazione. Ora le azzurre avranno a disposizione un'ultima possibilità di partecipare alla rassegna iridata, affrontando in uno doppio spareggio a marzo la Repubblica Ceca. «Tutte invenzioni»: così Julio Velasco ha definito le notizie apparse su alcuni giornali secondo le quali avrebbe rassegnato le proprie dimissioni in caso di mancata qualificazione ai mondiali in Giappone. «Non è assolutamente vero - ha aggiunto dopo la sconfitta con la Croazia - l' unica cosa che mi preme è continuare a lavorare con impegno e serietà».

Risultati della 13.a giornata dell'A1: Conad Ferrara-Piaggio Roma 3-1 (15-11, 15-13, 15-17, 15-9); Sisley Treviso-Cosmogas Forlì 3-0 (15-11, 16-14, 17-16); Alpitour Traco Cuneo-Mirabilandia Area Ravenna 3-2 (15-11, 15-5, 11-15, 10-15, 15-13); Gabeca Fad Montichiari-Lube Macerata 3-2 (15-9, 8-15, 8-15, 15-12, 15-12); Com Cavi Napoli-Casa Modena Unibon 1-3 (15-9, 7-15, 3-15, 6-15); Jeans Hatù-Jucker Padova 3-1 (7-15, 15-13, 15-2, 15-13).

Classifica: Alpitour Traco punti 24; Sisley e Casa Modena 20; Conad 18; Lube 16; Gabeca 12; Jeans Hatù e Piaggio 10; Jucker e Mirabilandia 8; Cosmogas 6; Com Cavi 4.

SERIE B1 MASCHILE Una ripresa fin troppo facile verso la salvezza

Passeggiata per la Goriziana Senza cuore con i mestrini

Ib Office Mestre 0
La Goriziana 3

(7-15, 10-15, 6-15)

LA GORIZIANA: Feri 7+7, Florenin 2+8, Cola 7+7, Snidero 7+15, Beltrame 8-15 e Rigonat 6+2.

MESTRE Fin troppo facile. Una ripresa soft dopo aver staccato il biglietto per i sedicesimi di Coppa Italia. La Goriziana va. Ed è senza cuore nei confronti dei mestrini: deve essere così, non ci sono alternative fino quando l'obiettivo dichiarato, la salvezza, non sarà centrato nel quoziente punti.

Mestre, una formazione giovane che deve rivangare un passato da A2, dei tempi della Voltan. Ed è di quei trascorsi che discende il martello Dario Simionato: lui, da solo, non può impensierire più di tanto i muri goriziani. E la battaglia si svolge per buona parte al centro: vedere il bottino di Paolo Cola e Stefano Beltrame (quindici palle punto, vale a dire un set, da sommare ai 22 cambi-palla).

Due soli set all'attivo avevano i mestrini. Due mine vaganti contro la concentrazione dei goriziani. Sì, perché questo incontro era difficile soprattutto dal punto di vista psicologico, per quell'inguaribile certezza di poter vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Ma i rossoblu stanno crescendo anche in carattere oltre che nella qualità del gioco: non si sono fatti sorprendere.

Paolo De Marchi, a scanso di equivoci, ha schierato il solito sestetto collaudato: alzatore Stefano Rigonat (si è tolto qualche soddisfazione con i sei punti), all'opposto uno che all'occorrenza torna ad essere un muro invalicabile qual è Giancarlo Snidero, in banda Igor Florenin (ha ritrovato quello spazio che gli era stato negato da Matej Cernic passato in A1 con Bologna) con capitan Ales Feri, e la coppia di centrali Cola-Beltrame. E non ha avuto bisogno di ricorrere ai cambi, neppure nell'unico frangente dove la superiorità dei goriziani veniva messa in discussione: è solo nella prima parte del secondo set che i mestrini hanno ribattuto punto su punto, fino all'8-8, prima che i rossoblu tornassero a sganciarsi. Ed è arrivata così anche la prima vittoria esterna.

Igor Florenin.

l.t.

SERIE B2 MASCHILE

La formazione di Cordenons torna alla vittoria dopo due sconfitte consecutive e conquista due punti per staccarsi dal fondo della classifica

Derby infausto per il Koimpex strapazzato dal Futura

B. & S. Futura 3
Sloga Koimpex 0

(15/10; 15/9; 15/9)

B. & S. FUTURA: Colussi, Bristot, Iut, Chiarodia, Casarin, Savoia, Fantin, Innocenti, Foroni, Gabriele. All.: Anna Fenos.
KOIMPEX: Colautti, (0+4), A. Kralj (7+7), Bertocchi (5+12), Populini (3+4), Stabile (3+4), Riolino (2+4), Bosich (1+5), Radetti (0+1), Strain (n.e.), Princi (1+1), Volcic (0+0). All.: Mario Ciac.
ARBITRI: Puecher e Sessich di Padova.

CORDENONS Dopo due sconfitte consecutive torna alla vittoria il Futura Cordenons che sul parquet di casa ha vinto l'importante derby regionale con lo Sloga Koimpex ottenendo così due importanti punti per allontanarsi dal fondo classifica. Buona prova dei pordenonesi scesi in campo con Colussi in cabina di regia, Bristot opposto, Iut e Chiarodia centrali e in ala Casarin e l'esordiente Savoia. Dall'altra parte della rete Mario Ciac ha schierato la formazione titolare, durata per un set e mezzo, quindi Princi ha rilevato l'acciaccato Bosich. La prima frazione è stata giocata punto su punto fino al dieci pari quando i triestini non hanno più tenuto e sono crollati cedendo il set agli avversari. Nel secondo, i ragazzi della Fenos partono con una marcia in più e grazie alle buone ricezioni e agli attacchi incisivi piazzano un parziale di 12-3; a questo punto si rilassano e passano più di due giri di battuta prima di conquistare il tredicesimo punto permettendo un parziale recupero del Koimpex fino al 13-9. Andamento simile nel terzo parziale che premia i padroni di casa nonostante l'ingresso di Volcic per Colautti fra le fila triestine. «Non è stata necessaria alcuna sostituzione – ha commentato Anna Fenos – e sono favorevolmente colpita dalla prestazione dell'esordiente Savoia che ha giocato al posto di Gabriele».

Bosich (a sinistra) ha resistito solo un set. (Lasorte)

Electron 3
Città della Calzatura 2

(7-15; 15-11; 3-15; 15-6; 15-10)

ELECTRON ODERZO: Lucchetta, Baldassin, Borlina, Cappelletto, Delpin, Falcade, Gabrielli, Paoletti, Quagliotti, Vendramini, Vit, Bavaresco. All. Lucchetta.
CITTÀ DELLA CALZATURA UDINE: Bruno, Tonello, Tomba, Coszach, Guerrini, Lucchini, Devid, Menegazzo, Swiderek, De Cilia. All. Levatino.
ARBITRI: Manta e Montecavalli di Ravenna.

ODERZO È il match clou del girone. Il Vbu ha affrontato la prima della classe andando a tanto così di distanza dal colpaccio. Un'occasione persa viene da pensare guardando l'andamento della tiratissima partita. E, invece, il sestetto udinese ha dato, comunque, una dimostrazione di grandissima qualità tecnica e tattica inducendo gli attrezzatissimi avversari ai ringraziamenti di fine partita per «un regalo di inizio anno» del tutto inatteso. Gli uomini di Levatino, infatti, hanno avuto per due volte in mano l'incontro e nella prima di queste (durante il secondo set), hanno anche avuto la possibilità di chiudere la gara per 3-0. Ma, agli effetti pratici, non hanno mai saputo approfittare del doppio vantaggio avuto soccombendo alla distanza. È eccezionale, comunque, la dimostrazione d'intensità data da Bruno e soci durante il terzo set vinto in 17' con il mortificante parziale di 15-3. Ma l'Electron, zeppa di ex giocatori col passato in serie superiori, non si è mai disunita.

f.f.

RUGBY

Nel campionato di serie A1 Treviso non perde un colpo

ROMA Nel campionato di serie A1 continua la «marcia» della Benetton Treviso che supera in casa la General Membrane San Donà per 32-15. Questi il quadro completo dei risultati della settima giornata del campionato:

Girone A: Fly Flot Calvisano-RDS Roma Olimpic 24-10; CariPiacenza-L'Aquila 27-13; Benetton Treviso-General Membrane S.Donà 32-15.

Classifica: Benetton 14; RDS Roma e Fly Flot 10; L'Aquila 4; General Membrane e CariPiacenza 2.

Prossimo turno in programma: RDS Roma-Benetton; CariPiacenza-Fly Flot; General Membrane-L'Aquila

Girone B: Fiamme Oro Roma - Milan 14-22; Livorno - Simac Padova 22-50; Femi CZ Rovigo - Viro Bologna 52-17.

Classifica: Simac 14; Femi CZ 11; Milan 9; Viro 6; Fiamme Oro 2; Livorno 0.

Prossimo turno in programma: Milan-Simac; Femi CZ-Livorno; Viro-Fiamme Oro.

PALLAVOLO SERIE B1 FEMMINILE Il derby regionale è andato come da pronostico alla Low West

Latisana imbattibile tocca quota 10

Ma la Randi Sangiorgina ha giocato alla pari attaccando con intelligenza

La grande delusione sul finale

SAN GIORGIO DI NOGARO Peccato. Il derby meritava di finire com'era cominciato: in maniera entusiasmante. Invece una contestatissima decisione del secondo arbitro negava il 12 pari alla Sangiorgina nel terzo set e poneva praticamente fine alla vibrante partita. Da quel momento con 13 punti di seguito il Latisana chiudeva il set e si portava 0-10 nel quarto. Signorilmente il presidente Randi non mette il dito nella piaga ma «sono soddisfatto – dice – per come le ragazze hanno interpretato la partita; resta un po' di rammarico... ». È soddisfatta anche la coach sangiorgina Maria Savonitto: «Nei primi tre set – afferma – la squadra ha tenuto testa a Latisana che si è, poi, sciolta nel finale. Certamente l'infortunio alla Turtul ha avuto un ruolo importante in quanto, da quel momento, non ho potuto fare molti cambi al centro e questo ha, in parte, influito sull'esito della gara». Sponda opposta: «Ero già preparato – afferma Vazzoler – a soffrire sia il valore delle avversarie sia per la sorte che ci ha in parte danneggiato. Pensavo, comunque, di venir fuori meglio dal terzo set». «Grande serata di sport – il parere del presidente regionale Fipav – va reso onore alle ragazze, ai tecnici, ai dirigenti e al pubblico».

c.l.

Sangiorgina 1
Latisana 3
(12-15, 15-13, 11-15, 6-15)

RANDI SANGIORGINA: Colussi, Favotti, Bosco, Tortul, Battistutta, Bellinetti, Debidda, Brumat, Ballaminut, Liva, Mazzolin, Rizzetto. All. Savonitto.
LOW WEST VOLLEY LATISANA: Toniolo, Zanin, Grando, Cimolai, Anzanello, Fragiacomo, De Cicco, Chiopris, Scussolin, Franco. All. Vazzoler.
ARBITRI: Abbiadi di Padova e Spezzati di Venezia.

SAN GIORGIO DI NOGARO L'attesissimo derby regionale della B1 femminile è andato, come da pronostico, alla quotata Low West che ha intascato la decima vittoria consecutiva, conservando, imbattuta, la sua leadership solitaria. Ma le ragazze di Vazzoler hanno dovuto soffrire nei primi tre parziali in cui la Randi ha giocato alla pari con le avversarie, «attaccando con intelligenza e aggressività in difesa», sono le parole di Vazzoler, ma «soffrendo – aggiunge la Savonitto – in ricezione la battuta al salto di Chiopris e Grando». La chiave di volta dell'incontro si è avuta nel corso della terza frazione quando una contestata decisione arbitrale ha negato il punto del 12-12 alle padrone di casa: da quel momento l'equilibrio in campo si è spezzato e le latisanesi hanno preso il largo. A ciò si è aggiunto anche l'infortunio alla centrale sangiorgina Tortul, «senza il quale – dice la coach – la gara avrebbe, probabilmente, potuto prendere una piega diversa». Nel primo set la Randi ha schierato in campo Rizzetto e Tortul al centro, con Debidda in regia, Bosco e Bellinetti ali e Liva opposta. Latisana ha risposto con Scussolin in regia, Chiopris, Grando e Cimolai sulle fasce, Franco e Fragiacomo sotto rete, sestetto rimasto in campo per tutti i quattro set, a eccezione di Fragiacomo, sostituita, solo per qualche minuto, da Anzanello. Fischio d'inizio e già 1-7. Time-out della Savonitto, la Randi reagisce e, con un 5-0, recupera fino al 7-8. Prende nuovamente il largo il Latisana (8-14), ma con l'inserimento di Favotti per Bosco, Di Brumat per Rizzetto e il cambio della regia, le padrone di casa volano sul 12-14. Sono poi le avversarie, dopo 25 sofferti minuti di gioco, a siglare il 12-15.

Nel secondo set, durato circa mezz'ora, confermata Battistutta in regia, la Randi, trascinata da una incontenibile Bellinetti in attacco e un'ottima Liva in difesa, lotta punto a punto e va avanti sul 9-7. Si fa, però, raggiungere e superare 11-13. Nuova parità sul 13-13 e con due ace di Tortul la Randi conquista il set. Parziale successivo identico al precedente: gomito a gomito ma sull'11-12 l'incantesimo si rompe, cambio palla in favore di Latisana che chiude 11-15. Da allora non c'è più stata storia e Franco e compagne hanno vinto a redini basse il quarto portando a casa la partita.

Carla Landi

Una fase del derby: muro della Sangiorgina. (Anteprima)

Sgm a terra: eloquente immagine di Laura Vatta.

SERIE B2 FEMMINILE

Entrambe le squadre erano scese in campo con l'intenzione di vincere a tutti i costi. Alla fine l'hanno spuntata le padrone di casa

Il Koimpex strapazza l'Sgm e si aggiudica il derby

Premiata la migliore impostazione del gioco e la maggiore familiarità con la categoria

Koimpex N.K. 3
Smg Consulting 1
(15-11; 15-3; 4-15; 15-6)

KOIMPEX NOVA KREDITNA: Piccoli (1+0), Vincenzi (15+13), Molassi (2+9), Cok (3+3), Benevol (4+11), Barbara Gregori (3+5), Fabrizi (1+0), Paola Gregori, Gruden, Pertot, Flego. All. Franco Drassich.
SMG CONSULTING: Fattuta, Geretti, Vatta, Bostjancich, Picciulin, Damiano, Zimmermann, Micai, Ghizdavicich, Vida. All. Giorgio Manzin.
ARBITRI: Gallucchio di Padova e Contin di Rovigo.

TRIESTE Il Koimpex Nova Kreditna supera nettamente l'Sgm Consulting nel derby tutto triestino di B2 femminile e raggiunge così la squadra di Giorgio Manzin a quota quattro punti in classifica. Si trattava di una gara che, vista la precaria posizione in classifica delle due squadre, entrambe volevano vincere a tutti i costi. Alla fine ce l'hanno fatta le padrone di casa grazie a una migliore impostazione del gioco e forse anche a una maggiore abitudine alla categoria.

Nel primo set Drassich ha schierato la rientrante Monica Piccoli in palleggio essendo ancora assente la titolare Tjasa Gruden, mentre Giorgio Manzin ha opposto Elena Geretti in cabina di regia con Picciulin opposta, Valentina Fatutta e Bostjancic in centro e Vatta e Damiano ad attaccare dall'ala. Il primo set è stato in equilibrio fino al 5-5, quando Roberta Zimmerman ha rilevato la Geretti in palleggio; nonostante il cambio le redini del gioco sono passate nelle mani delle ragazze dell'altipiano, che hanno conquistato alcuni punti di vantaggio e li hanno mantenuti fino al termine.

Nel secondo parziale l'Sgm non riesce a opporre alcuna resistenza e perde nettamente il set, mentre nel successivo si capovolge la situazione con la Nova Kreditna, forse già troppo sicura del successo e l'Sgm che con una reazione d'orgoglio si aggiudica il parziale 15-4.

Nell'ultimo poi non c'è più gara e l'incontro si conclude con il meritato successo di Monica Piccoli, ottima in regia, e compagne.

«Non è stata una gara facile soprattutto dal punto di vista psicologico, a causa della grossa posta in palio – ha commentato il tecnico Franco Drassich – la discontinuità nel gioco non ci ha permesso di chiudere 3-0».

Dal canto suo Giorgio Manzin afferma: «Siamo chiaramente in difficoltà in questa categoria, la Kreditna ha meritato sicuramente la vittoria dimostrandosi formazione nettamente superiore a noi».

Laura Di Stefano

SERIE C MASCHILE

Ritmo giusto del Prevenire Il Rigutti muove la classifica

TRIESTE Prestigiosa affermazione del Prevenire di mister Drabeni per 3-0 alle spese dei friulani del Pozzo Pradamano. Scesi in campo con Tauceri in regia, Guido Bertocchi opposto, Benvenuto e Tognon in ala, Petri e Paolo Bertocchi in centro, i triestini hanno subito impresso un gran ritmo alla partita, forzando alla battuta e mettendo in difficoltà la ricezione degli ospiti, che si è da subito rilevata molto traballante. Agevolmente intascati così il primo e il secondo parziale, Tauceri e compagni nel terzo hanno dovuto lottare punto a punto fino a 9-9 prima di riuscire a prendere il largo e ottenere così la meritata vittoria. «È stata un'ottima prova del collettivo, nella quale si sono distinti un ottimo ritrovato Benvenuto in attacco e un Tauceri sempre puntuale in regia», ha dichiarato l'allenatore Drabeni. Muove la classifica anche il Rigutti di «prof» Pellizer, che sconfigge 3-0 la Città della Calzatura di Reana del Roiale. «In una gara non bellissima, la cosa migliore è stato il risultato – ha sottolineato l'esperto Momic –. Tanti sono stati gli errori commessi dai nostri avversari e il nostro merito è stato quello di approfittarne». Unica battuta d'arresto per le formazioni di Trieste è la sconfitta per il Bor di coach Seppi, stoppato in casa dal Mossa Candolini per 3-1. Analizzando l'incontro, mister Seppi ha dichiarato: «Abbiamo giocato bene la parte centrale della gara, vincendo il secondo e sfiorando l'affermazione nel terzo set. Difettiamo di continuità, e questo ci penalizza oltremodo nelle gare alla nostra portata». Sconfitta in trasferta anche per la Finvolley Ado di Monfalcone, regolata per 3-1 dai padroni di casa del San Vito al Tagliamento. Forte dell'innesto di Piccinin, giocatore dai gloriosi trascorsi in serie A a Bologna, il San Vito ha agevolmente vinto il primo parziale e nel secondo si è imposto ai vantaggi grazie all'esperienza del forte schiacciatore. Il terzo set ha visto la riscossa dei monfalconesi, che purtroppo si è subito spenta nel quarto e decisivo parziale, perso malamente a 4. Netta formazione casalinga, invece, del sempre più lanciato Vivil di Villa Vicentina, che ha imposto lo stop al Soca di Savogna con il netto punteggio di 3-0. Stessa sorte è toccata alla prima della classe, l'Olimpia Gorizia, sconfitta a San Giovanni dal Tor San Giovanni di Berzaccola. Ottima la prestazione dei friulani, che si sono dimostrati superiori per l'intero arco dell'incontro, giocando su ritmi elevati e bloccando tutte le iniziative degli avversari.

da.mo.

PREVENIRE 3
POZZO 0

Prevenire: Cherin, Tauceri, Bertocchi G., Bertocchi B., Benvenuto, Petri, Tognon, Tommasini, Drabeni, Bignotti, Mengotti. All. Drabeni.

RIGUTTI 3
C. DELLA CALZATURA 0

Rigutti: Boschin, Cutuli, Ciuk, Coloni, Fontanot, Lacognata, Zagar, Momic, Ursic, Zinno, Zotti. All. P. Pellizzer.

BOR 1
MOSSA 3

Bor: Coloni, Cuk, Furlancic D., Furlancic I., Ruttar, Sustersic, Ritossa, Leghissa, Bianchi, Paulica. All. Seppi.

SERIE C FEMMINILE

Decima giornata: i pronostici sono stati tutti confermati

MONFALCONE Decima giornata secondo pronostico, anche perché almeno sulla carta erano ben pochi gli incontri equilibrati, e i sei 3-0 su sette gare lo dimostrano chiaramente. Continuano ancora imbattute la loro fuga il B-Meters, che ha battuto con estrema facilità per 3-0 (15-11 15-6 15-6) l'Asfjr Cividale e il Tarcento che si è aggiudicato sempre per 3-0 (15-4 15-12 15-13) il derby con la matricola Cassacco. Nella lotta per la conquista della terza piazza, la spuntano il Vivil che espugna per 3-1 il campo del Govolley, e il Porcia che vince facilmente sulla Torriana per 3-0. Senza storia la partita dell'Ok Val che non ha avuto alcun problema per battere per 3-0 un Martignacco, che nelle ultime gare sembrava invece poter uscire dalla crisi. Vince sempre per 3-0 anche la Libertas Furlanina che supera il Farra, che dopo le due vittorie iniziali, ha subito ben otto sconfitte consecutive. Nella zona caldissima della bassa classifica, risale la china l'Alimentaria Beer di Monfalcone, che supera per 3-0 senza troppe difficoltà la Cenerentola Juvenilia 2000, schierando a sorpresa Maria Beatino, atleta calabrese che ha militato in un recentissimo passato in B1 e B2. Riflettori puntati pertanto al prossimo turno, dove spicca il big match tra le due capoliste B-Meters e Tarcento, che stabilirà il nome della più autorevole candidata alla promozione in B2. Sarà aperto anche il confronto tra l'Asfjr e il Porcia, con le ospiti favorite grazie ai quatto punti di vantaggio. Importante per la retrocessione il match Delser - Alimentaria Beer, con le friulane che tenteranno di agganciare le cantierine, che invece potrebbero uscire per la prima volta dalla zona retrocessione.

Silvio Micheluzzi

D MASCHILE

Classifica ancora corta

Nessuno è capace di allungare

TRIESTE Continua ad avere una classifica corta il girone A della serie D maschile, che dopo sei giornate non vede ancora una formazione capace di staccarsi dal gruppo e primeggiare. Forse le vacanze natalizie hanno bloccato le gambe a più di qualche giocatore delle squadre di testa, ma le sconfitte sia dell'Azimut con il Demar Mobili per 3-2 (15-13, 13-15, 15-6, 15-17, 15-6) che della Grapperia con il CM Impianti Torriana per 3-0 (15-11, 15-4, 15-8) fanno sì che proprio Demar e Torriana raggiungano le triestine in vetta (seppur avendo giocato una gara in più). A queste si aggiunge inoltre, in testa alla classifica a otto punti, il Volley Ball Udine capace di battere il Nas Prapor: 1-3 (5-15,12-15,16-14,8-15) il risultato finale.

Gara quindi da dimenticare per La Grapperia, incapace di opporre alcuna resistenza ai determinati isontini che da metà del primo set in poi hanno nettamente sopraffatto gli avversari. «Per i livelli a cui abbiamo giocato, avremmo potuto perdere con qualsiasi squadra avessimo incontrato – commenta Stefano Dardi – per fortuna è capitato in uno dei campi più difficili del nostro girone. Esser sconfitti così nettamente per lo meno ci porta alla consapevolezza dei veri problemi che stiamo attraversando in questo momento».

Molto più combattuta invece la gara di Riccardo Rana e compagni che, dopo due ore e quindici minuti, hanno ceduto le armi al Demar Mobili soltanto al tie-break finale.

D FEMMINILE

Due vittorie e due sconfitte

Gioie e dolori per le triestine

TRIESTE Due vittorie e due sconfitte sono il bilancio finale delle squadre triestine della serie D femminile nella prima giornata del nuovo anno: vincono infatti Bor e Favento mentre Altura e Sgt rimangono al palo. Ritorna quindi al successo il Bor che, fra le mura amiche ha battuto per 3-1 (15-5, 12-15, 15-9, 15-10) le ragazze del Doge. Il neo-allenatore Marco Coloni ha potuto finalmente schierare la centrale Aleksandra Azman, infortunatasi a ottobre, che ha giocato molto bene ed è stata la vera trascinatrice del gruppo dando soprattutto sicurezza alle compagne. La cronaca della partita vede il primo set nettamente dominato dalle plave mentre, nel secondo parziale, un calo di concentrazione in battuta e in ricezione, quando le triestine conducevano per 11-7, ha fatto sì che le friulane prima raggiungessero e poi superassero le padrone di casa chiudendo per 15-12. Nei successivi due set torna la grinta, Azman e compagne aggrediscono le ragazze del Doge e si aggiudicano due punti importanti per il morale. Nello stesso girone continua ininterrotta la corsa del Favento che ha battuto il Tecnoinox per 3-2 (7-15, 15-10, 12-15, 15-7, 15-10) conservando così la posizione al vertice. Le virtussine, scese in campo con la formazione titolare, hanno iniziato molto male tanto da costringere Franco Grossmar a effettuare i primi cambi. Nel secondo set infatti Viani rileva Paola Curto e Scherl entra al posto di Dilich ma, pur vincendo il parziale, il gioco non soddisfa. Dopo lo scivolone del terzo set, la musica cambia nel quarto con Anna Visentini in palleggio al posto della spenta Pizzinato.

CLASSIFICHE MASCHILE

SERIE B1

Risultati: Liverani Lugo-Red Level 3-1 (10/15, 15/3, 15/6, 15/7); Boomerang-Viserba 3-0 (15/11, 15/13, 16/14); Mantova-Valdagno 3-0 (15/12, 15/11, 15/9); Sassuolo-Mirandola 3-1 (14/16, 15/12, 15/9, 15/6); Concesio-2 Castelli (3/1 (15/1, 15/5, 15/12); Mestre-La Goriziana 0-3 (7/15, 10/15, 6/15); riposa Occhiobello.
Classifica: Liverani Lugo, punti 16; Boomerang, 14; Sassuolo, 12; La Goriziana, 12; Mirandola, 12; Concesio, 10; Mantova, 10; Viserba, 10; Red Level, 10; Valdagno, 8; Occhiobello, 4; 2 Castelli, 2; Mestre, 0.

SERIE B2

Risultati: Mec & Gregory's-S. Marco Tv 3-0 (15/6, 15/11, 15/6); Oderzo-Città Calzatura 3-2 (7/15, 15/11, 3/15, 15/6, 15/10); Tecnoaccessori-Sisley Treviso 2-3 (15/11, 7/15, 17/15, 10/15, 9/15); Futura-Koimpex Trieste 3-0 (15/10, 15/9, 15/9); Noventa-San Miguel 3-0 (15/13, 15/7, 15/5); Brenta-Ideal Volley 3-0 (15/6, 15/9, 15/7); Laguna Light Paese-Debei Chioggia 3-0 (15/7, 15/7, 15/5).
Classifica: Laguna Light Paese, punti 16; Electron Oderzo, punti 16; Mec & Gregory's, 14; Bonacic Chioggia, 14; Brenta, Città Calzatura, Noventa Padovana 12; B & Futura, Ideal Volley, San Miguel 8; Koimpex Trieste, Sisley Treviso, 6; Tecnoaccessori, 4; S. Marco Tv, 4.

SERIE C

Risultati: Eltor Tubac-Agraria Terpin Go 3-0 (15/7, 15/2, 15/10); Rigutti Abbigliam.-Città Calzatura 3-0 (15/9, 15/10, 15/11); V. Amaltea S. Vito-Finvolley 3-1 (15/8, 15/13, 11/15, 15/4); Itely Faedis-Ideal Sedia Buia 1-3 (5/15, 8/15, 16/14, 7/15); Polisp. Prevenire-Ina Sim Il Pozzo 3-0 (15/9, 15/10, 15/10); Latterie Friulane-Soca-Unitecno 3-0 (15/7, 15/8, 15/12) A. P. Bor Od-Gs P. Mossa Candolini 1-3 (2/15, 15/12, 9/15, 1/15).
Classifica: Eltor Tubac, punti 18; Agraria Terpin Go, 16; Latterie Friulane, 14; Ina Sim Il Pozzo, 14; Polisp. Prevenire, 14; Ideal Sedia Buia, 12; V. Amaltea S. Vito, 12; Finvolley, 10; Itely Faedis, 8; Soca-Unitecno, 8; Rigutti Abbigliam., 6; Gs P. Mossa Candolini, 4; Città Calzatura, 4; A. P. Bor Od, 0.

SERIE D - GIRONE A

Risultati: Remanzacco-Acli Ronchi 2-3 (15/8, 15/11, 9/15, 13/15, 13/15); Demar Mobili-Azimut 3-2 (15/13, 13/15, 15/6, 15/17, 15/6); Torriana-La Grapperia N.P.T. 3-0 (15/11, 15/4, 15/8); Nas Prapor-Volley Ball Udine 1-3 (5/15, 12/15, 16/14, 8/15).
Classifica: Azimut, punti 8; La Grapperia N.P. T., 8; Demar Mobili, 8; Cm Impianti Torriana, 8; Volley Ball Udine, 8; Nas Prapor, 4; Ap Travesio 3 Valli, 2; Us Acli Ronchi, 2; Us Pav Remanzacco, 0.

SERIE D - GIRONE B

Risultati: Fiume Veneto-Project Casarsa 3-0 (15/7, 15/10, 15/13); Volley Corno-Futura 3-1 (6-15, 15/4, 15/6, 15/12); Altura Shangri Là-Maniago 3-0 (15/12, 17/15, 15/10); As Ok Val-Europa 3-0 (15/5, 15/7, 15/12).
Classifica: Fiume Veneto, punti 12; Buffet Toni, 8; C. Altura Shangri Là, 8; As Ok Val, 6; Corno, 6; Project Casarsa, 4; Maniago, 4; Futura, 0; Europa, 0.

CLASSIFICHE FEMMINILE

SERIE B1

Risultati: Viserba Rn-Tartarini S. Lazzaro 3-1; Ozzano-Ata Trento 3-1; Forlì-Cesena 3-0; Dolomia Belluno-Il Fè Ferrara (si disputa l'11/1); Sangiorgina-Low West Latisana 1-3; Schio-Sucrital Poli 0-3; Urbino-S. Rubano 0-3.
Classifica: Low West Latisana punti 20; F. Poli Fo, Viserba 16, V. Forlì, S. Rubano 14, Omt Tartarini S. Lazzaro Bo 12, Dolomia Belluno 10, Sangiorgina, Trento 8, Ozzano, Schio 6, Cesena, Urbino 4, Il Fè Ferrara 0.

SERIE B2

Risultati: Camst Pav Udine-Granarolo 1-3, Baricella-Castenetto 0-3, Teodora-Albatros 0-3; Koimpex Kreditna Ts-Sgm Trieste 3-1; Vignola-Corlo 3-2; Giovolley-Tomasini Cord. 2-3; Conegliano-Dolo 3-0.
Classifica: Modenaceti Vignola Mo 20, Camst Pav Udine 16; Gs Albatros Tv Volley, Castenetto Sedie Ud 14, Granarolo Volley Bo, Ottica Tomasini Cord. Pn 12, As Corlo Mo 10, Spes Veltro Conegl. Tv, Volley Dolo Ve 8, As Baricella 2000 Bo, Giovolley Tecnocopie Re, Teodora Bigpower Ra 6, Koimpex N. Kreditna Ts, Sgm Consulting Trieste 4.

SERIE C

Risultati: B Meters-Publiuno Asfjr 3-0; Kmecka Banka Gorizia-Ap Vivil 1-3; As Ok Val-Libertas Delser 3-0; Domovip Porcia-Silme Torriana 3-0; Alimentaria Beer-Go Juvenilia V.2000 3-0; Csi Tarcento-Apc Cassacco 3-0; Libertas Furlanina-G.S. Farra 3.0.
Classifica: B Meters, Csi Tarcento 20, Ap Vivil, Domovip Porcia 14, As Ok Val, Kmecka Banka Gorizia 12, Libertas Furlanina, Publiuno Asfjr 10, Apc Cassacco 8, Alimentaria Beer-Go, Silme Torriana 6, Libertas Delser, G.S. Farra 4, Juvenilia V.2000 0.

SERIE D - Girone A

Risultati: Cus Udine-Pall. Altura 3-1; Danone Rivignano-Tranfor 3-0; Di Emme Sedie-Pall. Cordovado 3-1; Sirio Immobiliari-Ap Sporting Club 3-0.
Classifica: Sirio Immobiliari 10, Ap Sporting Club, Cus Udine 8, Sattec Gomma, Di Emme Sedie 6, Tranfor 4, Pall. Cordovado, Pall. Altura, Danone Rivignano 2.

SERIE D - Girone B

Risultati: S.G.T.-La Colorpea Gonars 0-3; Staranzano-Morarese 3-1; Favento Autoricambi-Tcnoinox 3-2; Bor Friulexport-Del Doge 3-1.
Classifica: Favento Auroricambi 12, As Pall. Staranzano, La Colorpea Gonars 8, Tecnoinox, Ristorante del Doge, Sava Pneumatici, A.P. Bor Friulexport, As Pall. Morarese 4, S.G.T. 0.

CICLISMO

Si ricomincia da Trieste Molte le gare soppresse

TRIESTE Il primo marzo si ricomincia. Al via una nuova stagione di ciclismo, ricca di appuntamenti interessanti. Come è ormai tradizione la stagione regionale sarà aperta dal Trofeo Zssdi, la gara internazionale per dilettanti organizzata su un circuito con partenza e arrivo a Longera dal Kk Adria. Gli organizzatori, capeggiati da Radivoj Pecar, contano anche quest'anno di portare a Trieste i più bei nomi del ciclismo dilettantistico di Italia e Slovenia.

Per i dilettanti altri appuntamenti importanti saranno il Giro del Friuli-Venezia Giulia e il campionato italiano crono open, a metà giugno, il campionato italiano su strada élite di San Daniele, il due agosto, e la cronoscalata Forgaria Monte Prat, a ferragosto.

Molte gare, con l'aumento dei costi e l'avvento del nuovo regolamento Fci che blocca l'attività degli élite oltre i 25 anni, sono scomparse dal calendario. Gli appuntamenti di rilievo, comunque, non mancano. Quest'anno arriverà in regione il Giro d'Italia (il 30 maggio sarà a Piancavallo, il 31 a Trieste e il 1 giugno a Udine) e il 12 maggio si correrà il Giro del Friuli professionisti. Non mancheranno le donne: a inizio maggio gareggeranno nel Giro di Pordenone e il 6 giugno nel giro della regione. Per la categoria juniores gli appuntamenti più importanti sono la Coppa Montes, il 25 aprile a Monfalcone e il Mare, Monti, Collina, Pianura dal 17 al 20 giugno. Fitto il calendario mtb ,con alcuni appuntamenti di gran rilievo: il campionato italiano di up hill e la finale del campionato italiano amatori a Piancavallo e la gara internazionale di Lignano.

Da segnalare anche l'avvento delle gare di gran fondo e la finale del campionato regionale, il 13 settembre a Duino. Belle novità arrivano anche dalla pista con la riconferma dei due master per professionisti (il 31 luglio a San Giovanni e il 7 settembre a Pordenone) e l'ingresso in pista per i giovanissimi, che gareggeranno in due prove promozionali. Per i più giovani appuntamento di rilievo anche a Trieste, che ospiterà il meeting delle società regionali.

a.p.

TUTTO IL CICLISMO IN REGIONE

DATA	CATEGORIA	SOC. ORGANIZZATRICE	LOCALITA'	NOTE
1 marzo	Dilettanti 1/6	Gc Kk Adria	Longera TS	INTERNAZ.
15 marzo	Juniores MTB	Pedale Sanvitese Dei Mei Ac Bujese	Ramuscello PN Buja	1.a prova TR XC
22 marzo	Dilettanti Mtb Ciclosportivi	Chiavris Team Sclauzero Us Pontoni	Percoto UD Sagrado GO Lumignacco UD	XC 2 Pr
29 marzo	Allievi Juniores MTB Ciclosportivi	Nucleo Giovanile Ronchi Sacilese Pedale Gemonese S. Giovanni Livenza	Staranzano GO Polcenigo PN S. Giovanni Liv. PN	1.a prova CR XC
4 aprile	Ciclotest	Pedale Sacilese	Sacile PN	
5 aprile	Esordienti Allievi	Pedale Triestino Uc Sandanielesi	S. Dorligo TS S. Daniele UD	
5 aprile	Esordienti Allievi Juniores MTB Ciclosportivi	Pedale Triestino Uc Sandanielesi Centro Friuli Gs Varianese Vc Latisana	S. Dorligo TS S. Daniele UD Sedegliano UD Variano UD Paludo UD	XC
11 aprile	Ciclotest	Pedale Sacilese	Sacile PN	
12 aprile Pasqua	Juniores Giovanissimi	La Pujese Valvasone Libertas	S. Cassiano PN Domanins PN	Strada
13 aprile lunedì	Allievi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Varianese Pieris Tellini Blue Bike Casarsa	Variano UD Turriaco GO Ligniano UD Casarsa UD	Strada INTERNAZIONALE
18 aprile	Donne Elite Giovanissimi Ciclotest	Moser Club Aiello Buiese Pedale Sacilese	Aiello UD Osoppo UD Sacile	Minicross
19 aprile	Esord./Giov. Esord./Giov. Allievi Juniores Donne E/A Donne JU MTB Ciclosportivi	Tutti in Pista S. Giovanni Amici della Pista Pn Pedale Sanvitese Moser Club Aiello Buttrio-Seg. Rosa Buttrio-Seg. Rosa La Roccia Team Da Poldo	Vel. S. Giovanni Vel. Bottecchia Rosa S. Vito PN Aiello UD Premariacco UD Premariacco UD Stevenà PN Nogaredo di P. UD	Pista promoz. Pista promoz. Top Class XC RR 1 pr CR soc.
24 aprile	Ciclotest	Pedale Sacilese	Sacile	
25 aprile sabato	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi Ciclosportivi Pedal. Ecol.	Manzanese Triangolo EXP Marino Rossi Anpi Monfalcone Pedale Gemonese Ronchi Rivignano	Manzano UD Udine UD Monfalcone GO Campolessi UD Ronchi Go Rivignano UD	Minicross
26 aprile	Esordienti Allievi Juniores Under 23 Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi Pedal. Ecol.	Moratti CR Gorizia Fontanafredda Sacilese La Pujese Rossetto Arr. Pasiano Latisana Condolo Bike Team 9 Ilk Cottur	Pieris GO Ranzano PN Coltura Polc. PN Brugnera PN Pasiano PN Muzzana UD Martignacco UD Venco GO Trieste	strada strada
1 maggio	Juniores Giovanissimi MTB	Bottecchia Cottur Tarcento MTB	Torre PN Trieste Sammardenchia UD	Gimkana Crono Coppie XC
1-3 maggio	Donne Elite	Libertas Valvasone	Giro prov. PN	NAZIONALE
3 maggio	Esordienti Allievi Juniores Donne E/A Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Latisana Varianese Caneva Ciclo Assi Friuli Pedale Sanvitese Dei Mei Bujese Varianese Campionato it. società	Muzzana UD Sammardenchia UD Fiaschetti PN Udine v. Marsala UD Sesto al Reghena PN San Floriano UD Maniago PN Liguria	strada strada Top Class XC
9 maggio	Ciclosportivi Ciclotest	Don Bosco Pedale Sacilese	San Marco UD Sacile PN	
10 maggio	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Pieris Ciclistica Udine Ovest Corno Fontanafredda Libertas Gradisca BCC Alpini Udine C. Cassa Risp. Ud-Pn	Pieris GO Udine Corno Rosazzo UD Vigonovo PN Vissandone UD Venzone UD Udine	Strada Strada 4.a prova TR
12 maggio	Profess.	Ciclismo Buttrio	Giro del Friuli	INTERNAZIONALE
13 maggio mercoledì	Es. - Al. - Ju. Es. - Al. - Ju.	Amici della Pista Tutti in Pista a S. Giovanni	Vel. Bottecchia Vel. S. Giovanni	1.a zonale 1.a zonale
16 maggio	Cicloamatori	Pedale Sanvitese Dei Mei	Ponte Rosso PN	
17 maggio	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Pedale Sanvitese Del Mei Pedale Sanvitese Del Mei Pedale Sanvitese Del Mei Pedale Sanvitese Del Mei La Roccia Team Sanvitese	Ponte Rosso PN Ponte Rosso PN Ponte Rosso PN Ponte Rosso PN Maniago PN San Vito Tag. PN	Gimkana, Velocità TC naz. 2 CRS 2 PRCIS
20 maggio mercoledì	Es. - Al. - Ju. Es. - Al. - Ju.	Tutti in Pista a S. Giovanni Amici della Pista Pordenone	Vel. S. Giovanni Vel. Bottecchia	2.a zonale 2.a zonale
23 maggio	Ciclosportivi Giovanissimi	Casarsa Libertas Gradisca	Pieris GO Codroipo UD	Minicross
24 maggio	Esordienti Allievi Juniores Under 23 Donne E/A Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Pasiano Pedale Manzanese Olimpia Pasiano Latisana Fontanafredda Cividale Tarcento Corno	Pasiano PN Manzano UD Terenzano UD Pasiano PN Latisana UD Ceolini PN Moimacco UD Savorgnano Torr. UD Corno di Rosazzo UD	Strada Strada 5.a prova TR 3 CRS
27/5 merc.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Amici della Pista PN	Vel. Bottecchia	1.o Master
31 maggio	Esordienti Juniores Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi Pedal. Ecol.	Rivignano La Pujese Rossetto Arr. Pedale Flaibanese Valvasone Libertas Centro Friuli L'Ottagono Gradisca	Teor UD Puja PN Flaibano UD Domanins PN Codroipo UD Lavariano UD Gradisca d'Isonzo GO	Strada Strada TR Alpe Adria XC NAZIONALE
3/6 merc.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Tutti in Pista a S. Giovanni	Vel. S. Giovanni	2.o Master
6 giugno	Giovanissimi Ciclosportivi Ju. - Under	Sandanielesi Ciclismo Buttrio Crono individuale	San Daniele UD Buttrio-Mauten A	Minicross INTERNAZIONALE Camp. italiano
7 giugno	Esordienti Allievi Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Libertas Ceresetto Pieris Arr. Tellini Valvasone Libertas Libertas Gradisca BCC Maniago Off Road Ciclismo Buttrio	Raspano UD Pieris GO Valvasone PN Turrida UD Montereale Vc. PN Mauten-Buttrio	Strada Strada 2.a prova CR XC INTERNAZIONALE
10-14/6	Dilettanti 2/6	Giro del Friuli-V.G.	Giro della Regione	INTERNAZIONALE
13 giugno	Giovanissimi Ciclosportivi	Bujese Povoletto	Rivoli di Osoppo UD Paedis UD	Minicross
14 giugno	Esordienti Allievi Donne E/A Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi Pedal. Ecol.	Corva Azzanese Corva Azzanese Caneva Pedale Flaibanese Pedale Sanvitese Caprivesi Pontoni Pedale Sacilese	Azzano PN Corva-Campone PN Caneva PN Cisterna UD Lucinico GO Salt di Povoletto UD Sacile PN	Strada Strada 3.a prova CR XC
16-27/6	Dilettanti 1/6	Giro d'Italia		INTERNAZIONALE
17-20/6	Juniores	Cicloudinese Candolini	Mare Mo-Pia-Collina	NAZIONALE
19/6 vener.	Cat. Tutte	Rivignano	Rivignano UD	Tipo Pista
20 giugno	Giovanissimi Ciclosportivi	Tutti in Pista S. Giovanni Da Poldo	Vel. San Giovanni Martignacco UD	Promoz. Pista
21 giugno	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Bujese Chiavris Sacilese Amici della Pista Pn Valchiarò Atala Pasianese	Buja Ud Udine-Subit UD Sacile PN Vel. Bottecchia Torreano di Civ. UD Pasian di Prato UD	Promoz. Pista XC NAZIONALE
23/6 mart.	Es. - Al. - Ju. - Di. Giovanissimi	Moratti Moratti	Grado GO Grado GO	Tipo Pista Tipo Pista
24/6 merc.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Amici della Pista Pn	Vel. Bottecchia	3.o Master
27 giugno	Giovanissimi Giovanissimi Donne JU-El Ciclosportivi	Fontanafredda Pedale Triestino Crono individuale Aiello	Ronche PN Trieste Savorgnano Torr. UD	Minicross Gimkana Camp. italiano
28 giugno	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Cisterna La Pujese Rossetto Arr. Cividale Valnatisone Pieris Arr. Tellini Pedale Sanvitese Del Mei Pedale Tarvisiano Vivian	Cisterna UD Puja PN S. Pietro al Nat. UD San Canzian GO Pescincanna PN Pontebba UD Tamai PN	Strada Strada 4.a prova CR XC
1-2 luglio	Tutte	Tutti in pista a S. Giovanni	Vel. S. Giovanni	Camp. regionali
1-12 luglio	Donne Elite	Giro d'Italia		INTERNAZIONALE
3/7 ven.	Es. - Al. - Ju	Pedale Manzanese	Manzano UD	Tipo pista
4 luglio	Ciclosportivi	Povoletto	Attimis UD	
5 luglio	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Libertas Ceresetto Bujese Pieris Tellini Ceresetto Corva Azzanese Libertas Pratic Azzano Decimo	Villalta UD Monte di Buja UD Fiumicello UD Colloredo di P. UD Corva PN Pozzecco di Bert. UD Azzano Decimo PN	Strada Strada CR Crono XC
9/7 giov.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Tutti in pista a S. Giovanni	Vel. S. Giovanni	4.o Master
11 luglio	Giovanissimi Ciclosportivi	Triestino-Meeting Villa Manin	Trieste Passariano Ud	Gimkana, Velocità
12 luglio	Esordienti Allievi Juniores Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Fontanafredda Rossi Moratti Pedale Triestino Ciclismo Buttrio Prova interregionale CIS	Fontanafredda PN Udine Ravascletto Gorizia Trieste Buttrio UD Veneto	Strada TP XC 6 TF
14/7 mart.	Under	Caneva San Marco	Stevenà PN	Strada
15/7 merc.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Amici della pista PN	Vel. Bottecchia PN	5.o Master
18 luglio	Ciclosportivi Dilettanti	Corno Varianese	Corno di Ros. UD Variano UD	
19 luglio	Esordienti Allievi Juniores Donne E/A Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Varianese Bottecchia Flagogna Marchiol Pontoni Sanvitese Valchiarò Cassa Risp. UD PN	Variano UD S. Martino PN Flagogna UD Variano UD Villotta PN Faedis UD Tolmezzo UD	Camp. regionale Gimkana velocità PIP XC 3 PRCIS
20-23 luglio	FS AL	Pista Giovanili	Sicilia	Camp. italiani
25 luglio	Juniores Ciclosportivi	Fontanafredda Aiello 4 R	Casut PN Aiello DF UD	Crono indiv.
26 luglio	Esordienti Allievi Juniores Juniores Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Marino Rossi Corva-Azzanese Fontanafredda Campionato strada Sacilese Rivignano Carnia Bike L'Ottagono	Faedis UD Corva Tramonti PN Casul Cimolais PN Marche Nave PN Rivignano UD Enemonzo UD Remanzacco	Camp. italiano Strada PTP xC INTERNAZIONALE
31/7 ven.	Cat. Tutte	Tutti in pista a S. Giovanni	Vel. S. Giovanni	Master PROF
1 agosto	MTB	Lignano	Lignano UD	7 Prova TR (Nott.)
2 agosto	Esordienti Allievi Juniores Dil. Elite Giovanissimi Giovanissimi Ciclosportivi	Pieris Ciclistica Udine Ovest Majanese Delle Case Sport Sandanielesi Libertas Gradisca BCC Pedale Sanvitese Carnia Bike	San Canzian GO Pagnacco UD Majano-Sedilis UD San Daniele UD Sammardenchia UD Basedo PN Arta Terme UD	Camp. italiano Strada Strada
5/8 merc.	Es. - Al. - Ju.	La Pujese	Prata PN	Tipo pista
9 agosto	Esordienti Allievi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Bujese Pedale Sanvitese Bujese Libertas Pratic Sanvitese	Majano UD Pinzano al T. PN Majano UD Martignacco UD Morsano al Tagl. PN	Strada 8.a Prova TR XC
15/8 sabato	Allievi Juniores Dilettanti Ciclosportivi	Pedale Sanvitese Rivignano Flagogna Marchiol Casarsa	Sesto Reghena PN Rivignano UD Forgaria-MPrat Campone PN	Cronoscalata Intersociale ad inv.
16 agosto	Allievi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Sacilese Ceresetto Varianese Club Trieste	Sacile PN S. Marco Mereto UD Ovaro UD Trieste	Minicross 9 Prova TR
22 agosto	Giovanissimi Ciclosportivi	Povoletto Sandanielesi	Povoletto UD San Daniele UD	Minicross
23 agosto	Esordienti Allievi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Fontanafredda Moratti Ceresetto Red. Tarvisiano Povoletto	Casut PN Pieris GO Martignacco Tarvisi Lussari UD Povoletto UD	Strada TR Alpe Adria
26/8 merc.	Es. - Al. - Ju. - Di. Giovanissimi	C.O. Bottecchia VC Latisana	Pordenone Latisana UD	Tipo pista Velocità
30 agosto	Esordienti Esordienti Allievi Juniores: Donne E/A Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Pedale Ronchese Campionati italiani Strada Gc Corva Azzanese Campionati italiani Strada Latisana Sacilese Ornedo Sport Fincantieri	Ronchi GO Lombardia Corva PN Lombardia Paludo UD Aviano PN Monfalcone	Camp. italiano Camp. italiano Strada Strada 10 PR TF
3-6 sett.	Juniores	Giro della Lunigiana	LUNIGIANA	INTERNAZ.
3/9 giov.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Amici della Pista	Vel. Bottecchia	Fin. MASTER
6 settembre	Esordienti Allievi Allievi Giovanissimi Giovanissimi MTB MTB Ciclosportivi	Sanvitese Roveredo Campionati italiani Strada Corva Azzanese Rivignano Tecno Bici Racing Team Varianese Sacilese	Madonna di Rosa PN Roveredo PN Calabria Tiezzo PN Teor UD Lauco UD Pasian di Prato UD Sacile PN	Camp. italiani Strada Strada DH CR Fin T. Alpe A.
7/9 lun.	Es. - Al. - Ju. - Di.	Amici della pista Pordenone	Vel. Bottecchia	Master PROF
13 settembre	Esordienti Allievi Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Libertas Gradisca Ciclo Assi Friuli Fontanafredda Ronchi Devin Pratense	Sedegliano UD Tavagnacco Fontanafredda PN Ronchi GO Ceroglie UD Villanova Pr. PN	Strada Strada 5 Prova CR
19 settembre	MTB	Pool Soc. Pn	Piancavallo	XC Fin Camp. Soc.
20 settembre	Esordienti Allievi Giovanissimi Giovanissimi MTB Ciclosportivi Pedal. Ecologico	Corva Azzanese SCV Cottur La Pujese Rossetto Arr. Sanvitese Del Mei Pool Soc. PN Adria CicloClub Trieste	Chions PN Prosecco TS Villanova di Prata PN Ligugnana PN Piancavallo Lubiana-Trieste Trieste	Strada Strada UH Camp. Italiano
27 settembre	Esordienti Allievi Giovanissimi MTB Ciclosportivi	Flagogna Marchiol Sacilese Manzanese Devin Gradisca d'Isonzo	Ragogna UD Sacile PN Bolzano Trieste Gradisca d'Is. GO	Minicross XC 4 CRS 4 PRCIS
4 ottobre	Allievi MTB	Bottecchia Libertas Pratic	Torre PN Valle Suffumber. UD	5 Prova cr Fin. XC
11 ottobre	Allievi	Latisana	Latisana UD	

SCI NORDICO Grande giornata anche di Stefania Belmondo che supera la Lazutina e fa sua la combinata

Staffetta, la «nona» dell'Italia

Di Silvio Fauner l'allungo decisivo che lascia dietro Svezia e Austria

ROMA Lo sci ancora una volta in copertina in questo caso con la fondista cuneese Stefania Belmondo (nella foto), che conquista la 16.a affermazione di Coppa del Mondo della carriera sulle nevi di Ramsau, in Austria. E lo ha fatto con una gara memorabile, quella della combinata, una prova ad handicap dove le atlete pagano sul campo nel bene e nel male la posizione conquistata nella 5 km del giorno precedente.

Ebbene, la Belmondo parte 15.a con un ritardo di 40"5 ma è scatenata e motivatissima nel primo chilometro si mette in scia delle primissime: è già quinta con 31" dalla russa Lazutina che tira il gruppo. E' quarta a 24" dopo 3 km di gara, al 5.o km è sulle code della fuggitiva, seconda, ed al 7.o km agguanta la russa, che cade all'8.o km, dando via libera all'azzurra che si impone sulla distanza di 10 km con 11"8 di margine nei confronti della stessa Lazutina. Mancava la russa Vaelbe (prima in assoluto in materia di successi di Coppa, con 45) e la Belmondo, che tra due giorni compie gli anni, la ringrazia: «Non presentandosi al via mi ha fatto un grande regalo di compleanno».

La combinata di Ramsau vede rinfrancata anche Manuela Di Centa, capace di risalire in skating dalla 25/a alla 14/a posizione. Su Nagano temporeggia. «Per ora non è nè si, nè no - risponde - non ho deciso nulla. Ho tutto il tempo che serve per farlo».

Vince anche la staffetta maschile (Maj, Valbusa, Piller Cottner, Fauner) nona vittoria assoluta, favorita dall'assenza della Finlandia e dai migliori norvegesi, ma quando si vince hanno sempre torto gli assenti. L'Italia finisce davanti a Svezia e Austria, grazie all' allungo nel finale di Silvio Fauner che conclude solitario. Chi gioisce del risultato è certamente l'Austria. Il quartetto biancorosso sale nuovamente sul podio in una gara a staffetta di Coppa del mondo dieci anni dopo il secondo posto ottenuto a Strbske Pleso, nella Repubblica Ceca. Stavolta il risultato giunge però sulla pista, che tra un anno ospiterà i primi mondiali di sci nordico assegnati alla nazione d'oltralpe, e ha quindi un sapore differente. «E' una grande iniezione di fiducia per Nagano - commenta il ct Vanoi - perchè è una vittoria ottenuta in una gara mista e con una tattica di gara perfetta».

Al lancio Fabio Maj recupera nei tratti in discesa i leggeri svantaggi nelle salite e chiude secondo, Valbusa tenta l'allungo nella seconda frazione in alternato, tocca poi a Piller prima ricucire uno strappo e poi allungare sulla Norvegia. Fauner è primo.

Exploit della staffetta maschile con Silvio Fauner in luce.

SCI ALPINO

Nello slalom femminile di Bormio la Gerg mette in ombra la Nowen, settima Deborah Compagnoni

Maier si conferma supergigante

SCHLADMING Hermann Maier ha vinto ancora e non poteva andare diversamente. L'austriaco è in uno stato di grazia e di esaltazione. Ieri, nel secondo super-G consecutivo, si è lanciato come un pazzo sulla pista Planai di Schladming con un fondo gelato. Come due giorni fa è tornato a vincere collezionando il 6.o successo in Coppa del Mondo e superando i mille punti nella classifica generale. E' stata più una giornata tutta austriaca con 4 atleti del Wunderteam ai primi 4 posti. La soddisfazione azzurra è arrivata con il gardenese Peter Runggaldier, quarto lui pure con lo stesso tempo di Rainer Salzgeber. Due giorni fa era stato Luca Cattaneo ad agguantare il terzo posto ed ieri invece non c'è stato spazio sul podio per un italiano. Ciò nonostante per gli uomini jet azzurri è stata una giornata positiva con quattro atleti tra i primi quindici: oltre a Runggaldier, Alessandro Fattori è giunto ottavo, Luca Cattaneo 12.o e Kristian Ghedina 14.o.

Classifica del Super-G di ieri: 1) Maier (Aut) 1:14.84; 2) Schifferer (Aut) 1:16.03; 3) Eberharter (Aut) 1:16.14; 4) Salzgeber (Aut) 1:16.54; Runggaldier (Ita) 1:16.54.

Classifica generale di CdM: 1) Maier (Aut) 1019 punti; 2) Eberharter (Aut) 648; 3) Schifferer (Aut) 566; 7) Tomba (Ita) 366.

Classifica del Super-G di CdM: 1) Maier (Aut) 300 punti; 2) Eberharter (Aut) 220; 3) Schifferer (Aut) 120.

Sul fronte femminile la tedesca Hilde Gerg ha vinto, con la rimonta nella seconda manche, lo slalom di Bormio lasciando il secondo posto alla statunitense Kristina Koznick a 27/100 e il terzo alla slovena Spela Pretnar, a 51/100. Deborah Compagnoni, 12.a dopo la prima manche, si è piazzata al settimo posto a 1"48 grazie al settimo tempo nella seconda manche (48"61). Solo nona la svedese Ylva Nowen, in testa nella classifica di Coppa della specialità e vincitrice degli ultimi quattro slalom: s'appanna accusando un ritardo di 1"61. La tedesca Katja Seizinger, che guida la classifica generale di Coppa del mondo, ha fatto fermare il cronometro al 14.o tempo, a 1"98 dalla Gerg.

Classifica dello slalom donne di ieri: 1) Gerg (Ger) 1:35.01; 2) Koznick (USA) 1:35.28; 3) Pretnar (Slo) 1:35.52 (47.37+48.15).

Classifica generale della CdM donne: 1) Seizinger (Ger) 1.079 punti; 2) Gerg (Ger) 902; 3) Compagnoni (Ita) 781.

Classifica della CdM di slalom donne: 1) Nowen (Sve) 509; 2) Koznick (USA) 350; 3) Gerg (Ger) 279; 4) Compagnoni (Ita) 278.

LO SCI IN REGIONE

Allievi e Ragazzi
Gara ricca di insidie, sulla pista di Piancavallo, il primo slalom. Tra le ragazze si è imposta in 45"39, un tempo di gran lunga migliore rispetto al vincitore della prova maschile, Giulia Caproni atleta dello Sci Cai Trieste. La seconda, la pordenonese Vesco, ha accusato un distacco di 3"50 e la terza, la lussarina Cossettini, di 3"79.

Doppietta tutta triestina al vertice nella gara dei ragazzi con Jonathan Mistretta (Sci Cai), primo in 49" su Edoardo Sirza (49"02), anche lui del Cai. Terzo, in 50"18, Da Re (Alpe 2000). Tra le allieve vittoria netta della lussarina Pittin (44"58) sulla triestina del Club 70 Lorenza Romanese (47"54). Terza, in 47"71, laFilippin (Alpe 2000).

Tra gli allievi, infine, da segnalare che i triestini sono rimasti lontani dal podio; il migliore, Andrea Caproni, è giunto settimo in 46"36.

Il podio è andato a Celant (Alpe 2000), vincente in 43"73 sul suo compagno di club Baldo (44"32) e su Della Liberta (45"28), del Pordenone.

Baby e Cuccioli targati trieste
I giovanissimi hanno iniziato la loro stagione a Forni di Sopra, con uno slalom gigante dominato dai triestini. Tra le cucciole ha vinto in 49"83, con un vantaggio abissale, la triestina del Lussari Alessia Segulin. Seconda la Gussetti (Cimenti) e terza, in 56"94, Pamela Nardin del Club 70. 10.a la Cesca (70).

Tra i cuccioli doppietta lussarina con Vuerich (51"87) e Limongi con il triestino del Cai Federico Maracchi (53"90) al terzo posto. 7.o Cornachin e 8.o Ventrice (70). Tra i baby netta affermazione per Matteo Catania (XXX Ottobre), primo in 62"10 su Sorato del Lussari (64"14) e Donda del Camporosso (63"81). Quinto Piero De Marchi (70).

Tra le baby ancora triestine protagoniste con Francesca Messi (70) prima in 62"51 su Federica Di Paolo (Cai Ts).

Sullo Zoncolan carnici «giganti»
Grande prova dei carnici nello slalom gigante per VETERANI, PIONIERI E DAME disputatosi allo Zoncolan. Tra i veterani affermazione per Nicola Selenati (Quinta Legione), non solo sciatore ma anche fondista e biker.

Selenati ha lasciato a 1"46 Sartor (5 Cime). Settima piazza per Luciano Brancati (Gorizia). Tra i pionieri vittoria per Cellini (5 Cime). Quinto Vito Braico del Club 70. Tra le dame, infine, vittoria facile di Paola Collinassi (Zoncolan).

Fondo a Sappada: Piller in evidenza
Seconda giornata di gare ieri a Sappada per le prove NAZIONALI GIOVANI di fondo. Ieri si è gareggiato nella prova di inseguimento a tecnica classica. Ancora una volta sono state le ragazze a reggere le sorti del fondismo regionale. Belle soddisfazioni inoltre per la squadra regionale sono giunte dalla prova delle aspiranti. Alle spalle delle fortissime gardenesi Kelder (29'06") e Kostner si sono messe in evidenza Daniela Piller (Camosci), terza in 29'18" e Manuela Tarmann (2002), settima in 30'08". Tra le juniores vittoria, in 43'53", della valtellinese Rinaldi. 18.a la tarvisiana Ingrid Borrello (46'36"). In campo maschile affermazione tra gli aspiranti dell'aostano Tavogliari (46'55") e 17.o il tarvisiano Andrea Zangrandi (2002). Tra gli juniores, infine, solo 33.o Franco Puntel (Timau) e vittoria per il carabiniere Zambon (1h 04'01").

Fondo a Fusine: vola la D'andrea
Per quanto riguarda il fondo regionale juniores e seniores hanno gareggiato in skating. La gara, valida per il Trofeo Marassi, doveva disputarsi a Tarvisio ma è stata spostata a Fusine a causa della scarsità della neve. Tra le donne ha dominato Stefania D'Andrea (Fornese) al traguardo in 14'20. Seconda, a un minuto di distacco, la tarvisiana Druidi.

In campo maschile inoltre affermazione facile per Gianni Rupil (Weissenfells), al traguardo in 37'30". Con lui sul podio il giovane Conte (Edelweiss),staccato di quasi 50", e Marassi (Quinta Legione) . Buona la prova dei triestini con Dario Fonda (Marathon) al traguardo in 44'08", Fabio Fonda (Marathon), piazzato a metà classifica in 45"08 e Cristiano Gomiselli (Club 70) subito alle sue spalle in 45"25.

Anna Pugliese

NUOTO

Prosegue la corsa mondiale di Settebello e Setterosa, occhi su Rosolino

Il primo oro iridato azzurro arriva dal gran fondo in mare

PERTH Nel gran fondo l'Italia ha vinto ieri una splendida medaglia d'oro conquistando il titolo iridato sulla distanza di 25 km. Gargaro, quarto nella scia del russo Akatiev (il russo 5h5'42", l'azzurro a 4'6" di distacco), Fabrizio Pescatori, ottavo, Valeria Casprini quinta e Gaia Naldini ottava hanno consentito all'Italia di precedere due nazioni guida del nuoto mondiale come Australia e Stati Uniti. Sarebbe potuta andare anche meglio, se si considera che Gargano e la Casprini sono stati a lungo al comando nei primi 10 km di gara, alla fine si è ottenuto uno splendido successo di gruppo che consolida il bottino dei due bronzi già conquistati (Baldini nell'individiale e la squadra) nella prova di minore sofferenza, sui 5 km.

Da segnalare che la medaglia di bronzo della prova individuale maschile è stata vinta dall'argentino Gabriel Chillou, sposato con una ragazza argentina naturalizzata italiana, qui a Perth azzurra della 4x100 s.l.. Gabriel vive da tempo ormai a Torino con la moglie, ed a Perth è arrivato pagandosi personalmente le spese di viaggio.

Questo il medagliere dei campionati mondiali di nuoto in svolgimento a Perth, dopo la quinta giornata:

	oro	argento	bronzo
RUSSIA	3	1	1
STATI UNITI	3	1	1
CINA	2	1	–
ITALIA	1	–	2
GERMANIA	–	2	2
AUSTRALIA	–	2	1
OLANDA	–	1	1
SPAGNA	–	1	–
ARGENTINA	–	–	1

E veniamo al resto del programma, per segnalare che l'Italia della pallanuoto ha perso in modo rocambolesco una partita decisiva per puntare alle medaglie contro la Jugoslavia (12-11) complice un'inferiorità numerica prolungata, provocata da un' espulsione negli ultimi 4'. Il Settebello si trasforma comunque in una notte, torna nella vasca dei sospetti, delle accuse agli arbitri, e riesce a fare quasi tutto nel bene, ma anche nel peggio. Col risultato in mano, il match - ma a pallanuoto non si può mai dire - sotto controllo, la squadra di Rudic invece di far ricorso alla tranquillità dei campioni, si getta in una mischia senza senzo a 3 minuti dalla fine e «regala» agli jugoslavi un giocatore, quel Sottani che allenta una gomitata a Popovic, ex straniero del Posillipo. Alla vista del sangue, abbondante, l'arbitro ferma il gioco ed espelle il «brutale». Da qui l'Italia gioca in sei.

A nulla valgono le proteste di Rudic. Interruzione lunga, ma si riprende in inferiorità e così si va avanti anche se questa Jugoslavia fa fatica a contenere la rabbia azzurra che tenta il tutto per tutto e arriva al 10-10 a mezzo minuto dalla fine. Il pari sarebbe il giusto premio per la trasformazione del gioco azzurro. Ma non va così, bastano ai serbi pochi secondi per approfittare dei numeri: e ne mancano dieci alla fine quando Uskokovic soprende da due metri Attolico e archivia il match.

La squadra azzurra medaglia d'oro nel gran fondo.

Gli azzurri sono terzi nel loro girone, hanno sconfitto soltanto l'Iran e passano al girone semifinale con Jugoslavia e Ungheria. Domani se la vedranno con la Russia prima e a punteggio pieno nel gruppo A, poi arriveranno Croazia e Kazakistan.

Ha invece stravinto il Settebello rosa (10-3) contro la Spagna. Infine, a cinese Yuan Yuan, nelle cui valige sono state trovate dai doganieri australiani 13 fiale dell'ormone della crescita, è stata interrogata per 5 ore dal giurì della Federazione internazionale nuoto. L'atleta, espulsa dalla manifestazione iridata al pari del suo trainer, rischia 4 anni di squalifica. Oggi le azzurre sfidano il Kazakistan, già sconfitto 5-1 dalla Spagna. Poi si passerà al girone finale con una serie di incroci dettati dalle classifiche. E col sorriso Formiconi ha ritrovato l'ottimismo.

Al via infine anche il nuoto con Rosolino che oggi cercherà di aprire agli azzurri la strada del podio sui 200 s.l.:

IPPICA

Accoppiata svedese a Montebello

«Prima» di Lady Bird Twitter Crolla Parist; seconda Dji Dji Ri Santomas Lem nei gentlemen

TRIESTE Ed è arrivata, finalmente, il primo successo di Lady Bird Twitter. la svedese di Vecchione ha trovato caparbia resistenza da parte di Parist (29.9 il primo quarto) nella fase iniziale, poi, giustamente, ha desistito accontentandosi di accompagnare a passo di scampagnata domenicale il figlio di Zebù, ma quando ai 600 finali della sua scia ha mosso la connazionale Dji Dji Ri, ha allungato con estrema decisione il passo per guadagnare alcune lunghezze a Dji Dji Ri che poi ha tenuto con sicurezza a distanza nella fase finale.

Una vittoria ineccepibile da parte della scandinava che si è dimostrata nettamente superiore rispetto agli avversari dei quali si è ben comportata Dji Dji Ri, che si è fatta pure lei buona parte del tragitto all'esterno e che ha meritato la piazza d'onore davanti all'onesta, ma nulla di più, Remidast, mentre Parist ha pagato il suo ardire crollando nel penultimo rettilineo, e sarebbe arrivato ultimo se Sunhills non avesse rotto sulla curva finale.

Debutto vittorioso del 3 anni Van Basten Jet che Claudio de Zuccoli ha ben presentato per i colori della Scuderia Top Ty. In testa sulla seconda curva, Van Basten Jet ha fatto corsa a sé lasciandosi alle spalle un'intonata Volé di Casei. Decisa in partenza la prova dei 4 anni sul miglio che vedeva Uglanagal respingere Usengo Lem per imporsi facilmente davanti a Urca Db che era stata lesta a prendere la sua scia. Nella gentlemen, Dario D'Angelo ha interpretato al meglio Santomas Lem, portandolo subito sulla scia di Pollination Db, dopo l'errore iniziale di Runner Sta. Sull'ultima curva, Santomas Lem si portava su Pollination Db per batterlo con sufficiente autorità nel finale dove Tifo del Nord respingeva la combattiva Susy Ami per il terzo posto.

Nella seconda prova riservata ai 3 anni, Veh Rl ha diretto le operazioni sino al mezzo giro finale poi ha dovuto dare via libera a Vendec Bro che aveva iniziato il suo forcing a metà corsa. Facile il primo piano del cavallo di Alessandro Orlandi e buon secondo Vacheron, artefice di incisiva chiusa. Si è risolto all'imbocco della prima curva il confronto fra Ulderica Lj e Udi Sta che stavano lottando a quel punto dove sbagliava Udi Sta che poi pedinava l'allieva di Vecchione sino in dirittura e negli ultimi metri tentava la sortita a sorpresa vanificata però da Ulderica Lj.

Terzo sigillo di Vecchione in sulky a Ubaldini nella prova a vantaggi per 4 anni sul doppio chilometro. In testa dal via, Ubaldini ha lasciato a distanza Uganda Sol che reagiva sin sul palo ai tentativi di Unholz, mentre non riuscivano a inserirsi i penalizzati, con Utopia Max che non poteva essere che quarta. Ritorno al successo di Sportivo nella «reclamare» per anziani. Dopo aver ceduto in mezzo giro il comando delle operazioni al lanciato Sem Fr, il cavallo di Portolan tornava in vedetta prima di imboccare l'ultima curva, e in arrivo teneva a bada Nicolas dietro al quale Ribot Bart regolava il favorito Salazar per il terzo posto.

In chiusura, nella corsa del quarté, sfumava il poker di Vecchione che con il favorito Rocki Trio passava in testa sulla seconda curva superando Orsenigo Rl, che poi lo attaccava a fondo nel penultimo rettilineo togliendogli le risorse che le sarebbero occorse per arginare in arrivo Rovaré Dra, il quale passava di forze negli ultimi metri, mentre Trust Me Vdo regolava Tomsk e Orsenigo Rl per il terzo posto.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio del Ghiaccio (metri 1660): 1) Van Basten Jet (C. de Zuccoli). 2) Volé di Casei. 3) Vienna Top. 6 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 52; 26, 47; (240). Trio: 171.100 lire. **Premio della Tormenta** (metri 1660): 1) Uglanagal (P. Romanelli). 2) Urca Db. 3) Usango Lem. 6 part. Tempo al km 1.21.3. Tot.: 15; 15,19; (45). Trio: 14.100 lire. **Premio di Gennaio** (metri 1660): 1) Lady Bird Twitter (R. Vecchione). 2) Dji Dji Ri. 3) Remidast. 5 part. Tempo al km 1.19.1. Tot.: 13; 15, 21; (41). **Premio della Bora** (metri 1660): 1) Santomas Lem (D. D'Angelo). 2) Pollination Db. 3) Tifo del Nord. 8 part. Tempo al km 1.20.9. Tot.: 31; 16, 13, 24; (42). Trio: 42.800 lire. **Premio del Gelo** (metri 1660): 1) Vendec Bro (Al. Orlandi). 2) Vacheron. 3) Valdez Nieto. 6 part. Tempo al km 1.20.6. Tot.: 17; 15, 19; (80). Trio: 41.600 lire. **Premio della Brina** (metri 1660): 1) Ulderica Lj (R. Vecchione). 2) Udi Sta. 3) Urea. 7 part. Tempo al km 1.20.4. Tot.: 14; 11, 11; (28). Trio: 14.100 lire. **Premio del Freddo** (metri 2080): 1) Ubaldini (R. Vecchione). 2) Uganda Sol. 3) Unholz. 8 part. Tempo al km. 1.22. Tot.: 19; 14, 41, 21; (134). Trio: 71.400 lire. **Premio della Grandine** (metri 1660): 1) Sportivo (C. Portolan). 2) Nicolas. 3) Ribot Bart. 9 part. Tempo al km 1.20.5. Tot.: 65; 16, 16, 24; (144). Trio: 211.500 lire. Duplice dell'accoppiata (4.a e 8.a corsa): 30.700 per 500 lire. **Premio della Neve** (metri 1660): 1) Rovaré Dra (R. Destro jr). 2) Rocki Trio. 3) Trust Me Vdo. 4) Tomsk. 10 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 61; 14, 11, 18; (49). Quarté: 206.800 = 41.100 lire.

HOCKEY SU PISTA

L'Ug Gorizia vince a Modena e agguanta il vertice dell'A2

GORIZIA Ripresa del campionato di hockey su pista in serie A2. La Ug Gorizia, pur vincendo per 3-2 a Modena contro i locali Amatori che avrebbero anche meritato un pareggio, (reti di Cortes, Lepore e Lodi), hanno disputato, sotto l'aspetto tecnico-tattico, una bruttissima partita salvati solo dall'impegno dei giocatori e specialmente dal portiere, triestino ma residente a Novara, Parasuco che si è opposto, nell'ultimo minuto a due bolidi del Modena.

Partita da dimenticare che permette alla squadra del patron Corrado Bonetti di arrivare al primo posto in classifica a quota 8 grazie al pareggio interno della Zoppas (2-2) a spese del Montecchio Precalcino che è stato raggiunto, oltre che dai goriziani, anche dal Valdagno. Va segnalato infine che gli Amatori Modena vantano tre squadre in serie A2 (con nomi diversi) e una in serie B. Hanno anche 100 ragazzini come settore giovanile e quello che più conta, una cartellonistica pubblicitaria in palestra pari a 100 milioni di lire (due e mezzo il minimo costo). Un esempio che dovrebbe far riflettere soprattutto gli sponsor isontini, troppo poco generosi.

m.m.

JUDO

Ottimo inizio anno per la rappresentativa regionale allenata da Monica Minniti

Da Taranto con sei medaglie

TARANTO Non poteva essere migliore questo inizio 1998 per la rappresentativa regionale affidata alla guida della triestina Monica Minniti. Infatti, gli atleti impegnati nella trasferta in terra pugliese per il 14.o Torneo Città di Taranto, hanno dato dimostrazione di non avere perduto lo smalto che aveva caratterizzato il brillante finale d'anno appena concluso e degli otto atleti schierati con la casacca del Friuli-Venezia Giulia, ben sei sono saliti sull'ambìto podio tarantino. Le tre medaglie d'argento e le tre di bronzo conquistate a Taranto rappresentano dunque un'entusiasmante conferma di valori, che hanno saputo esprimere con piglio autoritario Claudia Degano, Gilda Rovere, Andrea Epiro e Luca Bersan, ai quali si sono aggiunte le prove eccellenti di Daniela Bersan e Dean Ilic, aggregati alla squadra, ma che a questo punto meritano il loro spazio.

Soltanto a un passo dalla vittoria nei 57 kg è giunta l'udinese Degano, sconfitta in finale per giudizio arbitrale, mentre l'argento conquistato da Daniela Bersan nei 63 kg e la tarcentina Rovere nei +70 si è deciso in maniera più netta. Bronzo per Epiro nei +81, Ilic negli 81 e Luca Bersan nei 66, in evidenza soprattutto per aver caratterizzato le gare con un bel numero di «ippon». Meno fortunate, invece, le prove di Lodovico e Lorenzo Bagnoli, terminati rispettivamente al settimo (73 kg) e nono posto (60).

Partenza a razzo della rappresentativa regionale, dunque, anche per quanto riguarda la nuova graduatoria del Trofeo Italia, che i risultati ottenuti nelle sette gare del circuito '97 hanno fatto registrare un brillantissimo quarto posto finale e che quest'anno è iniziato proprio con il torneo tarantino.

Enzo de Denaro